

This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + Refrain from automated querying Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at http://books.google.com/



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + Fanne un uso legale Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da http://books.google.com

HARVARD COLLEGE LIBRARY



FROM THE BEQUEST OF

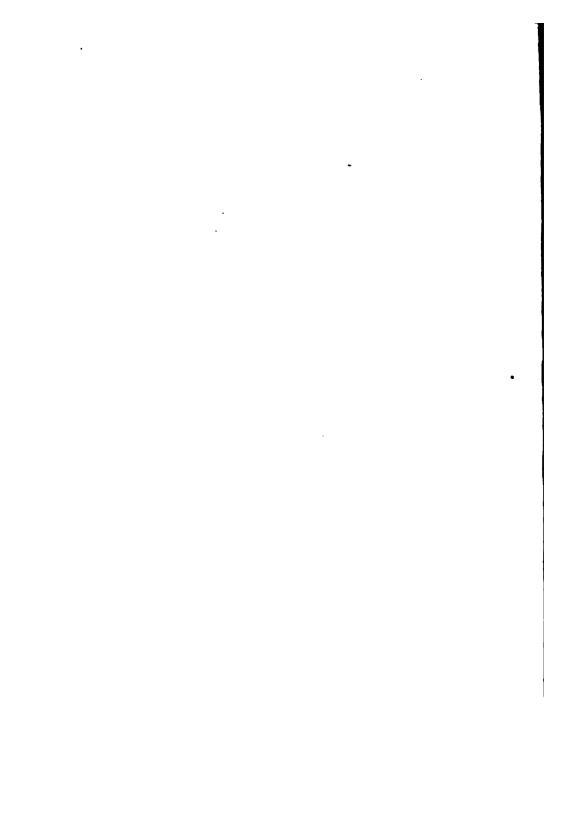
E. PRICE GREENLEAF

OF QUINCY, MASSACHUSETTS

·			

.

		1
- (
į		
- 1		
	•	
1		
í		
İ		
-		
i		
į		
i		
Ì		
)		
-		
į	•	
i		
:		
i	•	
1		
1		
	•	
		i
		j



I MANOSCRITTI

DELLA

BIBLIOTECA COMUNALE

DI PALERMO

INDICATI SECONDO LE VARIE MATERIE

DAL

SAC. LUIGI BOGLINO .

CUSTODE PALEOGRAFO DI ESSA BIBLIOTECA

VOLUME TERZO

M-Q

PALERMO STABILIMENTO TIP. VIRZI

1892

ŧ

I MANOSCRITTI

DELLA

BIBLIOTECA COMUNALE

DI PALERMO

INDICATI SECONDO LE VARIE MATERIE

DAL

SAC. LUIGI BOGLINO

CUSTODE PALEOGRAFO DI ESSA BIBLIOTECA

VOLUME TERZO

M-Q

PALERMO STABILIMENTO TIP. VIRZI — 1892 B 3695, 2,15(3),

HARVARD UNIVERSITY LIBRARY SEP 8 .303

M

MACALUSO (Gioacchino).

Scritture pertinenti al patrimonio di Gioacchino Macaluso. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 858.

MACCAGNONE (Franco).

BRANCACCI (Angelo). — Allegationes pro d. Franco Maccagnone, barone Sancti Caroli, contra pro-curatorem distributionis praetii De Verzana. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 252.

MACCHIAVELLI (Studi su Niccolò).

Monti (Michelangelo). — Studi sulle opere del Machiavelli.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 19, f. 136-155.

MACELLO.

Due documenti pel nuovo auciditore (ammaszatore) di Palermo fatto nel 1542. – Mss. del sec. XVI, in-fog. Stanno nel vol. seg. Qq E 16, n. 29.

TARIFFA della Bucheria, ossia diritti che si esiggono sopra la macellazione degli animali bovini, montoni, capre, agnelli ec. — Ms. del sec. XIV, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 28.

-Altra copia. - Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel

vol. segn. Qq E 164.

AMPLIAZIONE fatta nel 1558 della piazza del macello antico, oggi chiamata la *Bucceria*. — Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq E 16, n. 36.

MACINATORI.

CACCAMISI (Girolamo), STABILE (Stefano). — Difesa in favore dell'unione dei Macinatori di questa capitale, contro l'eccellentissimo Senato. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 20.

MACRI' (Litteria).

Di Giorgio (Vincenzo).—Discorso per la minore Litteria Macri, contro d. Giovanni Majolino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 750.

MADDALENA. Vedi MARIA MADDALENA (Chiesa di S.).

MADONNA dei Bianchi.

RIPLESSIONI sul fatto della Madonna dei Bianchi da inserirsi negli Annali di Messina di Cajo Domenico Gallo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 14, n. 12.

MADONNA della Lettera.

Mongitore (Antonino). — Riflessioni sopra il libro intitolato: L'antica e pia tradizione della sacra lettera della gran Madre di Dio sempre Vergine Maria, scritta alla Nobile ed Esemplare città di Messina, del P. M. D. Pietro Menniti Messinese. Messina 1720. — Ms. del sec. XVIII, in 4.º Qq D 191.

L'opera non è completa; il carattere è del Mongitore, e vi

sono altre carte scritte di alieno carattere. Fu intenzione dell'autore il porre in forse colla presente scrittura questa da lui tenuta per non veridica tradizione.

FAC-SIMILE della Mazza trovata in Messina con una iscrizione in cui si accenna alla Madonna della Lettera. — Ms. del sec. XVIII, in 4.º Sta in fine del vol. segn. Qq D 191.

Le righe trionfatrici, canzone prima sopra la sacra lettera della Vergine dei Messinesi del pastor d'Irminio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. Qq D 26, n. 8.

La perdita gloriosa, canzone seconda sopra la sacra lettera della Vergine ai Messinesi del pastor d'Irminio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 26, n. 7.

Tre scritti sulla venuta di S. Paolo, predicazione di Messina e lettera della Madonna. — Mss. del

sec. XVIII, in-fog. Qq D 26, n. 1, 2, 3.

REITANO (Giovanni Antonino).—Lettera a 13 di maggio 1619 sulla lettera della Madonna de' Messinesi.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segnato Qq D 26.

Due scritture risguardanti la Congregazione di N. S. della Sacra Lettera, esistente in Palermo, dell'anno 1729.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno in fine del vol. sagn. Oc. D. 26, p. 11, a. 12

in fine del vol. segn. Qq D 26, n. 11 e 12.

Note intorno alla lettera di Maria Vergine, scritta ai Messinesi. — Ms. di carattere del Mongitore,

del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 201.

Dispaccio di Carlo VI imperatore e re di Sicilia riguardante la cappella di N. S. della Sacra Lettera nella cattedrale di Messina. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 61, f. 276.

Quiros (Conte de).—Lettere del conte de Quiros riguardanti la cappella di N. S. della Sacra Lettera di Messina. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 61, f. 280-83.

Relazioni delle feste della Madonna della Lettera.— A stampa, in-4.° Qq D 26. Due scritture sulla dedicazione della Chiesa dei PP. Crociferi di Trapani a N. S. della Sacra Lettera. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 26, n. 9 e 10.

CAMPAGNA (P. Giovanni).—Transumptum, curiosa scrittura intorno alla Sacra Lettera.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq G 57, f. 677.

Discorso accademico dei 7 giugno 1732 sopra la Sacra Lettera di Maria Vergine.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 45, f. 147-156.

MADONNA del Lume.

Nota della chiesa del Lume, contro Lorenzo Belviso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 473.

MADRENS (Fortunato).

ALLEGAZIONE per d. Fortunato Madrens, contro Francesco Caruso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanel vol. segn. 2Qq G 65, n. 4.

MAESTRI (Rosa).

- PALADINO (Francesco), DE MICELI (Pietro).—Allegationes pro Rosa Maestri, contra Jacobum Orlando.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, 1.540.
- Ragioni per donna Rosa Maestri, contro i fidecommissari del fu Giacomo Orlando.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 285.

MAESTRI notai.

SCIROTTA (Rutilio), principe di Montevago. — Lettera dei 26 gennaro 1666, nella quale dà relazione dell'officio di maestro notaio della regia cancelleria.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 51.

Giuliana (Mariano), maestro razionale.—Consulta intorno all'estinzione dell'officio di maestro no-

taio, di maestro portulano. - Ms. del sec. XVI,

in fog. 3Qq E 70, n. 16.

Breve reassunto delli contratti di vendizione dell'ufficio di maestro notaro della R. C. P. in favore del Monte Pallavicino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 1.

FATTO per la natura dell' ufficio di maestro notaio dell' eccellentissimo Senato di Palermo.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 68.

MAESTRI o Mastri di Campo. Vedi Arte militare. MAESTRI di piazza.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Degli antichi maestri di piazza.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 96.

MAESTRI Cappellani.

Cronologia dei maestri cappellani della cattedrale di Palermo dal 1132 al 1690.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 39, n. 9.

Dell'uso della stola del maestro cappellano della cattedrale di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq G 39, n. 14.

Lettere regie trasmesse nel 1363 a fr. Filippo maestro cappellano, acciò ponesse in possesso della terziaria della terra di Caltanissetta e del beneficio della SS. Trinità di Montalbano Giovannuccio de Ripa, o il suo procuratore.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 132, n. 11.

MAFFEI (Aloisa).

Ridolfo (Gaspare).—Difesa in pro di donna Aloisa Maffei, contro d. Francesco Celestri—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 273.

MAFFEI (Conte e Contessa).

Funzioni per celebrare gli anni del vicerè conte Maf-

fei a 19 ottobre 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 1, n. 5.

Funzioni pel viaggio ed arrivo dell'ecc. signora contessa Maffei viceregina a 21 settembre 1715. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 1, n. 4.

MAGIONE (Real L

AURIA (Vincenzo).—Notabilia ex libro ms. privilegiorum abbatiae sacrae Mansionis Panormi.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq E 56, n. 4.

Mongitore (Antonino). — Storia della chiesa detta della Magione, ed ospedali di Palermo.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq E 4.

Elenco de' fondi e rendite possedute dalla real commenda della Magione di Palermo, ricavato dall'opera del Mongitore, Monumenta hist. sacrae domus Mansionis etc.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

4Qq D 75, f. 127.

DIFESA dei possessori de' fondi della real commenda della Magione, in risposta al ragionamento della nullità delle alienazioni dei beni delle chiese, delle badie, dei beneficii di regal patronato, mancanti di regio assenso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 111.

Libro di privilegii della comenda et abatia della Maggione sub titulo della Santissima Trinità, olim hospitale delli Teutonici Hierosolimitani, et de novo exemplate (sic) per essere derutti, et trasportati, et de ordine del signor Hippolito Mazzetti, procuratore generale dell'ill." et rev. sig. cardinale d. Gioannettino d'Oria, abbate et comendatore di detta abbatia, dell'anno 1627.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq E 63.

TRE privilegi d'immunità conceduti al monastero della SS. Trinità dell' ordine teutonico di Palermo. — Ms. del sec. XIV, in-fog. Sta nel vol. se-

gnato Qq E 28.

—Altra copia. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 164.

Due di questi privilegii furono dal Mongitore pubblicati nel

suo lavoro Monumenta sacrae domus Mansionis (pag. 12 e 31), ma si osservano alcune varianti. Vedi pure **Diplomi.**

MAGGIO (Francesco Maria).

Maggio (Francesco Maria).—Vita del padre d. Francesco Maria Maggio, palermitano, dei Chierici Regolari Teatini, scritta da lui medesimo.—Ms. autografo del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 49.

MAGGIORE (Mariano, Bartolomeo e Barbaro).

Anfossi (Giovanni), Rodante (Litterio Pasquale.— Allegationes pro baronibus Mariano et Bartholomaeo Maggiore, contra regium secretum civitatis Leontinorum et fiscum tribunalis R. Patrimonii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 171.

Giovenco (Francesco).—Ragionamento a favore del marchese d. Barbaro Maggiore, contro Ilario e Domenico Florio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 789.

MAGGIORE (Giuseppe).

Anfossi (Giovanni), Schero (Fruncesco).—Discorso in pro dell'ill. sig. d. Giuseppe Maggiore, contro il gran priorato di Messina, concernente l'informo che domanda S. M. dal tribunale junctis aulis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 614.

MAGGIORDOMO (Vincenzo).

Difesa di Vincenzo Maggiordomo, contro il regio fisco.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 73, n. 3.

MAGISTRATI.

Pantò (Agostino). - Delli magistrati di Sicilia in tempo che era provincia de' Romani.-Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq E 77.

Vedi gli articoli seguenti.

MAGISTRATO del Commercio.

Discorso alla maestà del re Carlo III a nome della deputazione del regno sulle usurpazioni del nuovo magistrato di Commercio da lui instituito. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 99, n 24.

LETTERE del Senato di Messina, del 1º dicembre 1739, ove propone alcuni progetti intorno al magistrato del Commercio.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 87, f. 529.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Del supremo magistrato del Commercio, del presidente e de' regii consiglieri di esso, dall' anno 1740 di sua instituzione, sino al 1798.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 99.

Constitutioni del supremo magistrato di Commercio istituito nel regno di Sicilia da Carlo III.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 41, f. 355.

MAGISTRATURA di Sicilia.

GREGORIO (Rosario).—Squarci di una dissertazione su la forma giudiziaria stabilita in Sicilia dal re Ruggieri.—Ms. del sec. XVIII, o del XIX, in-fog.

Qq F 66, f. 113.

PROGETTO di un regolamento organico giudiziario per la magistratura di Sicilia e sue isole adiacenti, disposto dalle commissioni per la riforma di procedura civile e criminale in adempimento del reale rescritto del 14 novembre 1821. — Mss. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 111.

PASQUALINO (Francesco). — Sulla prerogativa delle piazze delle città di Palermo, Messina e Catania. Lavoro autografo contro la privativa del conferimento delle magistrature del regno in favore dei cittadini delle dette città privilegiate. — Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 4Qq D 73, f. 51.

-Notizie e riflessioni sul privilegio delle piazze di

Palermo, Messina e Catania per la Giudicatura della R. G. C. — Ms. del sec. XVIII, o del XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 71.

MAGLIENTI (Mariano).

Notula in pro del sacerdote Mariano Maglienti, contro il sacerdote Domenico Fulci.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 133.

MAGLIOCCO (Antonino).

CUTELLI (Giovanni).—Cum-nota juridica pro u. j. d. d. Antonino Magliocco, contra dominos de Bellacera. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 75, n. 12.

—Nota juridica pro u. j. d. d. Antonino Magliocco, contra dominam de Bellacera.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 13.

MAGNANO (Corrada).

RIDOLFO (Giuseppe), CRESCIMANNO (Antonino).—Ragioni in pro di Corrada Magnano, contro Bernardo Arezzo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanel vol. segn. 2Qq H 137, n. 8.

NOTULA pro Conrada Magnano, contra d. Bernardum Areszo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 194.

MAGNANO (Diego).

FATTO per Diego Magnano, contro il barone Geronimo Bertone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 79, n. 3.

MAGNISI (Marchese).

Pensabene (Domenico), Ardizzone (Antonino).—Difesa del sig. marchese degli Magnisi, contro la signora baronessa di Bonfallura. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 543.

Adnotatio pro marchione Magnisiorum, contra ducem Rebuttonis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 75, n. 16.

MAIMIS (Giuseppe).

Pro testamento Joseph de Maimis.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 28.

MAIMONE (Giuseppe Maria e Valentino).

DI Giorgio (Vincenzo), Costa (Michele Maria).— Ragioni di d. Giuseppe Maria, e Valentino Maimone, contro d. Francesco Maimone.—Ms. del secolo XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 129. —Aggiunte di ragioni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 61, f. 174.

MAIMONE (Francesco).

PATERNÒ (Francesco Maria), PATERNÒ (Antonino e Tedeschi).—Ragioni in favore di Francesco Maimone, contro d. Giuseppe e d. Valentino Maimone. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 154.

MAIO (Antonio).

PATERNÒ (Francesco Maria), GIOENI (Giacomo), FAR-DELLA (Tommaso). — Jura pro Antonio Majo et Teresi, adversus Joannam de Oca et Didacum Pilo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq H 109, f. 132.

MAIO (Pietro de).

NOTULA pro d. Petro De Majo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq II 88, f. 631.

MAIOLINO (Francesco).

ABELA (Melchiorre). — Notando in pro di d. Francesco Maiolino, contro Francesco di Giacomo, tutore di Litteria Magri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 732.

-Altra copia. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq

H 139, n. 21.

MAIRA (Vincenzo).

Nota di ragioni in pro di d. Vincenzo Maira, gabelloto del macino della città di Caltanissetta, contro il barone di Trabonella. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 497.

MAISANO.

Bellotto (Antonino). — Ragioni dei mercanti Maisano, Cannizzaro e Zicchitella, contro d. Rosario Ferlazzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 328.

Notula in loro favore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 69, f. 344.

VAGGINELLI (Pietro).—Ragioni dei mercanti Maisano, Cannizzaro e Zicchitella, contro Rosario Ferlazzo.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel volume segn. 2Qq H 108, f. 78.

MALETTO (Principessa di).

Sileci e Arena (Girolamo).—Allegationes pro ill.ma principissa Maletti, contra ill. ducem Sancti Joannis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 77, n. 26.

MALETTO.

Palermo (Mariano), parroco.—Lettera da Maletto del 29 ottobre 1855, con brevi notizie di quel paese. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 97.

MALFITANO (Marchese).

Allegationes pro ill.mo marchione Malfitani, contra ill. principem Magni Montis.-Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 47, n. 10.

MALTA (Caterina).

Allegationes juris pro Catherinella Malta, contra Joannem de Amari.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 95, f. 219.

MALTA (Isola di).

LETTERA di Benedetto XIV al re, per le pendenze di Malta, e risposta di S. M.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 332.

Airoldi (Mons. Alfonso).—Del commissario ed inquisitore apostolico nell'isola di Malta.-Ms. del

sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 191.

Copia della concessione dell'isola di Malta, fatta dal magnanimo Carlo quinto, imperatore, alla venerabile Religione di San Giovanni Gerosotimitano l'anno 1530, a 23 marzo, III ind., comprovata da sopra il suo originale latino, esistente in questa real cancelleria, e voltata in italiano per comune intelligenza della medesima.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 19, f. 201-210.

Capodieci (Giuseppe).—Relazione della resa di Malta a' Francesi, seguita a 12 giugno 1793; scritta dal prete Giuseppe Maria Capodieci, e diretta al signor d. Giovanni D'Angelo a 24 luglio 1798.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Q₁ F 231, n. 66.

Allegranza (Giuseppe).—Osservazioni fatte in Malta (Malta 13 febbraro 1752). — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34, n. 16.

AIROLDI (Mons. Alfonso). - Sulla dimanda fatta al re Ferdinando III Borbone dall'arciprete d. Saverio Cassar, governatore dell'isola del Gozzo, per lo stabilimento in essa di un vescovado, non che per l'approvazione sovrana della costituzione del tribunale di appello da lui colà istituito.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39.

Sono bozze autografe di consulte.

Scritture relative al commercio dell'isola di Malta.

—Mss. del sec. XVIII (1755), in-fog. Qq F 110, f. 295.

Memorie dell'isola di Malta nell'anno 1800; discorso da recitarsi in Palerino nell'accademia del Buon Gusto. — Ms. dei primordii del sec. XIX, in-fog. Qq II 116, n. 16.

Iscrizioni esistenti nell'isola di Malta, raccolte a cura del marchese di Villabianca, Francesco Maria Emanuele e Gaetani.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 123, f. 282, 284.

Sur quelques medailles grecques, latines et phéniciennes, et en particulièr sur l'etymologie du nome de Malte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 117, n. 13.

Sono di mano del sac. Giovanni D'Angelo, e semplici estratti da stampa.

Notizie di alcune città dell'isola di Malta cavate dalle opere di diversi autori.—Mss. del sec. XVII, in-4° Stanno nel vol. segn. 2Qq D 48.

Vedi Alferan de Bussan, Ordine gerosolimitano.

MALTESE (Matteo).

URSO (Francesco Maria).—Ragioni del dottor d. Matteo Maltese, contro il conte di Caltanissetta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 62, f. 50.

Notando legale in suo favore.—Ms. del sec. XVIII, iu-fog. Qq H 62, f. 70.

MALVAGNA (Principe).

MATRANGA (Giuseppe Antonio).—Ragioni dei signori principe di Malvagna e duca di Brolo, contro di d. Francesco Grasso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 226.

Allegationes pro d. principe Malvanniae et procuratore deputationis status Broli et Ficarrae, contra Petrum Gagliardo. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq II 98, f. 400.

DE MARIA (Francesco Antonio).—Allegationes pro ill. principe Malvaniae, contra Joannem Sollima et Horzes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 98,

f. 506.

Crescimanno (Antonino), Grasso (Giovanni).—Ragioni in favore del signor principe di Malvagna, contro il reverendo arciprete d. Calogero Musarra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 132, n. 3.

NOTANDO in favore del signor principe di Malvagna, contro il reverendo arciprete Calogero Musarra. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 132,

Allegationes pro principe Malvaniae, contra regium fiscum. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 142, n. 6.

MAMILIANO (S.), Arcivescovo.

MATRANGA (Girolamo).—Trionfi del S. arcivescovo Mamiliano, palermitano, nel ritorno alla patria.— Mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 27.

Insieme alla relazione del Matranga ed a molte sue atografe descrizioni di apparati, vi han raccolti in grau copia brevi, editti, bandi, manoscritti ed a stampa di quel tempo, non che iscrizioni, imprese, epigrammi, ed anche non pochi curiosi disegni di varie macchine portatili, dette da' nostri vare, che nella solenne processione allor si portarono da conventi, confraternite, congregazioni com'era costume.

MARASCIA (Giuseppe).—Notizie di S. Mamiliano colla descrizione delle feste fatte in Palermo in occasione della traslazione dell'insigne reliquia della testa di detto Santo, che fu donata alla cattedrale da monsignor Martines arcivescovo di Palermo, e del modo con cui fu accettata tale reliquia da tutta la città.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq C 31. La pompa fu fatta a 6 ottobre 1658.

Marascia (Giuseppe).—De'due Santi Mamiliani con alcune piccole aggiunte di poco rilievo, risoluzione storica.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 33.

—Risoluzione storica dei due santi Mamiliani arcivescovi di Palermo, di Giuseppe Marascia palermitano. Altra copia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 30.

—Dei due santi Mamiliani arcivescovi di Palermo, risoluzioni istoriche di Giuseppe Vincenzo Marascia. Altra copia.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 51.

Il Marascia sacerdote palermitano risiedè molto tempo in Roma, e mort in Palma nel 1669. Il ms. è l'originale. Il Mongitore chiama quest'opera: Opus historica eruditione refertissimum. Fu data alle stampe per opera del detto Mongitore nel 1701, trentadue anni dopo la morte dell'antore, coll'aggiunta della vita dei detti due Santi.

MANA (Niccolò).

RAGUSA (Ignazio), RAGUSA (Gaetano). -- Ragioni in pro dell'illustre marchese d. Niccolò Mana Foti, contro d. Francesco Sokinca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 115.

MANCINO (Pietro).

Loredano (Pietro).—Notula pro patrone Petro Mancino, contra Joannem Terranova. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 207.

MANCINO (Marco).

CACCAMISI (Girolamo), FRANGIPANE (Pietro), MARINI (Giuseppe Calogero).—Difesa del signor marchese dell'Ogliastro Marco Mancino VII minore, contro la signora marchesa vedova di Marco Mancino V.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 185.

Calcolo estimativo dello stato e terra di Ogliastro.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 211.

MANCUSO (Figli del barone).

RAGIONI delli tre figli del signor barone Mancuso, contro la signora donna Antonia Lupo, e contro li consustituti ed altri pretendenti la ripartizione del feudo Timparossa. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Q H 65, f. 23.

MANCUSO (Ignazio).

Allegationes pro Ignatio Mancuso, contra sec. d. Paulum Scavone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 1.

MANCUSO (Sebastiano).

Barresi (*Mario*).—Ragioni in pro di d. Sebastiano Mancuso, contro il canonico d. Eugenio Trigona.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 704.

MANCUSO (Vedova).

ABELA (Melchiorre), CASTELLI (Tommaso).—Ragioni della signora marchesa dell' Ogliastro vedova donna Rosalia Parisi ed Ugo, contro il settimo suo nipote marchese dell'Ogliastro.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 307.

MANGO (Vincenzo). Vedi VILLABONA (Duca di). MANISCALCHIA.

Diez (Emanuel).—Libro de la menescalia compost por lo noble messeri Manuel Diez. — Ms. del secolo XV, in-fog. 2Qq E 117.

MANDARÀ.

Bertolino (Girolamo). — Allegationes pro d. Antonino Mandarà, contra ill. comitem Mohac.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 74, n. 11.

Castelli (Mariano).—Allegationes pro d. Antonino Mandarà, contra ill. comitem Mohae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 74.

RAGIONI di d. Antonino Mandarà ed Antonino Benvissuto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 15.

MANENTI (Luigi).

Notula di ragioni in favore delli eredi del barone d. Luigi Manenti, contro il principe di S. Margarita. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 116.

MANFRÈ (Giacinto).

RAGIONI in favore di d. Giacinto Manfrè, contro d. Ponzio e d. Giovanni Valguarnera. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 322-355.

MANGANELLI (Barone di).

PATERNÒ CASTELLO (Luigi). — Notula pro barone Manganellorum, contra baronem Bagnara.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 54, n. 14.

MANGANO (Antonina).

VILLARI (Filippo).—Ragioni in pro di donna Antonina Mangano e d. Giuseppe Alibrandi, contro maestro Francesco Raimondo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 309.

MANGANO (Domenico).

RAGIONI in pro di d. Domenico Mangano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 374.

MANGANO (Sebastiano).

VILLARROEL (Federico), RIZZONE (Diego). — Ragioni in pro di Sebastiano Mangano, contro d. Anna Masseo.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 182.

Notula di fatto in pro del rev. sacerdote d. Giuseppe Mangano della terra di Visgrande, contro il barone d. Innocenzo Muzio. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 583.

MANGIADAINI (Domenico).

NOTULA legalis pro barone Mangiadayni, contra d. Marianum Lombardo.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 47, n. 17.

Allegationum pro barone Mangiadaini speculum, contra baronem Rabicij.—Ms. del sec. XVIII, in

fog. 2Qq H 100, f. 575.

MANGIOLINI (Principe).

Paladini (Francesco), Caccamisi (Gaspare).—Allegationes pro principe Mangiolini, contra ven. Monasterium Sanctissimi Salvatoris huius urbis, et d. Simonem Sammaniati.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 3.

-Cum-allegationibus pro ill. principe Mangiolini, contra ven. monasterium Sanctissimi Salvatoris huius urbis.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel

vol. segn. 2Qq G 83, n. 4.

MANIFATTURE.

Haus (Giacomo Giuseppe). — Indirizzo agl'imitatori dei vasi antichi greci, comunemente chiamati etruschi. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume

segn. 4Qq D 10.

Malvica (Ferdinando).—Intorno le agevolazioni chieste da d. Luigi Geremia da Catania e dalla sinora d. Rosalia Emanuele in Citati da Palermo, per le loro industrie risguardanti tessuti di co-

tone; rapporto letto al R. Istituto dal direttore della classe di civile economia signor Ferdinando Malvica. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 81.

Vedi Commercie, Seterle, Tessuti, ecc.

MANISCALCO (Bernardino).

Notula pro Bernardino Maniscalco, contra Julium Benso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 208.

MANISCALCO (Domenico).

RAGIONAMENTO in favore di d. Domenico Maniscalco capo maestro dello ecc. ^{mo} Senato, contro Francesco Mazzarella, pro capo-maestro.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 879.

MANISCARDI (Antonino).

Crescimanno (Antonino).—Ragioni in favore di Antonino Maniscardi, contro d. Carlo Del Serro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 594.

MANNAMO (Melchiorre).

Francipane (Pietro), Vosi (Lodovico). — Ragionamento in pro del canonico d. Melchiorre Mannamo ed Aquilone, contro d. Francesco Averna conte di Castroajello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 174.

MANNARA (Giovanni).

Allegationes pro magistro Joanne Mannara.— Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 123.

MANOSCRITTI. Vedi Codici varii, Biblioteca.

MANRIQUEZ (Pietro).

ESECUTORIA di patente regia che nomina regio visitatore in Sicilia d. Pietro Manriquez in data di Palermo 24 gennaro 1577.—Ms. del sec. XVI, in fog. Qq H 132, n. 1.

MANTUANO (Giovanna).

Loredano (Pietro).—Allegationes pro Joanna Mantoano et Averniose nomine, contra Hieronymum Ingarsia et d. Joannem et Catharinam Del Giudice jugales.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 88, n. 16.

MANUZZA (Alfio).

Notula in difesa di Alfio Manuzza. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq II 139, n. 10.

MAOMETTO.

SQUARCI della vita di Maometto ed altri della storia degli Arabi, anteriore e posteriore all'anno 212 dell'Egira.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 56, f. 11.

MAOMETTANISMO.

TRACTATUS varii de disciplinis Muhammedicis.— Ms. turco, voll. due, in-fog. 2Qq E 91-92.

RITUALE maomettano in carattere turco. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq E 6.

Vedi Teologia polemica, Codici orientali.

MARAMMA della Cattedrale di Palermo.

RAPPRESENTANZA del Capitolo della Cattedrale di Palermo a S. E. il vicerè in data dei 14 aprile 1739 in favore della Maramma della Cattedrale e contro la pretesa ingerenza dell'arcivescovo nello esame dei conti dell'amministrazione.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 128, n. 24.

Relazione istorica della cappella di S. Maria del Deserto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49,

n. 3.

Risposte che si danno ad alcune domande fatte dall'arcivescovo Bazan ai canonici deputati delle messe della Cattedrale di Palermo.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq E 49, n. 9.

Relazione di tutte le messe che si devono celebrare nella cattedrale negli anni 1706 e 1707.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 10.

RELAZIONE dell'entrata ed uscita della così detta Maramma della Cattedrale di Palermo, come fu presentata al visitatore regio monsignor De Ciocchis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 22.

Schiavo (Michele).—Contro le pretensioni dei prefetti della Maramma.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq E 49, n. 21.

ALLEGAZIONE in favore della Maramma (azienda della fabbrica) della Cattedrale di Palermo (aprile 1739).

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 30.

MARAMMIERE (R.).

Scritture diverse sull'ufficio del regio Marammiere.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 350.

MARCANZA (Francesco).

- Corazza (Filippo).—Ragionamento del sac. d. Francesco Marcanza, contro gli altri concorrenti al beneficio di S. Maria del Piliere. Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 133, f. 71.
 - Il Marcanza il giorno 24 febbraro 1748 ottenne la preferenza sopra tutti gli altri concorrenti, primo perchè fu presentato dalla maggior parte de' padroni, secondo perchè era discendente dalla fondatrice; terzo perchè era egli stesso uno dei padroni.

RAGIONI in favore di d. Filippo Marcanza contro la ven. Casa Professa.—Ms. del sec. XVIII, in fog.

2Qq H 116, f. 765.

RAGIONI in favore del rev. sac. d. Francesco Marcanza, contro gli altri concorrenti al beneficio di Santa Maria del Pileri. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 113, f. 855.

MARCHESE (Francesco).

AVARNA (Francesco Maria).—Nota per d. Francesco Marchese, contro il principe di Polizzi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65.

Calcolo in favore di Francesco Marchese, contro il principe di Polizzi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq G 66, n. 10.

Notamento per il sig. d. Francesco Marchese quondam d. Gregorio, contro il sig. d. Niccola Sollima. - Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 122, f. 413.

Mongitore (Antonino).—Notizie intorno a Francesco Marchese. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 20.

MARCHESE (Isabbella).

Discursus pro Isabella Geltruda Marchisi, contra procuratores administrationis bonorum haereditatorum comitissae Cammaratae. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 60, n. 17.

MARCHESE (Domenico):

CUTELLI (Francesco Maria), GALICI (Giuseppe), CRE-SCIMANNO (Antonio).—Ragioni delli eredi del sa cerdote d. Domenico Marchese, contro d. Giuseppe Malatesta e consorti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 133, n. 15.

MARCHESE (Vincenzo).

VINDICE della libertà.—Allegazione del dottor d. Vincenzo Maria Marchese, contro l'ill. marchesa di S. Antonino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 207.

MARCHESE (Placido).

Notula discursiva pro U. T. D. d. Placido Marchese, contra ven. monasterium SS. Salvatoris.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 512.

Anfossi (Giovanni). — Legalis notula pro d. barone d. Placido Marchese, contra ven. monasterium SS. Salvatoris.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 86, f. 504.

MARCHESE (Giovanna).

Ragioni in favore di d. Giovanna Marchese, contro Pietro Caviglioli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 254.

MARCHESE (Teresa).

NATOLI (Vincenzo). — Notula pro d. Teresia Marchese et Natoli, contra d. Michaelem Saitta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 47, n. 7.

MARCHETTI (Giuseppe).

NOTAMENTO per d. Giuseppe Marchetti.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 196.

MARCIANO (Pancrazio).

CITAZIONE di d. Pancrazio Marciano procuratore fiscale della dogana ad istanza del monistero di S. Teresa, biglietto dei 12 ottobre 1724 al tribunale della G. C. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 21.

MARGHERITA d'Austria.

Lasso (Giulio).—Relazione delle regie escquie della M. C. D. Margherita d'Austria regina di Spagna, fatte in questa felice città di Palermo nella cattedrale, a 16 febbraio 1612. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq B 10.

La relazione è di Giulio Lasso architetto regio di questo, regno: le iscrizioni sono di Filippo Paruta palermitano-segretario del Senato. Il Mongitore v'ha notato in margine le sèguenti parole: Questa è scrittura di mano di Giulio Lasso Romano con troppo mala centura delle cose latine di Filippo Paruta; si conserva per l'ordine, e le misure di questa ch'ei chiama piramide, e non giù per altro.

MARGHERITA (Santa). Vedi Santa-Margherita.

MARI di Messina.

Cocco (Anastasio). — Lettera di Anastasio Cocco al sig. A. Russo Membro dell'Accademia imperiale di Torino, Corrispondente della Società filometica di Parigi, su di alcuni pesci dei mari di Messina, con tre tavole in fine. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 155, f. 369.

MARIA di Altofonte (S.).

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Della reale abbadia di S. Maria di Altofonte e delle due chiese suffroganee della medesima esistenti in Palermo sotto titolo di Sau Gregorio, come anche delle terre e tenimenti del Parco e di Partenico annessi a questa abbadia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 109, n. 4.

MARIA S. dell'Ammiraglio. Vedi MARTORANA.

MARIA (S.) di Araceli. Vedi Monasteri di Siracusa.

MARIA (S.) dell'Arco di Sciacca. Vedi Chiesa di Sciacca.

MARIA (S.) di Basico. Vedi Monasteri di Messina. MARIA del Bosco (S.).

OLIMPIO (Fr.) da Giuliana. — Storia del Monastero di S. Maria del Bosco di Calatamauro, diocesi agrigentina in Sicilia, nella valle di Mazzara, dei Monaci Olivetani (da noi detti Benedettini bianchi), scritta da fr. Olimpio da Giuliana. — Ms. del secolo XVI, in-4.º Qq A 12.

Questi visse circa l'anno 1590, e fu abbate di detto monastero e visitatore; fu anche uomo erudito e poeta (V. Mongitore Bibl. Sicula t. II, pag. 115). In fine del ms. vi sono alcuni privilegi concessi al detto monastero. La storia è ragionata, ma non compita. Trovansi molti aneddoti relativi anche alla generale nostra istoria. Il ms. potrebbe intitolarsi: Storia cronologica de' priori e degli abbati del monastero di S. Maria del Bosco dall'anno 1308, sino al 1501, in cui mori fra Placido Castayneda quinto abate. I privilegi cominciano da Bonifazio IX circa l'anno 1400 diretti a fr. Benedetto Abbate, che verso detto anno portossi in Roma, e vanno sino al 1495

MARIA S. della Catena di Messina. Vedi Confraternite di Messina.

MARIA della Crypta (S.).

AMATO (Giovanni Maria). — Basilianae abbatiae S. Mariae de Crypta Panormi monumenta grueca, latina, sicula, hispanica, ex privatis, publicis, regiisque tabulis collecta, in lucem prodit p. Joannes Maria Amatus, Panormitanus, e Societate Jesu. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 54.

Amato (Giovanni Maria). — Basilianae Abbatiae S. Mariae de Crypta panormitano Societatis Jesu Collegio per Carolum V imp. adnexae autographa vel authentica monumenta gracca, latina, sicula, italica, hispanica er privato eiusdem Collegii tabulario ecc. ecc. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

DIPLOMATA litterae ad monasterium Nemoris, et ad monasterium Sanctae Mariae de Crypta pertinentia.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 15.

DIPLOMATA litterae etc. ad abatiam S. Mariae de Crypta Panormi pertinentia. - Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 9.

MARIA (S.) di Ganci. Vedi Monastero di Ganci. MARIA delle Giummare (S.) in Palermo.

AIROLDI (Mons. Alfonso).-Notizie circa l'origine e le vicende della chiesa di Santa Maria delle Giummare. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 118.

MARIA Immacolata. Vedi Compagnia di Palermo. MARIA d'Itria di Marsala.

CARDELLIS (Simone De) .- Juris notula pro ven. conventu Sanctae Mariae de Itria Marsalae, contra d. Joseph Barraco.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 9.

MARIA Latina (S.).

Caruso (Francesco).—Discorso, in cui si difende che il monastero di S. Maria Latina di Gerusalemme fosse fondato pria dell'espulsione dei Saraceni, verso l'anno 1040. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 47.

Diplom e documenti varii di S. Maria Latina in Gerusalemme pei beni annessi in Sicilia.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq

H 10.

- MARIA Maggiore (S.) chiesa in Mineo. Vedi Colle-GIATE DI MINEO.
- MARIA Maggiore (S.) di Nicosia. Vedi Collegiate.
- MARIA de' Miracoli (Chiesa di S.) in Palermo.
- AIROLDI (Mons. Alfonso).—Relazione dello stato materiale e formale dell'abolito convento di S. Maria de' Miracoli della città di Palermo. Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39.

MARIA della Misericordia (Convento di Santa).

- Terrana (Isidoro), La Via (Nicolò), Bellaroto (Pietro).—Allegationes pro ven. conventu Sanctae Mariae de Misericordia, contra Mariam et Æleonoram Calvello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 4.
- Guggino (Giuseppe Maria).—Ragioni del ven. convento di Santa Maria della Misericordia di questa città, contro d. Luigi La Rosa. Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 749.
- MARIA di Monte Carmelo. Vedi Compagnie di Pa-LERMO.
- MARIA (S.) di Monte Maggiore. Vedi Monasteri di Montemaggiore.
- MARIA (S.) di Nemore. Vedi Monastero e chiesa dei Benedettini di Palermo.
- MÁRIA (S.) la Nuova di Scicli. Vedi Confraternite di Scicli.
- MARIA la Nuova (confraternità di S.). Vedi Con-FRATERNITÀ DI PALERMO.

MARIA del Paradiso.

Capitoli della venerabile compagnia di nostra Si-

gnora Regina del Paradiso, fondata nel 1746.— Ms. del sec. XVIII, in-fg. 2Qq H 210.

MARIA (S.) della Pinta. Ve li Confraternite di Palermo.

MARIA (S.) della Pietà. Vedi Confraternite.

MARIA (S.) del Piliere. Vedi Confraternita di Pa-LERMO.

MARIA SS. del Ponticello (compagnia di). Vedi Compagnie di Palermo.

MARIA della Provvidenza (S.) in Palermo. Vedi Con-GREGAZIONI DI PALERMO.

MARIA (S.) della Purificazione. Vedi Congregazioni Di Palermo.

MARIA delle Raccomandate (Chiesa di S.) in Palermo. Vedi Congregazioni in Palermo.

MARIA Reale (S.).

Castelli (Giovanni), Zumbarelli (Nicolò).—Allegationes pro ven. conventu Sanctae Marine Reali sub titulo della Rocca, contra Franciscum Matina.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 77, n. 6.

MARIA de Scalis in Messina (Monastero di S.). Vedi Monasteri di Messina.

MARIÁ la Soledad (S.).

Oblichi della regal Cappella di Santa Maria la Soledad, fondata nella città di Palermo per li nobili officiali militari e nobili politici spagnuoli, per facilità delli signori maggiordomi, che governano, essendo protettore l'ecc. D. Giovanni Fogliani di Aragon, vicerè e capitan generale in questo regno di Sicilia ec.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 61.

MARIA delle Scale (S.) in Ragusa. Vedi Chiese di Ragusa.

MARIA de Stellis (S.) in Militello. Vedi Chiesa di Militello.

MARIA (Santa) di Visita carceri.

Notula delli protettori e deputati di S. Maria di Visita carceri, contro li confrati di S. Ivo.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 606.

MARIA dela Visitagion.

Relaçion dela averiguaçion, que se hiço contra Maria dela Visitaçion, monja profesa del monasterio dela Anunciada de ciudad de Lisvoa a cerca de hacerse Santa.—Ms. della fine del sec. XVI, in fog. 3Qq C 45, n. 22.

MARIA Madalena (Reliquia di S.).

Auria (Vincenzo).—Notizia dell'insigne reliquia del piede di S. Maria Maddalena, che conservasi nel duomo.—Ms. del sec. XVII, in-4.• Qq C 15, n. 15.

MARIA Maddalena (Chiesa di S.) in Palermo.

D'Angelo (Giovanni).—Notizia cronologica e diplomatica della real chiesa di S. Maria Maddalena nel quartiere dei Militari. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 85.

È divisa l'opera in tre parti. Nella prima si ragiona della chiesa, del suo beneticio e dell'annessa confraternita; nella seconda si riferisce la successione dei beneficiali e dei cappellani; nella terza parte poi vengono rapportati i diplomi e i documenti illustrativi di tutta la esposta notizia. Il primo documento è una dichiarazione fatta nel 1187 dall'arcivescovo di Palermo con l'intervento dei canonici, per dimostrare la prima erezione e la translazione della chiesa di S. Maria Maddalena; l'ultimo documento è dell'anno 1790. In fine del volume si trovano alcune scritture riguardanti il beneficio di S. Maria dell'Itria nella con-

trada detta della Ferraria. — Giovanni d'Angelo, diverso dal Giovanni d'Angelo e Cipriano, abbate di Mandanici e canonico del nostro duomo, fu beneficiale della real cappella di S. Pietro, e nel 1773 ebbe conferito il beneficio di S. Maria Maddalena della Calca. Morì il di 11 novembre 1803 di 73 anni.

Scoma (Giuseppe). — Patrocinium regii patronatus ecclesiae S. Mariae Magdalenae de Kalca huius urbis Panormi, contra procuratorem fiscalem.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 19.

MARIA Nazarena (Suor) di Monreale.

CANGIAMILA (p. Francesco Emmanuele).—Orazione funebre in morte di suor Maria Nazarena, fondatrice del Collegio di Maria di Monreale, recitata dal p. Francesco Emmanuele Cangiamila a di 9 febbraio 1745 in Monreale.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq II 3, n. 7.

—Orazione in lode di suor Maria Nazarena conversa, fondatrice del collegio di Maria di Monreale (autografa).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1,

n. 13.

Memoria per giustificare il silenzio del confessore canonico Zerbo e della superiora del Collegio di Maria in Monreale intorno alle particole prodigiose di suor Maria Nazarena e Dimiceli nel 1794. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 118, n. 9.

Riflessioni sopra le comunioni straordinarie di suor Maria Nazarena per rispondere alle difficoltà che si oppongono. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq

H 118, n. 8.

GIAMBRUNO (Canonico).—Defensio causae religionis (ove trattasi contro i pretesi prodigi di suor Maria Nazarena Dimiceli di Monreale). — Ms. del sec. XIX (1807), in-fog. Qq H 118, n. 10.

MARIA Crocifissa (Suor).

Notizie della serva di Dio suor Maria Crocifissa.

-Ms. del sec. XIX, (1829), in-fog. 3Qq C 22.

Della venerabile suor Maria Crocifissa della Concezione.

dell'ordine di S. Benedetto nel monastero della terra di Palma, sorella del Beato cardinal Giuseppe M. Tommasi, si ha in luce la Vita, scritta da Girolamo Turano, stampata in Girgenti nel 1704 in-8.°, e di nuovo in Venezia nel 1709 in-4.° Ed altra, cavata da' processi, e tradotta da Giuseppe Palermo, ne venne pur fuori in Palermo nel 1793, in-4.°

Scrittura per iniziare il processo ecclesiastico sulla santità di suor Maria Crocifissa della Concezione, moniale del monastero del SS. Rosario dell'ordine di S. Benedetto in Palma. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 23.

Relazioni che dà di se stessa suor Maria de' Tommasi, monica nel monistero di Palma, voll. tre.—

Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 9-11.

LETTERE di suor Maria Crocifissa de' Tommasi, moniale del monastero di Palma. — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 9, f. 345.

CANGIAMILA (Francesco Emanuele).—Orazione recitata in Palma nella morte di suor Maria Lanceata della Concezione di Tommasi (autografa). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 19.

MARIA Trucco (Suor).

RAINERI (Francesco), arcidiacono.—Testes examinati per adm. rev. D. Franciscum Raynerium, archidiaconum huius sanctae metropolitanae Montis Regalis ecclesiae, et abbatem S. Annae ut dicitur della Portella, et in eius praesentia recepti ad instantiam praetoris et juratorum huius civitatis Montis Regalis, stante commissione dicto de Raynerio data per rev.mum d. Christofalum Flores, vicarium generalem, sede vacante, huius civitatis et archiepiscopatus Montis Regalis etc. Recepti in civitate Montis Regalis die IIº maij primae ind. 1618. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 36, n. 20.

Manoscritto originale dello stess' anno (1618), riguardante il processo della vita della serva di Dio suor Maria Trucco da Monreale, torzona dell'ordine domenicano, chiamata nel secolo Margherita.

MARIA Garambolo (Suor).

Mazzoni (Matteo).—Relazione della vita e morte di soro Maria Garambolo di Noto. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta in fine del vol. segn. 3Qq C 68.

MARIA Roccaforte (Suor).

Auria (Vincenzo).—Compendio della vita della venerabile serva di Dio suor Maria Roccaforte di Bivona.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel volume segn. Qq C 16.

MARIA Luisa regina di Spagna e delle Sicilie.

MANGANANTE (Onofrio).—Relazione de' funerali celebrati il di 27 aprile 1689 nella cattedrale di Palermo per la morte di Maria Luisa moglie di Carlo II re delle Spagne. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq D 204.

MARIA Anna regina di Spagna.

Relazione della solenne entrata di Maria Anna regina di Spagna in Madrid a 22 maggio 1690.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 66, f. 265.

MARIA d'Austria.

Documenti varii intorno a Maria d'Austria, infanta di Spagna. — Mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 3Qq D 89.

Vi sono comprese non poche lettere del Ludovisi intorno al matrimonio, che allora trattavasi e che poi non ebbe più effetto, fra Maria d'Austria, infanta di Spagna, e Carlo principe d'Inghilterra; ed una sola di esse che trovasi a fog. 151 e seg. del manoscritto, con la soscrizione di mano del cardinale e munita del suo suggello in cera, è pubblicata dal Giustiniani nelle Lettere memorabili (Roma, 1669, p. II, pag. 423 e seg.).

MARIA (Gaetano Di).

DECAPITAZIONE di Gaetano di Maria da Petralia a 1º marzo 1777 eseguita in Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 55, f. 233.

MARIA (Barone Di).

VAGGINELLI (Pietro). — Ragionamento in favore del barone Di Maria, contro d. Giusta e d. Rosalia Giulioso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 622.

MARIA (Giuseppe Di).

DE Spuches e Lanza (Francesco).—Allegationes pro Joseph. de Maria, contru baronem Catinellae.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 56.

MARIA (Leonardo Di).

RAGIONI in favore di d. Leonardo Di Maria, contro d. Epifanio Galluzzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 116.

MARINEO (Marchese di).

CRESCIMANNO (Antonio). — Jura illustris principis marchionis Marinei, contra ill. marchionem Oleastri (20 febbraio 1743). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 74, n. 1.

Allegationes pro marchione Marinei. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 259.

Pensabene (Domenico), Asmundo Paternò (Giovan Battista).—Difesa del sig. marchese di Marineo, contro li creditori del conte di Capaci.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 301.

MARINEO (Lucio).

SEGURITANO (Alfonso).-De Lucio Marineo per Alphonsum Seguritanum perbrevis narratio. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 66,

-Alphonsus Seguritanus De Lucio Marineo perbrevis narratio.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 35.

MARINI (Girolamo).

Di Lorenzo (Giuseppe Maria). — Allegationes pro d. Hieronymo Marini, contra spect. d. Alexandrum Galletti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 64, n. 7.

MARINI (Biagio).

Notula legalis pro d. Blasio Marini, contra Aloysium Vassallo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 52.

Scritto per d. Biagio Marini, contro il barone Vassallo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 9.

MARINI (Costantino).

Notula pro Constantino Marini, contra principem Partannae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 61, n. 17.

MARINI (Gaetano).

Difesa di Gaetano Marini, capitano di Salemi, pella procedura, contro d. Vittoriano Scurto e d. Ignazio Saverio Valenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 24.

RAGIONI in difesa di d. Gaetano Marini e notando in suo favore. – Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 502.

MARINI (Laura).

Notamento di ragioni in favore di Laura Marini Gotho e Spatafora, contro il chierico d. Antonio Di Luca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 389.

MARINI (Luca).

Tognini (Abbate). — Cenno della vita e delle opere di Luca Marini da Vizzini. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 115, n. 24.

MARINO (Nicolò).

Castiglione (Lorenzo).—Ad Nicolaum Marino epigramma (26 giugno 1729).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

—Ad Hetruscum carmen d. Nicolai Marino dubitantis utrum major poetarum fames an fama sit (31 agosto 1727). — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 53.

Baldanza (Giovanni).—Canzone al sig. Niccolò Marino pel suo discorso recitato nell'Accademia dei Geniali: che alla repubblica dei letterati è di maggior danno malamente studiare, che non studiare.
—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segnato 2Qq B 53.

MARINO (Famiglia) da Messina.

DIPLOMI della famiglia Marino da Messina (1325-1416)

- Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 13.

MARINO da Genova (Famiglia).

DIPLOMA pertinente alla famiglia Marino da Genova (1195).—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

MARLETTA (Francesco Antonio).

GIOVENCO (Francesco), AIELLO (Biagio). — Scrittura in favore di d. Francesco Antonio Marletta, contro d. Domenico Ardizzone segreto di Catania.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 141, f. 338.

MAROTTA (Isabella).

GIAMBRUNO (Salvatore).--Nota in favore di Isabella Marotta, contro l'ill. Isabella Terrana. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 293.

MARRAFFA (Cataldo).

Centorbi (Giuseppe Gaetano Maria). — Ragioni in pro del chierico d. Cataldo Marraffa, contro Filippo Sciortino.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 763.

MARSALA.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Storia della città di Marsala.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 96.

Quest'opera è divisa in dieci capitoli : il 1º tratta delle antichità fenicie, cartaginesi e romane della città di Lilibeo oggi Marsala; il 2º delle cose accadute nell'età di mezzo in Marsala; il 3° contiene la descrizione di questa città secondo lo stato presente, cioè il castello, le fortezze, le muraglie e le strade; il 4º tratta delle chiese, abbazie e beneficii ecclesiastici; il 5º dei palazzi, delle case, del quartiere militare, e delle fontane; il 6° è stracciato, ma doveva trattare della campagna, del littorale, delle tonnare e delle saline; il 7º de' magistrati ecclesiastici e secolari, della popolazione, dello stemma, degli onori e delle accademie; l'8° delle rovine e de' danni sofferti dalla città di Marsala nelle avversità di guerre che sono occorse in Sicilia; il 9° degli uomini illustri di Marsala; il 10° delle famiglie nobili, dove la serie si legge de' suoi capitani giustizieri dal 1313 al 1645, e de' giurati dal 1403 al 1645.

Zuaro (Eligio).—Notizie tanto dell'antica, che della moderna città di Marsala, detta prima Lilibeo : della sua fondazione ed aumento delle sue fabbriche, delle sue chiese e degli uomini illustri.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 61.

Ragusa (Biagio).—Ragioni in pro dell'università di Marsala, contro gli eredi di Bartolomeo Badalucco. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 508.

Bosco (Epifanio).—Allegationes pro vetustissima ci-

vitate Marsaliae, contra principem Pantellariae. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 33.

Scritture legali per i giurati di Marsala e la Collegiata di quella città.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 1.

Genna (B.). — Lettere ed alcune notizie storiche di Marsala.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel

vol. segn. Qq G 97.

CATINA (Francesco).—Notula pro spect. Juratis urbis Marsaliae, contra rev. canonicos domus et Collegiatae eiusdem civitatis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 1.

Terrana (Isidoro), Del Campo (Francesco).—Notula allegatoria pro universitate Marsaliae, contra regium fiscum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel

vol. segn. 2Qq G 57.

Marchese (Antonio), Loredano (Placido). — Consulta per la causa di Marsala.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 57.

Della Cava (P. Samuele).—Ricerca fatta dal p. Samuele della Cava per ritrovare la causa del moto del campanile di Marsala, letta nell'accademia del Buon Gusto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Documenti intorno ad un bando de' giurati di Marsala sulla vendita del vino, pubblicato nel 1729, e stimato lesivo de' diritti degli ecclesiastici.—Mss.

del sec. XVIII, in fog. 3Qq C 37, f. 378.

 Iscrizioni di Marsala, raccolte a cura del marchese di Villabianca.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, dal f. 85 a 91 e f. 223.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria) marchese di Villabianca.—Capitani giustizieri di Marsala.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq E 84.

-Serie dei Senatori di Marsala.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 84.

Apoca pro ven. conventu divae Mariae de Itria urbis Marsalae, cum Baldassare Inglizi—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 1.

MARSIGLIA (Giovanni).

RAGIONI in favore del sacerdote Giovanni Marsiglia.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato
Qq D 133.

MARSIGIA (Diana).

Notula pro Diana Marsiglia, contra Desiatum Inveges. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 76, n. 1.

MARSILA.

Assensio (Carlo), Finocchiaro (Vincenzo).—Motiva in causa quondam Marsilae de Messana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 88.

MARTINEZ (Rosa Martina).

- Allegationes pro rev. sorore Rosa Martina Martinez et ven. monasterio Sanctae Mariae Montis Oliveti, contra nonnullas moniales eiusdem monasterii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 133.
- Allegationes pro rev. sorore Rosa Martina Martinez et ven. monasterium Sanctae Mariae Montis Oliveti, contra nonnullas moniales eiusdem Monasterii. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 149.
- ALTRE scritture per la medesima Martinez.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 213 e seg.

MARTINO il Vecchio e MARTINO II re di Sicilia.

Amico (Antonino). — Rerum a Martino Siciliae rege et Martino Montis Albi duce, postea Aragonum Rege ejus patre, in Sicilia gestarum, usque ud eorum interitum, brevis et exacta narratio, Antonino de Amico Messanensi, regio historiographo et Metropolitanae Panormitanae Ecclesiae canonico, auctore. — Ms. autografo del secolo XVII, in-fog. Qq F 4, n. 13.

-Rerum a Martino Siciliae Rege et Martino Mon-

tis Albi duce, postea Aragonum Reye, ejus patre, in Sicilia gestarum, usque ad corum interium: brevis sed exacta enarratio Antonini de Amico regii historiographi et metropolitanae Panormitanae Ecclesiae canonici. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231, n. 15.

Questa narrazione, di carattere di Vincenzo Auria, è priva della dedica al Vicerè duca Alcalà, in data del 1º settem-

bre 1633.

Amico (Antonino).—Rerum a Martino Siciliae Rege et a Martino Montis Albi duce, postea Aragonum Rege ejus patre, in Sicilia gestarum usque ad eorum interitum brevis sed exacta enarratio Antonii de Amico regii historiographi et metropolitanae panormitanae ecclesiae canonici ad excellentissimum dominum Afan de Ribera Alcalà, ducem et Siciliae proregem.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Qq D 47, n. 11.

Il ms. non è l'originale, giacchè il carattere sembra del principio del secolo XVIII; vi sono alcune acconciature di

parole per errori commessi dall'amanuense.

—Rerum'a Martino Siciliae rege et Martino Montis Albi duce, postea Aragonum rege et ejus patre, in Sicilia gestarum usque ad eorum obitum, brevis atque exacta narratio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 133, n. 3.

—Rerum ab utroque Martino in Sicilia gestarum usque ad eorum interitum brevis et exacta enarratio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 22, n. 5,

f. 75.

-Rerum ab utroque Martino in Sicilia gestarum brevis, sed exacta enarratio.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq G 26, f. 44.

Privilegii dei due Martini e della regina Maria per concessione di capitoli, immunità di dogana, facoltà di officiali ed altro dal 1393 al 1404.—Mss. dei secoli XIV e XV, in-fog. Qq H 131, n. 10.

MARTINO IV (Papa).

VITA di Martino IV, pontefice massimo. — Ms. del sec. XV, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 165, n. 1, f. 69 retro.

MARTINO (Caterina De).

NASELLI (Domenico). — Allegationes pro Catharina de Martino, contra baronem d. Romualdum Porcelli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 79, n. 14.

MARTINO (Orazio).

Notula in factu pro rev. sac. Oratio Martino, contra ven. conventum Sancti Francisci de Assisi terrae Alcarae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 682.

MARTINO (Monastero di S.). Vedi Benedettini.

MARTINO (Giorno di S.).

Mongitore (Antonino).—Perchè il giorno di S. Martino si mandino presenti di vino e di altre cose.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 157.

MARTIROLOGII.

MARTYROLOGIUM ecclesiae regii palatii urbis Panormi.—Mss. del sec. XII, in-4.º 2Qq E 2.

MARTYROLOGIUM gallo-siculum ex missali gallicano ad usum Ecclesiae Messanensis.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 42, n. 7.

SANCTI, quorum memoria recolitur in Martyrologio Romano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq B 153, n. 21.

MARTORANA (Famiglia).

DIPLOMA della famiglia Martorana dell'anno 1200.— Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq H 13.

MARTORANA (Monastero della).

Relazione dell'entrata ed uscita della rendita del

monastero della Martorana degli anni 1751-52-53. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 284.

DIPLOMATA, conventiones, litterae ad S. Mariae Monasterium de Admirato Panormi pertinentia.

—Mss. del XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 9.

DIPLOMI e documenti varii pel Monastero di S. Maria della Martorana in Palerino.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

Copie di bolle, diplomi ed altre antiche scritture riguardanti la chiesa di S. Maria dell'Ammiraglio, in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 131, n. 20.

Tre diplomi greci, con la versione latina del Morso, appartenenti al Monastero della Martorana di Palermo. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 172, f. 403, R 17, S 18, T 19.

I primi due furono dati alla luce dal Morso nel Palermo antico pag. 374 e 368. Il terzo è un pubblico strumento fatto nel 1244 da Astasio Calafato e dalla moglie di lui Lucia, i quali danno la libertà ad un loro schiavo di nomo Alessandro, di color nero (nostrum sercum, Alexandrum nomine, nigro colore), così la versione del Morso.

Allegationes pro ven. Monasterio Sanctae Mariae de Martorana, contra d. Principem Catholicae.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 9!, f. 372.

Ballaroto (Pietro).—Allegationes pro ven. Monasterio Sanctae Mariae de Martorana, contra ill. d. Octavium Valguarnera marchionem Sanctae Luciae et d. Michaelem Valguarnera.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80.

MARULLO (Cesare).

Marullo (Cesare), arcivescovo di Palermo.—Capitoli del testamento che la Compagnia della Carità abbia ad associare il suo cadavere.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 16, n. 30.

MARULLO (Giovanni).

Alberti (Antonino), Burgio (Pietro).—Allegationes pro d. Joanne Marullo, contra Josepham et d. Antoniam Cavatore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 3.

MARZIANO (Michelangelo).

Breve fatto in favore di Michelangelo Marziano, ed altre scritture riguardanti il medesimo Marziano. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 74, n. 4.

MARZIANO o MARCIANO (S.).

Perrello (Mariano). — Discorsi sacri della vita e miracoli di S. Marziano, primo vescovo e martire siracusano, della sua antichissima chiesa e preeminenza; aggiuntavi la descrizione della vita del santo vescovo Zosimo siracusano. — Ms. del secolo XVIII, in-4.º Qq C 35.

Il Perrello, sacerdote da Scicli, mori ivi nel 1670. Il ms. è l'originale; fu composto nel 1654 e si possedeva dall'Auria e poi dal Mongitore. È mancante di critica, e d'ogni gusto di lingua. I discorsi sacri sono cinque: il 1º tratta dell'antichissimo tempio siracusano; il 2º della venuta di S. Marziano da Antiochia nell'antica città di Siracusa, e della sua vita e miracoli; il 3º della Chiesa di S. Giocanni Ecangelista fuori di Siracusa; il 4º e il 5º trattano dell'antichità, nobiltà e preeminenze della Chiesa Siracusana.

MARZIANO (Giuseppe).

Marziano (Giuseppe).—Testamento di Giuseppe Marziano dell'anno 1746.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq D 22.

MASCALI.

Sul contado di Mascali, pertinenza della mensa vescovile di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 117, f. 494.

MASCALUCIA.

Rapisardi (*Luigi*).—Lettera da Mascalucia, in data del 16 agosto 1855, in cui dà notizie su quel comune.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 97.

Vedi Casali di Messina.

MASSA (Giovan Battista).

DIFESA del barone Massa Giovan Battista, contro d. Vincenzo Fici fatta nell'anno 1754. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 61, f. 52.

MASSA (Barone).

SCRITTURE del signor barone Massa, contro il signor canonico Stajti (1754).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 63, f. 277.

MASSA S. Giorgio, S. Giovanni, S. Nicolò. Vedi CASALI DI MESSINA.

MASSA (Francesco Paolo).

Loredano (Giovan Tommaso).—Panormitana alimentorum causa pro ill. d. Francisco Paulo Massa ducis Castri Jacis, contra d. Petrum Vincentium Massa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 5.

MASSA (Giovan Andrea).

ORATIO semioratoria dicta in obitu p. Joannis Andreae Massa Collegii Panormi. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 59, f. 426.

Vedi Momplieri.

MASSA Annunziata. Vedi Sciarella.

MASSARIA (Francesca).

Allegationes pro sorore Francisca Massaria edoct. Hieronymo de Gerardo, contra concurrent tes ad legatum Francisci Abbatellis.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 60, f. 493.

MASTIANI.

Allegationes pro magnifico de Mastiani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 89.

MASTIANI (Sac.).

Drago (Casimiro), Loredano (Giovan Tommaso), Francipani (Nicola), Terrana (Isidoro). — Consulta della Giunta per denegarsi l'esecutoria alle bolle dell'arcipretura di Termini in persona di Mastiani.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel volume segn. 2Qq H 115, f. 455.

MASTIANI (Caterina).

Loredano (Giovan Tommaso). — Allegationes pro d. Catherina Mastiani et consortibus, contra ill. d. Gasparem La Grutta principem Ruccellae.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 109.

MASTRANGELO (Francesco).

Emmanuele (*Niccolò*).—Allegazione in favore di Francesco Mastrangelo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 35.

MASTRA nobile di Siracusa.

Ordine reale del 18 giugno 1757 intorno alla Mastra nobile di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 94, f. 555.

MATEMATICHE.

Libro di aritmetica mercantile e geometria. — Ms. del sec. XIV (1398), in 4.º 2Qq E 13.

Julii Firmici Materni junioris Matheseos .- Ms. del

sec. XV, in 4.º 2Qq E 20.

Regole e problemi di geometria ed aritmetica.— Ms. del sec. XVI, in-8° 2Qq A 40.

Scritture varie di matematica. — Mss. del secolo XVIII o XIX, in 4.º 3Qq E 85.

Vi si comprendono di unica mano le seguenti diverse scritture: Universae Matheseos elementa. Prolegomena in mathesin universam. Purae Matheseos pars 1; Algebricovulgaris arithmeticae elementa. Elementi della trigonometria pratica.—È seguono studi in francese intorno alla stessa scienza.

CASTRONE (p. Benedetto Maria del). — Ad propositionem XXIV primi libri Euclidis sic respondebat p. fr. Benedictus M. Castronius, mathesiphilus, in regali coenobio S. Dominici panormensis mense septembris anno 1701.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 32.

—Il vero nuovo geodeta siciliano, o sia trattato delle misurazioni ec., composto dal r. p. f. Benedetto Maria Del Castrone, palermitano, dell'ordine dei predicatori ec. In Roma, per il Bernabò, 1733.—

Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 120.

È un esemplare a stampa dell'indicata opera, ma arricchito di molte aggiunte autografe inedite, e spezialmente di un Preambolo in grazia de' principianti.

ABBATI (Giuseppe).—Ad praetensam circuli quadraturam, a quodam geometra nuper excogitatam, responsio, facta a d. Joseph Abbati, panormensi, discipulo r. a. p. fratris Benedicti M. Castronii, ord. Praed.... Panormi, mense decembris, anno 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 36, n. 6.

TABULA latitudinum et longitudinum, ex Ricciolio.

—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 11.

RIZZARI (Romueldo) — Concurrent ad cathadram ma-

Rizzari (Romualdo).—Concursus ad cathedram ma-

theseos a patre d. Romualdo Rizzari, cassinensi, in eadem lectore, mense julio 1727, Catanae in aula magni almi licei. — Ms. del sec. XVIII, in 4.° 3Qq B 153, n. 23.

Introduzione alle discipline matematiche.—Ms. del sec. XVIII, in-4. Sta nel vol. segn. 2Qq E 34.

Nozioni del calcolo infinitesimale. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 10.

Delle funzioni algebriche.—Ms. del sec. XIX, in-fog.

4Qq D 64, f. 288.

Elementi di aritmetica ed algebra per uso di Giuseppe Gatto e Sciacca.—Ms. del sec. XIX, in-4.º

2Qq C 123.

Muzio (Canonico Diego).—Del vantaggio delle matematiche nella coltura dello spirito, scritto del sig. canonico Muzio Diego.-Ms. del sec. XIX, in fog. 2Qq E 80, n. 1.

-Elementi di fisico matematica, algebra, metodo de' coefficienti. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq

B 54.

-Studi di matematica trascendentale e trigonometrica.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq C 128.

-Trattato elementare di sezioni coniche.-Ms. del

sec. XIX, in-4.° 2Qq C 129.

-Trattato elementare delle curve coniche.-Ms. del sec. XIX, in-4. 2Qq C 130-131.

-Esercitazioni matematiche e dilucidazioni al Ma-

rie.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq C 132.

-Teoria elementare di analisi a compimento della aritmetica universale ec. ec.-Ms. del sec. XIX, in-4.° 2Qq C 133.

-Studii di matematica trascendentale.-Ms. del se-

colo XIX, in-4.* 2Qq C 134.

-Opuscoli matematici. - Ms. del sec. XIX, in-4.º

2Qq C 135.

—Della teoria delle forze centrali.—Dei centri di gravità analiticamente ec. ec. - Mss. del sec. XIX, in-4.º 2Qq C 139.

-Studii sugli elementi di fisico maternatica di Sta-

nislao Conomi e Gaetano del Ricco.—Ms. del secolo XIX, in-4.º 2Qq C 141.

Muzio (Canonico Diego).—Studii di analisi indeterminata, calcolo infinitesimale e calcolo differenziale e integrale.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq E 74. Vedi pure Algebra, Geometria, Aritmetica ecc.

MATERA (Tommaso).

RAGIONI in favore di d. Tommaso Matera, contro d. Vincenzo Salnitro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 749.

MATERNO (Beato).

VITA Beatissimi Materni confessoris, cujus depositio decimoquinto kalendas augusti.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq C 36, u. 25.

MATRANGA (Antonia).

Matranga (Giuseppe Antonio).—Jura d. Antoniae Matranga, contra Laurentium et Petronillam Scavo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq H 114, f. 149.

MATTEO (Chiesa di S.) in Messina.

VANNI (Vincenzo), CARDELLA (Giuseppe Antonio), ALBERTI (Antonino).—Arringa del regio patronato della chiesa di S. Matteo, in gloria della città di Messina in favore del regio fisco, contro il reverendo sac. Salvadore Monosilio. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 353.

MATTINA (Francesco).

DE FRANCESCO (Giovanni), GULIANA (Giuseppe).—
Allegationes pro Francisco Mattina, contra ven.
conventum Sanctae Mariae La Reale sub vocabulo della Rocca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq
G 77, n. 7.

GULIANA (Giuseppe).—Notula cum calculo pro Francisco Matina, contra ven. conventum Sanctae Mariae La Reale sub titulo Della Rocca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 8.

Notula pro Francisco Mattina, contra ven. conventum S. Mariae della Rocca. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 9.

MATUTE (Paola).

PRO d. Paula Matute et Justiniano, ducissa Carpignani, contra fiscum.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq D 77, n. 18.

MAURIGI (Giovanni Andrea e Rosalia).

PATERNÒ CASTELLI (*Luigi*), GIOVENCO (*Francesco*).— Discorso in pro di d. Giovanni Andrea e d. Rosalia Maurigi e Gervasi, contro d. Vincenzo Gervasi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 3.

Anfossi (Giovanni), Giovenco (Francesco).—Scrittura nella causa del capitano d. Giovanni Andrea Maurigi, contro d. Vincenzo Gervasi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 151.

Notula in favore di Giovanni Andrea Maurigi e d. Rosalia Maurigi e Gervasi, contro Vincenzo Gervasi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 8.

MAUROLICO (Francesco).

Scina (Abbate Domenico).—Alcune bozze dell'elogio di Francesco Maurolico. — Ms. del sec. XIX, in fog. Qq F 272.

L'elogio fu dato alle stampe.

MAZARA (Sebastiano).

Cirnicuto (*Tommaso*). — Notula in pro di d. Sebastiano Mazara, contro li credi estranei del fu d. Giuseppe Noto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 529.

MAZONUS Rosarum.

Mongitore (Antonino). — Del sito di Mazonus Rosarum prope Hospitalectum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 61.

In questo luogo si trovava il re Alfonso nel 1446, quando approvò i capitoli così detti del Rito. Ecco le parole della sottoscrizione: Datum est actum in nostris felicibus castris apud Masonum Rosarum, prope Hospitalectum, die 27 octobris 2 ind., anno a Nativitate Domini 1446 Il Mongitore, coll'autorità di Angelo di Costanzo e Comillo Pellegrino, stabilisce questo luogo tra Capua ed Aversa.

MAZZA (Anna).

RAGIONI in pro di d. Anna Mazza, contro d. Maria Longo. — Ms. del sec. XIX, in fog. 2Qq H 121, f. 932.

MAZZARA (Giuseppe).

Allegationes pro magistro Josepho de Mazzara.—
Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq
G 92.

MAZZARA.

Adria (Giovan Giacomo).—De laudibus Siciliae et primo de valle Mazariae cum admirabilibus suis a natura productis.—Ms. originale del sec. XVI, in-4.º Qq C 85.

-Dominus Joannes Jacobus Adria de Paulo: De valle Mazariae, de Siciliae laudibus cum viris illustribus.-Ms. del sec. XVII di mano dell'Auria, in-4.° Qq C 6.

Il diligentissimo Auria trascrisse nel 1670 parte delle opere dell'Adria dal manoscritto, esistente presso il sac. d. Damiano Grasso da Mazzara, di mano del d. d. Giuseppe Centorbi egualmente mazzarese. Dissi parte dell'opera; perocchè l'intiero manoscritto originale esiste al C 85, al quale si rimette il lettore. I.'Adria da Mazzara, che visse nel XVI secolo, fu medico dell'imperatore Carlo V, e da lui fu creato cavaliere imperiale, come può vedersi in Mongitore Bibl. Sic. t. 1, pag. 346.

Discorso sull'antichità di Mazzara, estratto dal-

l'Adria.—Ms. del sec. XVII, di mano di Vincenzo

Auria, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 16.

DE FEDERICI (Nicolò Antonio).—Istoria di Selinunte e Mazzara, illustrata da Nicolò Antonio d'Alfonso Federici.—Mss. del sec. XVII, copie due, in-fog. Qq D 70-71.

-Altra copia. - Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq

D 36.

Una copia di questo ms. si conservava pria in Mazzara presso Giuseppe Centorbi, e poi in potere di Giuseppe Fernandez presidente del real patrimonio. Il Federici di Mazzara, prete dell'oratorio, fiori circa il 1620. Di esso fa menzione il Pirri in Not. Eccl. Maz. pag. 539 e 543, ed il Mongitore Bibl. Sic. tom. II, pag. 86.

ERUDIZIONI encomiastiche attinenti alla città di Mazzara, fatte l'anno 1767 dal sindaco di essa città.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 12.

CENTORBI (Giuseppe Gaetano Maria). Notando in favore dell'università della città di Mazzara, contro d. Geronimo Sansone, barone di Campobianco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 780.

PARUTA (Filippo).—Un atto in data del 27 febbraro 1598 fatto dal Paruta, mentre si trovava sindacatore e delegato della città di Mazzara.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Iscrizioni di Mazzara, raccolte a cura del marchese di Villabianca.—Mss. del secolo XVIII, in fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 124, parte 2. dal f. 100 sino al f. 110.

-Notizie dei giurati e capitani della città di Mazzara dal 1399, sino al 1767.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 84.

—Alre notizie sui giurati di Mazzara dal 1401; al 1645. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 84.

Notizie dei capitani giustizieri della città di Mazzara dal 1396 al 1645.
 Sta nel med. vol. segn. Qq E 84.

ADRAGNA (Vito).—Lettera in data di Mazara, 10 ot-

tobre 1855, ed alcune notizie storiche su di Mazzara dal 1760 al 1855.—Ms. del sec. XIX, in-fog.

Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Lombardo (Giambattista). — Lettera in data del 4 novembre 1855 ed alcune notizie storiche dal 1760 al 1855 sulla città di Mazzara.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Vedi Chiesa di Mazzara e ogni altro articolo che potrà riguardare la città.

MAZZARINO. Vedi Conte Raccuglia.

MAZZARINO (Cardinale Giulio).

Мемовие e notizie biografiche del cardinal Giulio Mazzarino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 105.

MAZZARINO (Famiglia).

D'Angelo (*Giovanni*).—Memorie sulla famiglia Mazzarino, di carattere dell'abbate Giovanni D'Angelo. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 64, f. 317.

MAZZOLA (Michele).

Notula pro Michaele Mazzola, contra d. Paulum Orioles et Moncada.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 26.

ALIA notula pro d. Michaele Mazzola, contra Paulum Orioles et Moncada.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq II 97, f. 9.

Nota in favore di Michele Mazzola.—Ms. del secolo XVIII, in fog. 2Qq H 97, f. 1.

MAZZOLA (Nunzia).

Morello (Giuseppe). — Additiones ad allegationes pro Nuntia Mazzola, contra U. I. d. d. Mamilianum Cerniglia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 653.

MAZZOLA (Pietro).

Notula in favore di Pietro Mazzola, contro Francesco Abramo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 42.

MECCANICA.

Traitè et recueil des machines les plus en usage, dans les forges qui servent à la fabrication des fers forgés. — Ms. del sec. XVIII, o dei primordii del XIX, in-4.º 2Qq D 104.

Studu di geometria e di meccanica per le fortificazioni.—Mss. del sec. XVIII, in fog. 2Qq F 59.

Muzio (Diego).—Trattato elementare di meccanica Ms. del sec. XIX, voll. due, in-4.º 2Qq C 136-137. —Teorie delle macchine.—Mss. del sec. XIX, voll.

due, in 4.º 2Qq C 142-143.

Studii per un trattato elementare di meccanica.
 Ms. del sec. XIX, voll. due, in-4.º 2Qq C 138, a b.
 Lezioni elementari di idromeccanica.
 Ms. del se-

colo XIX, in-4.º 2Qq C 140.

—Teorie dei projetti.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq C 145.

Napoli e Bellacera (Mariano di).— Relazione di un discorso meccanico politico con la descrizione di un carro di nuova sua invenzione per triturare la paglia e sgusciare il grano.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq F 18, n. 4.

CATENA (P. Arcadio) Cassinese.—Discorso accademico sopra un'antica macchina idraulica, volgarmente detta Senia, inventata in Sicilia, recitato nell'accademia degli Ereini a 28 novembre 1745 dal p. d. Arcadio Catena, Cassinese.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 6, n. 17.

L'autore, appoggiato all' autorità di Ugone Falcando e ad altre ragioni, si fa a provare essere antichissimo l'uso nella campagna di Palermo di questa macchina corrispondente, nelle parti principali dell'ordegno, all'italiano bindolo; e ribatte l'opinione invalsa di esserne stato inventore nel 1669 certo Brancini. Domenico Schiavo in una sua dissertazione sopra alcune produzioni naturali della Sicilia, inserita nella Nuoca Raccolta di Opuscoli del p. Calogerà, alla pag. 78 del tomo II, descrive per minuto questa macchina, che per altro semplicissima, non ostante tante altre invenzioni in questo genere, continua anehe a' di nostri ad essere in grande uso fra noi.

MEDAGLIE.

Auria (Vincenzo).—Raccolta di medaglie di Siciliae principalmente di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 80.

Libro de' prezzi delle medaglie e valore e sue rarità tutte per ordine.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º

2Qq D 27.

Dissertazione in cui s'illustra una medaglia del re Ruggiero, la quale non viene riportata dal Paruta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 117, n. 23.

TARDIA (Francesco). — Quattro medaglie della città di Lilibeo, oggi Marsala.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 231, n. 8.

Auria (Vincenzo) e Mongitore (Antonino).—Medaglie di Sicilia.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º Qq

D 202.

Sono alcuni ricordi estratti dalle opere di Filippo Paruta e di Sebastiano Erizza.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Medaglie appartenenti ad illustri personaggi siciliani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 93, n. 2.

Nota o catalogo di medaglie comprate da Giovanni Lodi, napolitano, nel 1734.—Ms. del sec. XVIII,

in-4.6 Qq B 4.

È un semplice elenco di medaglie, ove trovasi indicato il prezzo di compra di ciascuna, con la sua descrizione, ma senza figure.

PARUTA (Filippo).—Medaglie di Sicilia, estratte dal Paruta.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel volume segn. Qq D 85, n. 3.

Perrello (Mariano).—Descrizione della Sicilia greca di fra d. Mariano Perrello dell'ordine gerosolimitano della città di Scicli. — Ms. del sec. XVII, in-4. Qq D 18.

Quest' opera erudita racchiude la illustrazione delle meda-

glie delle città principali di Sicilia.

Vedi Monete, Numismatica. MEDICI (Eleonora de').

Discorso di fatto in pro della signora Eleonora de' Medici, contro il sacerdote Andrea Filippazzi. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 326.

MEDICI (Lorenzo de').

PARS laudis Laurentii de Medicis (frammento d'incerto autore). — Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 71, f. 31.

MEDICI di Palermo.

Mongitore (Antonino). — De' Medici palermitani, e della cura della salute pubblica in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 87.

Loredano (Giovan Tommaso).—Nota in causa pensionis Medici. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 353.

MEDICINA.

HIPPOCRATIS Coi (Magni), Aphorismi, a Leoniceno versi, nunc vero recogniti et notis aucti ab Andrea Pasta, Beryomate. Accedunt Hippocratis Praesagia, latine a Copo reddita, nunc similiter recensita et notis illustrata eodem auctore.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 129.

MANUALE medicum. — Ms. del sec. XVII o XVIII,

in-8.° 3Qq B 122.

E a dirlo meglio un ricettario, ma molto scarso e senz'or-

dine.

Petronillo (Giuseppe). — Galeani et Hippocratis medicina, a doctore atque professore eiusdem scientiue d. Joseph Petronillo in civitate Panormi an. 1661. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 128.

- Alamo (Marco Antonio).—Pro syriacis et egyptiis ulceribus, idest pro crustosis, sordidis et cangrenosis ulceribus antiadum, seu tonzillarum et columelle pestilentialibus vera metodo curandis, Marci Antonii Alaymi ad Tomam et Joannem Vincentium, philosofie et medicine doctores, eius fratres, consultatio (sic). Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 125.
 - È la stessa, che fu stampata in Palermo, a spese di Pietro Orlando, co' tipi di Alfonso dell'Isola, nel 1632, in 4.° E l'Alaimo fu celebre medico del secolo XVII, nato in Racalmuto, e non in Ragalbuto, siccome erroneamente ha il Mongitore (Biblioth sic., tom II; pag. 32), e morto in Palermo di settantadue anni a 23 di agosto del 1662.
- Galeani (Giuseppe).—Adscriptum physiomedicum, secundum Galeani principia, auctore d. Joseph Galeano, medico panormitano, cui accuratissime operam dedit Michael Angelus Blandina, Saccensis, sub assistentia ill.mi domini d. Marci Antonii de Augustino, qui in hac scientia magnopere emicat, licet non medicus. Saccae, anno 1708, mense octobris, die 20; licentià sup.—Ms. del secolo XVIII, in-4.° 3 Qq B 126.
 - Intorno al Galeani, nato in Palermo verso il 1605, e morto a 28 di giugno del 1675, vedi Mongitore, Biblioth. sic. (tom. I, pag. 381 e seg.).
- -Opera medica, Joseph Galeanus, medicus panormitanus, publice dictavit Panormi.-Ms. del secolo XVII, in-4.º 3Qq B 127.
 - Manca di due fogli a principio, dove tratta De morris in genere; ed anco in fine rimane in tronco, trattando De hicteritia flara et nigra E son lezioni inedite del Galeani.
- Bongiorno (Giuseppe).—Repertorium medicinae.— Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 35.
- DE purgatione tractatus.—Ms. del sec. XVI o del sec. XVII, in-8.° 3Qq B 124.
 - È un trattato medico de' vari modi di purgazione, di fogli 419 numerati, ma mancante di 37 a principio, e con tre in bianco in fine, dov'è auche un ampio indice di materie.

CANGIAMILA (Canonico Francesco Emanuele).—Che gli annegati possono vivere un tempo notabile sotto acqua, e degli aiuti che debbono loro darsi per farli rivenire quando si estraggono; discorso recitato nell'accademia del Buon Gusto a 25 agosto e 15 settembre 1755.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq F 40.

Questo discorso, fu stampato negli Opusc. di Autori Sici-

liani, tom. XII, Palermo, 1771, pag. 273-329.

Scuderi (*Rosario*).—Lettere dirette al dottor Rosario Vassallo, risguardanti principalmente la medicina. — Mss. del sec. XIX, (1802-1805, in-fog.

Qq H 32, n. 4.

MARCHETTI (Pietro).—Memoria sulla fistola dell'ano e dell'intestino retto di Pietro Marchetti Professore di Chirurgia nell'Università di Padova, tradotta dal latino da Agostino Pantò.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 100, f. 599.

-Altra copia. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq

E 78, n. 20.

Delle ulcere dell'ano: osservazioni 10 aprile 1733.
Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 78, n. 21.

Odierna (Giovan Battista).—Dentis in vipera virulenti anathomia d. Joannis Baptistae Hodiernae Siculi Ragusani. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6, n. 47.

Questa dissertazione, dedicata dall'autore a Marco Aurelio Severino celebre medico napoletano, fu stampata in Pa-

lermo nel 1646 presso Deció Cirillo in-4.

Auria (Vincenzo). — Praecepta physiognomica ad vitam et mortem pertinentia excerpta ex tabulis physiognomicis Dominici de Rubeis veneti a d. Vincentio Auria. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 28, n. 5.

-Cose notabili cavate da' Capricci medicinali del Fioravante.-Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq A 28.

n. 6.

-Compendium IX centuriarum Antonii Mizaldi. -Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 28, n. 7. De pulsu ex Galeno de diff. Puls. Lib. IV, cap. II,

-Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 28, n. 8.

QUATRE livres des secrets de medecine et de la philosophie chimique. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 51.

Archestrato. — Frammenti della gastronomia raccolti e pubblicati dall'ab. Domenico Scinà. — Ms.

del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 35.

APICELLA (Fabio).— De aurium malis, Neapoli XVI kal. jan. 1598. — Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 82, f. 49.

-Altra lettera sul male degli orecchi.-Ms. del se-

colo XVI, in-fog. 3Qq E 82, f. 55.

Bongiovanni (Quinzio).—Consultatio pro phtysi, data Neapoli mense augusti 1599.—Ms. del sec. XVI o del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 33.

 Conseglio sopre la infermità pestilente della città di Nola in Napoli per informatione del Vicerè.
 Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 82, f. 35.

Boldoni (Niccolò).—De renum calculo.—Ms. del se-

colo XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 172.

Burruto (Girolamo).—De urinae ardore et sanguinolentae pro ill.mo d. Federico Spatafora et Monchata.—Ms. del sec. XVI o del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 386.

CALVO e SALONIA (Michele).—Conclusionum medicarum centuriae.—Mss. del sec. XVIII, voll. due,

in-fog. 2Qq H 16-17.

CATANESE (Giovanni). — Novum medicinae systema ex solidioribus placitis erutum a S. Theol. ac ejud. Med. lect. sac. d. Joanne Catanese, panormitano publico in felicissima eadem urbe lectore ann. 1744. — Mss. del sec. XVIII, voll. due, in-4.º 2Qq C 52-53.

De Gregorio e Russo (Sacerdote Giuseppe) — Dis sertationes physico-medicae varii argumenti.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. 2Qq D 79.

DE varicibus. — Ms. del sec. XVI o del XVII, in fog. 3Qq E 82, f. 349.

Fideli (Fortunato).—Praestantius esse nutricibus ad

lactis bonitatem venereis uti.—Ms. del sec. XVI o del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 381.

È il cap. V del libro VI della sua opera Consultationum medicarum libri XXII, stampata poscia in Palermo pei tipi di Gio. Battista Maringo nel 1621 (pag. 84 e 85).

Fideli (Fortunato).—Utrum morbi causam habeant materialem ac finalem.—Ms. del sec. XVI o del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 382.

È il cap. III del libro VIII della cennata sua opera a stampa (pag. 101 e 102):

Gula (Luciano La).—Discorso apologetico composto da Luciano La Gula, medico di mons. Ottaviano Preconio, arcivescovo di Palermo per diffondere la sua medicata d'oglio di vitriolo, data al detto mons. Preconio nell'ultima malattia per cui fu accusato di averlo avvelenato.—Ms. del secolo XVI, in-4.º 2Qq D 19.

Ingrassia (Filippo).—De cancro mammorum.—Ms. del sec. XVI o del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 160.

Lampasona (Vincenzo).—De oris tortura pro nobil. juvene Didaco Perdicario. — Ms. del sec. XVI o del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 369.

—De gonorrea. — Ms. del sec. XVI o del XVII, in fog. 3Qq E 82, f. 378.

Libro di ricette e secreti.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq C 63.

Longi (Dott. Bernardino), napoletano.—Consilium pro lue venerea. — Ms. del sec. XVI, o del XVII, in fog. 3Qq E 82, f. 27.

Longo (Agatino).—Continuazione del Saggio di una nuova teoria fisiologicopatologica.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 31, f. 67.

Vi precede una lettera dell'autore, in data di Catania a 2 di febbraio 1824, al marchese delle Favare, direttore generale di polizia in Palermo, intorno alla pubblicazione del detto lavoro. E di esso qui manca tutta la prima parte; e in questa continuazione, ch'è autografa, leggesi di altrui mano a principio: Vana, essendosi riformata dall'autore.

Maccarroni (Pietro). — Consilium pro ill.mo filio principis Buterae laborantis lapillo a renibus in

vesicam impulso, datum Panormi etc. — Ms. del

sec. XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 252.

Meli (Giovanni).—Repertorii e ricettarii autografi.— Mss. del sec. XVIII e XIX, voll. tre, in-fog. 4Qq C 41-43.

—Brevi estratti in latino dalle opere d'Ippocrate. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 3, f. 70.

Mendola (Vincenzo).—Principia et partes medicinae, tam theoreticae, quam praticae.—Ms. del se-

colo XVIII, in-4.º 2Qq B 30.

Mugnos (Antonio). — Lettera intorno alla cura di un' ammalata affetta da vomito, ecc., in data dei 25 dicembre 1613.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 82.

NATALE (Lorenzo).—Pro ill.um d. Ludovico a Paramo laborante colico et nephritico dolore, consultatio. — Ms. del sec. XVI, o del XVII, in-fog.

3Qq E 82, f. 275.

-Fortunato Fideli epistola.—Ms. del sec. XVI, o

del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 383.

-Relatio Laurentii de Natale art. et med. doct. pro Andrea Lo Restivo existente in una ex regiis triremibus hujus regni; facta in regio Patrimonio hujus regni die 20 maii III ind. 1605.-Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 15 retro.

-Consultatio pro dom. Chaterina Susinna laborante febri habituali et obstructione habita cum genitore meo et Hieronymo Guasconio.—Ms. del

sec. XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 21.

—Dilectissimo filio suo pro aurium tinnitu. — Ms.

del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 43.

-Celeberrimo doctori Julio Jasolino epistola (sul mal d'occhi).—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 66.

-Consilium pro ill.ma et excell.ma ducissa Misilmerii laborante ulcere in dextra faucium parte et circumcirca tumore aliqualiter duro ecc.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 301.

-Responsio pro ill.mo et excell.mo domino duce Terranovae, datum Panormi, XV decembris, 1617. -Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 390.

Oddo (Francesco).—Laurentio Natalio de febre putrida et hectica.—Ms. del sec. XVI, o del XVII, in-fog.

3Qq E 82, f. 359.

Orsini (Domenico).—Della malattia febbrile sviluppatasi nelle carceri centrali del Valle di Catania nel febbraio del 1822; memoria. — Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 31.

È autografa; e fu stampata in Catania nel 1823, in-8.º

PAPA (Michele).—De bilioso morbo d. Petri ab. Argento.—Ms. del sec. XVI, o del XVII, in fog. 3Qq E 82, f. 360.

PARDO (Vincenzo).—De febribus theoria. — Ms. del

sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 26.

Polara (Pietro).—La coltura della medicina in Sicilia dal secolo XV a noi.—Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 31, f. 92.

Autografo in parte, con in fine la firma dell'autore.

Pugliatti (Carmelo) da Messina. — Osservazioni pratiche sugli effetti vantaggiosi del iodio nelle affezioni scrofolose. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 31, f. 53.

Edite nei fascicoli III e IV del Giornale di scienze, letteratura ed arti (Palermo, 1823, in-8.°). E qui serbansi autografe, aggiuntavi in fine una lettera dell'autore al marchese delle Favare, in data di Messina, 13 marzo 1823.

RECUPERO (Carmelo).—Della medicina.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 31, f. 90.

Scritto incompleto, con in fine la firma dell'autore e la data di Catania, 12 maggio 1823.

SALATI (Erasmo).—Consultatio medica.—Ms. del secolo XVI o del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 304.

STRINA (Giulio).—Sulla cassa di salvezza per gli asfittici, formata dal signor Gioacchino Romeo.— Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 31, f. 82.

Zucchari (Mario).—Consilium pro asthmate, factum Neapoli mense martii 1599.—Ms. del soc. XVI,

o del XVII, in-fog. 3Qq E 81, f. 27.

—Consultationes pro pleuritide.—Mss. del sec. XVI o del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 29.

Zucchari (Mario).—Consilium passionis hypocondriacae et primarumvenarum obstructionis.-Ms. del sec. XVI, o del XVII, in-fog. 3Qq E 82, f. 256.

Selano (Dottor Salvatore).—Lettera al dottor Lorenzo de' Natali circa il suo male di orecchi, in data di Napoli, 28 ottobre, 1598.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 82, f. 59.

Josolino (Giulio).—Lettere sullo stesso argomento, in data di Napoli 1º dicembre 1598.—Ms. del se-

colo XVI, in-fog. 3Qq E 82, f. 61.

FALCO (Francesco).—De lacte in scabie.—Panormi 1536.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 82, f. 39.

GIULIANI (Giovanni).—De lacte in scabie.—Panormi 1536.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 82, f. 36.

Fabrizio (Girolamo).—De aurium tinnitu.—Ms. del sec. XVI, o del XVII, in fog. 3Qq E 82, f. 63.

Ursino (Alessandro). — Due lettere a Lorenzo Natale sul mal di orecchi.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 82, f. 65-68.

Spucces (Girolamo).—Due lettere al dottore Lorenzo Natale sul mal di orecchi.—Mss. del sec. XVI, in

fog. 3Qq E 82, f. 69-83.

Scritture varie di materia medica con relazioni ecc.

-Mss. del sec XVIII, in fog. 2Qq F 24.

Relazioni, consultazioni e scritture vari originali di celebri medici siciliani e napolitani dei secoli XVI e XVII. — Mss. dei sec. XVI e XVII, in fog. 3Qq E 82.

Cotunnio (Domenico), professore.—De animorum ad optimam disciplinam preparatione oratio, habita Neapoli in templo Regii Archigymnasii, III non. novem. 1778, in solemni studiorum instauratione. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qu F 24, n. 1.

Cyrillo (Domenico).—Oratio pro triennali studiorum instauratione, habita VI id. novem. 1780, in regio Neapolitano Gymnasio a Dominico Cyrillo medicinae theoreticae professore. — Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 2Qq F 24, n. 2.

MEDITAZIONI SACRE. Vedi Ascetica, Esercizii Spirituali.

MEGARA.

Prato (fra Carmelo Diodato).—Lettera in data di Augusta, 18 giugno, 1856, in cui dà una sua opinione intorno a Megara ed al sito.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

MELACCI (Benedetto).

Allegationes pro canonico Benedicto Melacci, contra ven. conventum S. Francisci civitatis Nari. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 103, f. 378.

MELENDEZ (Arcivescovo).

Pensabene (Avv.). — Votum circa gravamen illatum ab archiepiscopo Panormitano Melendez. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 26, n. 53. Per notizie sopra il Melendez. Vedi l'articolo Arcivescovi di Palermo.

MELI (Studii su Giovanni).

Piola (Carmelo).—Riflessioni sulla favola di G. Meli « Un surciteddu di testa sbintata ».—Ms. del secolo XIX, in-fog. 2Qq H 196, n. 2.

Bevilacqua (Cav. Matteo).—Traduzione italiana di 37 stanze del primo canto del Don Chisciotte, preceduta da alcune sestine siciliane dirette a Giovanni Meli.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 5, f. 51.

RAIMONDI (Vincenzo).—Versioni latine di talune poesie di Giovanni Meli. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq D 5, f. 49.

MELI (Carte riguardanti Giovanni).

Documenti originali in vita e in morte di Giovanni

Meli.-Mss. de' secoli XVIII e XIX, di carte 68

numerate, di vario sesto. 4Qq D 6.

Memorie domestiche dell'abb. Giovanni Meli cioè: Fatto spettante ad alcune vertenze tra D. G. M. e suo fratello p. Tommaso M.; bozze autografe di lettere di Giovanni Meli intorno ad una sua sorella fatua; ricevuta di D. Natale Meli di once 88 e tarì 26 da Giovanni Meli, suo cugino a 12 aprile 1791.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 1-6.

La prima di queste scritture la quale contiene un particolareggiato ragguaglio autografo dove il Meli narra siccome in tutto il corso della sua vitu fu dai suoi più eletti consanguinei dilapidato e scorticato fu pubblicata nel fasc. di novembre 1876 delle Nuove Effemeridi Siciliane.

DOCUMENTI dello incarico dato al Meli sull'esalazione delle risaie in vicinanza di Termini.—Mss. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 14-18.

Note e scritture varie sulla edizione delle opere di Giovanni Meli nel 1814.—Mss. del sec. XIX, in

fog. 4Qq D 6, f. 19-24.

DOCUMENTI dell'elezione di Giovanni Meli a deputato delle polizze d'armi; del conferimento della pensione di oncie 76 annuali e della privativa letteraria delle sue opere.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 25 a 39.

DIPLOMI accademici conferiti all' abbate Giovanni Meli.—Stampe con firme autografe, in-fog. 4Qq D 6,

f. 40.45.

Sono cinque diplomi nel 1º vien nominato socio dell'accademia trapanese del discernimento in data del 15 maggio 1794, nel 2º Socio ordinario dell'accademia italiana di Siena (19 settembre 1798), nel 3º Socio dell'accademia palermitana (23 dicembre 1801), nel 4º Socio dell'accademia medica (10 novembre 1810), nel 5º Censore dell'accademia palermitana del buon gusto (31 gennaio 1813).

DOCUMENTO dei funerali in morte dell'abbate Giovanni Meli.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 46.

LAUREA dottorale in fisica e medicina conferita al-

l'abbate Giovanni Meli dalla reale Università degli studi di Palermo, addì 3 di febbiaio 1808. — A stampa, di carte tre ed una bianca in fine, in-4°. 4Qq D 7.

D'Angelo (Giovanni). — Notizie di Giovanni Meli, scritte dal contemporaneo d. Giovanni D'Angelo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq E 150, f. 680.

ALCUNE brevi notizie della vita di Giovanni Meli.— Ms. d'ignota mano del secolo XIX, in-fog. 4Qq

D 6, f. 51.

Pizzuto (Sac. Pasquale).—Cenno biografico di Giovanni Meli e relazione del trasferimento delle sue ossa nella Chiesa di S. Domenico in Palermo a di 6 giugno 1853.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 55.

Notarbartolo (Cav. Emanuele) dei marchesi di S. Giovanni.—Alcune lettere pel collocamento del busto del Meli nella Villa Giulia.—Mss. del seco-

lo XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 59.

Sampolo (*Prof. Luigi*). — Lettere al sig. Agostino Gallo pel collocamento del busto del Meli nella Villa Giulia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 59.

Meli (Giovanni).—Carteggio.—Mss. originali e copie dei secoli XVIII e XIX di carte 179 nume-

rate, di vario sesto. 4Qq D 4.

Fu pubblicato nelle Effemeridi Siciliane anno 1882 e trovasi pure in estratto col titolo Carteggio inedito dell' abbate Giocauni Meli, pubblicato ora la prima colta sugli autografi del celebre poeta esistenti nella Biblioteca comunale di Palermo dal Sac. Luigi Boglino.

-Pensieri vari e frammenti autografi di Giovanni Meli. - Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D. 3, f. 86.

MELI (Poesie in lode di Giovanni).

Poesie in lode di Giovanni Meli.—Mss. originali dei secoli XVIII e XIX, di carte 61 numerate, di vario sesto. 4Qq D 5.

Lancia (Federico).—In lode del celebre poeta dottor d. Giovanni Meli, ottave siciliane composte da Fe-

derico Lancia, duca di Castel Brolo, di lui infimo scolare, 1798. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 5, f. 2.

Alquanti versi in margine vi son rifatti di mano del Meli.

Lancia (Federico). — Per la ricuperata salute da grave infermità del dottor d. Giovanni Meli, celebre poeta e valente medico, scrisse in volgar siciliano Federico Lancia, duca di Castel Brolo, in attestato di ossequio e congratulazione, 1799.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 5, f. 8.

Sono un sonetto e due anacreontiche

CANZONE in lode di Meli.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 5, f. 14.

Soraci (Aniello).—Al signor d. Giovanni Meli, sonetto di Aniello Soraci. — Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 5, f. 16.

Nel dietro del foglio sono alcune strofette autografe del Meli, ma di sua stessa mano cancellate.

Rubino (Domenico).—Pri lu filici ristabilimentu d'una piriculusa malatia di lu celebri poeta e professuri in medicina abati d. Giuvanni Meli; idiliu e sonettu; in attu di congratulazioni Duminicu Rubinu.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 5, f. 17.

Ivì chi tirribiliu! ec.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 5, f. 22.

È un'anacreontica anonima per la guarigione del poeta Giovanni Meli.

NICOUD (J. J.). — L'heureuse guérison prédite pour monsieur le docteur Meli de la main de l'auteur, son tres humble e bien retabli client. J. J. Nicoud. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 5, f. 25.

Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 5, f. 25.
GIARDINA (Francesco Vincenzo).—Sonetto estemporaneo del cavalier Francesco Vincenzo Giardina e Grimaldi per la reavuta salute del signor abbate Meli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 5, f. 12.

MAYERN (De).—Per l'onomastico di Giovanni Meli. Lettera ed epigramma.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 5, f. 30.

DRAGO (Raffaele). - Sonetto per Meli del p. abbate

d. Raffaele Drago, presidente della Congregazione de Cassinesi. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 33.

Copia di mano di Agostino Gallo.

Terzi (Fedele).—Ad Joannem Melleum vatem lepidissimum elegia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 5, f. 34.

MBLIA. Vedi Casali di Taormina.

MELIA (Marchese).

Fatto in favore dell'ill. marchese Melia per la divisione da farsi coi suoi fratelli dei beni del comune loro padre. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 139.

MELITO (Duchessa).

TARANTINO (Teodoro). — Allegationes pro ducissa Meliti et marchionissa Pinti Dattili, contra principem Sanctae Rosaliae.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 55, n. 24.

-Cum allegationibus pro ducissa Meliti , contra principem Sanctae Rosaliae.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq G 55, n. 25.

MELLO (Francesco De).

Maraschini (Michele).—Ad excell. proregem d. Franciscum de Mello e regno Siciliae ad regimen Mediolani proficiscentem.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 20, n. 7.

MBLODRAMMI.

MIGLIORE (Giuseppe).—Giuditta; melodramma sagro in quattro atti. — Copia ms. del sec. XIX, (1851), in-fog. 4Qq B 29.

È lavoro inedito dello stesso, che nel 1854 stampava in Palermo Il Folletto, siccome accenna il Narbone nella sua Bibliografia sicola (Pal., 1855, vol. IV, pag. 347). E pervenne alla nostra Comunale fra libri del Gallo.

PALUMBO (Pietro) da Canicatti.—Il Goffredo, melodramma.—Ms. del sec. XVII, in-8.º 3Qq A 28. Vedi pure Drammi, Tragedie, Egloghe, Elegie, Poemi, ecc.

MEMORIE auliche.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Memorie storiche genetliache e geografiche delli primarii sovrani del mondo.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 34.

Simone (Fra) da Lentini.—Genealogia del conte Ruggiero, di fr. Simone da Lentini. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 47.

Questo titolo non pare esatto abbastauza; perchè se si trattasse della sola genealogia del conte Ruggeri non si capirebbe come vi si parli di Federigo III, di sua moglie ec. Prende l'autore de grossi abbagli intorno alle cagioni della morte di Costanza moglie di Federigo III: dà però una ben distinta notizia dello sponsalizio di questo re con Margherita nipote di Giovanna regina di Napoli. Il ms. è di carattere dello Schiavo.

CARACCIOLO (Tristano).—Didonis reginae vita ind. —Ms. del sec. XVI, in-4.º 2Qq D 44, f. 137. Vedi i nomi dei re, delle regine, principi, ecc.

MENDICANTI (Frati). Vedi MINORI (Frati).

MENDOLA.

Guggino (Giuseppe Maria). - Ragioni di suora Maria Maddalena Mendola, contro d. Pietro Mendolia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 766.

MENDOLIA (Pietro e Contessa).

CENTORBI (Giuseppe Gaetano Maria).—Discorso in favore di d. Pietro e d. Contessa Mendolia, contro suora Maria Maddalena Mendola.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 780.

MENDOLIA (Angela Giuseppa).

Risposte di d. Angela Giuseppa Mendolia e Gau-

diuso avverso li testimoni a favore dei pp. Teresiani. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 26.

Notula pro d. Angela Josepha Mendolia et Belmuda, contra rr. fratres Sanctae Theresiae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 367.

MENFI.

ALCUNE notizie su Menfi scritte nell'anno 1855.—
Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq
G 97.

MENOLOGII.

'APXH τοῦ ὀρθρου — Diario e menologio greco, incompleti. — Copia ms. del sec. XVIII, (1753), in-8.º 3Qq A 30.

MENSA Arcivescovile.

STATO attivo e passivo della Mensa arcivescovile di Palermo nel 1683.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 68.

Vedi Arcivescovado di Palermo.

MENTRES (Giacomo).

RAGIONI di Giacomo Mentres, contro il rev. proposito Safonte Leonardo. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 133, n. 1.

MERCADANTE (Giovanna).

Jura pro d. Joanna Mercadante et d. Anna Filippa, contra Catharinam La Rovere Colnago et Marciano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 22.

MERCANZA (Filippo).

Pensabene (Domenico), Atenasio (Giovan Batti-

sta).—Ragionamento per d. Filippo Mercanza, contro la ven. Compagnia di Gesù. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 100.

MERCATI di Sicilia.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Delle fiere o sia de' mercati pubblici in Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 102.

Vi sono aggiunte le notizie delle corse che si fanno per le dette fiere, le quali si celebrano nelle annue ricorrenze de' Santi tutelari, e si fa parola de' pubblici lotti che si tengono in tali occasioni.

MERCATI di Palermo.

ATTO de' 28 aprile 1612 per la fiera di Palermo.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. seg. Qq E 16, n. 61.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Sulla vana istituzione del mercato pubblico in Palermo, simile a quello di Napoli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq E 88.

—Notizie del mercato e della fiera di Palermo.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 103, f. 442, 444

е 551.

MERCATI di Messina.

Consulta dell'8 marzo 1748 intorno la fiera franca di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 627.

ABOLIZIONE della fiera, che soleva farsi in Messina nel mese di agosto dell' anno 1722.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 92, f. 462.

MERCEDARII di Palermo.

- Marco (Antonio fra) della Concezione.—Dissertatio apologetica pro excellente titulo Virginis Mariae de Mercede. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 172.
- PANORMITANA crediti dotalis pro economo conventus Immaculatae Conceptionis, contra Joannem Rodriquez.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 91, f. 269.
- Pro conventu Sanctae Mariae Mercedis sub titulo Immaculatae Conceptionis, contra Montem Pallacicinum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 379.
- Loredano (Pietro).—Responsiones quaesitorum pro rr. pp. Reformatorum sub titulo Sanctae Mariae della Mercede et consortibus, contra ill. j. d. Hieronymum Triolo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 30.
- Allegationes aliae pro rr. pp. Reformatorum sub titulo Sanctae Mariae de la Mercede, contra d. Hieronimum Triolo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 25.
- -Ultimus punctus noviter scriptus pro eadem causa. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. 20q G 89, n. 26.
- -Quaedam responsiones.-Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 89, n. 27.
- -Allegationes pro ven. conventu pp. Reformatorum Sanctae Mariae de Mercede sub titulo Immaculatae Conceptionis sub vocabulo dello Molo, contra ill. j. d. d. Hieronimam Triolo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 28.
- Anfossi (Giovanni), Di Lorenzo (Giuseppe Maria), Tarallo (Ant. Maria).—Ragioni in pro dei reverendi padri Mercèdarii, contro la ven. arciconfraternità di Santa Maria La Nuova di questa città. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 931.
- -Notando in pro del venerabile convento della Mercè, sotto titolo della Immacolata Concezione

al Molo, contro il Banco di questa capitale.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 334.

APPENDIX pontificiarum constitutionum, a diversis pontificibus editarum, circa privilegia, gratias et indulta ordini B. Marine de Mercede Redemptionis Captivorum concessa per eosdem pontifices, temporum serie digesta: quae appendix reperitur in fine tomi IV Bullarii, a pag. 305 et seq.—
—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta in fine nel volume segn. 3Qq E 17.

REGISTRO di professioni solenni di voti nel convento di S. Maria del Popolo, fuori le mura di Palermo, dell'ordine degli Scalzi di S. Maria della Mercede, secondo la regola di S. Agostino, dall'anno 1741 al 1768. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq

D 71.

Il detto convento, ch'era vicino al Molo, venne abolito nel 1788, e poi ne fu conceduto l'edificio, addi 5 agosto del 1792, al collegio nautico, che innanzi avea istituito nel 1789 monsignor Giuseppe Gioeni e Valguarnera, de' duchi di Angiò, in una sua casina nella contrada dell'Acqua Santa.

RAGIONI per i rr. pp. del convento della Mercè di Palermo, contro il monastero della Concezione.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 148, n. 3.

BAJADA (Jacopo Mariano). — Ragioni in favore del rev. p. fr. Raimondo da S. Antonino dell'ordine dei Mercedarii scalzi, contro il regio fisco della dogana. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq H 75. f. 105.

Relazione del convento di S. Agata del reale militare ordine della Mercè.—Mss. del sec. XVIII, in

fog. Qq D 136, f. 263.

CANGIAMILA (Fra Emanuele).—Discorso recitato in occasione della fondazione del convento pei pp. Mercedarii in Palermo.—Ms. autografo del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 11.

MERCEDARII di Sicilia.

Memoria seu Cathalogus Religiosorum omnium de-

functorum huius Provinciae sancti patris nostri Raymundi Nonnati, S. R. E. cardinalis, Ordinis Excalceatorum Beatae Mariae de Mercede Redemptionis Captivorum, ab institutione praedictae Provinciae Siculae: collecta haec memoria diligentià, devotione ac labore fratris Ignatii a S. Raymundo, pro cuius anima charitative orate.—Ms. dei secoli XVII e XVIII, in-4.º 3Qq A 152.

Contiene elenchi de' morti di tutti i conventi di tal regola in Sicilia da circa il 1613, seguendo di diversa mano fino anco al 1760.

Bullæ diversae pontificorum in favorem Discalceatorum B. Mariae de Mercede Redemptionis Captivorum ab anno 1606, usque ad annum 1667.

—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 70.

MATERIALE appartenente alla Redenzione dei Cattivi.

—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq D 152.

I rr. pp. Scalzi della Mercè pretendeano di aver la preferenza nella missione che si doveva mandare nell'anno 1764 nei paesi barbari per redimere i cattivi Cristiani.

MERENDINO.

Francipane (Pietro), Invidiato (Francesco). — Notula pro d. Josepho Merendino, contra d. Nicolaum Pastore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanel vol. segn. 2Qq G 79, n. 7.

MERLO (Famiglia).

ABELA (Melchiorre).—Notula in causa conventionis et reconventionis pro fratribus et sororibus de Merlo et Aguanno, contra d. Philippum Merlo et Figà.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 63, n. 1.

MERLO (Filippo).

DE PAULA (Giuseppe). — Allegationes pro d. Phi-

lippo Merlo et Figà, contra d. Dominicum Merlo et Aguanno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63, n. 2.

MERLO (Francesco).

Merlo (Antonio), Cadelo (Leonardo).—Allegationes pro rev. cappellano sancti Cataldi, artis medicinae doctore, d. Francisco Merlo, contra rev. Sacerdotem d. Joachim Rotello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77.

MERLO (Giuseppe).

CARTE contro il marchesino d. Giuseppe Merlo, autore di un libello intitolato Lettera di un siciliano ad un suo amico.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 107, n. 5.

MERO e misto impero.

Sul mero e misto impero delle città del Regno.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 89, f. 220.

Noto (Andrea).—Intorno alla concessione del mero e misto impero sopra il casale di Montelepre, discorso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 70, n. 9.

Vedi pure Baroni e baronie, Capibrevia, Dritto feudale, Feudalismo, Feudi, Investiture.

MERULLA (Gaetano).

Notizie di Gaetano Merulla. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 1060.

MESSALI

Codice Messale o Sacramentario dell'abazia di San Ponziano di Lucca.—Ms. della prima metà del secolo XII, in-fog. 2Qq G 2. Se ne trova data alle stampe una larga descrizione ed illustrazione con questo titolo: Un codice messale della prima metà del duodecesimo secolo esistente nella Biblioteca Comunale di Palermo, descritto ed illustrato dal Beneficiale Luigi Boglino, Paleografo di essa Biblioteca. — Palermo, stabilimento tip. Virzi, 1885, in-8.º e si trova pure inscrita nel volume dell'anno 1881 dell'Archivio Storico Siciliano N. S.

MESSALE armeno.—Ms. cartaceo del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 21.

In fronte vi si legge: « Questo è il Messale dell'ill. " et rev " « signore fra Matteo di Erasmo, archiepiscopo di Maxivan,

- una delle gran cità di l'Armenia, posta alla radice del
 monte dove si riposò l'arca di Noe doppo il dilavio:
 mentre detto signore visse con grande essempio di virtà
- « et edificatione in questo convento di Santo Domenico di « questa città di Palermo per spatio d'anni 18. L'ha lassoto
- per sua memoria nolla sua partenza dopo l'assumptione
- « a detto archiepiscopato, che fu l'anno 1608, nel terzo anno « del pontificato di nostro signore Paulo quinto, moto suo « proprio. »

Alcuni antichi frammenti di Messali.—Mss. dei secoli XIII e XIV, in-4.º Stanno nel vol. segnato Qq F 32.

Sono semplicemente dei fogli di antichi Messali rilegati per non perdersi in assieme.

MESSIA Falso.

Lettera scritta da Parigi sopra la comparsa nella parte dell'Arabia nel 1666 di un falso Messia.—
Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq
E 16.

MESSINA.

Supplicatur ill.mo et ex.mo dom. pro regi d. don Francisco de Castro, ut dignetur partes suas interponere et intercedere apud ss. dom. nostrum Paulum V, ut statim et quam primum declaret et ordinet per brevem Suae Beatitudinis, vel per declarationem ill.morum Cardinalium congregationis episcoporum, quod Ecclesia Messanensis non vacet, donec et quousque archiepiscopus mes-

sanensis don Petrus de Valdiviesso adeptus fuerit possessionem Ecclesiae Auriensis etc. — Ms. del sec. XVI, in-4.º Sta nel vol. segn. 3Qq D 77, n. 7

Istruzioni del principe Emmanuele Filiberto di Savoja sul buon governo e buona amministrazione del patrimonio ed ufficii della città di Messina in data dei 22 ottobre 1633.—Ms. del sec. XVII, in

fog. Qq G 45, f. 293.

Bettoni (Pietro Paolo).—Allegationes Petri Pauli Bettoni, nobilis messanensis, Magnae Regiae Curiae advocati, utriusque juris doctoris praeclarissimi, ac regii ministri integerrimi, in quadam causa contraprivilegii contra Sindicum nobilis urbis Messane (sic), cum indice rerum locupletissimo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 69.

GAZZETTE per Messina in lingua spagnuola.—Mss.

del sec. XVII, in-fog. Qq D 69.

Sono notizie relative alla ribellione di Messina ed alla sommessione della stessa alla Corte di Spagna, estratte da' fogli, che si stampavano forse per tale occasione. Cominciano da' 16 novembre 1677, e vanno sino a 7 luglio 1679.

CARIDDI (Mario).—Pro nobili urbe Messanae, contra d. Thomam Battone Allegationes. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq D 77, n. 5.

Insieme alla data di Messina, 18 dicembre 1623, trovasi in fine la soscrizione: Marius Cariddi, advocatus. E fu il Cariddi insigne giureconsulto messinese, lodato dal Mongitore nella sua Biblioth. sic. (tom. II, pag. 47).

Relazione di tutti gli ufficii della città di Messina.

—Ms. del sec. XVII, (1677), in-fog. Qq F 92, f. 416.

Auria (Vincenzo).—Memorie varie intorno alla ribellione di Messina ed altre notizie precedenti ad essa raccolte dal dottor Vincenzo Auria.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 18, n. 2.

LETTERE de' Messinesi, i quali domandavano a Ludovico XIV re di Francia un re che risiedesse in Messina.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. Qq E 132.

RACCOLTA di varii documenti riguardanti Messina. Mss. del sec. XVII, in-4. Qq C 11.

Nella maggior parte sono varie deboli poesie fatte da diverse person: pro e contro detta città in occasione della ribellione della medesima.

RIASSUNTO di lettere, ordinamenti e scritture varie per il governo della città di Messina per gli anni 1678—1680, 1600 –1608, 1670—1675. — Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq G 45, f. 217.

Zancia in prospettiva; discorso cronico dell'abbate d. Zanclo Urione, messinese, dedicato all'ill.mo signor d. Peloro Misena, marchese di Mamerte.-Ms. del sec. XVII, in-8.º 3Qq B 151, n. 31.

Sotto il falso nome di Zenclo Orione ascondesi un fiero nemico dei Messinesi, autore di questo acre libello contro Messina.

Istruzioni sopra il governo della città di Messina, stabilimento della giunta, riforma di esso ed altro. -Mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 98.

De Messana ex Bartolomaeo de Neocastro Sicula Historia, et primum de fide eidem Bartholomaeo habenda ex Muratorii prefatione.-Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. 2Qq D 123, f. 22.

Excerpta ex Cicerone art. 11 in Verrem de Messana unica C. Verri laudatrice, contra reliquae Siciliae universae sententiam et Syracusarum in eadem causa depressione. - Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 4.

Ista sunt quaedam capitula translata de graeco in latinum a quodam libro S. Salvatoris de lingua Fari, cujus titulus est: Paraxeon ton Basileon, quod latine sonat Actuum Imperatorum.-Copie

Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qo E 165.

Sono quei capitoli della storia di Arcadio che appartengono a Messina, cioc : Cap. 224. De succursu per Messanam Arcadio Constantinopolis Imperatori.—Cap. 125. De recessu Sancti Imperatoris apud Salonich et de rebellatione quam passus est. - Cap 126. De concoratione succursus per Bulgaros et Archades ut magis imperatorem obsessum coercerent. - Cap. 127. De treuguis int. sanctum Imperatorem et Bulgares et Arcades factis.-Cap. 128 De surcarsu victualium ad civitatem per Cretenses primitus illato.—Cap. 129. Requisitio facta per sanctum Imperatorem urbibus Italiae et Cretae.—Cap 130 De pugna Messanensium et cictoria in mari et Yphesalonic (Thessalonicae).—Cap. 131. De recessu Sancti Imperatoris ab Yphesalonic (Thessalonica) et accessu cersus Constantinopolim.—Cap. 132. De premiis generulibus per Sanctum Imperatorem, et particularibus Messanensibus tributis.

LITTERE, monumentaque historica ad Messanam urbem pertinentia. — Copie mss. del sec. XVIII, in

fog. Qq H 17.

PRIVILEGIUM Rogerii comitis prout extat in archivio monasterii Sancti Martini de Scalis Casinensium Ascetarum cas. 29 anni 1129 urbis Messanae favore. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14 bis.

Questo privilegio è apocrifo.

DIPLOMA del Re Ruggiero in data de' 15 maggio 1129, giorno della sua coronazione, col quale conferma a' Messinesi il preteso primato del Regno, e dichiara varie preeminenze in vantaggio della città di Messina. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 160.

Altra copia del privilegio più sopra indicato.

QUATTRO diplomi degli anni 1254, 1267, 1275, 1314, spettanti alla città di Messina. — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 14 bis.

DIPLOMA con cui si conferma a Messina il titolo di Senato in data degli 11 ottobre 1724. — Ms. del

sec. XVIII, in fog. Qq G 52, f. 43.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), Marchese di Villabianca. — Governatori, senatori e giudici di Messina dal 1759 al 1799 in continuazione della Sicilia nobile.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 84, f. 204.

Nota de senatori di Messina dal 1677 al 1748.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq

F 238, n. 16.

Della condizione nobile e popolare de' componenti

il magistrato municipale di Messina ne' secoli XV e XVI; lettera di Giovanni di Natoli.—Ms. del se-

colo XVIII, in fog. Qq F 231, n. 37.

RACCOLTA di notizie intorno a Messina dalla fine del secolo XVI a tutto il XVII compilata sui registri dell'archivio della città da d. Luca Ramirez, e concernenti atti diversi pel governo e amministrazione del municipio, gli ambasciatori ed agenti di esso, i bandi e gli ordinamenti, le nomine e i possessi agli ufficii civili, le cerimonie e gli atti preservativi in parlamento, le pubbliche cerimonie, le feste della città, le dichiarazioni municipali, le esenzioni ed altre importanti materie.— Mss. del sec. XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 45.

ORDINAMENTI e scritture diverse pel governo economico e civile di Messina nella prima metà del secolo scorso.—Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq G 44,

f. 452.

Consulte, relazioni, memoriali ed altre scritture sui pagamenti del bimestre della città di Messina soprattutto per gli anni 1725-26.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 63, f. 64.

Vesco (Francesco Maria). — Storia di Messina. —

Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 68.

Scritture per la riscossione dei crediti dello Stato in Messina.—Mss. del sec. XVII e XVIII, in fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 61.

Scritture concernenti il dominio di Messina nel suo distretto. — Mss. del sec. XVII e XVIII, in

fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 61.

ESTRATTI di diplomi ed altre pubbliche scritture riguardanti la città di Messina per gli anni 1302, 1443, e dal 1604 al 1661. — Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 45, f. 200.

Consulta avanzata a S. E. per la vertenza tra il Senato di Messina e Camporealo e S. Cataldo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 864.

RAGIONI in pro dello spett. sindaco dell' ill. Senato

di Messina, contro l'ill. marchese di S. Cataldo e consorti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 886.

Per l'ill. Senato di Messina, contro l'ill. marchese di S. Cataldo e consorti.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 76, f. 896.

Notula pro ill.mo Senatu Messanensi.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 1.

ARDIZZONE (Onofrio).—Pell'ill. Senato della città di Messina, contro li signori Minutoli e Giuseppe Pretracca, ragioni ed altre scritture nella stessa causa. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 662.

Dell' Oyo (d. Luigi). — Informazione delle cose di Messina data all' eccellentissimo sig. principe di Ligne. — Mss. del sec. XVII, (due copie), in-fog.

Qq E 18, f. 44, 52.

CAROSIO (Cesare), RAMIREZ (Giuseppe).—Allegationes pro procuratore fiscali Curiae civitatis Messanae, contra comitem de Filangeri.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Stanel vol. segn. 2Qq H 106, f. 403.

Calvaruso (Principe).—Per lo scascio del Pannime ed altri generi da farsi in Messina e non in Palermo, consulta a S. M. per impedirsi li circolari emanati contro di ciò dal tribunale del r. Patrimonio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 66.

RAPPRESENTANZA dei negozianti di Messina per la detta pretensione a 2 gennaro 1736.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 71.

Scritture diverse sullo scascio dei panni in Messina preteso da quei negozianti.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq H 157.

Relazione delle Corti e tribunali che amministrano giustizia nella città di Messina per ordine di S. M. Vittorio Amedeo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 60, f. 235.

Ragguaglio dello stato del patrimonio e governo di esso nella città di Messina, dal 1668 al 1734.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 825.

REGOLAMENTO del governo della città di Messina dopo la riduzione alla regia obbedienza della gloriosa memoria del serenissimo re Carlo II, dal 1680 al

1732.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 54.

Inscrizioni di Messina raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 125, f. 1-25 dal f. 29 al 32. dal f. 41 a 88, dal f. 122 a 199.

CITTÀ e terre del distretto e costretto di Messina. – Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. se-

gnato Qq F 91, f. 69, 269 e 641.

Arringa ad istanza dell'avvocato fiscale contro Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq F 93.

Nota delle produzioni del mare e canale di Messina e suo littorale. -- Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta

nel vol. segn. Qq F 6.

Zancla condita ex novissimo chirographo, d. Petro Guerrera messanensi auctore.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Qq C 17 b, n. 3.

COPIE di tre reali biglietti degli anni 1787, 1789 e 1793 contenenti il piano politico di Messina.—Ms. del sec. XIX (1816), in-fog. 4Qq D 74, f. 173.

Scritture diverse riguardanti la città di Messina.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 91-93.

Vedi inoltre gli articoli Accademie, Almirante, Archimandrita, Bibliografia, Carestie, Casali, Chiesa, Commercio. Consuetudini, Costumanze, Diarii, Dispacci, Foro, Frumenti, Industrie, Marina, Messinesi, Mezz'annata, Monasteri, Porto franco, Privilegi, Seta, ecc.

MESSINA (Giuseppe).

FACTUS pro Joseph Messina quondam Stephani, contra Petrum de Patti.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 86, n. 18.

MESSINA (Pietro).

Loredano (Pietro).—Allegationes pro Petro de Messina, contra Franciscum Testugrossa — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 570.

MESSINESI illustri.

Notizie di taluni legali Messinesi. -- Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 1064.

Notizie di medici Messinesi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 1074.

METE in Palermo.

Mete della città di Palermo pei commestibili degli anni 1312 е 13, 1419 е 20, 1459, 1460, 1461, 1462. Copie mss. estratte dagli archivi del Comune di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14 bis, f. 29.

Vedi Cabelle, Tande, ecc.

METE in Sicilia. Vedi Pesi e Misure, Gabelle, Tande, Imposte, ecc.

METEREOLOGIA.

FERRERI (Giovan Vincenzo). — Studii meteorologici ed astronomici.—Mss. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 98.

-Epitome Chrysostomi Javelli Canapitis Ordinis Praedicatorum in tres libros metereologicorum Aristotelis.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel volume segn. 3Qq B 98.

METROPOLITANI di Sicilia.

DI CHIARA (Stefano). — Dei metropolitani di Sicilia in generale e dell'Arcivescovo di Palermo. — Ms. del sec. X IX, in-fog. Qq H 135, n. 10.

MEZZ'ANNATA.

Francipane (Rosario).—Dell'imposta della mezz'annata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 107.

Encartamiento sobre la dipendenzia, se deven o no pagar al real derecto de media annata los messineses por la gracia de la excorporazion motivata de la incorporazion hecha en el año 1678, ed altre scritture allo stesso scopo.—Mss. del sec. XVII,

in-fog. Qq G 67.

Porcari (Benedetto), De Quingles. — Discorso per l'esenzione dai diritti di mezz'annata e de' regi ufficiali in pro de' Messinesi escorporanti dell'anno 1702 con l'aggiunta delle scritture in esso enunciate. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 16.

Scritture contenenti istruzioni intorno alla mezz'annata. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel

vol. segn. Qq F 94, f. 418, 500, 606.

MEZZOJUSO.

Pravatà (Luca). — Lettera da Mezzojuso del 9 luglio 1855 ed alcune notizie storiche sul paese di Mezzojuso.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume segn. Qq G 97.

Vedi Basiliani.

MEZZOJUSO (Principe di).

Greco (Baldassare). — Allegationes pro principe Dimidii Jussi, contra marchionem Jarratanae aliaeque scripturae.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 344.

NOTULA pro ill. principe Dimidii Jussi, contra ill. marchionem Jarratanae.—Ms. del sec. XVIII, in

fog. 2Qq H 127, f. 320.

MEZZOSALTO (Feudo).

Allegazione sulla rivendica feudale del feudo di Mezzo Salto proveniente dalla famiglia Pugiades.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 51, f. 1 a 126.

MICALIZZI (Francesco).

RAGIONI in pro di d. Francesco Micalizzi, contro il rev.^{mo} parroco d. Giovan Battista Spitaleri della città di Caltagirone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 199.

MICCHIULLA (Filippo).

Allegationes pro Philippo Micchiulla, contra G. Battista Ponziano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 420.

MICCHINESI.

Sulle terre di Micchinesi e villaggio di Acquaviva, notizie.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 97.

MICCICHÈ (Feudo).

Bajada (Francesco Mariano), Buccellato (Silvio).

—Ragioni in pro della Deputazione del feudo di Miccichè e del principe di Villanova, contro il signor d. Vincenzo Diblasi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 656.

-Addizione a queste ragioni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 680.

MICELI (Leonardo).

Notula in pro di d. Leonardo Miceli, contro il barone d. Giovan Battista Bongiovanni. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 180.

MICHELE da Piazza (P.).

Dionigi (Fra p. Michele) da Pietraperzia. — Della vita e fatti del p. fra Michele da Piazza Siciliano,

della regola degli Osservanti di S. Francesco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 155. D'ANGELO e CIPRIANI (Giovanni), Dionigi (Fra) da Pietra Perzia.—Vita e fatti del padre fra Michele da Piazza siciliano della regal osservanza di San Francesco, disposta per il rev. abb. d. Giovanni D'Angelo e Cipriani letterato palermitano e da p. fra Dionigi da Pietra Perzia minore riformato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 151, f. 608.

MICHELANGELO da Palermo.

TABONE (Francesco). — Canzone italiana al molto r. p. fr. Michelangelo di Palermo predicatore di Alcamo. — Ms. del sec. XVII, in-8.• 2Qq A 25, n. 18.

MICHELE di Troina (S.). Vedi Maria di Troina (S.).

MICHELE ARCANGELO (S.).

Turrisi (Giuseppina).—Un inno autografo a S. Michele Arcangelo.—Ms. autogr. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segu. 2Qq G 112.

MIGLIACCIO (Antonino).

Testa (Alessandro).—Allegationes pro d. Antonino Migliaccio et Naselli, principe Baucinae, contra Castri Thermarum principissam.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 121, f. 520.

Scriture diverse in favore del sig. principe d. Antonino Migliaccio per sostenersi la legge Agnatione nella precessione della terra Baucina e l'aggregazione del titolo di principe alle terre di Baucina, contro la signora principessa di Castel Termine. -Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segn. 2Qq H 121.

MIGLIACCIO Eleonora.

Paladino (Francesco).—Justificationes suffragiorum in possessorio summariissimo baroniae ac tituli marchionatus Montis majoris, feudi Biscardi, tituli principatus Baucinae, ejusque meri et mixti imperii, authore Francisco Paladino, patritio panormitano, judice seniore tribunalis M. R. C., aulae criminalis uno ex jusdicentibus, cum Joanne Baptista Arceri, Joseph Arena, Antonio Denti, judicis tribunalis M. R. C. aulae civilis, Antonio Spinotto, judice adjuncto, regiis consiliariis.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 61, f. 120.

MIGLIACCIO (Ignazio).

Asmundo Paternò (Giovan Battista).—Ragioni dello ill. principe di Malvagna Ignazio Migliaccio e consorti, contro d. Francesco Battaglia.—Ms. del secolo XVIII, (1754), in fog. 2Qq H 63, f. 924.

Landolina (Domenico), Paternò Castelli (Luigi).

—Allegationes pro Ignatio Migliaccio, principe
Malvaniae, contra Hier. Lanza ducem Broli.—

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato
2Qq H 98, f. 665.

MIGLIACCIO (Lorenzo).

Nota delle ragioni proposte per parte del duca di Cesarò, colle quali si sostiene la elezione di giudice surrogato in persona del canonico Lorenzo Migliaccio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 71, n. 12.

MIGLIACCIO (Stefano).

Jura d. Stephani Migliaccio, contra principem Militelli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 873.

MIGLIORE (Isabella).

PRO Isabella Migliore e Grillo, contra marchionem casalis Gerardi, allegationes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 772.

MIGLIORINO.

ELEZIONE di delegato ordinario in Messina del tribunale della regia Monarchia in persona del canonico d. Diego Migliorino, dell' 11 febbraio 1743. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 213.

MILANA (Michele).

Allegationes pro Michele de Milana.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 109.

Pro Michaele de Milana allegationes aliae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 314.

MILANISIO (Giuseppe).

Allegationes pro Joseph Milanisio. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 277.

MILANO (Storia di).

Rovidio (Alessandro), j. c. reg. d. advocati fiscalis generalis in statu Mediolani, ad Sacram C. M., informatio de contentionibus iurisdictionalibus cum reverendissimo archiepiscopo et aliis mediolanensis provinciae episcopis etc.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq E 70.

COMMENTARIA in novas constitutiones Mediolani.—
Mss. del sec. XVII, o XVIII, in-fog. 2Qq F 17.
Compendio delle Storie di Milano.— Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. 4Qq D 50, f. 319-329.

MILAZZO.

Napoli (P. Francesco).—Memorie della città di Milazzo.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 241, n. 1. Perdichizzi (Francesco).—Milazzo sacro.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 241, n. 2.

Pellegrino (Pietro).—Sull'argine e sito di Milazzo, memorie. — Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Qo F 241, n. 4.

Larosa e Coppolino (Giuseppe).—Dell'antica origine e costruzione di Milazzo, memoria.—Ms. del se-colo XIX, in-fog. Qq F 241, n. 3.

Brani di un manoscritto anonimo intorno a Milazzo e particolarmente sulla vita di S. Stefano patrono della città. - Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 241, n. 6.

Barca (Domenico).—Ragguaglio dello assedio fatto dagli Spagnuoli nell'anno 1718-1719 alla fedelissima e leale città di Milazzo. - Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 241, n. 5.

Descrizione della città di Milazzo.-Ms. anonimo di poche pagine, del sec. XIX, in-fog. Qq F 241, n. 7.

Brani d'un ms. intorno a Milazzo, su alcuni punti principali della sua storia. - Copia ms. del secolo XIX, in-fog. Qq F 241, n. 8.

Stato attuale della città di Milazzo.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

MILAZZO (Olimpia).

CATENA AGATE (Francesco). — Notula pro sorore Olimpia Milazzo moniale professa intus ven. monast. Sancti Stephani civitatis Marsaliae, contra sororem Annam Emanuelem Raffaele monialem intus ven. monast. Sanctissimae Conceptionis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 49.

MILI superiore ed inferiore. Vedi CASALI DI MES-SINA.

MILICI.

VILLAROEL (Federico), VANASCO (Bartolomeo), COSTA

(Bernardo).—Ragionamento in prodella baronessa delli Milici d. Angela Palmerino, contro li soggiogatarii. — Ms. del sec. XVIII, (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 623.

MILITELLO.

Dionigi (Fra) da Pietraperzia.—Lettera in data del 29 novembre 1798 al sig. d. Feliciano Vitale, nella quale dà alcune notizie sulla città di Militello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq A 50.

MILITELLENSIUM fasti et rerum gestarum monumenta successivo temporis ordine disposita. — Ms. del

sec. XVIII, in-8.º 2Qq A 50.

Iscrizioni di Militello, raccolte a cura del marchese di Villabianca.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 124 parte 2ª f. 23 al 30.

MILITELLO (Gioacchino).

Discorsi in favore di Gioacchino Militelli, contro la principessa di Marsicanovo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 54, n. 3, n. 5.

RISPOSTE allo scritto di Gioacchino Militello in favore della principessa di Marsiconovo — Ms. del

sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 54, n. 4.

MILITELLO (Principe).

Discorso in curia pel principe di Militello, contro Stefano Migliazzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 106, f. 909.

Allegationes pro ill. principe Militelli, contra d. Stephanum Migliaccio. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 106, f. 843.

Allegationes pro ill. principe Militelli, contra ill. marchionissam Sanctae Nimphae et Altemirae.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 504.

Notula pro ill. principe Militelli, contra Stephanum Migliaccio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 480.

Discorso in favore del principe di Militello, contro d. Stefano Migliaccio. — Ms. del sec. XVIII, in

fog. 2Qq H 104, f. 474.

Notula per il principe di Militello, contro il principe Pandolfina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 448.

Discorso in favore del principe di Militello, contro Stefano Migliaccio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 100, f. 35.

Noto (Andrea).—Notula legalis pro principe Militelli, contra Stephanum Migliaccio.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 100, f. 21.

NOTULÆ pro ill. principe Militelli, contra Stephanum Migliaccio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 100, f. 1.

Notula pro d. principe Militelli, contra comitem Prades—Ms. del sec. XVIII, (1748), in-fog. 2Qq H 114, f. 201.

RAGIONAMENTI in favore del principe di Militello.— Mss. del sec. XVIII, in fog. Stanno nel medesimo

vol. segn. 2Qq H 114.

RAGIONAMENTO pel principino di Militello, contro la principessa d. Margarita Alliata. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 680.

MILITELLO (Principessa).

MEMORIALE della ill. principessa di Militello col notamento delle prove di tutto l'esposto in detto memoriale.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 241.

Notula pro ill. principissa Militelli, contra baronem Francavillae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 53.

MILITI urbani di Palermo.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca. — Notizia dei timballi usati dalla cavalleria del Senato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 103, f. 491.

-Notizie della truppa propria del Senato di Palernao.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 103, f. 477.

Yedj Palermo, Senato di Palermo.

MILIZIA del regno di Sicilia.

Sances De Luna (Alonso).—Fratica militare divisa in discorsi sulle funzioni in generale di tutti coloro che ai reggimenti di fanteria e di cavalleria appartengono non che dei doveri del generalissimo in tempo di pace e di guerra ecc. scritta da Alonso Sances de Luna d'Aragona, marchese di Pascarola, dei duchi di S. Elpidio, dedicata a S. A. R. l'infante d. Filippo di Spagna duca di Parma, Piacenza, ecc. — Mss. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. 2Qq F 37-38.

ORDONANZA sobre el uso y manejo de la gratificaccion para la recluta y conservazion de los regimientos de infanteria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq F 18, n. 27.

Basta (Jorge).—Compendio de toda la milicia, por el conde Jorge Basta.—Mss. del sec. XVII, in-4.º 2Qq B 140, f. 521.

GIRALDO (Carlo).—Compendio del exercitio militare.—

Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 8.

Monteleone (Duca di).—Istruzioni date a d. Bernabò Gaetano, mastro di campo delle genti di guerra nel regno di Sicilia, date in Palermo a 25 aprile 1528.

—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq H 118, n. 16.

Ruolo del servizio militare de' baroni e feudatarii, fatto nel 1343 da Ludovico re di Sicilia.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 133.

Indice alfabetico delli stati, terre e baronie, feudi et altre cose soggette al servitio militare.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 69, f. 691.

DEL servizio militare che dovevano prestare i baroni di Sicilia nel 1560. — Ms. del sec. XVII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq E 57, n. 19.

Ondinamento di disciplina militare per le milizie spagnuole in data dell'8 agosto del 1598. — Ms.

del sec. XVI, in-4. 3Qq B 140, f. 573.

Relazione de' cavalli, scopettieri, balestrieri, speroni e guanti, che ciascun titolato, barone e feudatario di questo regno di Sicilia, è obbligato presentare nel regio militare servigio; cavata, raccolta, estratta e calcolata secondo le note delle prestazioni di detto militar servigio e mostre di esso, redatte e registrate ne' rolli (ruoli) vecchi e nuovi, esistenti nell'officio del regio conservatore, per erdine del vicerè duca di Ossuna, a richiesta ed istanza del signor Antonio Aragona e Moncada d'aca di Montalto principe di Paternò, in vigor di atto viceregio del 22 gennaio 1614. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq E 56.

Catalogo degli stati, baronie e feudi del regno di Sicilia con dichiarazione dell'obbligo che ciascono ha al servizio militare.—Ms. del sec. XVII, in-4.º

Qq C 12, f. 145.

Consulta della Giunta in cui si disamina se il primo fitolo dee aver il comando nel servizio militare o resti in libertà del vicerè il segnarlo in data del 13 luglio 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 74, f. 213.

Lettere viceregie del 1729 ed istanza di d. Pietro Carrozza intorno a crediti pel partito di alloggio delle regie truppe in Siracusa.—Mss. del sec. XVIII,

in-fog. Qq G 57, f. 687.

Relacion de la infanteria y cavalleria que hay en las plaças de este reyno; dell'artilleria que hay en las plaças y castillos de este reyno, de Sicilia y assi mismo en los castillos y assi islas del.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 80.

Scritture concernenti il partito dei viveri per le truppe del regno di Sicilia nel secolo scorso. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 48. Relazione di tutti i titoli, stati, feudi, territorii ed altri soggetti al servizio militare cavate dai libri che si conservano in questo ufficio di spettabile conservatore del real Patrimonio nel vol. toccante a significatorie.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 120, n. 23.

Scritture sul reclutamento dell' esercito del regno delle due Sicilie. — Mss. del sec. XVIII e XIX,

in-fog. Stanno nel vol. segn. 3Qq E 84.

Instruzione pei presidii delle provincie del regno di Napoli, regolamento per la formazione e reclutamento dei reggimenti provinciali e loro privilegii, onori e preeminenze.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 46.

Memoria sulla forza militare di terra, che tiravasi dalla nazione stessa nei casi urgentissimi e straordinarii, nei quali i Siciliani con le proprie armi e di persona servivano.—Ms. del sec. XVIII, o XIX,

in-fog. Qq F 65, f. 229.

DE FRANCHIS (Girolamo). — Memoria storico-diplomatica sulla milizia urbana scritta nel 1796 da Girolamo De Franchis, maestro di cerimonie del Senato di Palermo, per commessione avutane da Francesco Maria Statella principe di Cassaro, Pretore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta in fine del vol. segn. Qq F 36.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca. — Memorie storico-diplomatiche della milizia urbana di Sicilia. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq E 113.

Queste memorie furono scritte da Girolamo de Franchi, maestro di ceremonie del senato di Palermo, ma vi sono delle

aggiunte del Villabianca.

Memoria sul legname per le costruzioni di artiglieria e su tutti gli oggetti relativi all'acquisto di esso, e alla sua perfezione. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 2.

Saggio sull'artiglieria del generale Espinosse.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq

F 100, n. 3.

Dettagli generali sul torno a spazzola. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 4. Memoria sul tiro a palla infuocata. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 5.

Salvo (Demetrio).—Memoria sul rinculo delle armi da fuoco; per la fine dell'anno 1804, in data di Messina, 31 novembre 1804.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 6.

—Memoria sulla carica delle armi da fuoco : in data di Messina, 31 dicembre 1803.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 7.

MEMORIA sul tiro delle bombe col cannone, scritta in Messina l'anno 1804. — Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 8.

RIFLESSIONI sul globo di compressione delle mine. --Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq

F 100, n. 9.

Peranni (Francesco). — Memoria scritta dal Capitano Comandante del corpo reale d. Francesco Peranni per la rivista d'ispezione dell'anno 1803. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq F 100, n. 10.

—Memoria scritta dal Capitano comandante del corpo reale d. Francesco Peranni per la rivista di ispezione del 1804.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta

nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 11.

MEMORIA sulla costruzione della piastrina del fucile e del tiniere.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. 2Qq F 100, n. 12.

MEMORIA sul metodo come esaminarsi i materiali, che s'impiegano nella costruzione dell' arma, che fa uso il soldato, ed esame da farsi nel riceversi le dette armi, da dove dipendono le solidità, e la buona manifattura del medesimo sono senza dubbio il ferro, l'acciaio ed il legno.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 100, n. 13.

MEMORIA sul metodo che si tiene nel fabbricare le canne de' fucili de' soldati nelle principali fabbriche d'armi d'Europa.—Ms. del sec. XIX, (1804), in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 14.

Sagoro fatto da una giunta di uffiziali di artiglieria, relativo ai vari metodi per costruire cordamiccia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume

segn. 2Qq F 100, n. 17.

ESCAMARD (Vincenzo, Capitano comandante), GAR-ZIA (Giuseppe), SCAROLA (Giuseppe). — Memoria sulla rada di Palermo, e sulle batterie, che ne custodiscono il suo littorale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 18.

È in data del 1807 e vi si trovano ai margini le osservazioni ed approvazioni fatte da S. A. R. il Vicario del re

Francesco Borbone.

Escamard (Vincenzo).—Dilucidazione su quella parte della memoria delle batterie di costa del littorale di Palermo, che riguarda la di loro altezza, def capitano Escamard. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 19.

FARRIS (Edmondo).—Sui mortari all'uso delle batterie di costa, memorietta del capitano Escamard con alcune riflessioni del tenente colonnello funzionario Edmondo Farris. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 20.

MEMORIA sul ver'oggetto delle batterie di costa nel fronte di mare delle grandi città, e sull'utile, che si puote ricavare da quelle stabilite nella città di Palermo, facendovisi tutti quelli cambiamenti e modificazioni, che si propongono per portarle a quel grado di forza che si desidera per ottenersi l'intento.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq F 100, n. 21.

Cosiron (Giuseppe). — Ristretto per servire a rappresentare i piani militari, memorie presentate dal Capitano comandante d. Giuseppe de Cosiron negli anni 1803 e 1804.—Ms. del sec. XIX, in-fog.

Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 22.

MEMORIA di P. N. capitano di artigliaria sulla soluzione di un problema Balistico.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq 100, n. 23.

REGOLAMENTO ordinato da S. M. con cui si prescrive la forma di vestiari, equipaggio, armamenti e

pulizia delle reali truppe.—Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 24.

APROVISIAMENTO di un cannone di montagna da quattro.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq F 100, n. 25.

Esercizio del cangiarro, Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 26.

Vedi Armamenti, Armi, Arie militare, Fortificazioni.

MILIZIA del regno di Portogallo.

REFORMACION de las ordenes militares de Portugal. Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 32.

MILO (Famiglia De).

DIPLOMI e documenti pertinenti alla famiglia de Milo degli anni 1130, 1154, 1187, 1221-71-83. — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 13.

MILO (Bartolomeo).

Achare (Giuseppe Rosolino), Orioles (Federico).— Allegationes in jure quo ad creditum dotale Joannis Castelli pro barone Bartholomaeo Milo, contra Leonardum Cadelo.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 112, f. 907.

—Nuove ragioni per dimostrare l'inefficacia della clausola francum in favore del barone d. Bartolomeo Milo, contro d. Leonardo Cadelo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 112, f. 875.

—Annotatio in qua probatur baroni Bartholomaeo Milo in hoc revendicatorio judicio competere jus recipiendi de libertate bonorum fidecommissarium impugnandi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 112.

ORIOLES (Federico).—Allegationes quibus territorit libertas defenditur a jure fidecommissi, divisae in quatuor articulos.—Articulus primus in quo breviter demonstratur fidecommissum dispositum ab Honuphrio Abrignano expirasse ob defectum conditionum pro barone d. Bartholomaeo Milo, contra d. Leonardum Cadelo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 112, f. 929.

Discorso per il barone di Milo. -Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 112, f. 964.

RISTRETTO delle allegazioni in iure per il credito dotale di Giovanna Castelli a favore del barone Milo, contro Leonardo Cadelo. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 112, f. 1067.

RAGIONI di fatto per il credito dotale di Giovanna Castelli in favore del barone Milo, contro d. Leonardo Cadelo ed altre scritture pel medesimo barone. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 112, f. 1075.

MILO (Giuseppe).

SPINOTTO (Antonino Maria).—Allegationes pro Joseph Milo, contra Ferdinandum Palazzolo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 96, f. 661.

MINAFRA (Giovanna).

Allegazione in latino per legale giudizio fra d. Giovanna de Minafra e Ventimiglia, baronessa di Bifara, e Pietro e Giacomo de Chaggio. — Ms. del sec. XVI, in-4.º 3Qq C 45, n. 39.

MINARDI (Arcangelo).

Perino (Giovan Battista).—Allegazioni per Arcangelo Minardi e Pietro Freni, contro d. Caterina Digiovanni ed il regio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 314.

—Notula legale pel medesimo oggetto.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 346.

MINARDI (Carlo).

Schinà (Baldassare). - Allegationes pro rev. sac. Carolo Minardi, contra rev. sac. Gabrielem Garofalo.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 53.

MINARDI (Francesco).

Ragioni in favore di Francesco Minardi. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 11.

D'Urso (Simone). — Fatto in favor di d. Francesco Minardi, contro d. Paolino Sgarlata della città di Calascibetta.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 85.

MINARDO (Angela).

CUTELLI (Francesco Maria), Lombardo (Michelangelo).—Ragioni in favore di suor Angela Minardo, contro d. Giacomo Terranova.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 11.

MINARDO (Leonardo).

Crescimanno (Antonino). — Ragioni di d. Leonardo Minardo, contro la Congregazione dell'anime del Purgatorio di Monte S. Giuliano.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 133, f. 386,

MINEO.

Auria (Vincenzo). — Notizie della città di Mineo.— Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 16.

Morello (Giuseppe).—Ragioni in favore dell'università di Mineo, contro l'università di Rammacca.— Ms. del sec. KVIII, in fog. 2Qq H 75, f. 392.

Morello (Giuseppe), Parisi (Alfonso) - Ragiona -

mento in favore della città di Mineo, contro d. Antonino Catalano, barone dell'Ajera del Conte ed Oliveto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 354.

RIDOLFO (Gaspare).—Ragioni in pro della università di Mineo, contro gli eredi del fu d. Antonino Tristaino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 152.

Crescimanno (Antonino).—Notula in favore dell'università di Mineo, contro la baronessa Sinatra. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 177.

ARTALE (Carlo).—Discursus in causa meri et misti imperii feudi Balehini pro universitate Menarum, contra ill. comitem Buscemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 80, n. 1.

COPIA capituli privilegii pro jucundissima Moenarum urbe Camerae Reginae, dati sub die 18 aprilis 1542.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 24.

Actus possessionis urbis Maenarum et electionum officialium pro Octavio Cantorione equite d. Jacobi La Spata et nobilibus emptoribus huius urbis die X septembris IX ind. 1625.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq H 113, n. 25.

Vedi Collegiata.

MINEO (Carlo).

GIOVENCO (Francesco), SIRCHIA (Angelo). — Arringa in favore del vescovo di Patti d. Carlo Mineo, contro il regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 501.

MINEO Francesco.

Bertolino (Girolamo).—Allegazioni in pro di d. Francesco Mineo, contro il barone d. Pietro Morfino. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 858.

MINERALOGIA.

UCRIA (p. Bernardino da).—De regno minerale pars tertia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 3Qq D 97.

Fodera (Avv. Filippo). - Materiali di mineralogia. -

Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq G 99.

ORTOLANI (Giuseppe Emanuele).—Piccolo dizionario di mineralogia. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq A 41.

Mongitore (Antonino).—Notizie di non poche cose spettanti alla storia naturale della Sicilia, specialmente de' metalli e de' minerali, raccolte dal canonico Mongitore con un'appendice del p. Del Giudice.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq F 6, n. 29.

Ferro (Giuseppe).—Lettera di Giuseppe Ferro, intorno ad alcuni minerali della Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Del Giudice (Padre).—Sali minerali (da un ms. del Del Giudice).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel

vol. segn. Qq F 6.

Francipane (Rosario).—Delle fondine e miniere di Sicilia, opuscolo del presidente Rosario Frangipane. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 6, n. 6.

In questa memoria non solamente si descrivono le miniere di ogni sorte di metalli e di minerali, che si adoperano in commercio, ma si parla anco delle rage e del bitume, delle pietre preziose e dei marmi, dei vegetabili che ci capitano dalle Indie: del sassafrasso, della salsapariglia, del balsamo, delle terre e polveri medicinali, ec.

Schiavo (Domenico).—Memorie di Domenico Schiavo sulle miniere metalliche, scoperte nel 1726 presso Fiume di Nisi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanel vol. segn. Qq. F. 6. n. 45.

nel vol. segn. Qq F 6, n. 45.

Miniere e fodine di Sicilia, scrittura eruditissima.—

Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 669.

Vedi Storia Naturale.

MINGANTI (Agata).

Loredano (Pietro). — Allegationes pro d. Agatha Minganti et Cirino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 8.

MINGANTI (Caterina).

Loredano (Giovan Tommaso), Messinese.—Concursus quo ad distractionem domus, pro d. Catharina Minganti, contra Ursulam Gotho. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 57.

MINIERE di Sicilia. Vedi MINERALOGIA.

MINIMI (Frati).

Correctorium fratrum ordinis Minorum fratris Francisci de Paula. — Codice membranaceo del sec. XVI, in-fog. 4Qq A 6.

Compendium Capitulorum generalium Ordinis Minimorum S. Francisci de Paula.—Ms. del secolo XVII, in-4.º 4Qq A 21.

Contiene un repertorio alfabetico delle diverse materie dei cennati capitoli, co' corrispondenti richiami e citazioni.

Nomina omnium Generalium, Collegarum et Zelosorum post sanctum patrem Franciscum de Paula; an. 1507-1635. Compendiolum bullarum apostolicarum concernentium ordinem nostrum a fel. record. Paulo III usque in praesens. Decreta generalia Clementis VIII de novitiis. Catalogus Capitulorum generalium; an. 1507-1635. Elenchus provinciarum et conventuum Italiae, Galliae, Hispaniae.—Mss. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel medesimo vol. segn. 4Qq A 21.

SANTOCANALE (Ignazio).—Allegationes pro ven. conventu Sancti Francisci de Paula, contra ill. principem Maletti.— Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 24.

NOTULA pro ven. conventu Sancti Francisci de Paula, contra principem Maletti. — Ms. del sec. XVIII, in fan 200 C. T. ... 25

in-fog. 2Qq G 77, n. 25.

CATUARA (Calogero). — Allegationes pro ven. conventu Sancti Francisci de Paula civitatis Thermarum, contra Josepham Liarda. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 359.

CACCAMISI (Girolamo), CONTI (Natale).—Notando in pro del ven. convento di S. Francesco di Paola e della ven. Congregazione delle anime purganti della città di Sciacca, contro Antonino La Rosa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 989.

CONTI (Natale).—Notando in pro del ven. convento di S. Francesco di Paola e congregazione delle anime purganti della città di Sciacca, contro Antonino La Rosa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq

H 55, f. 35.

—Allegazioni in pro del ven. convento di S. Francesco di Paola e della ven. congregazione delle anime del santo purgatorio della città di Sciacca, contro Antonino Larosa. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 67, n. 14.

Scritture appartenenti ad alcune turbolenze insorte nel 1764 nella provincia dei Minimi di S. Francesco di Paola, contro il provinciale della medesima p. Clemente Ciriminna per la cattiva sua amministrazione.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 152.

MINISTRI.

Scritture per sospicione de' Ministri.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 90, f. 293, 351, 385, 490, 875 e 885.

Biglietto viceregio de' 23 aprile 1744, che i congiunti dei Ministri non possono essere avvocati.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 89, f. 218.

MINISTRI Palermitani.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), Marchese di Villabianca. — Note dei ministri palermitani,

che sono stati di toga perpetua nel governo di questo regno di Sicilia sotto il reggimento borbonico, cioè dal 1734 sino al corrente anno 1801.— Ms. del sec. XVIII e primordii del sec. XIX, in fog. Qq F 38, n. 13.

MINISTRI di Messina.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), Marchese di Villabianca.—Notizie dei Ministri di Messina, protomedici e percettori del regno.—Mss. del secolo XVIII in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 98.

MINNECI (Giovanni).

Scritture in favore del sac. Giovanni Minneci, contro Giuseppe Antonio Sgadara.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 17.

MINNECI (Giuseppe).

Vagginelli (*Pietro*).—Ragionamento in difesa di d. Giuseppe Minneci, contro d. Stefano e d. Nicola Cipolla. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 205.

MINOLFO (Elisabetta).

Loredano (Giovan Tommaso).—Militellensis causa successionis inter filios primi et secundi matrimonii Elisabethae Mariae Minolfo et Spadafora.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 101.

MINORI (Frati) Conventuali, Osservanti, Riformati.

Mare maximum omnium indulgentiarum Ordinum Mendicantium. — Ms. del sec. XV, in-4.° 3Qq C 42, n. 3.

È un transunto originale membranaceo, in fogli 12, di varie bolle e brevi pontifici, dato in Roma, addi 19 luglio, XIV indiz. 1496.

Gregorio XIII (Pontefice Massimo). — Bolla intorno ai litigi fra' monaci mendicanti e i confrati di confraternite.—Ms. del sec. XVI, (1582), in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq D 13.

Decreto di Alvise Mocenigo, doge di Venezia, in data del 20 novembre 1767, intorno agli ordini dei Mendicanti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 38,

f. 40.

GIUSTINIANO (Vincenzo). — Defensio antiquitatis et loci quatuor Ordinum Mendicantium, contra fratres Ordinis S. Trinitatis, a fratre Vincentio Justiniano, antistite valentino, ordinis Predicatorum, collecta; ad ill.mum et rev.mum d. d. Joannem a Ribera, patriarcham antiochenum et archiepiscopum valentinum, dominum suum.— Ms. del sec. XVI, (1576), in-4.° 3Qq C 45, n. 3.

—Scriptum secundum fr. Vincentii Justiniani in defensionem quatuor Ordinum Mendicantium, propositum sub nomine Joannis a Cabrerizo, secularis notarii.—Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq C 45,

n. 4.

Antonino (Fra) di Randazzo.—Processi della provintia et Reforma di Sicilia. Racolta delle vite di diversi padri morti con fama di sanctità et miraculi per processi fatti et racolti dal p. fr. Antonino di Randaczo, dei Minori Osservanti Reformati, per ordine dello ill.^m² cardinal protettore Verallo et del p. rev.^m⁶ fra Benignio di Genua, ministro generali (sic)—Mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 69.

Comprende varie relazioni, notizie ed informazioni originali delle vite e miracoli del beato Matteo di Girgenti, b. Cherubino di Messina, fr. Paolo di Randazzo, fr. Bartolomeo di Montalbano, fr. Vincenzo di Lentini, b. Simone di Calascibetta, fr. Bonaventura di Malta, fr. Domenico di Calabria, fr. Bonaventura di Girgenti, fr. Egidio di Girgenti, fr. Serafino di Francoforte.

Diversi casi successi in questa Reforma di Sicilia, et per essiri notabili si hanno posto per via di processo hautentico insieme con le vite dei Beati di questa provintia; recepti die 23 7bris indic. 2 1618 in terra Caltanissette. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel medesimo vol. segn. 3Qq D 69, f. 143.

ORIGINALI informazioni di fr. Francesco di Bivona, fr. Francesco di Cammarata, fr. Bonaventura di Capizzi, fr. Vincenzo di Nicosia, fr. Francesco di Calabria, suor Geronima di Messina, p. fr. Francesco di Fiumedinisi, suor Caterina Ciaula di Collesano, suor Chiara di Giuveni di Catania, fr.-Luca di Cerami, p. fr. Giambattista Blaudi di Salemi, maestro del Terz'Ordine, fr. Giovanni Cerami, ecc.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel medesimo vol. segn. 3Qq D 69, f. 159.

COPIE d'alcune bolle pontificie, copiate dall'originali, quali si conservano nell'archivio del convento di S. Maria degli Angeli di Palermo dell'Osservanza, concernenti alli conventi e frati di questa nostra provincia, copiate da me p. f. Pietro di Palermo, min. osserv. ref., l'anno 1643.—Mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel medes. vol. segn. 3Qq D 69.

E son certo trascritte di mano del p. Pietro Tognoletto, autore del Paradiso serafico. Ma non son che due bolle soltanto; la prima di Callisto III, del 1458, a fr. Lorenzo da Palermo, con che lo destina collettore delle decime degli Ebrei nel regno di Sicilia; c la seconda di Alessandro VI, del 1499, intorno a' conventi di S. Niccolò di Girgenti e di S. Anna di Giuliana.

RESCRIPTUM fratrum Minorum regularis Observantiae, qui in hac Siciliae provincia Vallis Mazzariae in Domino requievêre ab anno 1666 ad an. 1687.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 44.

Ed oltre le morti de' frati avvenute in quegli anni, vi si trovan particolari e curiosi Notamenti degli spogli de' religiosi defunti, come pure della distribuzione de' medesimi spogli.

DECRETUM Sacrae Congregationis emin.rum cardinalium in caussa suppressionis conventuum patrum Minorum S. Francisci Conventualium provinciae Siciliae,.... sub die 19 augusti 1679.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 73.

Vi è proibita la soppressione de' detti conventi. E sono sei

copie autentiche per le diocesi di Catania, Palermo, Mazzara. Messina, Patti e Cefalu.

Nota delle bolle concernenti la giurisdizione sulle religiose clarisse. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq G 36, n. 29.

Compendio delle notizie più necessarie a sapersi da ogni religioso invogliato di osservare con tutta esattezza la regola del primo Ordine istituito dal serafico patriarca San Francesco sotto nome di Frati Minori, per utile e commodo de' confratelli.

—Ms. del sec. XVIII, in-8.º 3Qq A 8.

MATERIALE riguardo alla pretesa dismembrazione dei due Conventi de' Minori Osservanti di Malta dalla provincia del Val di Noto.—Mss. del sec. XVIII,

in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 152.

DOCUMENTI intorno alla soppressione di tre conventi nella terra di Assaro in diocesi di Catania, uno del Terz'Ordine di S. Francesco, altro di Agostiniani e il terzo di Carmelitani, pretesa fin dal 1749 da Pietro Valguarnera, principe di Valguarnera e conte di Assaro, e negativamente risoluta dalla Sacra Congregazione nel 1751. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno in fine del vol. segnato 3Qq D 73.

E son certo copie su stampe eseguite in Roma, typis Bernabo, nell'anno medesimo.

Francesco Antonio (Fr.) da Palermo.—Relazione della fondazione del convento e della chiesa di S. Maria degli Angeli dei Minori Osservanti di Palermo, scritta da fr. Francesco Antonio da Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 12, n. 1.

Fatto, per cui dimostrasi essere il convento di San Francesco di Assisi di questa città cascata dal possesso di tutto l'ingente asse ereditario lasciatogli da Isabella Puccio; e dell'acquisto suddetto doversene investire l'Ospedale di S. Bartolommeo, come dalla testatrice chiamato, previa l'espressa pena della caducità.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 225.

Notizie storiche del convento di S. Maria di Gesù,

de' Minori Osservanti Riformati, in Palermo, dal 1426 al 1838.—Ms. del sec. XIX, in-8. 3Qq A 22.

ACTA capitulorum et congregationum provincialium huius provinciae siculae Tertii Ordinis s. p. n. Francisci a mense decem. MDCCXX ad mensem junii MDCCLXXII, in quibus recensentur electiones ministrorum provincialium, definitorum, priorum, magisterii laurea donati, decreta S. Congregationis pro novitiis admittendis, sententiae excomunicationis vel aliarum poenarum, vel electionis, et alia hujusmodi.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq E 26.

ALLEGAZIONI in pro del sindaco apostolico dei Minori Riformati di Palermo, contro gli Eremiti di S. Agostino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

G 51, f. 256.

ALESSI (Gaetano).—Notizie spettanti al convento di S. Giovanni di Bajda, ritiro dei frati Minori Osservanti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 44, n. 2.

Notizie del convento di S. Maria degli Angeli di Baida, e della chiesa di S. Giovan Battista ad esso congiunta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel

vol. segn. Qq C 62.

PATERNÒ CASTELLO (Luigi), PENSABENE (Domenico), Gomez (Alvaro).—Ragioni in pro dei pp. di S. Maria di Gesù fuori le mura di questa città, contro il sig. marchese di Roccaforte d. Giovanni Imperiale Cottù. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 39.

Sentenze dei tribunali nella causa tra il convento della Zisa e la contessa di Prades.—Ms. del se-

colo XVIII, in fog. 2Qq H 100, f. 739.

Cumallegationibus pro ven. conventu SS. Annuntiationis Zisae, contra ill. comitissam Prades.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 502.

MATRANGA (Giovan Antonio). — Panormitana rescripta pro pp. magistris Tertii Ordinis S. Francisci, contra p. Joannem Cajetanum Perez Ordinis eiusdem. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 129, n. 14.

AIROLDI (Mons. Alfonso) de' conventi de' Minori e di S. Francesco di Ms. del sec. XVIII, in-Scritture e lettere appa della valle di Noto neg giudice per modo di p narchia mons. Michele lo XVIII, in-fog. Qq I Queste scritture provano la vinciale di quest'Ordine. tendevano di essere tolto rica, e di essere condani priatesi nel suo governo. Ridolfo (Gaspare). — R vento di Assisi dei Mi di Messina, contro li tabiano.-Ms. del sec. f. 99. COPPOLA (Scipione), ME gioni in pro del venera cesco di Monte S. Giu Stassi. — Ms. del sec. f. 933. Castelli (Domenico), Ci pro ven. conventu San contra rev. decanum del sec. XVIII, in-fog G 52, n. 20. ALLEGATIONES pro ven. civitatis Nari, contra siae civitatis Agrigent fog. 2Qq H 103, f. 297 Discorso storico legale i convento di S. France cano d. Giuseppe Filin in-fog. 2Qq H 103, f. 2 Loredano (Giovan Tonic munitatis pro ven. cor Assisi eiusdem civita

d. Blancam Ramundetta et Curto jugales.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 149.

Marchese (Francesco).—Se i rr. Riformati di Termini possono questuare nella città di Caccamo, benchè ivi non avessero convento. - Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq E 17, n. 37.

Vigilio (Antonino De), Corvaia (Giacomo). — Allegationes pro rr. pp. Reformatis civitatis Thermarum, contra Cappuccinos Caccabi. — Ms. del

sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45, f. 284.

CACCAMISI (Girolamo), MARINO (Niccolò). — Difesa dei reverendi padri Minori Osservanti di S. Francesco di Canicatti, contro li rr. pp. Minori Conventuali della medesima terra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 242.

Naselli (Giovanni).—Ragioni in favore del ven. Convento di S. Francesco della città di Catania, contro la mensa vescovile della medesima città.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 419.

Norula in pro del venerabile convento di S. Francesco della città di Catania, contro la mensa vescovile della medesima. -Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 72, f. 415.

RAGIONI che si appartengono al ven. Convento dei pp. Minori Osservanti Riformati sotto titolo di Santa Lucia della città di Siracusa per conseguire il beneficio e feudo di S. Lucia in esclusione del canonico Gargallo, del canonico d. Pietro Zappata de Cardines e di mons. Castelli vescovo di Cefalù. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 593.

Vedi pure Beneficii, Bibliografia, Benedetto di S. Fratello, Cherubino.

MINORITI.

Russo (Giuseppe), Pasqualino (Giuseppe).—Ragioni in pro dei rr. padri Minoriti di Catania, contro d. Michele Zappalà.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 685.

Loredano (Pietro).—Cartula pro econimo et procuratore generale conventus S. Michaelis Cathanae, ordinis clericorum regularium, contra Agathinum Tudisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 865.

—Cartula pro venerabili domo divi Marci, contra Margaritam Velardo et Notabartolo ac consortes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 29.

Loredano (Giovan Tommaso). — Allegationes pro rev. p. iconomo domus Sancti Joannis Evangelistae clericorum regularium minorum huius urbis, contra deputatos cappellae animorum Sancti purgatorii terrae Villae Francae. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 90, n. 1.

—Cartula pro rev. iconomo ven. domus Sancti Joannis Evangelistae clericorum regularium, Minorum, contra ven. confraternitatem Sanctae Mariae La Nova. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq

G 90, f. 529.

Catena (Francesco).—Allegationes pro domo clericorum regularium minorum sub titulo S. Agathae urbis Messanae, contra Æleonoram Giurba. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 93, f. 187.

MINUTOLI (Caterina).

Loredano (Giovan Tommaso).—Panormitana causa concursus creditorum pro d. Catharina Minutoli, contra Laurentium De Bona. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 83.

MINUTOLO (Andrea).

Notula per la causa vertente tra d. Andrea Minutolo e l'ill. Senato e negozianti della città di Messina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 585.

MIRA (Melchiorre).

RAGIONI in favore di d. Melchiorre Mira, marchese di S. Giacinto, contro il monastero del Cancelliere.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq D 133, f. 133.

Fu deciso in novembre 1747, che il monastero fosse tenuto di far l'atto recognitorio, e pagar le annate trascorse.

MIRALRIO (Marchese di).

Alberti (Antonino), Paternò Castelli (Luigi).— Ragioni in pro dell'ill. marchese di Miralrio, contro l'ill. duca di Belmurgo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 70, n. 5.

MIRANDA (Francesco).

Porcari (Benedetto). — Discursus iuridicus pro libertate beneficii prioratus S. Mariae de Succursu, extra moenia Nicosia, pro d. Francisco Miranda. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 22.

MIRONE (Agostino).

Muzio (Casimiro), Terranova (Giuseppe)—Ragioni in favore del dottor d. Agostino Mirone, contro d. Giacomo Reale. — Ms. del sec. XVIII, in-iog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 74, n. 9.

—Altre ragioni in pro del dottor d. Agostino Mirone, contro d. Francesco Reale. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 46, n. 13.

Scritture per Agostino Mirone. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 384.

MIRONE (Maria Crocifissa Suor).

Romeo (Alvaro).—Ragioni in favore di suor Maria Crocifissa Mirone, contro d. Francesca e d. Diego Amore e Reale jugali.-Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 62, f. 662.

Romeo (Francesco).—Appendice alle ragioni in pro di suor Maria Crocifissa Mirone, contro d. Francesca Concetta Amore moglie di d. Diego.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 637.

MISEREMINI (Unione del).

ALLEGATIONES pro ven. Unione animorum Purgatorii, contra ven. eccl. S. Mariae Macellatorum. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 337.

Notando in pro dei superiori e congiunti della venerabile unione del Miseremini, contro alcuni fratelli della stessa unione. - Ms. del sec. XVIII, in

fog. 2Qq H 113, f. 524.

CONTI BUSCEMI (Natale). - Ragioni in pro della venerabile arciconfraternità del Miseremini, contro il ven. Monte della Pietà, per alcune botteghe nel Mercato vecchio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 576.

-Notula pro ven. archiconfraternitate et unione animarum Sancti Purgatorii ecclesiae Sancti Matthei de Cassaro hujus urbis, contra dominum Antoninum Litrica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 45, n. 16.

MISILMERI (Duca di).

GLORIOSO (Onofrio), URSO (Francesco Maria). — Fatto per il sig. duca di Misilmeri, contro Francesco Cafora.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 133, n. 11.

-Allegazioni per il sig. duca di Misilmeri, contro Francesco Cafora.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta

nel vol. segn. 2Qq H 133, n. 12.

MISILMERI.

Iscrizioni di Misilmeri, raccolte a cura del marchese

di Villabianca.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 241, 258, 259, 263 e 264.

MISSIONARII, MISSIONI.

MARTYROLOGIUM siculum: Tractatus de Missionibus.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 70.

Vi si tratta ampiamente delle missioni de' frati Minori; e sulla coperta del manoscritto si legge: Missiones. 1704.

Gallo (Salvatore).—Tre relazioni della nuova missione dell'isola del Borneo eseguita dal p. Antonio Ventimiglia chierico regolare teatino — Mss. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 107.

Castelli (P. Cristoforo de). — Fra Mondizzaro al re di Giorgiani.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq

E 92.

- È una raccolta assai pregevole di schizzi a penna e documenti varii delle missioni teatine in Oriente, fatte dal p. Cristoforo de Castelli, palermitano, uno de' principali missionarii, che vi rappresenta i fatti della sua missione in Georgia, dove fu mandato dal pontefice Urbano VII, e per umiltà si nasconde sotto il nome vilissimo di fra Mondezzaio.
- —Miscellaneo dei personaggi praticati in Oriente, che non conoscono Dio, per mancamento dei ministri evangelici, et altre cose curiose di quelle parti. -Case e residenze principali fondate da' nostri padri nel regno di Georgia e di Mengrelia, delineate da fra Inutile per ordine della Congregazione de Propaganda Fide.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 93.
- —Miscellaneo di personaggi praticati in Oriente, che non conoscono Dio, che l'ha creato, per mancamento de' ministri evangelici.—Ritratti di principi e regi orientali, nostri benefattori, et altre cosecuriose.—Ritratti delle donne, che li principi Giorgeani et il re diedero alli padri nostri acciò li servissero.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 94.
- -Novi caratteri e zifre vaghissimi et altre cose curiose.-Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 98.
- -Habiti e memorie di varie nationi viste e prati-

cate nell'Oriente che non conoscono Dio; disegni e scartafacci (sic) apostolici.—Ms. del sec. XVII,

in-fog. 3Qq E 95.

DE Iberia orientalis regni, eiusque recentulis bellis; De regione Colchidea, eiusque situ; De Colchico principe, eiusque descendentia; De laboribus, quos patiuntur Clerici Regulares in Iberia et Colchide pro Christi fide, praedicatione susceptis.—Ms. del sec. XVII, in fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 94.

È più particolaroggiato ragguaglio delle missioni teatino sotto il prefetto p. Pietro Avitabile, e vi si narrano le azioni ed i patimenti de' missionari Giacomo di Stefano, napolitano. Giuseppe de Judices, milanese, Gaetano d'Alessandro, bergamasco, Francesco de Maggio ed Antonino Giardina, palermitani, e più particolarmente del nostro de Castelli.

Scritture appartenenti a d. Francesco Maggio, acciocche, dovendosi scriver le storie delle messioni (sic) e della nostra madre d. Orsola e della easa del ritiramento, da queste si cavi la giusta serie dei tempi ed alcune circostanze e particolarità che son necessarie di sapere.—Mss. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 50.

TRACTATUS de Missionibus. — Ms. del sec. XVIII,

(1704), in-fog. 3Qq C 70.

Vi si tratta ampiamente delle missioni de' frati Minori, e sulla coperta del manoscritto si legge: Missiones, 1701.

Copia di lettera dell'imperadore della China al papa Clemente XI, interpretata dal padre secretario delle Indie della Compagnia di Gesu. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq E 81 n. 7.

Lettera per procurare di battezzare i fanciulli nella Turchia e Persia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq

H 2, n. 7.

MISTRETTA.

DIPLOMI appartenenti alle università di Mistretta e di Capizzi.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 57, f. 34. CACCAMISI (Girolamo), VILLARI (Filippo).—Discorso in pro della città di Mistretta, contro le due terre di S. Stefano e Raitano.—Ms. del sec. XVIII, in

fog. 2Qq H 75, f. 572.

CANNATA (Sebastiano). — Lettera in data del 5 novembre 1855, ed alcune notizie di cose rimarchevoli della città di Mistretta, avvenute dal 1760 a tutto il presente anno 1855. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

Allegazioni per la città di Mistretta.-Mss. del se-

colo XVIII, in-fog. 2Qq H 144.

Vedi Chiesa di Mistretta.

MITOLOGIA.

Allegranza (Giuseppe).—Degli Dei Palici.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 31, n. 16.

Caruso (Francesco).—Discorso sopra Cerere ed Iside.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. se-

gnato Qq F 228, n. 9.

Scavo (*Domenico*).—De' tre idoli antichi, figurando l'Iside Egizia, ossia Cerere siciliana, il genio del fiume Agraga ed il Sogno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 42, n. 3.

Meni (Giovanni).—Discorso sulle attrazioni elettive adombrate nella mitologia degli antichi poeti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 3, n. 11.

Fu la prima volta stampato nel giornale L'Indagatore siciliano (Palermo, 1834), e poi riportato in tutte le posteriori edizioni delle opere del Meli.

Muzio (Canonico Diego).—Discorso sulla teologia e mitologia dei Pagani.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq C 155.

MITRA.

Manganante (Onofrio). — Della mitra che usano i canonici di Palermo e di Messina. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segu. Qq C 74. Vedi Cattedrale di Palermo, Capitolo di Palermo, Canonicati.

MOAC (Conte).

Orioles (Federico). — Allegationes pro ill. comite Mouc, contra regium fiscum tribunalis R. Patrimonii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 56, n. 22.

MOCENISO (Barone Lorenzo).

NATOLI (Vincenzo), PENSABENE (Domenico).—Adnotatio pro barone Laurentio Moceniso et Antonia de Columna, contra comitem Caesarem Avera.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 347.

MOCENISO (Maria).

Arceri (Giovan Battista), Ferruggio (Pietro).—Brevis oratio pro d. Maria Moceniso, contra baronem Laurentium Moceniso.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 337.

MODICA.

Auria (Vincenzo).—Discorso sopra l'antichità di Modica, ed altre cose appartenenti alla stessa città.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 16.

DIPLOMA della contea di Modica dell'anno 1714.— Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. se-

gnato Qq H 13.

Lettere osservatoriali del biglietto del conte di Bulgaro del 29 gennaio 1715 riguardante i diritti della dogana sopra il contado di Modica.-Ms. del se-

colo XVIII, in fog. Qq E 57, f. 203.

Disposizioni del governo intorno alle segrezie baronali del contado di Modica, Terranova, Scicli, Vittoria. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 57, f. 207-221.

Dispaccio del 24 marzo 1574, in cui si conferma la vendizione del diritto di cassa e dogana di Modica. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 125.

Discorso a favor del fisco per la contea di Modica, contro d. Antonio Mandrà.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 44.

Vedi Chiesa di Modica.

MODICA (Contessa di).

Veneziano (Nicola).—Ragionamento in pro del procaratore generale della contessa di Modica, il sig. Giuseppe Angotta, contro il barone di Mortella d. Francesco Ignazio Lorefice.—Ms. del secolo XVIII, in fog. 2Qq H 50, f. 45.

Anfossi (Giovanni), Francipane (Pietro).—Ragioni della signora contessa di Modica, contro cinque negozianti sciclitani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 56, f. 79.

Anfossi (Giovanni), Ragusa (Gaetano) Ferro (Francesco).—Allegationes pro comitissa Moticensi, contra fidecommissarios haereditatis Michaelis Pons.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 97, f. 398.

Ferro (Francesco De).—Allegationes aliae pro domina comitissa Moticae, contra fidecommissarios haereditatis Michaelis Pons.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 97, f. 416.

Ferro (Francesco De), Ragusa (Gaetano), Anfossi (Giovanni.—Allegationes pro ill. comitissa Moticensi, contra fidecommissarios haereditatis Michaelis Pons.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 61, n. 19.

FERRO (Francesco De), RAGUSA (Gaetano).—Allegationes aliae pro d. comitissa Moticensi, contra fidecommissarios haereditatis Michaelis Pons.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq

G 61, n. 20.

Asmundo Paternò (Giuseppe), Arceri (Giovan Battista), Ferro (Francesco De).—Discursus in causa revendicatoria pro d. comitissa Moticensi, contra marchionem Turrisenae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 79.

MODICA (Antonino).

RAGIONI in favore di Antonino Modica enfiteuta del monastero di Santo Spirito di Girgenti,—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 135, f. 114.

MOLA. Vedi Casali di Taormina.

MOLINO. Vedi Casali di Messina.

MOLLICA (Pietro).

Muzio (Casimiro).—Ragioni in pro di d. Pietro Mollica e Burgio, contro suor Filippa e suor Maria Mollica, moniali del ven. mon, di S. Michele in Mazzara.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 276.

MOLLICA (Suor. Maria).

RAGIONI in favore delle moniali nel ven. monastero di S. Michele di Mazzara suor Filippa e suor Maria Mollica, contro Pietro Mollica e Burgio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 224.

Notula in fatto per la partita delle onze 54, 24, 2, 3 e per l'eccezione nuovamente proposta dalle sorelle di Mollica, contro d. Pietro Mollica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 51, f. 298.

ALTRE scritture legali sulla medesima lite.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 202, 304.

MOLO di Palermo.

Emanuele e Gaetani (Francesco Maria), Marchese

di Villabianca.—Notizie della fondazione del molo di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 18. Emanuelle e Gaetani (Francesco Maria), Marchese di Villabianca — Notizia storica del molo di Palermo del marchese di Villabianca. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 105. —Della fondazione del molo di Palermo, dissertazione accademico-storica.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 238, n. 27.

Vedi Palermo. MOMPILIERI.

Confini della terra di Mompilieri o Massa Annunziata, dall'atto di vendita dei casali di Catania a Giovanni Andrea Massa, conte di S. Giovanni la Punta, fatta addi 23 dicembre 1645.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq G 57, f. 486.

MONACATI di Sicilia.

Scritura per la deputazione del regno affin di limitarsi le doti, e le enormi spese che si verificano ne' monacati delle figliuole.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq D 146.

MONACHISMO in Sicilia.

DI CHIARA (Stefano).—De monachismo et monastica disciplina apud Siculos, tempore Gregorii Magni.—Ms. del sec. XVIII o del XIX, in-fog. Sta nel volume segn. Qq E 169.

Vedi Chiesa di Sicilia, Monasteri, Storia di Sicilia.

MONARCHIA di Sicilia.

Trosillo (Pietro).—Libellus regiae successionis regnorum Siciliae, Hierusalem et aliorum, compositus per Petrum Trosillo de Valentia, in quo

concludit successionem pertingere ad regem Aragoniae et Siciliae ultra Pharum, non autem ad Carolum.comitem provinciae, qui regnum, Corradino decollato, usurpacit.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 79

Fu scritto sotto il re Alfonso detto il Magnanimo. In fatti termina la successione con questo re, dicendo feliciter regnantis, qui successit, dunte Domino, et succedet per dies longevos. Ma il carattere è del principio del secolo XVIII.

Forno (Barone Agostino). — Discorso preliminare alle notizie della monarchia di Sicilia in aggiunta alle notizie dell'abb. Rocco Pirri sullo stesso argomento, recitato nel congresso di storia siciliana nella Biblioteca pubblica di Palermo, a 30 agosto 1777.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 36.

—Discorso primo in aggiunta alla notizia ottava dello abb. Rocco Pirri ove parla della monarchia di Sicilia, recitato nella accademia eretta dentro la libreria pubblica, a 7 marzo 1778. — Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 37.

—Dissertazione prima sopra la parte seconda della istoria della monarchia di Sicilia per supplemento a quella dell'abb. Pirri. — Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq H 96, n. 38.

Settimo (Girolamo), Marchese di Giarratana.—Discorso istorico della sovranità de' serenissimi re dell'isola di Sicilia, che riconoscono il regno immediatamente da Dio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 14.

 Discorso storico della Sovranità dei re di Sicilia, che riconoscono il regno immediatamente da Dio.

Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 37.

-Discorso storico della sovranità dei serenissimi re dell'isola di Sicilia.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 71, n. 27.

Discorso della sovranità delli re di Sicilia, fatto dal sig. marchese di Giarratana nell'anno 1713.
Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 19.

-Discorso istorico della sovranità dei serenissimi

re dell'isola di Sicilia, che riconoscono il regno immediatamente da Dio.—Ms. del sec. XVIII, in

fog. Sta nel vol. segn. Qq E 138.

SETTIMO (Girolamo), Marchese di Giarratana. — Discorso istorico della sovranità dei re della Sicilia, che riconoscono il regno immediamente da Dio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 68, n. 1.

—Discorso della sovranità dei re di Sicilia del signor d. Girolamo Settimo, marchese di Giarratana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 48.

 Frammento del discorso storico sulla sovranità dei re di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 40, n. 2.

-Notizie raccolte intorno al titolo di re di Gerusalemme che compete ai re di Sicilia.-Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 3Qq E 71, n. 20.

 Discorso istorico della sovranità de' serenissimi re dell'isola di Sicilia, che riconoscono il regno immediatamente da Dio; di Girolamo Settimo, marchese di Giarratana.
 Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 71.

Intorno a questo discorso di Girolamo Settimo Marchese di Giarratana, del quale si hanno in biblioteca varie copie e che venne dipoi pubblicato al 1774 nel tom XV, pag. 195, degli Opuscoli di ant. sic., si può riscontrare il Prospetto della stor. lett. di Sicil. nel sec. XVIII dello Seina vol. I, pag. 60 e 61.

Discorso in materia di stato della gran preeminenza del monarca del regno di Sicilia (scritto in lingua spagnuola nel 1605). — Ms. del sec. XVII, in-fog.

Sta nel vol. segn. Qq D 64.

Delle dignità, preminenze e prerogative della nobilissima corona delle due Sicilie.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 154.

JURA Romanae Ecclesiae in regno utriusque Siciliae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 101.

DEL titolo di re di Sicilia, dissertazione. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 29.

Vedi Investitura del Regne, Legazia apostolica, Re di Sicilia, Regno. di Sicilia.

MONARCHIE del mondo.

Pizzuto (Antonino).—Compendio istorico delle monarchie del mondo, compilato dal dottor Antonino Pizzuto della città di Xacca.—Ms. del sec. XVI, in-4.º 2Qq D 24.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), Marchese di Villabianca.—Memorie ed erudizioni delle tre monarchie antiche Assiria, Greca e Persiana.—
Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq C 44.

MONASTERI di Gerusalemme.

Amico (Antonino de).—Brevis et exacta notitia originis monasterii S. Mariae de Valle Josaphat, Ordinis S. Benedicti in urbe Hierusalem.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 11.

DIPLOMATA litterae etc. ad monasterium S. Mariae de Valle Josaphat pertinentia. — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel med. vol. segnato Qq H 11.

Vedi Maria La Latina, Ordini Gerosolimitani.

MONASTERI di Sicilia.

Memoria sui monasteri sotto il mundio del Sacro Palazzo, ossia sotto la tutela dei re (di carattere del can. Stefano Di Chiara. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 65.

Diplomi, convenzioni e scritture diverse riguardanti monasteri antichi di Sicilia. — Copie mss. dei se-

coli XVII e XVIII, in-fog. Qq H 10.

Vedi Chiesa e Chiese di Sicilia, tutti gli articoli seguenti e il nome di qualsiasi monastero, come Maria di Altofonte, Maria la Crypta, o dell'Ordine religioso a cui appartenevano, come Benedettini, Basiliani, ecc.

MONASTERI di Aderno.

Palermo (Alessandro).—Brevis notula pro ven: monasterio sanctae Luciae Adernionis, contra juratos civitatis Adernionis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 57, n. 20.

MONASTERO di Alcamo.

Notula pro ven. monasterio sanctae Clarae Alcami, contra Rochum Grosso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 587.

Vedi Chiesa di Alcame, Alcame.

MONASTERO di Bivona.

Ziro (Francesco).—Scrittura in favore del ven. monastero di S. Paolo di Bivona, contro l'ill. principe di Valguarnera.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 794.

MONASTERO di Bordonaro.

DIPLOMI del monastero di S. Maria di Bordonaro.— Mss. del sec. XVIII, in fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 10.

MONASTERO di Burgio.

Allegationes pro ven. monasterio S. Catherinae Burgii, contra Anna Mariam Vittorio et Aceto. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 511.

MONASTERO di Calatamauro. Vedi Maria (S.) del Bosco.

MONASTERO di Caltagirone.

GRAFFEO (Agostino).—Allegationes pro ven. monasterio sanctae Clarae Calatajeronis, contra d. Philippum Liberum. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 47, n. 9. Vedi Caltagirene.

MONASTERO di Castroreale.

Di Giorgio (Vincenzo).—Discorso per il monistero degli Angioli di Castroreale, contro d. Valentino Lapis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 747.

Vedi Chiesa di Castroreale, Castroreale.

MONASTERO di Chiusa.

Loredano (Giovan Tommaso).—Clusisensis immunitatis gabellarum: pro monasterio sanctae Mariae Nemoris Clusae, contra publicanos urbis Panormi, allegationes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 27.

MONASTERI di Corleone.

ALBERTI (Autonio), CORAZZA (Filippo).—Allegationes pro ven. monasterio sanctissimae Annuntiatae Corileonis, contra mensam archiepiscopalem Montis Regalis et baronem d. Angelum Calà.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 82, n. 20.

Jura in favore del ven. monastero della SS. Annunziata di Corleone, contro il barone d. Angelo Calà. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104,

RAGIONAMENTO in favore del ven. monistero della SS. Annunziata di Corleone, contro la mensa arcivescovile di Monreale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 92.

ALLEGATIONES pro ven. monasterio sanctissimae Nunciatae terrae Corileonis, contra mensam archiepiscopalem Montis Regalis et baronem Angelum Calà.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104. f. 50.

Scritture legali per il ven. monastero di S. Maria Maddalena nella città di Corleone, contro il dott.

d. Teodoro Tarantino. - Mss. del sec. XVIII, in

fog. 2Qq H 119, f. 169.

FATTO del monastero della Maddalena di Corleone, contro Vassallo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 748.

Vedi Chiesa di Corleone, Corleone.

MONASTERO di Ganci.

DIPLOMI pel monastero di S. Maria di Ganci.—Mssdel sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

MONASTERI di Girgenti.

RAGIONI in pro del ven. monastero del Soccorso della città di Girgenti, contro d. Gioseffo Babilonia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 865.

Jurato (Giuseppe Maria).—Allegationes pro monasterio Sancti Spiritus sub titulo abatiae magnae Agrigenti, contra d. Costantiam Sterlino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 46, n. 6.

Vedi Chiesa di Girgenti, Girgenti.

MONASTERI di Lentini.

ASMUNDO PATERNÒ (Giovan Battista), Lo Guasto (Giuseppe Maria).—Ragioni delli reverendi Deputati del diruto monastero di S. Chiara di Lentini, contro Domenico Barone Cardinale.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63, n. 34.

MONASTERI di Mazzara. Vedi Chiara (S.).

MONASTERI di Marsala.

Loredano (Pietro).—Cartula pro rev. abbatissa monasterii sancti Petri civitatis Marsaliae, contra d. Franciscum Maccagnone.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq G 87, f. 49.

Notula pro venerabili monasterio sancti Stephani Marsaliae, contra baronem d. Didacum Sansone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 552.

FATTO per il monastero di S. Stefano, contro Rosario Fardella.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 218.

Vedi Chiesa di Marsala, Marsala.

MONASTERI di Messina.

Testi cavati dalla storia siciliana di Bartolomeo Neocastro messinese dal 1250 al 1294, nei quali costa la gran devozione che era famosa fra i messinesi ad una immagine di nostra Signora de Scalis, che come è tradizione appo il p. Placido Samperi nell' Iconologia della B. V. in Messina fu donata da Guglielmo il Buono alle monache benedettine di Messina sinora chiamate di S. Maria della Scala.

—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 26.

DIPLOMI e documenti varii di S. Maria della Scala in Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno

nel vol. segn. Qq H 10.

DIPLOMATA messanensis monasterii S. Mariae Magdalenae Ordinis S. Benedicti. — Copie mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 11.

DIPLOMI e documenti varii per i monasteri dell'Ascensione, di Sant'Anna, S. Gregorio, S. Placido e S. Barbara in Messina.—Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

Loredano (Giovan Tommaso).—Messanensis causa nullitatis decreti pro ven. monasterio monialium Sancti Spiritus ejusdem urbis, contra d. Catherinam Marchisio et Portio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 41.

Loredano (Pietro). — Allegationes pro monasterio Sancti Pauli urbis Messanae et principe Castri Novi, contra procuratorem Deputationis Casalis Novi. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 89, u. 24.

Di Giorgio (Vincenzo). — Discorso per il ven. monastero di Basicò di Messina, contro l'ill. marchese di Condagosta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 707.

DE CIOCCHIS (Monsignore).—Ingiunzioni intorno al monastero di S. Maria di Basicò in Messina.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq

G 45, f. 371.

Ragioni per il ven. monastero del SS. Salvatore dei Greci, contro d. Paolo Villari. — Ms. del se co-

lo XVIII, in-fog. 2Q1 H 69, f. 901.

SILECI (Girolamo), CRESCIMANNO (Antonio). — Jura ven. monasterii SS. Salvatoris Ordinis divi Basilii civitatis Messanae, contra Archimandritam. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 18.

ALLEGATIONES pro ven. monasterio Immaculatae Conceptionis et S. Caroli sub regula sanctae Theresiae Messanae, contra ven. monasterium sanctae Clarae sub titulo sancti Marci Thermarum.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q1 H 87, f. 289.

Vedi Chiesa di Messina, Messina, Monasteri di Goruzalemme, e il nome di qualsia monastero di quella città come Salvatore, ecc., non che dell'Ordine religioso cui appartenne, come Basiliani, ecc.

MONASTERO di Melilli.

Pro ven. monasterio S. Pauli civitatis Melilli, contra Vincentium Alagona.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 45 b, f. 403.

MONASTERI di Monreale.

Allegationes pro ven. monasterio Sancti Castrensis civitatis Montis Regalis, contra ven. mona-

sterium S. Benedicti civitatis eiusdem.-Ms. del

sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 806.

IBANEZ (Giuseppe). — Notula pro venerabili monasterio sancti Castrensis, contra venerabilem societatem Immaculatae Conceptionis.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 21.

Vedi Benedettini, Chiesa di Monreale.

MONASTERO di Montemaggiore.

Copia di una sentenza interposta nella causa dello abbate del monastero di S. Maria di Montemaggiore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 24, f. 249.

MONASTERI di Noto.

Allegationes pro ven. monasterio divae Agathae et Hospitale S. Joannis de Deo urbis Neti, contra baronem Franciscum Giordano.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 708.

MONASTERI di Palermo.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), Marchese di Villabianca.—Notizie ed elogi istorici dell'origine, fondazione e stato attuale dei più cospicui monasteri di donne di Palermo, cogli stemmi geutilizii dei loro fondatori, e colla serie cronologica delle loro abbadesse.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 99.

Mongitore (Antonino). — I monasteri ed i conservatorii di Palermo, opera di d. Antonino Mongitore canonico della santa metropolitana chiesa di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, voll. due in-fog.

Qq E 7-8.

Tornamira (P. Pietro Antonio).—Lettera autografa del 1658 intorno a notizie storiche di varii antichi monasteri della città di Palermo.—Ms. del secolo XVII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq H 10.

Vedi Chiesa e Chiese di Palermo, Conventi di Palermo, il nome ti-

tolare del monastero di cui si cercano notizie, come Chiara (S.), Cancelliere; dell'Ordine Religioso cui appartenne, come Benedettini, Basiliani, ecc.

MONASTERO di Palma.

CACCAMISI (Girolamo).—Allegationes pro ven. monasterio SS. Rosarii terrae Palmae, contra ill. ducem Bruxiani.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 443.

Cumallegationibus pro ven. monasterio SS. Rosarii terrae Palmae, contra d. ducem Bruxiani.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 426.

Constitutioni delle monache Benedettine del monastero della Beata Vergine Madre di Dio Maria del Rosario di Palma, nella diocesi di Girgenti.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq B 151.

Vedi Chiesa di Palma.

MONASTERO della Pantelleria.

Breve relazione che concerne le notizie della fondazione dell'antico e già demolito monastero della Pantelleria, della miracolosa immagine della Madre di Dio della Morgana e del glorioso p. S. Basilio patrizio di questa isola, già abbate arcimandrita del suddetto monastero. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 10.

MONASTERI di Piazza.

Santocanale (Ignazio). — Notula facti allegationis pro ven. monisterio SS. Trinitatis civitatis Platiae, contra rev. canonicum Joseph Silvestro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 719.

MONASTERI di Raccuja.

Notula pro ven. monasterio Sancti Nicolai Lo Fico, terrae Raccudiae, contra nonnullos enphiteutas et detentores tenimenti sancti Clementis terrae Raccudiac. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 908.

MONASTERI di Sciacca.

TRANSUMPTUM donationis pro ven. monasterio Jummariarum civitatis Saccae a d. Julietta, filia comitis Rogerii, an. 1531.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 10, f. 251.

Francipane (Pietro).—Ragioni in pro del monistero dell'Itria della città di Sciacca, contro d. Giovanni Virgilio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54,

f. 870.

RIZZONE (Diego), VILLAROEL (Federico).—Ragioni in pro della ven. chiesa di Santa Maria dell' Arco della città di Sciacca, contro maestro Antonino Di Gregorio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 61, f. 237.

MONASTERI di Siracusa.

SCRITTURE intorno al monastero di S. Maria di Araceli in Siracusa dal 1739, al 1742.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 57, f. 290.

Vedi Chiesa di Siracusa.

MONASTERO di Trapani.

Loredano (Pietro).—Allegationum tomus secundus, continens allegationes pro ven.monasterio SS. Trinitatis Drepani, contra ven. conventum Pietatis eiusdem.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 1.

Notando per il monastero della SS. Trinità di Trapani, contro il marchese di Bonagia,--Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 656.

MONASTERI di Troina.

Diplomi e documenti dei monasteri di S. Maria e

S. Michele di Troina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

MONASTRA (Vito).

Denti (d. Antonio), Gusmano (Domenico).—Allegationes pro d. Vito Monastra, contra d. Benedictum Artino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanel vol. segn. 2Qq H 115, f. 365.

MONCADA (Famiglia).

Tognini (Abbate).—Cenni sulla famiglia de' Moncada.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 120, n. 3. Diplomi riguardanti la famiglia Moncada, dal 1399, al 1407.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel

vol. segn. Qq H 13.

Mauro (Antonino).—Causa pubblica ed interessante al governo politico, economico e militare del Regno di Sicilia, eccitata nel Tribunale della R. G. C. civile nel 1730 sopra l'articolo della necessaria residenza dei di lui baroni in occasione della causa possessoria sopra gli stati e beni allodiali appartenenti alla chiarissima famiglia dei signori Moncada, ed oggi sostenuta ecc. da d. Antonino di Mauro avv. palermitano in difesa dell'ill.mo sig. d. Giovan Luigi Moncada, principe di Paternò, contro dell'ill.mo sig. d. Giuseppe Alvares de Toledo, duca di Ferrandina.—Ms. del sec. XVIII, (1781), in-fog. 2Qq F 109.

MONCADA (Anna).

Allegationes pro Anna Moncada, principissa Montis Fortis, contra Gabrielem Calogerum Colonna Romano, ducem Cesarò.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 61, n. 9.

MONCADA ARAGONA (Caterina).

TERRANA (Isidoro). - Filia ultimi possessoris ab

iniuriis agnatorum remotiorum vindicata in successione statuum Caltanissettae, Adernionis, Paternionis, Hiblae majoris seu Melilli, Mottae S. Anastasiae, Caltabillottae, Bisbonae; Collesani, Sclafani, Caltavuturi, Scillati et aliorum feudorum etc. allegationes pro d. Catharina Moncada Aragona et Toledo, marchionissa Villae francae, ducissa Fernandinae, contra d. Aloysium Guglielmum Moncada et Aragona, ducem S. Joannis, comitem Cammaratae etc. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G. 40.

MONCADA e VENTIMIGLIA (Conte Francesco).

Allegazione sulla fatuità del conte Francesco Roderigo Moncada e Ventimiglia. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 214.

Allegazione per mostrare la fatuità di d. Francesco Moncada, conte di Cammarata.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 29.

Questo signore, divenuto, dopo la morte del fratello Ferdinando, unico erede maschio di Luigi Guglielmo Moncada, prima duca di San Giovanni e conte di Cammarata, indi principe di Paterno, si volca reputare, a cagione della sua fatuità, incapace a poter ricevere il Sagramento del matrimonio, e perciò di poter trasmettere a' suoi discendenti l'ampio patrimonio della sua magnatizia famiglia. Pur non di manco, egli si congiunse in matrimonio con Giuseppina Ruffo e Moncada, della città di Messina, già vedova di Carlo Furnari, duca di Furnari, la quale fu costituita amministratrice dei beni del marito. Ebbe Francesco Roderigo da essa più figli, e mori a 17 dicembre 1763 di anni 65 (Ved. Villabianca Sicilia Nobile tom. 1, pag. 29, ed Appendice pag. 21).

MONCADA (Corrado Maria Deodato).

Casolini (Luigi), Romano.—Orazione accademica, recitata nell'adunanza de' pastori aretusei, tenuta in Siracusa il di 19 giugno 1792, in lode di monsignor Corrado M. Deodato Moncada, vescovo di Catania, e componimenti poetici in lode dello stesso.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º Qq D 32 a.

Fu acquistata dalla libreria dopo la morte del bar. Astuto, che n'era il possessore.

MONCADA (Francesco, Benedetto e Giovanni).

Costa (Michele Maria). — Ragioni dei signori d. Francesco, Benedetto e Giovanni Moncada, contro il Senato di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 73, f. 1.

MONCADA (Giovan Luigi).

Scrofani (bar. Francesco).—Allegazione per minorare l'eccessivo riscatto di più di 300,000 scudi preteso dal Bey di Tunisi per liberare Giovanni Luigi Moncada, principe di Paternò.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq E 135.

La cattività del detto principe avvenne nel 1797, e l'allogazione su scritta in luglio 1800: la causa su decisa contro il principe di Paterno dal tribunale del Commercio, a 31 luglio di detto anno.

Vedi pure Caltanissetta, Casali di Messina, Moncada (Famiglia).

MONCADA (Giovan Tommaso).

Moncada (Giovanni Tommaso). -Epistolarum Joannis Thomae Montecateni, Adernionis comitis, libri tres.--Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq B 3. --Epistolarum libellus.--Ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq H 29.

Questo dotto magnate di casa Moncada su camerlengo in Sicilia nel 1444, gran giustiziero nel 1463, e generale delle galere contro i Turchi sotto il re Giovanni. Destinato vicerè per succedere allo Ximenes de Urrea nel 1470, ebbe effettivamente questa carica nel 1475. Mori circa il 1501, come crede il Mongitore. Questi libri delle Epistole del Moncada surono poi date alle stampe pria in Militello nel 1620, e dopo in Valenza nel 1658, colla traduzione di Pietro Carrera (Vedi Lo Stesicoro, giornale letterario; tom. III. Catania, 1835, pag. 120 e seg.). Furouo anche tradotte in lingua spagnuola dal cav. Lorenzo Mattheu e Sans (Vedi Lengueglia, Ritratti della prosapia ed eroi Moncada). Il ms. è antico, ed è sorse la prima raccolta satta di tali Epistole. Il ms. precedente su donato a questa Biblioteca nel 1764 da Domenico Schiavo.

MONCADA (Giuseppa).

Ballaroto (Pietro). — Allegationes pro d. Josepha Moncada Joppulo et de Ventimiliis, principissa de Rosolini, ducissa Sinagrae, contra d. Litterium Moncada, principem de Rosolini. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 536.

MONCADA (Michelangelo).

NOTANDO di fatto in pro di d. Michelangelo Moncada. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 208.

MONCADA (Pietro).

- Loredano (Pietro). Allegationes pro Petro Moncado, contra Jacobum Moncada, possessorem Serrae Calvarusii.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 7.
- -Allegationes pro ill. d. Petro Moncado.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 86, n. 3.
- -Allegationes et scripturae pro Petro Moncada, contra principem Montis Fortis.-Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 396, 472, 494.

MONCADA (Fra Tommaso).

Corsini (Principe).—Ordinazioni del vicerè Corsini in data del 23 dicembre 1744, riguardanti l'arcivescovo di Messina fra Tommaso Maria Moncada e la messa in possesso della senna arcivescovile di quella diocesi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 41, f. 349.

MONCADA (Ugone de).

CARRETTO (Federico de).—Historia de expulsione Ugonis de Moncada, proregis Siculorum, post

obitum Ferdinandi regis, ac varia Siculorum sedicione ac tumultu circa annum domini Jesu xpi. dey nostri millesimum quingentesimum decimum sextum, per Fidericum de Carrecto, agrigentinum, curiose descripta et fideliter annotata, in qua autor ipse non singulas res, sed queda m quasi summa rerum fastigia attigisse et percurris se fatetur, minutissima queque omitenda censuit, levibus ea et garrulis scribenda relinquens. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 4Qq D 47, f. 151.

CARRETTO (Federico de).—Expulsio Ugonis de Moncada Siciliae proregis. — Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq E 55, n. 19.

—De expulsione Ugonis Montecateni pro-regis Siculorum, variaque inter Siculos seditione ac tumultu, opusculum. — Ms. del sec. XVI., in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 29.

Questa narrazione fu pubblicata nel vol. I della Raccolta di opuscoli di autori Siciliani, pag. 5.

MONDELLO (Gaspare).

GIAMBRUNO (Salvatore). — Notula pro d. Gaspare Mondello, contra Andream Monistero.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 103, f. 418.

Nota di fatto in pro di Gaspare Mondello, contro d. Rocco Salvatore Fisso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 557.

MONDIA (Nicolò).

Maravigna (Matteo), Sileci (Girolamo).—Allegationes pro canonico doctore d. Nicolao Mondia, contra rev. sacerdotem Ignatium Jannuzzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 30.

FACTUM pro rev. Nicolao Mondia, contra ven. monasterio S. Benedicti civitatis Montis Regalis — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 41.

MONDIO (Paolo ed Emilia).

Testa (Alessandro). -- Discorso in pro di d. Paolo ed Emilia Mondio, contro Sebastiano Galletti.-- Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 6.

Cacamisi (Girolamo).—Allegazioni per Paolo e Pietro Mondio, Felice Vincenzo Aiello e d. Andrea Calapai di Messina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq G 59, n. 14.

Allegazione in favore di Tommaso Apprecce, contro d. Paolo ed Amalia Mondio et Hampson con altre scritture per la medesima causa.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 89, n. 7.

MONETA di Napoli.

NAVARRO (Segretario).—Biglietto che manda il secretario Navarro all'illustre sig. presidente d. Casimiro Drago per rimettergli tutte le notizie intorno alla moneta napolitana. — Ms. del sec. XVIII, in Qq F 26, f. 401.

Valore del tari nuovo di Napoli, scrittura della fine

del sec. XVII, in-fog. Qq F 113, f. 218.

Calcolo della moneta di Napoli con quella di Sicilia, e che il tari di Sicilia si pottrebbe spendere (sic) grana ventuno. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 220.

ESTRATTI dall'opera intitolata Monete del regno di Napoli da Ruggiero, all'imperatore Carlo VI, raccolte e spiegate dal dottor Cesare Vergara.—Ms. del sec. XVIII, (1715), in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq D 124.

Prova del tari di Napoli col tari due di Sicilia.— Ms. del sec. XVIII, in-tog. Qq F 113, f. 222.

Vedi Tari, Oncia, Zecca.

MONETE di Sicilia.

Ristretto delle Constituzioni, de' Capitoli e Prammatiche del Regno di Sicilia dall'anno 1285, fino all'anno 1579 sopra le monete e le zecche. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 113, f. 4.

Bando per il valore delle monete nell'anno 1451.— Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 28, n. 3.

Bando de' 23 maggio 1461, intorno al valore e peso delle monete, e per fabbricarsi moneta, nè potersi estrarre. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 509.

MEMORIA su diverse constituzioni de' re di Sicilia intorno alle monete ed alle zecche. — Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 4.

Fatto sopra la moneta di rame, e di ciò che s'ordinò negli anni 1513, 1531 e 1623.—Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq G 41, f. 329,

PER la fabbrica della moneta, prammatica de' 15 giugno 1531, fatta ad istanza del Parlamento per cui fra gli altri si dispone di minorarsi di un grano il tarì, e ciò dal peso e non dal carato.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 112, f. 275.

Minorazione del tari in un grano dal peso, e non dal carato, disposta nella prammatica fatta ad istanza del Parlamento, intorno alla fabbrica della moneta a 15 giugno 1531. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 112, f. 273.

Notizie per la variazione di monete d'argento in questo regno di Sicilia dal 1531 al 1671.—Ms. del

sec. XVII, in-fog. Qq F 113, f. 22.

RELAZIONE delle variazioni che si son fatte delle monete di argento e rame di questo Regno, dall'anno 1531 a questa parte, per il divario delle valute dello argento in massa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 41, f. 331.

CERDA (Juan de la) vicerè di Sicilia. - Ordinazioni del duca di Medinaceli d. Juan de la Cuerda per far la moneta, e spese che vi entrano nell'anno 1565.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113,

f. 32.

Instruzione del duca di Medinaceli in Messina per d. Garzia Toledo a 16 marzo 1565.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 40.

Fede della monetazione fatta dall'anno 1568, sino all' anno 1578. - Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq

F 112, f. 319.

OTTONE (Lorenzo).—Calcolo fatto circa il danno che viene a risultare alla R. C., fabbricandosi la moneta nuova di rame secondo le istruzioni del signor duca di Feria, nel 1604.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 41, f. 323.

Conto dell'introito del beneficio della lega, presentato dai sigg. Pietro del Pozzo e Decio Cirino, maestri della Zecca regia l'anno, VI indizione, 1607-1608.-Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 113, f. 46.

Migliaccio (Mariano), marchese di Montemaggiore.— Mandato dello Straticò di Messina per cugnarsi la moneta di bonta di onze 10, 3, in data del 29 maggio 1609.—Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 113, f. 48.

Mandato del marchese di Montemaggiore dell'anno 1609.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 113, f. 50.

Notamento generale della cugnatione della nuova moneta, fatta da d. Geronimo di Diana e Settimo, deputato e procuratore dell'ill.mo Senato della felice città di Messina, con l'intervento di Gaspare Catalani, Palermitano, assistente e coaggiutore per l'ill.mo Senato in detta nuova cugnatione di moneta, nella detta città di Messina. Et per il sudetto Gaspare Catalani, Palermitano, con ogni diligenza scritto, e di sua inventione compilato, et alla presente forma ridotto, quest'anno 1612.-Ms. orig. del sec. XVII, in-fog. Qq F 113, f. 56.

FILIBERTO DI SAVOJA (Vicerè).—Prammatica dell'anno 1623 sopra li stampatori di monete di rame false, in data del 21 ottobre 1623. - Ms. del sec. XVII,

in-fog. Qq G 41, f. 345.

Vigevi (Giov. Battista).—Fede di aver fabbricato ad occhio la moneta di rame sin dal 1653, nella qualità di maestro di Zecca, in data di Palermo, 10 settembre 1686. - Ms. del sec. XVII., in-fog. Qq G 41, f. 319.

Biglietto del segretario del vicerè, a 20 dicembre

1685, sulla falsa moneta di rame.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq G 41, f. 341.

Consulta del 23 novembre 1685, sul ritiro della falsa moneta di rame.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 41, f. 343.

Ottone (Lorenzo).—Cambii di Genova colle monete del regno di Sicilia, come si regola un anno per l'altro, dal 1680, al 1693, relazione in lingua spagnuola. - Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 26, f. 99.

BIGLIETTI del 2 settembre e 10 dello stesso mese 1686 sulla differenza di peso della moneta di rame. -Mss. del sec. XVIII, in-fog. Q₁ G 41, f. 305-308.

Valguarnera (Giuseppe), Spinola (Giovan Luigi).— Relazione del maestro razionale al vicerè, sulla dif- ferenza di peso della moneta di rame, in data dell' 11 settembre 1686.--Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 41, f. 309.

Bando promulgato nell' anno 1686, concernente la moneta d'argento e di rame.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 113, f. 94.

Istruzione pella moneta di rame, dell'anno 1686, a 28 maggio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 207.

Della Torre (d. Alessandro), princips.—Discorso fatto nel 1692, sopra la provvidenza che si dovrà dare alla moneta di argento di Sicilia, per togliersi l'occasione di estrarsi, con altre considerazioni. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 112, f. 548.

Guascon y Altavara (Nicolò).—Lettera di d. Nicolò Guascon y Altavara sovra la fabrica della moneta d'argento, 25 luglio, 1692.—Ms. del sec. XVII, in fog. Qq G 58, f. 65.

Nota per la fabbrica della moneta, fatta nell'anno 1696. Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 113, f. 102.

Fede della monetazione dal 1658, sino al 1697.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 112, f. 321.

Consulta del principe di Niscemi sopra la moneta corrente falsa e buona antica, per fondersi e fabbricare moneta nuova col valore intrinseco, fatta a 18 agosto 1697.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 113, f. 763.

Nota della moneta falsa, raccolta in Messina, e del netto ritratto che può ricavarsene, in data dell'11 agosto 1697.-Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 41, f. 315.

Istruzioni per la fabbrica della moneta di rame, nel 1698; date a 26 maggio.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 112, f. 211.

Nota della moneta di rame, raccolta in Palermo per tutto il 5 aprile 1698.— Ms. del sec. XVII, in-fog.

Qq G 41, f. 321.

RAFFRONTI di moneta fabbricata in Sicilia, giusta le ordinazioni del 1609, colla moneta di Napoli, in data 10 luglio 1699.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 104.

RELAZIONE di moneta, fatta nell'anno 1699, (in lingua spagnuola). — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq

F 113, f. 110.

Bando per la moneta di rame, promulgato a 19 marzo 1690. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 41, f. 313.

Discorso per la nuova fabbrica della moneta, dell'anno 1699-1700.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 132.

Dispaccio di S. Maestà nell'anno 1700, col quale disapprova il bando per il valore dato alli pezzi d'otto di moneta castigliana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 91.

Moneta portata alla regia zecca e raccolta nel val di Mazzara al 1700.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq G 41, f. 327.

Offerta di Lorenzo Ottone e Francesco Bracco per la fabbrica della nuova moneta d'argento, fatta a 10 marzo 1700.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 221.

Biglietto del vicerè, a 8 agosto 1700, con cui si partecipa non essere piaciuti al re i mezzi proposti dal Tribunale del real Patrimonio per la rifabbrica della moneta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 577.

Aumento de' pezzi d'otto, disposto dal Tribunale del real Patrimonio, proibito per ordine reale nel 1700.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 65.

Copia di biglietto nell'anno 1700 del Tribunale del Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 25.

Copia di consulta del Tribunale del Patrimonio dell' anno 1700. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 261.

Consulta della fabbrica della nuova moneta, da Messina, 12 genuaro 1703. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 113, f. 242.

DIVIETO pel monte di argento, da Palermo, 4 giugno 1704.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 1.

Mezzi proposti dal Patrimonio, a 20 ottobre 1704, per avere il denaro che si ricerca pella rifabbrica delle monete adulterate. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 579.

Revisione della moneta a chi spetta; lettera reale a 13 agosto 1704 — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 491.

Discorso toccante la fabbrica della nuova moneta d'argento.—Ms. del sec. XVIII, (1704), in-fog. Qq F 113, f. 265.

Consulta dei componenti il R. Patrimonio intorno alla fabbrica di moneta, da Palermo, 18 marzo 1704.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 252.

OTTONE (Lorenzo). — Relacion del peso y valor de las monedas antiguas y nueva del Reyno des Naples (dell' 11 aprile 1704).—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 113, f. 194.

Consulta che fa il Tribunale del real Patrimonio, nella quale propone a S. E. i soggetti che devono andare in Messina per la fabbrica della nuova moneta d'argento del tari uno, e dà il parere che debba S. E. ordinare, non pesasse meno di trappesi due.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 26, f. 261.

Consulta fatta dal Tribunale del real Patrimonio a S. E., in data del 18 marzo 1704, nella quale si espressano più ragioni intorno alla fabbrica della moneta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 159. Consulta del medesimo tenore, in lingua spagnuola, concernente la stessa materia.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 26, f. 191.

ORDINE reale del 17 novembre 1705, in risposta delle consulte delli 8 e 22 agosto, in cui si dà norma per la nuova fabbrica della moneta, e rispetto allo aumento si dice che per il r. dispaccio dei 9 novembre 1699, si era dato arbitrio al duca di Veragua, il quale l'avea stabilito al 9 per 100, ed indi, per altro ordine de' 21 ottobre 1700, avea domandato di estendersi sino al 10 per 100. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 267.

PER la fabbrica della moneta di rame, lettera reale de' 22 settembre 1705, che la proibisce, e riprende il Tribunale del real Patrimonio, che l'ha consultato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 460.

PER proibizione di fabbricare moneta di rame, ordine reale de' 22 settembre 1705. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 263.

Due consulte della Giunta, per le quali si provvede alli tarì e carlini falsi e ritagliati, e si parla della moneta di rame da rifarsi, in data del 24 luglio e 6 agosto 1706.—Mss. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 133.

Pella moneta di rame da farsi, e per li tari e carlini, falsi e ritagliati, provvidenze della Giunta con consulte del 24 luglio, e de' 6 agosto 1706.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 585.

Monera ritagliata da non lasciarsi nella Tavola di Palermo; rimedio, che si deve trovare, richiesto dalla Giunta con consulta de' 6 agosto 1706.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 587.

BIGLIETTO d'ordine reale sulla fabbricazione della moneta, da Palermo, 6 gennaro 1706.—Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 280.

Biglietto di secreteria, diretto al Tribunale del real Patrimonio, nel quale si danno le provvidenze per li tari uno e carlini ritagliati, da Palermo, addi 8 settembre 1706. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 251.

and the state THE THE . 7:-.... - - LE OTHE - UITE .. The second title Diand the state of t The transfer of the state of th

ry rom village — it is the first little 🛂 📜 it file 🛂

eren i kiralika der seku I kulluladi. 🗘 🔾

ÿ...

and a second single and a second seco A TORREST WALL OF A LARSET MEDICINE NE of constant to the communications. the property of the property of the contract o THE STATE OF FIRME IN A TOTAL & DEC.

Le A. W. Dr. Groverse travers di Niscemi.-1/1 1 1 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 Sa a S. E.e S.C. P. C. A. Roy of A seriencies 1731, somescritta dal-1997 O. Cariairo Drago, d. Nicolo Blanch, prewww.ce.d. G. record Armazis, consulture, d. Giuwago 1630 gardos della Monarchia, d. Giuseppe Va giacuera, maestro razionale, e d. Pietro Sarturn a vocato fiscale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Oa G 58, 6 91.

Altro e-emplare.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

G 58, t. 101.

Altra esemplare, -Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 113, L 333,

Le rema del duca di Montelcone, a 5 settembre 1720, m con si rimette al re la consulta della Giunta intorno la moneta forestiera.—Ms. del sec. XVIII, in log, Qq F 112, f. 237.

Illianosta di Vienna alla precedente consulta sulle

monete. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 342.

Perlongo (Ignazio), Drago (Casimiro), Rifos (Giuseppe), Blanco (Nicolò).—Consulta, con cui si conferma quanto si era consultato a 4 novembre 1720, di non doversi, cioè, alterare il titolo della moneta, e si riferisce che li tarì 3 e tarì 4 si permetteano nel commercio colla mancanza di due cocci per tarì, e li tarì 2 un trappeso meno, il tarì 1 di mezzo trappeso, e 'l carlino a proporzione, e si donan i mezzi pella rifabbrica.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 27, n. 7.

Ordine reale di S. M. C. C. sopra il ribasso del valore abusivo delle monete forestiere, dato da Vienna, 5 aprile 1721.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 26, f. 421.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 659.

—Altro esemplare.—Ms. dal sec. XVIII, in fog. Qq G 58, f. 107.

Consulta delli credenzieri della regia Zecca di Napoli, che tocca il punto di doversi fare le prove sopra le monete napoletane, in data del 22 maggio 1721.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 413.

Abbassamento della moneta di rame di Napoli confermato dalla Giunta con consulta a 26 ottobre 1721, ed ugualazione delle pessette di Spagna con la nostra moneta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 655.

Di Sulmona (*Principe*). — Consulta del principe di Sulmona, in lingua spagnuola, che concerne di doversi mettere la meta, seu sistema, alle monete provinciali straniere, in data del 21 agosto 1721. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 397.

—Consulta del 21 agosto 1721, in cui si disapprova l'ugualazione della nostra moneta a quella di Napoli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112,

f. 653.

Altra copia della precedente consulta.

RISPOSTA in favore della moneta napoletana. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 405.

ALTRA risposta, sopra la sudetta materia.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 409.

Calcolo del valore della moneta napoletana secondo il prezzo designato nel bando promulgato in Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 425.

LETTERA delli 30 ottobre 1721, in cui si disapprova il riconiarsi la moneta provinciale, per uguagliarsi all'intrinseco valore della forestiera, e si propone il riconiarsi la piccola moneta angioina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 239.

Di Blanco (d. Nicolò). — Lettera dei 13 novembre 1721, in cui s'avvisa d. Antonino Alvaredo, del bisbiglio succeduto in Termini nella pubblicazione del bando, intorno alla moneta angioina. — Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 241.

-Lettera de' 22 gennaio 1722, in cui si da notizia a d. Giulio Antonio de Alvaredo, per ritirarsi la introdotta moneta angioina, e ricuniarsi colla provinciale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 243.

Drago (Presidente).—Lettera del presidente Drago sulla monetazione, e biglietto del secretario del vicerè di risposta, in data del 23 gennaro 1722.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 112.

VILLAROSA (Duca di).—Valore intrinseco, che deve contenere la moneta del Regno, ed inconvenienti disordini, che risultano nel proseguire le fabbriche delle monete di argento, secondo si è stilato, fatti ponderare dal duca di Villarosa; consulta de' 17 febbraio 1722. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 661.

BIGLIETTO regale al duca di Monteleone, in cui in risposta alla consulta di detto duca s'accorda il ribasso dell'abusivo valore della moneta forestiera per uguagliarsi alla provinciale, a 5 aprile 1722, dove si danno pure alcune provvidenze pel cugno delle monete.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 658.

Notarbartolo (Francesco).—Consulta del duca di Villarosa in data del 1º gennaro dell'anno 1723.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 358.

-Altro esemplare.-Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq

F 27, n. 6.

Fernandez (Gioacchino fra). — Literae fratris d. Joachim Fernandez, Siciliae pro regis pro cunienda nova moneta aurea Triumphi Siciliani.— Ms. del sec. XVIII, (1723), in-fog. Qq H 52 a, n. 55.

Consulta della Giunta in Palermo, in data del 21 aprile 1723, e lettere reali in risposta alla consulta medesima. — Mss. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 113, f. 372.

BIGLIETTO reale de' 22 settembre 1723, in cui si ordina l'osservazione di quanto aveva proposto la Giunta nella sua Consulta sulla nuova fabbricazione della moneta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 667.

Progetto, ossia, ragionamento sovra la fabbrica della moneta d'argento. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq G 58, f. 114.

SCRITTURA, in cui si rileva che a Messina non venne accordata la grazia della fabbrica della moneta dall'Imperador Carlo VI nel 1724.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 501.

Biglietto regio sulla monetazione di Sicilia, in data 16 gennaro 1724. — Ms. de sec. XVIII, in-fog. Qq

G 58, f. 219.

Peloso (Emmanuele).—Risposte al progetto del barone di Sant' Anna del Razionale Peloso per la fabbrica della nuova moneta d'argento, date a 13 marzo 1724. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 158.

Notarbartolo (Francesco).—Consulta per la rifabbrica della moneta d'argento di Sicilia, fatta dal duca di Villarosa al 5 maggio dell'anno 1724.—Ms. del sec XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 380.

-Consulta dei 5 maggio 1724, intorno a moneta-

zione. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. Qq F 76.

Notarbartolo (*Francesco*).—Altro esemplare della precedente consulta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 185.

BIGLIETTO reale con cui si manda al conte di Palma un dispaccio intorno alla nuova fabbrica della moneta per farle esaminare dalla Giunta e riferire poi le difficoltà incontrate; in data del 2 settembre 1724. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 669.

Biglietto reale dei 13 settembre 1724, in cui si ordina dal re lo stabilirsi di una nuova Giunta, per determinarsi quello che si dovrà tenere nella nuova fabbrica della moneta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 112, f. 671.

Perlongo (Reggente Conte). - Capitolo di lettera del reggente conte Perlongo sulla fabbrica della nuova moneta di argento. (Vienna 11 ottobre 1724).—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 183.

Drago, Cavallaro, Longo, Rifos, Spuches, Santa Flavia e Pisano.—Consulta in cui, confermandosi che la moneta non dovea alterarsi dal prezzo antico, si propongono i mezzi, con i quali si potea occorrere alle spese necessarie per la rifabbrica, giacchè si era incontrata difficoltà nei mezzi proposti nel 1723, in data del 14 ottobre 1724.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 27, n. 11.

Consulta della Giunta per la fabbrica della nuova moneta d'argento, in data del 14 ottobre 1724.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 416.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 174.

Consulta dei Governatori del monte di Pietà per contribuire le onze 54 per la fabbrica della moneta, in cui era il monte collettato, in data del 14 ottobre 1724.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 413..

-Altro esemplare.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 27, n. 10.

Consulta del Senato di Palermo del 15 ottobre 1724, sulla contribuzione disposta dalla Giunta per supplire alla spesa della rifabbrica della moneta, e nella quale si opina non doversi fare la nuova moneta del valore antico, ma di meno.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 27, n. 8.

Lettera del Senato di Palermo, del 15 ottobre 1724 in cui si rappresentano le difficoltà di contribuirsi dal Senato qualche somma per rifabbricarsi la moneta del valore antico, e si propongono altri mezzi, benchè con diversità di sentimenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 27, n. 9.

Due consulte del Senato di Palermo del 15 ottobre 1724 sulla monetazione.—Mss. del scc. XVIII,

in-fog. Qq F 113, f. 408.

COPIA di consulta dell'eccellentissimo Senato per moneta, in data del 15 ottobre 1724. — Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 168.

LETTERA del conte di Palma, in cui si rimette a d. Andrea de Molino la consulta della Giunta, intorno alla fabbrica della nuova moneta (a 16 ottobre 1724).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F. 112, f. 245.

Consulta del Tribunale del R. Patrimonio, in data di Palermo 20 ottobre 1724.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 113, f. 406.

Monteleone (Duca di). — Consulta a 20 novembre 1724, in cui si significa a S. M. la promulgazione del bando, per lo ribasso della moneta forestiera, ed ugualazione alla provinciale: si domanda il cugno col cordone, e s' impone la pubblicazione del bando anche in Napoli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 673.

Biglietto reale al conte di Palma per ristabilirsi la Giunta per determinarsi quello che dovrà osservarsi nella rifabbrica della nuova moneta, in data del 31 gennaio 1725.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 112, f. 677.

Consulta del principe di Carini, in data del 10 gennaro 1725. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 27, n. 13.

Consulta del principe di Carini, in data del 10 gennaro 1725.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 426.

Altro esemplare della precedente consulta.

Svelves (Giuseppe Gaetano), Cavallari (France-sco Maria).—Consulta degli 8 marzo 1725 per ribassarsi la moneta nel 10 per 100, contro il sentimento degli altri ministri della Giunta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 432.

-Altro esemplare.-Ms. del secolo XVIII, in-fog.

Qq F 27, n. 1.

FIUMESALATO (Principe di), VILLAROSA (Duca), NA-TALE (Domenico), SISMONDI (Giacomo). — Ultima consulta della fabbrica della moneta, in data di Palermo, 8 marzo 1725.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 27, n. 14.

-Altro esemplare. - Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq G 58, f. 220.

-Altro esemplare. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 436.

-Altro esemplare. - Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Sta nel vol. segn. 2Qq F 99.

Drago (Casimiro), Rifos (Giuseppe), Natali (Domenico.—Consulta dell' 8 marzo 1725. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 27, n. 15.

--Altro esemplare.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 113, f. 444.

Spucches (Blasco).—Consulta del maestro razionale Spucches in cui spiega il suo sentimento di non doversi la nostra moneta regolare colle forestieri, e perciò non doversi alterare l'antico valore; si riferiscono le consulte precedenti e reali ordini che lo prescrivono, e si propongono i mezzi per la facilitazione della monetazione, non ostante lo scalamento, in data dell'8 marzo 1725.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 27, n. 12.

-Altro escuplare.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 113, f. 452.

Consulta del 9 marzo 1725, in cui si fa presente al re essere necessario il ribasso della moneta

nella nuova fabbrica, almeno del 4 per 100; come anche stabilirsi. Donativi per accumularsi qualche capitale di necessità alla nuova fabbrica. — Ms.

del secolo XVIII, in fog. Qq F 112, f. 675.

Lettera, in cui si rimette al re la consulta intorno alla nuova fabbrica della moneta fatta dalla Giunta per ordine reale nuovamente stabilita, a 28 aprile 1725. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 247.

Consulta della Giunta in cui si esamina se il rame della moneta possa mischiarsi col bronzo; in data di Palermo 14 novembre 1727. — Ms. del secolo XVII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 136.

Sulla mescolanza del rame della moneta con bronzo, se possa farsi, consulta della Giunta de' 14 novembre 1727. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 687.

-Altro esemplare-Ms. del sec. XVIII, ia-fog. Qq

F 113, f. 472.

Portocarrero.—Lettera de' 23 giugno 1727, in cui si rimette a d. Andrea de Molina la consulta del Tribunale del real Patrimonio, per la rifabbrica della moneta mancante.—Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq F 112, f. 249.

Consulta del Patrimonio, composto da Cavallaro Cesarò, Spucches, Santa Flavia, marchese Castelreale, Arena perchè si sollecitasse la risoluzione reale intorno alla fabbrica della moneta, per cui si erano mandate le Consulte; in data de' 17 giugno 1727. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 27, n. 16.

Sul valore delle *Lisbonine*, consulta della Giunta a 30 settembre 1727.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 112, f. 683.

APPUNTAMENTO del Parlamento dell'anno 1728 in ordine alla fabbrica della moneta. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 746.

Frangipane (Rosario).—Consulta del sig. razionale

Frangipane, in cui si rappresentano i disordini della estrazione della moneta, e de' cambii che si esigono nella permuta della moneta mancante colla giusta, e si propongono i rimedi: in data del 27 gennaro 1728. – Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 27, n. 17.

Francipane (Rosario).—Altro esemplare.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 474.

Per gl'inconvenienti rappresentati dallo spettabile di Frangipane; consulta della Giunta, a 24 febbraio 1728.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 691.

Consulta della Giunta, dei presidenti e Tribunale del Patrimonio del 24 febbraio 1728.—Ms. del secolò XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 481.

Altro esemplaro della precedente consulta.

Portocarrero.--Lettera a 26 febbraio 1728 a d. Andrea di Molina, in cui gli rimettono varie consulte della Giunta, e due bandi da doversi pubblicare intorno all'estrazione della moneta del Regno.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 252.

Consulta della Giunta, in cui si disamina il valore che deve darsi alle monete di Portogallo in data di Palermo, 19 aprile 1728.—Ms. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74 f. 137 retro.

-Altro esemplare.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 27, n. 18.

RIPARI fatti dalla Corte di Vienna sopra le consulte trasmessele per la fabbrica della moneta dell'anno 1729. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 486.

Risposte alli tredici ripari dalla Corte rimessi su la nuova fabbrica della moneta di argento di questo regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 572.

Consulta ultima delli 30 ottobre 1729 su la fabbrica generale delle monete di argento. Bando in seguela di essa promulgato a 9 gennaro 1730 : e biglietto della imperial segretaria sotto l'istesso giorno 9 gennaro, col quale S. E. si uniforma alla consulta suddetta.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 27, n. 2.

Loredano (Giovan Tommaso), Abadal. (Giuseppe) duca di Villarosa. — Consulta ultima del 30 novembre 1729 su la fabbrica generale delle monete di argento col bando in seguela di essa, promulgato a 9 gennaro 1730, ed il biglietto della imperiale segreteria, in cui S. E. si uniforma alla consulta suddetta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 241.

-Altro esemplare.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 113, f. 630.

Consulta sopra la fabbrica delle monete, in data del 30 novembre 1729. — Copia ms. del sec. XVIII, di carattere di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 143.

Loredano (Giovan Tommaso). — Lettera sulla monetazione: in data di Palermo 1º dicembre 1729. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 858.

Biglietto del secretario del vicerè a Giovan Tommaso Loredano sulla monetazione, in data del 7 genuaro 1730. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 648.

Istruzioni per la nuova fabbrica della moneta d'argento dell'anno 1730. -Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 113, f. 674.

Querence venute da Vienna intorno alla monetazione. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 650.

RISPOSTA alle querende venute da Vienna.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 113, f. 656.

Notarbartolo (Francesco).—Lettera a S. E. sulla monetazione, in data di Palermo 25 aprile 1730.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 668.

Sulle doppie d'Olanda e gli ungheri da potersi ammettere nel commercio per tari 25, quanto vale il zecchino di Venezia; bando viceregio de' 26 giugno

1730. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 411.

VILLAROSA (Duca di).—Consulta, che la moneta non deve alterarsi; a 9 luglio 1730.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 693.

Scavo (Giovanni).—Offerta per appalto di rifazione di moneta; in data di ottobre 1731.—Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 754.

TARIFFE del valore delle monete, e dell'argento, che si portano nella regia zecca di Sicilia, d'ordine del vicerè d. Cristoforo Fernandez di Cordova, e Alagon, a stampa, Palermo 1731, in-fog. Qq F 112, f. 171 e 486.

Dispaccio del 1731 per la coniazione della nuova moneta, in ispagnuolo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq G 64, f. 433.

Relazione del saggio delle Lisbonine, fatto nel 1732. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 289.

Notarbartolo (Francesco).—Consulta sullo avanzo della lega e sull'uso da farne; in data di Palermo 12 dicembre 1732. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 113, f. 738.

ESECUTORIA del breve pontificio per la tassa in rifacimento della moneta con altre scritture relative al pagamento di essa ne' comuni dell' Isola nel 1732.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 56, f. 656.

Dispaccio reale de' 14 aprile 1733, riguardante i processi della causa ed altre scritture delli Maurici, intorno alla fabbrica della moneta.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 416 e 419.

Ordine reale, in cui si domanda perchè la moneta nuova d'argento non corrisponda all'antica, in data de' 15 agosto 1733.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 112, f. 273.

LETTERA sulle monete giranti nelle piazze di Siracura, Agosta, ecc., in data di Palermo 9 settembre 1733.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 732.

Ordinatio comitis de Sastago siculi proregis, pro cunienda nova moneta aurea valoris unciae unius. — Ms. del sec. XVIII, (1733), in fog. Qq H 52 a, n. 62.

Consulta del sig. duca di Villarosa per la bulla dell'oro, in data di Palermo 29 settembre 1733.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 840.

Consulta del duca di Villarosa per la fabbrica della moneta di rame, in data di Palermo, 18 novembre 1733.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 783.

ISTRUZIONI date dal Tribunale del real Patrimonio, a 31 marzo 1734, per la monetazione d'oro e d'argențo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 217.

Consulta per ovviare alla estrazione della moneta, stante il divario di quella di Napoli, in data di Palermo 8 marzo 1735.—Ms. del sec. XVIII, di carattere di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 139.

-Altro esemplare.-Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 112, f. 701.

Consulta del sig. duca di Villarosa, acciò la moneta di Sicilia si riduca all'intrinseco valore simile alle monete estere, essenzialmente a quelle di Napoli, in data di Palermo 23 gennaro 1735.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 11.

Consulte dei signori presidente e ministri aggiunti, dell'istesso anno 1735, nella quale, approvandosi l'antecedente consulta del sig. duca di Villarosa, si risolve di doversi sempre uguagliare la moneta siciliana a quella di Napoli nell'intrinseco valore, per così evitarsi l'estrazione delle monete di Sicilia; in data 8 marzo 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 19.

Biglietto del sig. marchese di Graziareale, vicerè, dirizzato ai signori presidenti, consultori e ministri aggiunti, per tassarsi il giusto prezzo alle pezze reali da otto, acciò si uguagliassero colle monete di Sicilia, in data del 25 luglio 1735. — Ms.

del sec. XVII, in-fog. Qq F 114, f. 29.

Consulta del sig. duca di Villarosa, del 14 giugno 1735, per proibirsi la moneta di bronzo fatta nell'assedio di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 23.

Consulta della Giunta pel regolamento delle pezze d'otto di Spagna, in data di Palermo 28 luglio 1735. — Ms. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 138.

-Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 112, f. 699.

Consulta de signori ministri al signor vicerè, nella quale risolvono che le pezze reali da otto si consegnino da' militari al tesoriere generale, e frattanto si scriva alla Corte per sentire i regi oracoli, in data del 28 luglio 1735. - Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Q₁ F 114, f. 31.

Biglietto del sig. viceré, marchese di Graziareale, diretto a' signori presidenti e consiglieri e ministri aggiunti, per darsi riparo alla falsa moneta di bronzo fatta in Siracusa, a tenore della consulta del sig. duca di Villarosa; in data del 6 agosto 1735.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 33.

Consulta responsiva de' detti signori ministri allo antecedente biglietto, nella quale si dice di doversi fabbricare bastante quantità di moneta di rame rosso, e con questa soddisfare il danno cagionato da quella falsa di bronzo, restando questa proibita, in data di Palermo, 11 agosto 1735.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 34.

Consulta per la moneta di bronzo, coniata in Siracusa, affine di darsi il riparo, in data di Palermo 11 agosto 1735. — Ms. del sec. XVIII, di carattere di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. I40.

-Altro esemplare.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 27, n. 19.

Biglietto viceregio coll'inserzione dell'ordine reale, in data di Napoli, 13 agosto 1735, acciò le monete estere, specialmente di Napoli, si uguagliassero nel valore intrinseco a quelle di Sicilia, a 17 agosto 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 39.

Nota di ragioni, colle quali evidentemente si mostra il gravissimo danno che si cagiona alla Sicilia colla alterazione della moneta dal suo antico valore, a 19 agosto 1735.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 99.

Bandi viceregii, per le monete d'argento in data del 2 settembre 1735. — Mss. del secolo XVIII, in

fog. Qq F 112, f. 409 e 484.

BIGLIETTO viceregio coll'inserzione dell'ordine diretto alla Giunta per la monetazione, acciò consultino la giusta quantità della moneta di rame, che si dovea coniare, a 16 ottobre 1735. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq F 114, f. 47.

FEDE della monetazione, fatta a 21 ottobre 1735.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 324.

Consulta de' Deputati del Regno, dell'anno 1735, per darsi riparo all'inconveniente accaduto nel cambio della vecchia moneta portata in zecca, per la quale portata in zecca, dovendone ricavare i padroni il 7 per 100 di aumento, non ne riceveano che soltanto il 2 per 100; in data del 23 ottobre 1735.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 51.

Consulta del sig. duca di Villarosa, nella quale rispondendo all'antecedente consulta, stabilisce spettar solo ai padroni delle monete vecchie l'aumento del 2 per 100, restando il di più al regio erario, in data del 2 novembre 1735.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 55.

BIGLIETTO viceregio, diretto a' signori ministri patrimoniali colle antecedenti due consulte per determinare e risolvere locchè convenga, a 5 novembre 1735.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 61.

Risoluzioni de' ministri patrimoniali in favore delle consulte del sig. duca di Villarosa sulla monetazione, a 13 dicembre 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 63.

Istruzioni reali dell'anno 1735 per la nuova monetazione, approvate da' ministri patrimoniali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 65.

VILLAROSA (Duca di).—Consulta in data del 6 dicembre 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 114, f. 72.

BIGLIETTO viceregio, in data 10 dicembre 1735, in seguito alla precedente consulta del duca di Villarosa, diretto al Tribunale del Patrimonio, acciò nelle nuove monetazioni vi fossero presenti i ministri del detto Tribunale e si facesse lo sterlinio delle vecchie monete e vasellame.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 71.

Biglietto viceregio, in esecuzione di ordine reale dirizzato alla Giunta della monetazione del 1735, acciò esaminandosi da' detti ministri le antecedenti Consulte della deputazione del Regno, e del signor duca di Villarosa, si stabilisca quanto conviene.—

Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 77.

RELAZIONE de' Consoli di Palermo sul valore delle monete di Spagna, Napoli e Sicilia, fatta a 10 dicembre 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 287.

Montallegro (Marchese). — Biglietto del sig. marchese di Montallegro, indirizzato al sig. vicerè marchese di Graziareale, acciò si sostituisca una nuova Giunta per la confezione della moneta di rame, avendo presenti due punti, 1º la qualità, che devesene coniare e 2º se dovessero lasciarsi in commercio quelle di bronzo del 1698 e del 1714, o si dovessero riconiare; in data del di 8 ottobre 1735. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 107.

ROCCHETTI (Giuseppe), regio maestro credensiere.— Fede della monetazione d'argento, data agli argentieri nel 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 112, f. 327.

Sommario di varie consulte sulla monetazione del 1735 e 1736. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 9.

BIGLIETTO viceregio del 1º settembre 1736, inviato alla nuova Giunta per la monetazione, incaricandola, acciò si risolvano i mezzi opportuni per uguagliare la moneta di argento di Napoli e Sicilia, onde possa usarsi in commercio nell'uno e l'altro Regno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 1.

STERLINIO fatto nell' anno 1736 ad instanza di maestro Giuseppe Corradino, tanto della nostra oncia, quanto della Lisbonina. — Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq F 112, f. 331.

Biglietto viceregio diretto al Tribunale del real Patrimonio, in cui si approvano e commendano le fatiche fatte da' detti ministri e dal sig. duca diVillarosa per li sterlini della nuova monetazione, de'quali sterlini si portano le Tavole, a 15 aprile 1736.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 87.

Consulta del sig. duca di Villarosa, del 21 luglio 1736, acciò si faccia venire in Palermo tutta la moneta vecchia per rimonetarsi.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 114, f. 3.

Consulta del real Patrimonio circa la fabbrica della moneta di rame, in Palermo 19 agosto 1736.—
Ms. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo in fog. Qq E 74, f. 135 retro.

-Altro esemplare.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 112, f. 705.

Consulta del 10 luglio 1737 della Giunta per la monetazione, dirizzata al sig. vicerè, nella quale si dice, che quantunque fosse già fatta la nuova moneta d'argento uguale nell'intrinseco valore a quella di Napoli, non si era dato però corso alla detta moneta, perchè non perfettamente corrispondente, portandosi la fede dei nuovi sterlini fatti dopo la detta monetazione, ed assegnando la ragione, onde si possa riparare siffatto inconveniente.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 114, f. 109.

Consulta del Tribunale del real Patrimonio per doversi estinguere in Siracusa la fatta moneta di rame; in data del 1º ottobre 1739. — Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 707.

L'ISPEZIONE della moneta a chi spetta, lettera reale a 13 agosto 1740. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 491.

Consulta dei governatori della Tavola, a 5 agosto 1740, per la moneta delle onze d'oro. — Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 713.

Copia di consulta del 27 agosto 1740 del Tribunale del R. Patrimonio al sig. vicerè per comunicarla a S. M., per la moneta falsa della onza d'oro, che non ha il valore intrinseco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 717.

Loredano (Giovan Tommaso), Spucches (Biagio), Landolina (Domenico), Napoli (Carlo).—Consulta dei 23 novembre 1740.—Ms. del sec. XVIII, in fog.

Qq 112, f. 733.

Corsini (Vicerè). — Biglietto del 5 maggio 1741.— Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 112, f. 735.

Consulta del Tribunale del R. Patrimonio per la fabbrica della moneta di rame. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 737.

PER differenze della moneta presente coll'antica che non si ammetta questione; determinazione di S. M. de' 15 luglio 1744. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 439 e 456.

PROIBIZIONE per la estrazione di tutta sorta di monete, ed anche de' vasellami d'oro e d'argento, fatta con lettera reale de' 22 agosto 1746.—Ms.del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 456.

Consulta del sig. principe di Niscemi figlio, che non debbano farsi monete di rame di grana dieci e grana cinque, in data del 1747.—Copia ms. del secolo XVIII, di carattere di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 165.

PER la monetazione di rame; atto di liberazione del partito del rame, a 28 settembre 1747. — Ms. del

sec. XVIII, in fog. Qq F 112, f. 466.

Consulta per la fabbrica della moneta di rame, fatta dal principe di Niscemi a di 8 gennaro 1748.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 747. Asmundo Paternò (Giuseppe), Cardillo (Domenico), Jannucci (Giovan Battisto), Loredano (Giovan Tommaso), Mira (Niccolò), Villarosa (Duca).
—Consulta fatta in agosto 1748 sulla monetazione.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 731.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 112, f. 743.

Per fabbrica della moneta di rame; biglietto viceregio, a 2 marzo 1748.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 112, f. 460.

Oca (Antonino D').—Relazione a 8 giugno 1749, che l'oncia di Sicilia sia di carati 22 meno un ottavo, poco più o meno. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 285.

Bando reale del 1º dicembre 1749, pubblicato in Napoli, per il libero corso in tutto il Regno delle nuove monete d'oro, a ciascuna di esse prescritto.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 406.

Napoli (Antonio Di).—Difesa dell'impresario della monetazione d'oro di Sicilia, per escludersi la pretesa lesione nell'arrendamento di detta monetazione dell'anno 1749.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 42.

Mauri (Marchese Carlo). — Consulta che le monete di Napoli corrispondono a quelle di Sicilia nel peso, e che perciò non si dee far nuovo bando; a 19 ottobre 1750.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112,

f. 773.

Bando viceregio de' 7 marzo 1750 sulle monete vecchie per cambiarsi colle nuove di tarì 3 e 4.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 112, f. 413.

Lucchesi Palli (Antonio), principe di Campofranco.
—Riffessioni sopra l'alterazione della moneta d'oro di Sicilia, coniata in Palermo dal 1750 al 1758, e del modo di rifarla, con portarla al giusto titolo, in data del 7 giugno 1759.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112 f. 1.

Appendice alle riflessioni pello stato presente della moneta d'oro di Sicilia, dove dalla teoria generale non espressa per la riparazione della moneta, si deducono diversi ripieghi particolari ed adattati alle diverse qualità della medesima facili a pratticarsi con risparmio di spesa e di tempo.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 112, f. 34.

MONETAZIONE fatta sin dal 1750, per tutto il 1758.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 349.

SCRITTURA riguardante la fusione di Lisbonine e doppie di Spagna, di Francia, Ungheria ed altri regni, fatta dalli 14 marzo 1750, per tutti li 5 giugno 1752.—Ms. del sec. XVIII, in-fcg. Qq F 112,

Monerazione fatta da settembre 1750 per tutto agosto 1751. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 335.

Per la monetazione in Napoli si accetta l'offerta di Antonino d'Oca, senza mettersi all'asta; per biglietto reale de' 20 aprile 1751.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 112, f. 777.

Consulta de' ministri Giuseppe Catena, Pietro Filangeri, Antonino Sandoval, Luca Antonio de Loredo a 9 agosto 1752, per non doversi dare il partito a Celesti d. Tommaso.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 785

Consulta del principe di Niscemi, maestro razionale, a 11 agosto 1752, colla quale si oppone alla accettazione della offerta di Celesti.-Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 795.

Consulta de' ministri patrimoniali Giovanni San Martino, Stefano Airoldi, Francesco Paladini, Giuseppe Leone, che stimano doversi accettare l'offerta del sig. Celesti, a 22 settembre 1752.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112; f. 799.

Morivo fiscale, sentenza e deliberazione a 27 luglio 1752 per d. Tommaso Celesti.--Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 112, f. 253.

BIGLIETTO reale del 26 agosto 1752, con cui si ordina la sospensione della esecuzione alla offerta di tari 24 per libra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 783.

Bando del vicere, per il bollo de' lavori d'oro colla inserzione dell' ordine reale del 1° aprile, e de' 5 settembre 1758. — (A stampa), in fog. Qq F 112, f. 401.

Bando del vicerè per il bollo di lavori d'oro de' 5 settembre 1758. — (A stampa), in-fog. Qq F 112,

f. 400.

CORRADINO (Francesco).—Esperimento fatto d'ordine di S. E. e della regia Giunta, dal quale s'osserva il danno che verrebbe a risultare in tutta la monetazione fatta nell'anno 1757 e 1758 di onze 1300 circa. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 112, f. 311.

Monetazione fatta da settembre 1757 per tutto agosto 1758.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112,

f. 352.

Lucchesi Palli (Principe di Campofranco). — Aggiunte alle Riflesioni e all'Appendice per la rifabbrica della moneta, a 5 e 23 maggio 1760.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 161.

Corazza (Avvocato Filippo).—Sul carato della moneta da farsi; sentimenti dell'avvocato fiscale Corazza, dati in novembre 1760.—Ms. del sec. XVIII,

in-log. Qq F 112, f. 530.

Jurato (Aviocato).—Per la minorazione da doversi fare della nostra moneta d'oro; consulta disposta dallo spettabile Giurato in dicembre 1760, ma che poi non ebbe corso, essendosene fatta altra sotto li 19 dello stesso mese. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 1299.

CACCAMISI (Girolamo), CAMPOFRANCO (Principe), CORAZZA (Filippo), JURATO (Giuseppe), VILLAROEL (Federico).—Sul titolo e maniera di rifabbricarsi la moneta d'oro adulterata; consulta della Giunta a 2 gennaio 1761. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 307 e 493.

Mongitore (Antonino).—Delle monete antiche siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume

segn. Qq F 222.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), Marchese

di Villabianca.—Delle antiche monete della Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 77.

Osservazioni sopra il valore di alcune monete antiche della Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Sta nel vol. segn. Qq D 85.

Schiavo (Domenico). — Varii abbozzi sulle monete che già corsero in commercio in quest' Isola. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 28.

Nota delle mutazioni delle monete d'argento di Sicilia dopo le antiche e continue mutazioni per lo aumento del prezzo dell'argento. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 297.

Reclami dei negozianti di Messina sulla tassa pel rifacimento della moneta. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq G 45, f. 315.

Discorso in pro dei negozianti messinesi per la rinnovazione della moneta. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq G 45, f. 157 a 164.

Scriture sulla controversia se i cardinali titolari nel regno di Sicilia fossero obbligati alla tassa per la rifazione della moneta.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 56, f. 515.

Discorso sul punto se li cardinali devono pagar la tassa della rifazione della moneta delli tari 2ed uno.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 56, f. 515.

CLEMENTE (Papa XII).—Bullae Apostolicae pro inclusione Excellentissimi in taxa. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 56, f. 529.

RIPARTIMENTO delle once 2933, 16, 9 della rata della tassa de'due tari, spettante al braccio ecclesiastico, compresi e non compresi i cardinali titolari, esclusi però i cardinali pensionarii e la basilica di Roma.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 56, f. 676.

PITONIO (Francesco Maria).—Allegazione pei cardinali sulla controversia coi prelati di Sicilia, se venissero quei compresi nella bolla di conferma della contribuzione in rifacimento della moneta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 56, f. 133.

Gioeni (Tommaso e Giacomo). — Allegazione nella controversia fra i prelati di Sicilia e i cardinali titolari nel regno, se venisser questi compresi nella bolla di conferma della contribuzione di rifacimento della moneta a favore dei prelati. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 56.

Dispacci, biglietti, istruzioni sotto il regno di Carlo III pell'introduzione della moneta di rame nella vicina Calabria. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq

G 41, f. 349 e seg.

Monumenti varii e diplomi dei bassi tempi appartenenti a monetazione praticata in Sicilia, trascritti da Domenico Schiavo. — Mss. del sec. XVIII, in fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 28, n. 1.

Notizie d'alcune mutazioni di monete.-Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 297.

RACCOLTA di consulte, ragionamenti, lettere, ordini, editti e bandi dal 1692 al 1730 per la coniazione della nuova moneta di argento. — Mss. del secoli XVII e XVIII, in fog. Qq G 58, f. 1-260.

SCRITTURE per la fabbrica delle monete, biglietti regi e viceregi riguardanti la medesima fabbricazione dai principii del sec. XVIII.—Mss. del sec. XVIII,

in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 58.

Scritture sulla monetazione di Sicilia dal cominciamento del sec. XVIII. — Mss. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq F 99.

VARIE rappresentanze per la fabbrica della moneta di rame dal 1742 al 1748.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 112.

Scritture per la minorazione della moneta.—Mss. del sec. XVIII, in-fog, Qq F 113, f. 273, 299, 679.

LETTERE reali e viceregie sulla fabbrica della nuova moneta (1723, 1724, 1725, 1727, 1728).—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 113.

Discorso della variazione della moneta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 114.

Caruso (Giovan Battista).—Relazione di Giovan Battista Caruso orefice, intorno al modo di coniare

le monete.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 126.

Istruzioni date al razionale Lorenzo Ottone, maestro di Zecca nel passagio in Napoli con resalto in margine per il servizio della fabbrica della moneta di rame e di argento.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 188.

Nota di alcuni avvertimenti per le operazioni delle monete, fatta di ordine dell'ill. mo sig. presidente Loredano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113,

f. 710.

Consulta delli signori duca della Grazia e d. Pietro Copperi su la fabbrica della nuova moneta.— Ms. del sec XVIII, in fog. Qq F 27, n. 4.

Consulta del principe di Cutò per la fabbrica della moneta d'argento. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 27, n. 5.

Consulta delli negozianti su la fabbrica della nuova moneta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 27, n. 3.

Ugo (Presidente).—Discorso del presidente Ugo sopra la fabbrica della nuova moneta.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 47.

Saggio da farsi della moneta d'oro e di argento e prevenzioni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112,

f. 526.

Scritture sul contratto di un tal di Bongiardina; per la fabbrica della moneta.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 416 e 450.

Bando di S. E. pel cambio della moneta giusta colla mancante, e maniera di tenersi. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 513.

Notula legale sulle pene stabilite dalle leggi pei falsificatori delle monete. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 112, f. 259.

RIFORMA della moneta con le riflessioni sopra il valore che si dà alle monete per la legge del Principe, e non dalla sostanza del metallo con che si forma.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 45.

Ponderazioni sovra l'alterazione delle monete, che è assai perniciosa alla Repubblica, ed è origine di più mali, con le decisioni di più testi legali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 67.

Memoriale fatto al Re di spendersi la moneta a peso, a riguardo dello *ridugnamento* delle medesime.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 85.

INFORME de monedas.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 106-109.

Ponderazioni, seu opinioni dei tre illustri signori presidenti sopra la fabbrica della nuova moneta.

— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 131.

RIPARO per la consulta, per sapere come può regolarsi il sentimento del Tribunale del real Patrimonio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 277.

OTTONE (Lorenzo).—Discorso che dimostra l'aumento dell'otto per cento alla nuova moneta, non essere rimedio efficace per venire argento nella zecca, nè riparare l'estrazione delle monete del Regno, scritto in lingua spagnuola da Ottone Lorenzo, maestro di zecca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 75.

—Relazione fatta dal razionale d. Lorenzo Ottone del valore dell' argento di coppella da comperarsi in Genova, e condursi in Palermo con l'addizione delle spese, sterlini e manifattura.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 95.

CALCOLO della differenza del valore intrinseco di una genovina, che si vende per tari diciassette di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 26, f 110

CALCOLI diversi per render corrispettive in bontà e peso le monete esteri al tarì, ossia il tarì alle monete. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 355.

Nota per la rifabbrica della moneta mancante del valore ordinario della regia zecca. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq F 113, f. 807.

Inconvenienti, che meritano riparo per facilitare la nuova fabbrica della moneta e risposte relative.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 824.

Spesa fatta per la fabbrica delli tari e carlini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 310.

Bilancio dell'argento e monete.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Og. F. 113 f. 300

in-fog. Qq F 113, f. 300.

Valore della libra di moneta di argento di Sicilia in relazione con quella della moneta di Napoli.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 224.

TARIFFA di monete di tari 24, 2 per ogni onze 100. Qq F 113, f. 674.

DICHIARAZIONE della qualità della nuova moneta.—
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 678.

Istruzioni della forma, peso, qualità ed operazioni della fabbrica della nuova moneta d'argento.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 690.

RISTRETTO delli tari 3 che si ritiene il maestro di zecca delle onze 4 che importa ogni libra d'argento di bontà di onze 10, 3. — Ms. del secolo XVIII,

in-fog. Qq F 113, f. 704.

Consulta fatta dal principe Niscemi in risposta a quella fatta dall'illustre duca di Villarosa, per l'informe che deve dare il Tribunale a S. E. attinenti alla nuova monetazione di rame. — Ms. del secolo XVIII, in fog. Qq F 113, f. 789.

Relazione della spesa che vi entra in fare un cantaro di moneta di rame senza rifilata e senza stampata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 41, f. 337.

PER la moneta di rame falsificata. — Ms. del seco-

lo XVIII, iu-fog. Qq F 113, f. 771.

Discorso per evitare l'estrazione con l'aggiungere sterlini tre di rame, e dove oggi si fa cugnare con once dieci e sterlini tre argento, ed onze 1, 17 rame, ridurla ad onze dieci argento con onze due di rame per libra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 123.

Valore intrinseco del tarì uno d'argento di Sicilia, e tarì di rame. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 216. Bando intorno alla moneta del tari uno ritagliato, che pesando meno delli trappesi due, si debba portare nella regia zecca per la nuova fabbrica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 269.

RIFLESSIONI sopra la nuova monetazione del tarì uno del regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 26, f. 351.

Discorso per il convenevole riparo al mancamento delli tari due vecchi per ridursi in moneta nuova. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 720.

RIPARI per minorare la quantità della moneta delli tari due vecchi, proposti dai particolari.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 759.

Nota per li tari due. — Ms. del sec. XVIII. in-fog.

Qq F 113, f. 724.

Notarbartolo (Duca di Villarosa).—Progetto per darsi opportuno riparo alla moneta di duetari.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 724.

Uso delle tariffe per il cambio delli tari due e quattro vecchi con le nuove monete.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 99.

Vedi Zecca, Oncia, Tari d'oro, Numismatica, ecc.

MONETE estere.

Valore intrinseco ed estrinseco, che tiene la moneta castigliana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 87.

Relazione del valore delle monete di Europa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f 214.

RELAZIONE della bontà delle monete d'Europa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 107.

Valore di talune monete di Spagna, Francia e Italia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 103.

DISSERTAZIONE sopra la natura di ciò che chiamasi Cambio in Europa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 516.

VALORE intrinseco e peso delle monete forestiere, che si spendono in questo Regno di Sicilia.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 115.

Scritto sulla fabbrica della moneta d'argento di Sicilia, della Francia, Olanda ed Inghilterra, sopra una consulta del principe di Niscemi, Giuseppe Valguarnera.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 1.

RAGGUAGLIO delle monete di Sicilia con quelle di Piemonte, Genova, Milano e Firenze, secondo la loro bonta e peso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 411.

-Altro esemplare.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 26, f. 111.

Discorso sopra l'esterlinio delle monete straniere d'oro e d'argento.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 417.

Vedi Moneta di Napoli, Zecca.

MONFORTE.

Privilegio del Re Martino del 1393, (leggi 1398), ovvero, concessione della baronia della terra di Monforte, fatta al nobile Giovanni Cruyllas.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57 f. 28.

Guggino (Giuseppe Maria).—Difesa del mero e misto impero delle terre di Monforte e San Piero.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 527.

Notula di fatto per la causa del mero e misto impero in favore delli popoli delle due terre di Monforte e San Piero, contro il barone delle dette terre. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 588.

Loredano (Pietro).—Pro rev. priore conventus San ctae Mariae de Pilerello terrae Sancti Petri Montis fortis allegationes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 8.

MONFORTE (Principe).

Scriture in favore del principe di Monforte.—Mss. del sec. XVIII, (1739), in-fog. 2Qq H 126, f. 458. Pro principe Montis Fortis, contra Petrum Mon-

cada allegationes et scripturae. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 513, 547, 599.

CARTULA pro principe Montisfortis, contra principem Castrinovi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 60, f. 501.

Loredano (Placido).—Allegationes pro ill. principe Montisfortis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 599.

CACCAMISI (Girolamo), GUGGINO (Giuseppe Maria).— Ragioni dello ill. principe di Monforte sig. Giovanni Moncada, contro il rev. d. Martino Cofazza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 57, f. 829.

Scritto in favore del principe Giovanni di Monforte, contro il ven Oratorio di S. Maria, sotto titolo di S. Crispino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 442.

Notula pro ill. principe Montisfortis.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 522.

ALTRA notula legale in favore dell'ill. principe di Monforte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 581. Vedi Mencada, Monteferte.

MONGIALINO (Principe di).

Allegationes pro ill. principe Mongialini, contra jugales de Susinno — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 469.

Nota per l'ill. principe di Mongialino, contro d. Simeone Sammaniati.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 497.

MONGITORE (Antonino).

Serio e Mongitore (Francesco).—Il cittadino benemerito e glorioso espresso nella vita, virtù e vastissima letteratura del celeberrimo Antonino Mongitore palermitano, canonico della santa metropolitana chiesa di Palermo, giudice sinodale, qualificatore e consultore del tribunale della S. Inquisizione pel regno di Sicilia ec., opera del dott. d.

Francesco Serio e Mongitore, sacerdote palermitano, qualificatore e consultore di detta inquisizione, accademico degli *Ereini* di Palermo e dei *Gioviali* di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 146.

CIANTAR (Giovanni Antonio).—Sonetto al canonico Antonino Mongitore per l'opera sua intitolata la Bibliotheca Sicula. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Sta nel vol. segn. 2Qq G 109.

CANGIAMILA (Francesco Emmanuele).—Orazione recitata nella Colonia Oretea in lode del canonico Antonino Mongitore, detto Ripario Triziano, da d. Francesco Emmanuele Cangiamila, in data del 10 agosto 1743.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 6.

Lancia (Giovanni).—Carmina Antonino Mongitori Panormitano. Neapoli 1743.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq G 36, n. 20.

Oddo (Bernardo).—All'eruditissimo ed imparegiabile merito dell'ill.mo, rev.mo sig. canonico d. Antonino Mongitore per li suoi diversi libri e fatighe date alle stampe, sonetto. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Como (Ignazio Maria). — Ad ill.mum et rev.mum dominum d. Antoninum Mongitore majoris Ecclesiae Panormitanae canonicum U. J. et S. T. doctorem, Accademiae Genialium Panormi praesidem, etc. etc. carmina. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Mongitore (Antonino).—L'ingratitudine della patria, o sia il Genio di Palermo contrario alle leggi divine ed umane, irragionevole e più che bestiale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta in fine del vol. se-

gnato Qq C 70 bis.

È un abbozzo fatto negli ultimi anni della vita del Mongitore, che poi sperava di dovere compiutamente distendere. Forse si spinse egli a foggiare questo opuscolo, perché vedeva degli Esteri e de' Provinciali ed anche de' giovani di non provato merito promossi a dignità eminenti. Veramente, se un uomo della fatta del Mongitore venne ad altri posposto, la sua ira è perdonabile, e possono dirsi giusti i suoi sdegni. Nacque egli in Palermo nel 1633, fu indefesso nella fatica, e uon ebbe altro oggetto in tutti i suoi numerosi scritti, che l'onor di Sicilia e le glorie di Palermo. Fu canonico della nostra cattedrale, e morì a 10 giugno 1743. Il suo nipote Francesco Serio ne scrisse estesamente la vita.

MONGIUFFO. Vedi Casali di Taormina.

MONISILIO (Salvatore).

Consulta per il sacerdote d. Salvatore Monisilio.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 461.

DENTI (Antonio). — Discorso in difesa del rev. sacerdote Monisilio Salvatore, contro il rev. sacerdote Subbo et Calapai. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 90, f. 433.

MONREALE.

MARULLO (d. Pietro),—Notizie dal 1760 al 1855 su Monreale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel

vol. segn. Qq G 97.

Allegazione e documenti in difesa dei possessori dei fondi della azienda di Monreale, contro la fiscale pretensione di doversi incamerare alla regia azienda i loro fondi in effetto della sovrana risoluzione de' 26 di luglio del 1783.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 75.

ESTRATTI delle regie visite fatte alla Chiesa monrealese dai regii visitatori Giacomo Arnedo nel 1552, Francesco Del Pozzo nel 1583 e Filippo Jordì nel 1603.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel

vol. segn. 4Qq D 75, f. 65-96.

Iscrizioni di Monreale, raccolte a cura del marchese di Villabianca.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno

nel vol. segn. Qq D 125, f. 230 a 263.

Loredano (Pietro).—Allegationes pro spect. sindaco civitatis Montis Regalis, contra spect. Sindacum Panhormitanum. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 615.

Jurato (Giuseppe).—Allegazioni nella causa dell'università di Monreale, contro il monastero di S. Benedetto di quella città.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 234.

Ragioni dell'università di Monreale, contro d. Domenico Termini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 200

H 78, f. 899.

Fernandez (Nicolò). — Allegationes pro ven. Rollo de orphanarum virginum civitatis Montis Regalis, contra Antonium Locicero.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 26.

Jurato (Giuseppe Maria). — Allegationes in causa nullitatis pro universitate et burgensibus Montis Regalis, contra ven. monasterium sancti Benedicti Montis Regalis et consortes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 42, n. 6.

—Allegationes pro universitate et burgensibus Montis Regalis, contra ill. ducem Massae et consortes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel medesimo volume segnato 2Qq II 42, n. 7.

Vedi anche Acque, Accademie, Archi trionfall, Benedettini, Castrense, Capitole della Chiesa di Monreale, Arcivescovado, Arcivescovi, Archidiocesi, Chiesa di Monreale, ecc.

MONREALE (Francesca).

Benforio (Tobiolo). — Allegationes pro Francisca Monreale, contra Joannem Baptistam Giugno.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 825.

MONROY (Gioacchino).

- Cantata a Gioacchino Monroy del signor abate Pietro Metastasio. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq B 1, f. 189.
 - È una cantata in parodia sullo stile del Metastasio, composta da anonimo autore, sul p. Gioacchino Monroy, casinese di San Martino.
- ()RLANDO (Antonio). Spectabilissimo viro Joachim Monroy, abbati cassinensi, quod sui ordinis pe-

ractis comitiis rebusque benegestis, ab Italia in Siciliam sespes redierit ecloga. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq H 75, n. 75.

Vaglica (Sac. Benedetto).—Canzone in lode del reverendissimo padre d. Gioacchino Monroy, abbate e visitatore della Congregazione Cassinese.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 72.

MONSOLINO. Vedi STATELLA (Feudo).

MONTAGNA (Famiglia).

Foglio a stampa riguardante la famiglia Montagna, tratto dal vol. I, lib. III, pag. 328 del Teatro genealogico di Filadelfo Mugnos, con le postille manoscritte del Baronio, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq. F 78.

MONTALBANO (Francesco).

Ragioni di d. Francesco Montalbano, contro Andrea Inguaggiato. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 319.

MONTALBO (Duca di).

Baiada (Giacomo Mariano).—Ragioni del sig. duca di Montalbo, contro il sig. principe di Rammacca.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 15.

Nota per il duca di Montalbo, pretore di Palermo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f, 102.

MATRANGA (Giuseppe Antonio).—Scrittura in favore del duca di Montalbo, contro del sig. marchese di Lucca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato 2Qq H 123, f. 173.

MONTALTO.

Ordine reale del 13 febbraio 1759, per esaminare se convenga ridurre le soggiogazioni dello stato di Montalto al 4 per 100 e le annate decorse al cinque. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. se-

gnato Qq E 66.

LETTERA riguardante una causa sulla possessione degli stati di Montalto tra il duca di S. Giovanni e il marchese di Ferrandina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 300 a 303.

MONTALTO (Alberto).

ABBATE (Benedetto).—Allegationes pro Alberto Montalto, contra deputationem status Inspice fundi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 465.

MONTALTO (Antonio).

Notula pro Antonio Montalto, barone Milocco, contra spect. collectorem decimae et tareni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 34.

MONTALTO (Benedetto).

ALLEGATIONES pro Benedicto Montalto, contra principem Jacii. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 55.

MONTALTO (Duca di).

Testa (Alessandro).—Allegationes pro domino duce Montis Alti, contra d. Ioseph Lupo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 66, n. 9.

-Allegationes pro ill. deputatione Montis Alti, contra Antoninam Basan et Lupo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63,

n. 9.

Notula pro Curia superiori status Montis Alti.
 Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq
 G 72, n. 1.

CASTELLI (Mariano), Morello (Giovanni).—Allegationes pro ill. deputatione domini ducis Montis Alti, contra d. Joseph Lupo nominibus.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 80, n. 17.

Terrana (Isidoro). — Allegationes pro ill. deputatione Montis Alti, contra d. Joseph Lups et consortes. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. 2Qq G 80, n. 18.

NATOLI (Vincenzo). — Allegationes pro ill. deputatione Montis Alti, contra d. Joseph Lupo et consortes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 80, n. 12.

MONTAPERTO (Bernardo).

MEMORIALI e scritture per il principe di Raffadali Bernardo Montaperto.—Mss. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 70, f. 496.

Mira (Nicolò), Ragusa (Gaetano), Testa (Alessandro):—Allegationes pro ill. d. Bernardo Montaperto et Uberto, principe Raffadalis, contra Universitatem Agrigentinam.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 59, n. 9.

LIBELLUS pro domino Bernardo Montaperto et Uberto, principe Raffadalis, contra Hieronymum de Joenio Cardona, ducem Angiò.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 110, f. 436.

Vedi Raffadali.

MONTAPERTO (Pietro, Eleomora).

Nota pel fedecommesso della donazione dell'anno 1581 di Pietro e Leonora Montaperto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 110, f. 544.

Vedi Raffudali.

MONTECATENA (Giovanni).

Montecatena (Giovanni).—Joannis Thomae Montis Cateni, Adernionis comitis ad Constantiam Davala, comitissam Acerrae illustrem de eius vita.

—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 29.

MONTE DI PIETÀ di Palermo.

Schiavo (Michele).—Breve discorso in pro del monte della Pieta di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), Marchese di Villabianca.—Compendio de' capitoli del monte della Pietà. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel

vol. segn. Qq E 87.

Ordinazioni perpetue aggiunte ai capitoli del Monte di Pietà in Palermo, concernenti la deputazione universale e quella del prestito; in data del 3 febbraio 1702 e del 14 agosto 1709.—Mss. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 16.

Relazione dell'introito ed esito annuale del Monte della Pietà di Palermo, sue eredità, legati, casa di figlie di S. Lucia, monastero di Saladina, spezieria di esso Monte ed altri conti de' libri di detto Monte.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 65, f. 140.

—Altra relazione. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 65, f. 294.

RELAZIONE dell'introito ed esito (entrata ed uscita) annuale del Monte di Pietà di Palermo, sue eredità, legati, case di figlie di S. Lucia, monastero di Saladino, ec. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq

F 100, f. 184.

Relazione generale del Monte di Pietà.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq D 43.

Sono libri di entrata e di uscita di detta pia opera; e però di non molto rilievo.

Relazione dell'introito ed esito (entrata ed uscita), annuali del Monte della Pietà di Palermo, sue eredità, legati, casa di figlie di santa Lucia, monastero di Saladino ed altro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 39.

- Questa relazione fu formata verso l'anno 1721.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria) Marchese di Villabianca.—Continuazione de' governatori del Monte della Pietà, dall'anno 1759, sino al 1799.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 80.

Nota de' governatori del Monte di Pietà di Palermo, cavata da' libri del maestro notaio del Senato, dal 1540 al 1575.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 238, n. 24.

Iscrizioni del Monte di Palermo degli anni 1724 e 1736.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 18.

- SILECI (Girolamo), VITALE (Francesco).—Allegazioni in favore del venerabile Monte della Pietà di questa città, contro di Tommaso Spatafora.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 72, n. 5.
- Loredano (Pietro). Allegationes pro ven. Montis Pietatis huius urbis, contra d. Carolum Neapoli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 1045.
- -Allegationes pro ven. Monte Pietatis huius urbis Panormi, contra ven. Xenodocheum eiusdem civitatis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 721.
- BAJADA (Jacopo Mariano), VILLARROEL (Federico).

 —Ragioni in favore del ven. Monte della Pietà di questa capitale, contro l'unione del Miseremini di S. Matteo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 602.

MONTE DI S. VENERA in Palermo.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria) Marchese di Villabianca. — Continuazione della cronologia de' rettori del Monticello di S. Venera della Pace. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 78.

MONTE DI PIETÀ di Messina.

Pro venerabili monte pietatis Messanae, contra principissam Maccagnone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 262.

MONTE DI PIETÀ S. Gaetane in Siracusa.

CARDONA (Prospero).—Allegationes pro ven. Monte Pietatis, sub titulo divi Caetani, civitatis Syracusarum, contra ill. principem Pantelleriae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 20q G 76, n. 6.

—Allegationes pro ven. Monte divi Caetani civitatis Syracusarum, contra ill. principem Pantelleriae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. se-

gnato 2Qq G 76, n. 5.

—Notula pro ven. Monte divi Caetani urbis Syracusarum, contra illustrem principem Pantelleriae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 76, n. 2.

—Alia notula pro venerabili Monte sancti Caetani civitatis Syracusarum, contra ill. principem Pantelleriae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 76, n. 3.

MONTE DI PIETÀ di Trapani.

Accarna (Francesco).—In pro dei rettori del santo Monte di Pietà di Trapani, contro i deputati della pia opera delle Quarant'ore di Marsala.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 87.

MONTE ERICE. Vedi Erice, San-Giuliano.

MONTEFORTE (Famiglia).

DIPLOMA riguardante la famiglia Monteforte dell'anno 1271.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13. Vedi Menferte.

MONTEGROSSO (Barone di).

BELLOTTO (Antonino).—Ragioni in favore del barone di Montegrosso, contro il barone Sisto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 997.

MONTELEPRE.

Nore (Andrea).—Discorse di Andrea Note interno alla concessione del mero e misto impere sopra il casale di Montelepre. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71.

MONTEMAGGIORE.

PALADINI (Francesco).—Iustificationes suffragiorum Parium supremi collateralis Senatus Regni Siciliae, in possessorio summariissimo baroniae ac tituli marchionatus Montis Majoris, feudi Biscardi, titali principatus Baucinae, ejusque meri et mixti imperii, auctore Francisco Paladino patritio panormitano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 149.

Quest'allegazione, che fu composta nel 1746, è distinta nei seguenti capitoli: De baronia Montis Mojoris—De feado Biscardi—De titulo principis Baucinae—De titulo marchionis Montis Mojoris—De mero et mixto imperio super terra Baucinae—De masculo ex femina ultimi defuncti.

-Altra copia. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 1.

Luce (Domenico). — Notizie di Montemaggiore dal 1760 al 1855 Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

MONTE Pallavicino.

AIROLDI (Stefano), CATENA (Giuseppe), COSTANTINO (Domenico), FRANGIPANE (Rosario), LOREDANO (Giovan Tommaso).—Relazione delle ragioni che indussero il Tribunale a decidere la causa sulla

esenzione del real diritto di mezzannata in favore del Monte Pallavicino di questa città (Palermo).— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 85, n. 3.

BAJADA (Jacopo Mariano), Di NAPOLI (Carlo).— Arringa in pro del ven. Monte Pallavicino, contro il reggio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 85, n. 2.

Loredano (Pietro).—Consulta pro administrationibus Montis Pallavicini, contra procuratorem deputationis illustris comitis Mohac.—Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 251.

CARAVELLO (Giuseppe), GIOENI (Tommaso), ORIOLES (Federico). - Votum in causa ven. Montis Pallavicini cum ven. Congregatione Genuensi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 79.

Allegationes in causa ven. Montis Pallavicini cum ven. Congregatione Genucusi.—Ms. del sec. XVIII.

in-fog. 2Qq H 91, f. 38.

Gerbino (Fabiano), Marino (Vito), Paternò (Francesco Maria).—Allegationes pro administratoribus ven. Montis quondam principis Camilli Pallavicinio, contra ven. Collegium Societatis Jesu huius urbis (Palermo).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 48, n. 34.

Notula di ragioni delli amministratori del Monte Pallavicino in esclusione delle pretese del ven. Collegio della Compagnia di Gesù. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. 2Qq II 48, n. 35.

Notula per il Monte medesimo. - Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 36.

MONTEPELLEGRINO.

PASQUALINO (Francesco).—Progetto della formazione di un nuovo bosco, combinata con quella del semenzaio centrale, già prescritta nel decreto del dì 18 ottobre 1819. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 73, f. 87.

Copia d'ignota mano.

-Progetto della formazione di un bosco sopra Montepellegrino, Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 73, f. 104.

Vedi Grotta di S. Rosalia.

MONTEROSATO (Marchese di).

ARCERI (Giovan Battista), PATERNÒ CASTELLO (Luigi), SPINOTTO (Antonio Maria), Allegationes pro ill. d. Natale Dominico marchione Montis Rosati, contra spect. regium fiscum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 142, n. 1.

ALLEGAZIONE per l'ill. Natale, marchese di Monterosato. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 59,

NOTULA pro marchione Montis Rosati, contra regium fiscum. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 13.

Vedi Nafale.

MONTEROSSO.

Cucuzza (Sac. Giovan Battista). — Notizie per la terra di Monterosso e sue chiese anche rurali, e lettera al canonico Angelini, custode della Biblioteca comunale di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 1.

MONTESALTO (Principe).

ARDIZZONE (Onofrio).—Allegazioni del sig. principe di Montesalto, contro le chiese e chiesiastici di Savoca, Mandanici, ec.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 464.

MONTESQUIEU (Studii sulle opere di).

Monti (Michelangelo).—Studi sull'opera De l'esprit des loix di Montesquieu, preceduti da alcun brano

tradotto della vita di lui del D'Albert. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq D 19, f. 10%. Vedi Discersi politici.

MONTEVAGO (Principe).

CABELO E FARDELLA (Leonardo), CATALANO (Carlo), MORELLO (Giovanai), VANNI (Vincenzo).—Notula pro principe et principissa Montis Vago, contra abb. Franciscum Moncada.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 173.

-Altra notula legale. - Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 87, f. 187.

MONTEVERGINI (Monastero di) in Palezmo.

MARCHESE (Francesco).—Consulta contro le moniali di Montevergini (per frazione di clausura). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 17.

RELAZIONE delle rendite e gravezze annueli del monastero di S. Maria di Montevergini di Palermo, per tutto l'anno, VI indizione, 1757-58.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq F 100, f. 3001

ARCERI (Giovan Battista), CATENA (Giuseppe).—Allegationes pro venerabili monasterio Montis Virginum huius urbis, contra illustrem Caesarodis ducem.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanel volume segn. 2Qq G 77, n. 44.

Pria dell'anno 1498 la nobil vedova Luisa Settimo Aveva eretto una chiesa sotto il nome di Santa Maria delle Grazie, vicino al luogo ove oggi si vede il monastero di Montevergini, ed in esso anno dipoi ottenne dal romano Pontefice di poter ivi presso fondare un monastero di dodici monache dell'ordine di S. Chiara. Il nome di Montevergini nacque dall'essere stato fondato sotto l'istituto di quello di Montevergine della città di Messina, per una bolla di S. Pio V del 1568 (cav. Palermo Guida di Pulermo quarta giornata pag. 172).

MONTI (Michelangelo).

- ELOGIO storico di padre Michelangelo Monti. Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 13, f. 40.
 - È copia d'ignota mano, e non vi appare nome di autore: ma vi han molte correzioni ed aggiunte di mano di Agostino Gallo. Rimane però in tronco a mezzo, e sembra rimasto inedito; giacchè in fatto è diverso dalla Vita di Michelangelo Monti, scritta dal Gallo istesso, che trovasi a stampa.
- Barcellona (Agata).—Per la morte di Michelangelo Monti, componimento autografo della baronessa Agata Barcellona. Mss. del sec. XIX, copie tre, in-fog. 4Qq D 13, f. 58.
 - Precedono due copie autografe di tal componimento in terzine; e poi ve n'è un'altra di diversa mano. La baronessa Agata Barcellona, poetessa di bella mente e d'animo più che di donna, morì poscia in Palermo nel cholera del 1837.
- —Sestine al ch. p. Michelangelo Monti. Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 109.
- PER la morte di Michelangelo Monti, terzine.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 13, f. 64.
- Franco (Francesco).—Vincenzo Monti e Michelangelo Monti; sonetto di Francesco Franco. Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 13, f. 66.
 - Si ha stampato in fronte al volume delle Poesis scelte di M. Monti. (Palermo, 1839, in-8°).
- Gueli (Francesco Mattia).—Per la morte del chiarissimo padre Michelangelo Monti delle Scuole Pie ec. ec., sonetto di Francesco Mattia Gueli.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 13, f. 67. È autografo, e forse inedito.
- Calvino (Giuseppe Marco).—All'avello di Michelangelo Monti, sestine. Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 13, f. 69.
- —Allo avello di Michelangelo Monti, sestine.—Ms. del sec. XIX, autografo, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 109.
- —A' cultori delle Muse Agostino Gallo, Pompeo Inzenga, Pietro Coglitore, che, riconoscenti al di loro insigne maestro Michelangelo Monti, non ha

24

guari morto, ne producono in luce le opere, Giuseppe Marco Calvino indirizza la seguente ode.— Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 13, f. 73.

Terzi (Leonardo). — Sonetto in morte di Michelangelo Monti.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 13, f. 77.

NASCE (Abbate Francesco).—Distico sotto il ritratto di Michelangelo Monti.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 13, f. 79.

MONTI FRUMENTARII.

PROVENZALE (Francesco).—Primum caput quod frumentum de terraglis et della gabella della colta non possano estrahi, nisi di ampla prius provisione necessaria pro usu et orctu comitatus.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq F 111, f. 40.

Vedi Caricatore, Colonna frumentaria, Frumenti.

MONTORO.

Pro quodam de Montoro allegationes.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 268.

MONUMENTI. Vedi Antichità, Archeologia, Belle arti, Fontana della piazza Pretoria, Pittura, Scultura, Sepolcri reali, Zisa, ecc. ecc.

MORABITO (Santo).

Allegationes pro Sancto Morabito, contra regium fiscum regiae curiae capitanialis huius civitatis Panormi. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 94, n. 14.

MORANDO (Giovanni Stefano).

Si dimostra la consanguineità di Giovanni Stefano Morando col testatore Giuseppe Possevera.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 136, f. 147.

Scrittura in cui si niega detta consanguineità.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel med. vol. segnato Qq D 136.

MORANO (Famiglia).

Notizie della famiglia Morano. — Ms. originale del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 78, n. 4.

MORANO (Maria).

ASMUNDO PATERNÒ (Giovan Battista), PATERNÒ CA-STELLI (Luigi).—Allegationes pro d. d. Maria Morano et Barlotta, contra d. Celidoniam et Antonium Ragusa. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 82, f. 637.

MORANO (Paolo).

Coppola (Scipione). Ragioni in favore di Paolo Morano Barlotta, contro d. Anna e d. Margarita Onesto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 701.

MORATTI (Giuseppe).

Pro Joseph Moratti, contra Joannen et Josepham Blasco allegationes. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 91, f. 531.

MORELLO (Carmelo).

RAGIONI in pro e contro di d. Carmelo Morello e del barone Giuseppe Occhipinti.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 149, n. 10.

MORENO (Mario).

Moreno (Mario). — Allegazione fatta dal canonico d. Mario Moreno nella causa per la parrocchiale

madrice d'Augusta, conferita in di lui persona, contro il rev. sacerdote d. Vincenzo Bugliarello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 131, n. 2.

MORFINO (Barone Annibale).

Morfino (Giuseppe Antonio).—Ragioni in difesa del barone d. Annibale Morfino, contro d. Alvaro Santocanale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 167.

MORFINO (Pietro).

Morfino (Antonio Maria), Ragusa (Biagio).—Allegazioni in pro del barone d. Pietro Morfino, contro il rev. diacono d. Onofrio Mineo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 838.

MORMILE (Eredità). Vedi Capitolo della Cattedrale di Palermo.

MORRA (Angelo).

Loredano (Pietro). -Cartula pro Angelo Morra et de Joanne. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 33.

MORSO (Bernardo).

Allegationes pro Bernardo Morso. — Ms. del secolo XVIII, in fog. 2Qq G 97, f. 231.

MORSO (Famiglia).

Notizie della famiglia Morso. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 78, n. 4.

MORSO (Giuseppe).

Burgio (Pietro), Ferruggio (Pietro), Jurato (Giuseppe Maria), Salomone (Giuseppe).—Jura d. Jo-

seph Morso baronis Tabarellae, adversus dominum Marcellum Sieripepoli, baronem Saccolini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel. vol. segnato 2Qq G 65.

MORSO (Nicolò).

Spinotto (Antonio Maria).—Notula pro d. Nicolao Morso, contra baronissam d. Emmanuelam de Astorga.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 65, n. 4.

MORTILLARO (Carlo).

Alberti (Giuseppe), Arena (Girolamo).—Allegationes pro d. Carolo Mortillaro, contra baronem Marcati Albi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanel vol. segn. 2Qq G 49, n. 1.

MORTILLARO (Eugenio).

Scritture pertinenti ad una causa del canonico Eugenio Mortillaro. – Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 131, n. 4.

Guido (Vincenzo Anicito). — Memoria sulla causa del canonico Mortillaro di Palermo per le distribuzioni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 131.

MOSCENIO (Famiglia).

DIPLOMA pertinente alla famiglia De Moscenio, del 1271.— Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

MOSCUZZA (Vincenzo).

Avolio (Francesco di Paola). — Memoria concernente il parroco Vincenzo Moscuzza. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 29.

MOTTA (Marchese).

Silva conclusionum ad corroborandum agnationem in comitatu Galeani pro d. marchione Mottae, contra alios contendentes in hoc possessorio.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 189.

MOZÍA (Isola).

Settimo (Girolamo), marchese di Giarratana.— Presa della isola di Mozia fatta da Dionisio, ed inutili sforzi operati da Imilcone generale dei Cartaginesi per cacciare Dionisio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34, n. 20.

MUFFULETTI (Pietro).

VILLARE (Filippo).—Discorso in pro di Pietro Muffuletti, contro Giovanni Giaconia.—Ms. del secolo XVIII (1749), in-fog. 2Qq H 84, f. 867.

MUGNOS (Giuseppe).

FACTUM concordatum in causa vertente inter d. Joseph Mugnos, et Antonium Rizzari.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 19.

MUGNOS (Vincenzo, Pietro Paolo).

CACCAMISI (Girolamo), Muzio (Casimiro).—Ragionamento in difesa de' signori d. Vincenzo e d. Pietro Paolo Mugnos, contro il sig. principe di Linguagrossa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 401.

Notula in loro favore con altre scritture.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 447.

MULE (Sorelle).

Discorso in favore dei minori Margherita, Rosa, Angela e Francesca Mulè, contro d. Alessandro Gerbino, barone di Cannatello. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 45.

MULE (Domenico).

CACCIATORE (Sebastiano dottore). — Juris cartula pro haeredibus magistri Dominici Mulè, contra Victoriam Jarara et Nicolaum Gozo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 71, f. 41.

MUNICIPIO di Palermo. Vedi SENATO.

MURAT, MURATORI LIBERI. Vedi Napoli. MURE (Giuseppe).

NOTULA pro Joseph Murè et Antonium Vernali, contra Dominicum Arena, etc. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 79, n. 21.

MUSARRA (Calogero Domenico).

CRESCIMANNI (Blasco), VAGINELLI (Pietro).—Ragioni dell'arciprete d. Calogero Domenico Musarra della terra del Santissimo Salvatore, contro il principe di Malvagna e compagni.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 132, n. 2.

Crescimanni (Blasco). — Allegazioni in favore del rev. abbate d. d. Calogero Domenico Musarra arciprete del Santissimo Salvatore, contro il seminario dei chierici di Patti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 141.

VAGINELLI (Pietro).—Pel sig. arciprete Musarra, contro il seminario di Patti, allegazione.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 132. n. 6.

MUSEO di S. Martino.

Chiarelli (Francesco Paolo).—Discorso intorno al museo di storia naturale del monastero dei pp. Cassinesi di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 207.

MUSEO Salnitriano.

Romano (p. Giuseppe). — Notizie sul museo Salnitriano del Collegio massimo di Palermo dei pp. d. C. d. G.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

MUSICA.

Ferreri (Giovan Battista). — De musica Joachim Wolterstorpii.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 3Qq B 98.

DE arte musica et musicis characteribus ecclesiasticis. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 153,

n. 20.

PRACTICE musices elementa. — Ms. del sec. XVIII, con undici tavole musicali, in-fog. 2Qq E 82.

Muzio (Diego).—Elementi di musica.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 2Qq C 146.

Fodera (Filippo).—Estratto di musica degli antichi greci e de' moderni che della greca musica han trattato.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 83.

-Estratto di teorie musicali de' moderni.-Ms. del

sec. XIX, in-fog. 2Qq E 84.

—Scienza dell'armonia per nove vie, condotta sotto le leggi generali dell'acustica, seguita dalla storia delle principali teorie armoniche.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 2Qq E 85-86.

-Calcoli delle difonie sensibili.-Ms. del sec. XIX,

in-fog. 2Qq E 86 bis.

 Logoritmo armonico di termini fenegometrici sedicimille seicento sessanta o sieno gradi 1660 e di minuti dieci per ciascun grado dell'avv. Filippo Foderà.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq G 100.

-Scienza fondamentale d'armonia dell'avvocato Filippo Foderà.-Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq G 101.

-Sull'arte di suonare il violino.-Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq G 102.

-Quattro memorie sopra una nuova teoria di mu-

sica.—Mss. del sec. XVIII e primordii del secolo XIX, in-fog. Qq G 103.

Fodera (Filippo).—Capitoli diversi di un trattato di armonia.—Ms. del sec. XIX, in fog. Qq G 104.

Monti (Michelangelo).—Esercizio accademico sopra la musica degli antichi romani.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 15, f. 1.

-Discorso sulla musica.-Ms. del sec. XIX, in-fog.

4Qq D 16, f. 46.

Trovasi a stampa in fine al volume delle Poesis scelte del Monti (Pal., 1839, pag 303-332).

—Orazione in lode della musica, recitata in accademia sulla medesima.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq C 28, n. 2.

Bellini (Vincenzo).—I Puritani, partitura originale.— Mss. del sec. XIX, voll. due autografi, in fol. obl. 2Qq E 125-126.

Petrella (Enrico). — Un autografo del Petrella, squarcio dell' opera Solima. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 184.

PLATANIA (*Pietro*).—Inno popolare, musicato per il centenario del Vespro Siciliano, celebrato a 31 marzo 1882, in Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. obl. 2Qq H 214.

RAIMONDI (Pietro). — Un autografo in musica.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq

G 113.

MUSICI della Cappella Palatina.

RAGIONI, allegazioni ed altre scritture in pro de' Musici della R. Cappella palatina di Palermo, contro il decano della medesima per l'accrescimento dei servizii nei divini ufficii.—Mss. del sec. XVIII, in fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 148.

MUSOLINO (Antonia).

Cimiglio (Tommaso).—Difesa di d. Antonia Musolino e Briguccia, contro d. Salvatore e d. Mel-

chiora Ragusa.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 54, f. 717.

MUSOLINO (Paolo).

Musolino (Paolo), giudice criminale della città di Corleone.—Ragioni in suo favore, contro il capitano di giustizia della medesima città di Corleone.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 74.

Ragioni del sig. Paolo Musolino, giudice criminale di Corleone, contro il capitano di giustizia della medesima città.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 10.

MUSOLINO (Raffaele).

Asmundo Paternò (Giovan Battista). — Ragioni in favore del rev. dottore in S. Teologia d. Raffaele Musolino, fidecommissario dell'eredità di d. Vincenzo Sapienza, contro li rr. pp. dell'Oratorio di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 24. f. 402.

Vedi Sapienza.

MUSSO (Giovannina).

CIFAGLIONE (Antonio).—Allegationes pro Joannella Musso et Branci, contra Antoniam de Chiavetta.
—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 241.

Pro Joannella Musso allegationes aliae.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 368.

MUSSO (Rosalia).

RAGIONI di Rosalia Musso e Majorca, contro il sacerdote Ignazio Majorca. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 217.

Costantino (Costantino), Costantino (Giuseppe).— Ragioni di d. Rosalia Musso e Majorca, contro del sac. d. Ignazio Majorca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 235. Reassunti e scritture delle allegazioni per la causa di Musso e Majorca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 267.

MUSSOMELI.

Iscrizioni di Mussomeli, raccolte a cura del marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 269.

Vedi Chiesa di Mussomeli.

MUSUMECI (Vincenzo).

Alcune poche scritture pertinenti a Vincenzo Musumeci sacerdote per una causa.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 714.

MUXARTE (Barone).

Allegationes pro spectabile barone Muxartae.— Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 155.

N

NANNARONI (Giuseppe Maria).

Capobianco (Monsignore), arcivescovo di Reggio.— Lettera a fra Michele Nannaroni sulla sua opera della Communione. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 38.

Gorling (Abbate), vescovo di Soissons.—Lettera all'arcivescovo di Lione, sull'opera della Comunione di fra Michele Maria Nannaroni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 38.

Montazet (Monsignore), arcivescovo. — Lettera, scritta il di 31 agosto 1770, dall'arcivescovo di Lione, primate di Francia, al padre lettore fra Michele Maria Naunaroni, domenicano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel medesimo vol. segn. 3Qq C 38, f. 191.

NAPION (Carlo).

Muzio (Casimiro).—Ragionamento in difesa del signor d. Carlo Napion, contro l'ill. principe di Valguarnera ed altre scritture legali.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 587.

NAPOLEONE BONAPARTE.

Haus (Marchese). — Alcune riflessioni intorno alle memorie del duca di Rovigo, ossia del generale Savary, pubblicate recentemente con mira di mettere in più vantaggioso punto di veduta i fatti di Napoleone, per purgarlo di non pochi gravi reati, che pesano sopra la sua passata condotta, e specialmente nell'assassinio del duca d'Enghien e nella prigionia di Ferdinando VII, re di Spagna. —Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 12, f. 33.

Son bozze originali, dettate in parte dall'Haus, e in parte scritte di sua mano. Ma ignoro se tale scritto sia venuto o no in luce.

-Estratto de' pensieri e massime del prigioniero di S. Elena. - Ms. del sec. XIX, di mano dell'Haus, in-fog. 4Qq D 12, f. 50.

COPIE dal Monuscrit venu de S. Hèléne (London John Murray, 1817) con alcune osservazioni autografe del Tognini, contro il Bonaparte.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq D 123, n. 3.

Due sonetti su Napoleone Bonaparte.—Mss. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 185.

NAPOLI.

- CARACCIOLO (Tristano). Epistola de statu civitatis Neapolis. Ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq D 44, f. 51.
- Defensio civitatis Neapolitanae ad legatum Reipublicae Venetae.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq D 44, f. 42.
- CASTALDO (Antonino).—Historia d'Antonino Castaldo, napolitano, principal notaro del regno, delle cose occorse in Napoli dal tempo che fu vicerrè d. Petro di Toledo, marchese di Villafranca, et d'alcuni particulari molt'anni prima, insino alla rebellione di Ferrante Sanseverino, prencipe de Salerno, et d'altre cose occorse. Ms. del secolo XVII, in-fog. 4Qq B 27.

Castaldo (Antonino).—Storia di Napoli ec. altra copia.—Ms. del sec. XVI o XVII, in fog. 4Qq B 28.

Quest'altra più antica copia, costa di carte 92 numerate, mancanti però le sei prime, non che il frontispizio, che vi è supplito di recente mano del possessore. Per la qual cosa vi manca il principio e buona parte del primo libro, quale si trova nella precedente copia: ma havvi in vece intero e completo il libro quarto, che manca in gran parte in quella. I due primi libri inoltre son copiati in chiara c rotonda lettera con brevi postille nel margine; ed il secondo ed il terzo son di diversa e corsiva scrittura, con correzioni ed aggiunte ancor di altra mano-

Reassunto di regali ordini di S. Maestà Cesarea e Cattolica Carlo VI, dall'anno 1714 per tutto l'anno 1721.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 213.

Queste ordinazioni appartengono al regno di Napoli. Viene citato il volume e il foglio della real Segreteria, cioè i volumi dal XXII sino al XXVIII. Ve ne sono parimenti alcuni dall'anno 1709 al 1713.

Compendio delle storie di Napoli. - Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 50, f. 288.

CRONICA del tumulto, sollevazione e ribellione del popolo della città di Napoli, successa l'anno 1647. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 50, f. 295.

RAGGUAGLIO del tumulto di Napoli dell'anno 1647 estratto dall'opera le rivoluzioni di Napoli scritta dal sig. Alessandro Giraffi.-Copia ms. del secolo XIX, in-fog. Qq H 115, n. 17.

Vittoria dell'armi cattoliche in Napoli nel 1654.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq

E 55, f. 199.

Raccolta di varie scritture intorno al regno di Napoli, cioè: I. De iure regio ad collectas fidelissimi regni Neapolis. II. Responsio ad scripta domini regentis de Ponte in materia jurisdictionis. III. Hazienda real y de las universidades del reyno. IV. Tribunales del reyno y ministros dellos. V. Papeles tocantes a cosas de guerra y al apercibimiento, que se ha de haber quando ay nuoba que arma et Turco. VI. Materia de estado acerca el govierno de Napoles.—VII. Govierno y provision

de la ciudad de Napoles, y otras cosas, que se derivan. VIII. Jurisdicion ecclesiastica, presentacion de obispados, y beneficios monasticos, y lugares pios. — Mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 39.

MIGLIORE (Giovan Battista). — Relazione di Giovan Battista Migliore, ministro inviato in Roma da Napoli nella fine di maggio dell'anno 1621 per trattare et sopire alcuni negotii gravi di giurisditione, in data di Napoli 6 febbraio 1623.—Ms. del sec. XVII, in fog. Sta in fine del vol. segnato Qq D 23.

Notizie di alcune famiglie popolari della città e regno di Napoli, divenute per le ricchezze e dignità riguardevoli. — Ms. del sec. XVII, (1693), in-fog.

2Qq E 63.

SUPPLICA in nome della città e del regno di Napoli a S. M. Cattolica pei beneficii ecclesiastici.—Ms.

del sec. XVII, in-fog. Qq G 28, f. 412.

MIRABELLI (Giulio). — Regno d'Italia e di Napoli e regalie di V. M. leggi, studi, chiose, avvenimenti e costumi di questo regno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 92.

FILANGERI (Serafino).—Editto di monsignor Serafino Filangeri, arcivescovo di Napoli, in morte dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria.—Copia ms. del

sec. XVIII, in fog. 2Qq H 157, n. 57.

Frizzi sulla corte napolitana nell'anno 1783.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 158, n. 27.

Relazione intorno ai Liberi Muratori di Napoli.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, n. 85.

Li Francesi liberi ai bravi Napolitani, lettera.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, n. 58.

Fatto fiscale per lo scoprimento della congiura dei Giacobini in Napoli, accaduta a 22 marzo del prossimo passato anno 1794, con le di loro confessioni e carichi ut intus.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 221.

Attellis (Orazio). - Lettere a Murat, da servire

alla storia di Napoli dell'ultimo decennio. - Ms. del sec. XIX; in-fog. 2Qq H 199.

MEMORIA sulla situazione interna del regno di Na-

poli.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq H 200.

ANNOTAZIONI fatte in risposta della Memoria diplomatica che i ministri plenipotenziarii d'Austria, di Russia, di Prussia scrissero nel 1821 sulla situazione interna del regno di Napoli. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 119.

ESTRACTI della storia di Napoli di Pietro Giannone, di mano del Tognini, riguardanti l'intiera legislazione.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 2.

ESTRATTI di fogli periodici di Napoli degli anni 1822 e 1823. — Copie mss. del sec. XIX, in-fog. Qq H 115, n. 16.

NAPOLI (Agata).

PRO Agata Napoli, contra ven. Oratorium S. Philippi Nerii Messanae allegationes.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 158 e 164.

NAPOLI (Agatina).

SARRI (Gaetano), Testa (Alessandro). - Allegationes pro d. Agathina Napoli et Bellomo, contra d. Franciscum Consales.-Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 50, f. 752.

Calcolo colle risposte in favore della medesima.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 774.

NAPOLI (Felice).

Di Napoli (Antonio). — Arringhe per la sig. Felice Napoli e Bonfiglio, principessa di Cundrò, contro la sig. duchessa di Belviso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 5.

NAPOLI (Flaminio).

Pro Flaminio De Napoli allegationes.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 113.

NAPOLI (Giacomo).

ITINERARIO discorsivo in favore di Giacomo Napoli, contro Michelangelo Marziano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 74, n. 5.

NAPOLI (Giuseppe).

Fatto per la legittima sopra i beni del quondam d. Giuseppe Napolì, spettante alle figlie del quondam d. Geronimo, principe di Resuttano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 676.

Notando in pro di d. Giuseppe Napoli, barone di Francavilla, contro i signori di Napoli.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 929.

Note di fatto in favore delli signori Napoli della città di Troina. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 937.

NAPOLI (Mariano Di).

DIPLOMI accademici trasmessi al sig. Mariano Di Napoli.—Mss. del sec. XVIII, in fog. 2Qq F 18, n. 23.

Allegazioni in favore dell'ill. e rev. d. Mariano Napoli e Bellacera, contro l'ill. duca di S. Gregorio.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 522.

NAPOLI (Paolo Felice).

- DI PAULA (Giuseppe).—Ragioni in favore dell'ill.mo d. Paolo Felice Napoli e Termine, barone di Francavilla, contro la signora Gaetana Trainiti e Termine. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 397.
- -Appendice alla medesima allegazione. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 439.

NAPOLI (Pietro Di).

Notula pro exc. d. Petro De Napoli e Barresi, principe Resuttanae, contra Leonardam Bonfiglio.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 98, f. 748.

Notula pro d. Petro De Napoli et consortibus, contra d. Teresiam Rostagno et Napoli. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 647.

NAPOLI (Rosalia).

Napoli (Gioacchino), Rostagni (Gioacchino).—Ragioni di d. Rosalia Napoli e Filotta, contro l'ill.mo d. Giuseppe Garsia, barone di Colobria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 907.

NAPOLI (Vincenzo Niccoló).

Notula pro Nicolao Vincentio de Napoli, contra Silvestrum Polizzi, marchionem Sorrentinorum. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 11.

NARBONE (Alessio).

Notizie intorno la vita del P. Alessio Narbone de C. d. G.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq C 210.

Sembrano scritte dal padre Lentini, anch'esso Gesuita e contemporanco del Narbone.

NARO.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), Marchese di Villabianca.—Storia di Naro.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 111.

Manca della prima parte, che comprendeva il suo stato antico. La seconda racchiude i fatti accaduti da' tempi normanni, sino al secolo XVIII. La terza parte ragiona dello stato sacro, della sua maggior chiesa, degli spedali, del priorato di sau Giacomo la Spada, del suo medagliere, e degli uomini illustri. La quarta parte fa parola delle famiglie nobili di Naro.

Questa storia nella maggior parte è lavoro di un certo Castelli, ma vi sono delle aggiunzioni del Villabianca. Notizie varie della fulgentissima città di Naro, nella diocesi di Girgenti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 19.

RAGIONAMENTO in favor della fulgentissima città di Naro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104,

f. 124.

Allegationes in causa revocationis sententiae universitatis Nari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 335.

Iscrizioni di Naro, raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Mss. del sec.XVIII, in-fog. Qq D 122, f. 13 a 15 e f. 164 a 171.

Vedi Chiesa di Naro.

NASCA (Gaspare).

FACTUM pro Gaspare Nasca, contra Michaelem Angelum S/alanga — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 54, n. 21.

NASCA (Mercurio).

Anzaldi (Diego de).—Allegazioni in favore di Mercurio Nasca, contro li signori marchese della Cerda d. Tommaso Celestri, e principe di Niscemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 243.

NASELLI (Alfonso).

ALLEGAZIONI in favore di monsignor Alfonso Naselli, vescovo di Numidia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 174.

NASELLI (Baldassare).

GAMMINO (Francesco). — Allegationes pro ill. Balthassare Naselli, principe Aragonae, contra spect. regium fiscum M. R. C.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 71, n. 1.

-Discursus legalis pro ill. d. Balthassare Naselli et Branciforti, principe Aragonae. — Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 2Qq G 71, f. 11, n. 2.

NASELLI (Carlo).

SCRITTURA pertinente alla eredità del fu Carlo Naselli, duca di Gela. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 819.

NASELLI (Francesco).

Allegazioni, notule, calcoli ed altre scritture legali per un litigio del sig. Francesco Naselli, duca di Gela, contro il fratello Luigi Naselli.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 107.
Vedi Gela.

NASELLI (Luigi).

Allegazioni, calcoli, notule legali ed altre scritture diverse per una causa del cavaliere Luigi Naselli, contro il duca di Gela sig. Francesco suo fratello.

—Mss. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 107.

Discorso per d. Luigi Naselli, contro il fratello duca di Gela.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 107,

n. 4.

ALBERTI (Giuseppe Antonio), ARENA (Giuseppe), DENTI (Autonio), Porcasi (Benedetto).—Allegationes pro d. Aloysio Naselli, contra Carolum Nuselli, ducem Gelae.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 107, f. 1.

ALBERTI (Giuseppe Antonio), ASCIUTTO (Antonino), CORAZZA (Filippo), PORCARI (Benedetto).—Allegationes pro d. Aloysio Naselli, contra Carolum Naselli, ducem Gelae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 107, n. 5.

Alberti (Giuseppe Antonio), Porcasi (Benedetto).—
Allegationes pro d. Aloysio Naselli, contra ducem
Gelae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seguato 2Qq H 107, n. 12.

Notula pro d. Aloysio Naselli, contra Carolum Naselli, ducem Gelae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 107, n. 3.

NOTULA pro d. Aloysio Naselli, contra ill. ducem Gelae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 107, n. 6.

CARDONA (Prospero), Fleres (Filippo).—Allegationes pro Aloysio Naselli, contra Carolum Naselli, ducem Gelae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 713.

Allegationes pro Aloysio Naselli, contra Carolum Naselli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92,

f. 670.

Discorso legale in difesa di d. Luigi Naselli, barone di Cuddia nel 1734.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 46, f. 242.

Vedi Cela.

NASO.

MILIO (Francesco Paolo). — Due lettere, scritte da Naso, ed alcune notizie storiche dal 1760, al 1855 su questo paese. — Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

Vedi Conone (S.).

NASO (Cosmo).

CANZONERI (Avv.), DI BLASI (Pietro).—Allegationes pro Cosimo Nasi, procuratore mercatorum assicuratorum mercium Mayr Zaccariae Hebraei, contra regiam curiam.—Ms. del sec. XVI, in-4.º Stanel vol. segn. 3Qq D 77.

NASO (Giovanni).

Consiglio fatto dalla città di Palermo, a 22 febbraio 1477 per Giovanni Naso. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 121.

Giovanni Naso, detto Giovanni Siculo, celebre poeta, era professore di belle lettere del Comune di Palermo, col soldo di once dieci annuali: nel 1477 venne eletto cancelliere della città di Palermo, col soldo di altre once dieci annue, come si legge nel detto atto di Consiglio.

NASO (Contessa di).

Loredano (Giovan Tommaso).—Messunensis causa jactantiae pro cumulo operum priorum quondam

ill.is comitissae Nasi, contra d. Caetanum Angotta nominibus. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 65.

NASO (Roberto). Vedi Casali di Messina.

NASSARI (Barone di).

Sommario dell'istrumenti addotti nelle precedenti allegazioni a favore del barone di Nassari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 447.

ALLEGATIONES pro barone Nassari, contra Laurentium Lazzari. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 363.

NASSO. Vedi Topografia di Sicilia.

NATALE (Beatrice).

Spinotto (Antonio Maria).—Notula pro ill. d. Beatrice Natale, marchionissa Montis Regalis, contra fiscum Regiae Juntae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 142, n. 8.

NATALE (Giovanni).

NATALE (Tommaso).—Orazione delle lodi di d. Giovanni Natale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 26, f. 17.

È un primo abbozzo dell'esordio soltanto di un elogio del detto suo zio per l'accademia degli Ereini.

NATALE (Giuseppe, Ignazio, Giovanni).

CACCAMISI (Gaspare).—Allegationes pro d. Joseph, d. Ignatio, d. Joanne de Natale ac primogenito marchionis Montis Rosati, contra regium fiscum.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 142, n. 9.
Vedi Monteresato.

NATALE (Nunzio).

- LOREDANO (Pietro). Allegationes pro Nuntio De Natale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 33.
- -Allegationes pro Nuntio de Natale, contra Joannem Arnolfini.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 17.
- -Allegationes pro Nuntio de Natale.-Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 18.

NATALE (Pietro).

Anfossi (Giovanni), Sarri (Gaetano).—Ragioni in pro del rev. abb. d. Pietro Natale, contro l'ill. duca di Terranova. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 950.

NATALE (Rosalia).

CRESCIMANNO (Antonino). — Ragioni in pro dell' ill. d. Rosalia Natale, contro d. Ignazio Vassallo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 574.

NATALE (Tommaso).

- NATALE (Tommaso).—Al chiarissimo sig. consigliere Bianconi T. N. manda salute. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 26, f. 60.
 - È il semplice principio di una lettera in discarico di certe opposizioni fattegli dagli Esfemeridisti nel dar ragguaglio in uno de' loro fogli periodici della sua operetta delle Riflessioni politiche intorno alle penc.
- -Prefazione che dovea andar premessa ad una ristampa dell'opuscolo del Natale: La filosofia leibiniziana esposta in versi toscani. Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 26, f. 59.

NATOLI (Vincenzo).

Discorso in favore di d. Vincenzo Natoli, contro li concorrenti della distribuzione dello Stato di Tripi.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 412.

NAUFRAGII.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Memorie de' naufragii e de' naufraghi ne' mari della Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 113.

NAVARRO (Andrea).

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Memorie storiche della pia opera del fu Andrea Navarro (stampate nel 1778; ma qui con qualche aggiunta ms. e con la continuazione de' suoi rettori sino all' anno 1799), in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 80.

Difesa della pia opera di Navarro in una contesa col Senato di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq H 120, n. 14.

RELAZIONE dell'introito ed esito annuale dell'opera del quondam Andrea Navarro, sue eredità e legati, cavata dai libri di detta opera.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq G 65, f. 262.

DI LORENZO (Giuseppe Maria), ORIOLES (Federico).—
Allegationes pro rectoribus pii operis Andreae
Navarro, contra Antonium Balthassarem Proto
et d. Mariam Patti et Barrile. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 624.

Invidiato (Francesco).—Cartula pro pia opera Andreae Navarro, contra regium fiscum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56,

n. 16.

-Discursus pro rectoribus pii operis Andreae Na-

varro, contra regium fiscum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 17.

NARRATIVA dei fatti per la causa civile fra l'opera di Navarro, e Stefano Pomara. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 23.

Notula pro rectoribus pii operis quondam Andreae Navarro, contra Stephanum Pomara.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 21.

Notula pro rectoribus pii operis Andreae Navarro, contra d. Balthassarem Proto. — Ms. del secolo XVIII, (1739), in-fog. 2Qq H 97, f. 608.

NEI.

De' nei, come segni dell' indole e della sorte di chi ne tiene.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq B 151, f. 1-78.

NICASIO (S.).

Franchi (P. Giovan Battista).—Vita e martirio di S. Nicasio composta dal rev. p. Giambattista Franchi e Spinola dell'ordine dei predicatori, Cefalutano colle aggiunte dell'Auria.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Qq C 91.

Questo ms. si conservava dal Mongitore.

NICASTRO (Saverio).

Allegazione in pro del dott. Saverio Nicastro e d. Raimondo Arezzo, contro d. Antonino Mandrà nella causa dello involamento di un tesoro di monete d'oro antiche trovate nelle vicinanze di Vittoria, forse nel sito di Camerina nella seconda metà del secolo scorso. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq G 64, f. 206.

NICCOLÓ (S.).

SERMONI d'incerto autore in lode di S. Niccolò vescovo e di S. Giovanni Evangelista.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq C 70 in fine.

Corona in rendimento di grazie alla SS. Trinità a nome di S. Niccolò vescovo di Mira, impressa in Trapani nel 1816.—Copia ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq C 158, n. 6.

NICOLO del Fico (S.).

DIPLOMI e documenti varii di S. Nicolò del Fico.— Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq H 10.

NICOLO di Girgenti (S.).

Alessandro VI pontefice massimo.—Bolla del 1499, intorno ai conventi di S. Niccolò di Girgenti e di S. Anna di Giuliana. — Ms. del sec. XVI o del XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq D 69. Vedi Bollo.

NICCOLO III pontefice massimo.

VITA di Niccolò III pontefice massimo. -- Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 165, f. 74.

NICOLO ed Erasmo di Modica (Monastero di S.).

Ragioni del monastero di S. Nicolò ed Erasmo di Modica, contro d. Agnesa e d. Saveria Rozzone, sorelle.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel volume segn. Qq D 150.

NICOL' TEDESCHI Arcivescovo. Vedi Capitolo Della Cattedrale.

NICOLO di Nicosia (Chiesa di S.). Vedi Collegiate.

NICCOLO l'Arena (S.). Vedi Benedettini di Catania.

NICOSIA (Anna).

Anfossi (Giovanni), Ridolfo (Gaspare). — Ragioni in pro di suor Anna Nicosia, contro il barone di Calamezzana d. Blandano Grimaldi.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 10.

NICOSIA (Antonino).

Allegazioni del rev. sacerdote Antonino Nicosia arciprete di S. Stefano diocesi di Nicosia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 141.

NICOSIA (Giovan Calogero).

Loredano (Giovan Tommaso). — Allegationes pro d. Joanne Calogero Nicosia, barone Sancti Nicolai, contra d. Philippum Nicosia, baronem Sancti Jacobi et Putei.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 201.

-Factum allegatorium pro d. Joanne Calogero Nicosia, barone Sancti Nicolai, contra d. Philippum Nicosia, baronem Sancti Jacobi vel Jaymi et Putei civitatis Nicosiae.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq G 90, f. 219.

Allegationes pro d. Joanne Calogero Nicosia, barone Sancti Nicolai, contra Vincentium Crescimanno civitatis Platiae.—Ms. del sec. XVIII, in in fog. 2Qq G 76, n. 13.

NICOSIA (Marchese).

RISPOSTA alla nuova scrittura presentata da parte della signora marchesa di Nicosia da d. Gaspare

Maria Marchetti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 483.

NICOSIA.

Allegationes pro subjugutariis civitatis Nicosine, contra ill. deputationem. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 88, f. 350.

Testa (Alessandro).—Allegationes pro subjugatariis civitatis Nicosiae, contra ill. deputationem Regui et N. G.; (novarum gabellarum).—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sia nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 10.

Ragioni per l'arrendamento del patrimonio di Nicosia, liberato sotto li 31 genuaro 1762.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 358.

Iscrizioni di Nicosia, raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 279.

ALCUNE notizie pertinenti a Nicosia.—Ms. del secolo XIX, in fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97. Vedi Chiesa di Nicosia, Collegiate.

NIGRELLI (Giuseppe).

JURATO (Giuseppe Maria), VIGNULLI (Arcangelo).— Ragioni in favor di d. Giuseppe Nigrelli, contro d. Onofrio Fulvio Celauro. — Ms. del sec. XVIII, (1750), in-fog. 2Qq H 83, f. 687.

NIGRI (Gaetano).

RAGIONI di fatto in pro del rev. sacerdote d. Gaetano Nigri, contro la mensa arcivescovile di questa città.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77. f. 326.

NIGRI (Antonino).

CONTI (Natale). — Notula in favore del razionale d. Antonino Maria Nigri, contro d. Pietro Rubino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 128.

NILO DOXAPATRIO.

Bertini (Giuseppe). — Notizie brevissime su Nilo Doxapatrio, archimandrita. — Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 109.

NINFA (S.).

Schiavo (Michele).—Di S. Ninfa e dei suoi fasti.—Ms. del sec, XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 39, f. 107.

LETTERA di Marco della Rovere, in data del 26 giugno 1593, per la traslazione del corpo di S. Ninfa.— Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 153.

Sirillio (Bartolomeo). — Orazione recitata dal signor Bartolo Sirillio palermitano, segretario del Senato nel teatro fatto all'angolo del bastione di Vega in istrada Colonna, il giorno dell'entrata delle sacre reliquie di S. Ninfa a 9 dicembre 1593. —Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segnato Qq C 15.

Questa orazione fu data alle stampe nel 1750 fra le Prose raccolte dal Forno (pag. 35).

NISCEMI.

Notizie pertinenti a Niscemi.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

NISCEMI (Principe).

FACTUM legale pro principe Niscemi, contra sacram Religionem Hierosolymitanam. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 518. SCRITTURE pertinenti al principe di Niscemi d. Giuseppe Valguarnera. — Mss. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 127, f. 89.

CARTULA pro principe Niscemis, contra regium fiscum ratione spolii rev.mi de Gasch pro exemptione loci de scadentiis Montis Pellegrini.—Ms. del sec. XVIII, in-fug. 2Qq G 56, n. 18.

Breve discorso in favore del principe di Niscemi, contro lo spettabile collettore delle decime e tareni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 24.

ALLEGATIONES pro principe Niscemis, contra principem Villafrancae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 127, f. 579.

Decisioni della G. C. a 23 luglio 1754 in favore del principe di Niscemi e d. Francesco Paolo Valguarnera suo figlio, contro d. Tommaso Celestri sotto nome di Francesco Pernice.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 681.

Scritto allegatorio in lor favore.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 66, f. 683.

Ragioni, memoriali e scritture legali diverse appartenenti al principe di Niscemi sig. Vitale Valguarnera e Branciforte, contro il principe della Trabia.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 467.

Sentenza in data del 28 luglio 1742 nella causa del principe di Niscemi, contro il marchese Cerda.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 3.

AGNELLI (Gaspare). — Allegationes pro ill. principe Niscemi et ill. duce Sperlinghae, contra ill. principem Valdinae regni protonotarium et spect. U. J. D. d. Vincentium Natoli. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 11.

MARIA (Francesco Antonio Di). — Allegationes pro ill. principe Niscemis, contra d. Placidum Vanni et Sitajolo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel

vol. segn. 2Qq G 65.

RIDOLFO (Gaspare).—Ragioni in pro dell'ill. principe di Niscemi, contro il procuratore dei figli del conte Albons.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq H 129, n. 19. ARCERI (Giovan Battista), MARIA (Antonio Di).—
Allegationes pro principe Niscemis, contra Placidum Vanni. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq
G 65, n. 32.

—Allegationes pro principe Niscemis, contra marchionissam Cerdae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq G 65, n. 33.

Allegationes pro ill. principe Niscemis, contra
 d. Placidum Vanni et Sitajolo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65.

MARIA (Francesco Di).—Allegazione in favore dello ill. principe di Niscemi, contro l'ill. marchese della Cerda — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. 2Qq G 69, n. 21.

Notola legale in favore del sig. principe di Niscemi, contro lo spettabile d. d. Luigi Paternò Castelli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 64, f. 469.

Notola legale in favore del sig. principe di Niscemi, contro i creditori consensienti di Francesco ed Antonino Lomonaco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 449.

ALLEGATIONES pro ill. principe Niscemis, contra ill. ducem Sperlingae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 94, f. 575.

NOTAMENTO in jure et in facto in favore dell'ill. principe di Niscemi, contro l'ill. duca di Sperlinga.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 94, f. 557.

Palumbo (Gaspare).—Allegationes pro ill. principe Niscemis, contra ill. d. Joannem Stephanum Oneto, ducem Sperlinghae.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 41, n. 4.

Corrisposte dell'illustre principe di Niscemi, contro l'ill. duca di Sperlinga.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 41, n. 5.

Incartamento delle scritture per la causa della maggior partè dei crediti del principe di Trabia in favore del principe di Niscemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 721 a 787.

CAMMARATA (Francesco).—Ragioni in favore del signor principe di Niscemi, contro Mercurio Nasca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 285.

MEMORIA in favore del sig. principe di Niscemi per il punto della regalia pendente tra gli spettabili giudici della gran Corte criminale con quelli della civile. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq F 110, f. 460.

NISSIME (Barone).

ALLEGATIONES pro ill. barone Niximae et Montanae, contra ill. principem Cerami.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 80.

Jurato (Giuseppe Maria).—Allegationes pro burone Niximae et Montanae, contra principem Cerami seu d. Silvium Colonna et Romano.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 99. f. 68.

NISSORIA (Barone).

Scrittura per il barone di Nissoria.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 409.

NOBILE (Fr. Giovanni).

Scina (Domenico).—Bozze autografe di rapporto intorno a vertenze nell' Ordine Gerosolimitano, che concernono principalmente una contesa insorta tra' due commendatori di quell'ordine, fra Giovanni Maria Nobile e fra Giuseppe Parisio, per due fondi delle loro rispettive commende, per cui il primo di essi richiese al re l'appello al tribunale della regia Monarchia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 64, f. 235.

NOBILE (Maria).

Loredano (Giovan Tommaso). — Allegationes pro d. Maria de Nobile vidua et consortibus, contra baronem Mangiadayni. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 90, f. 382.

Pro Maria de Nobile et Fardella, contra Franciscum de Vincentio allegationes.—Ms. del seco-

lo XVII, in-fog. 2Qq G 91, f. 498.

Nota di d. Maria Nobile, contro d. Agata La Cumia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 473.

NOBILE (Pietro).

Notula in pro del sig. d. Pietro Nobile, contro il sig. d. Raffaello Fardella, barone della Ripa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 522.

Notula in pro del sig. Pietro Nobile, contro il barone d. Marcello Sieripepoli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 100.

NOBILE (Pietro, Vita, Margherita).

ASMUNDO PATERNÒ (Giovan Battista), SPINOTTO (Francesco Maria). — Difesa in pro delli signori d. Pietro, d. Vita e d. Margarita Nobile, contro il sig. barone d. Marcello Sieripepoli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 78.

NOBILIARIO SICULO. Vedi BLASONE.

NOME DI GESU (Confraternite del SS.).

ESECUTORIA di un breve di papa Paolo V in favore delle confraternite del Nome di Gesù nelle chiese dell'ordine de' Predicatori, in data di Palermo, addi 19 di febbraio, XII ind., 1614.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 42, n. 37.

EXEQUUTORIA litterarum apostolicarum indulgentiae pro confratribus Sanctissimi Nominis Jesu, in data di Palermo, 17 novembre, XI ind., 1583.— Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 42, n. 14. Vedi Confraternite.

NORMANNI in Sicilia.

Malaterra (Goffredo).—Rerum gestarum a Roberto Visrardo Calabriae Duce et Rogerio fratribus in Campania, Apulia, Brutiis, Calabris et Sicilia libri IV.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel volume segn. Qq E 165, f. 90-138.

Questo codice è mancante di titolo e del nome dell'autore dell'indice dei capitoli, della dedica fatta ad Patrem Dominum Catanensem Episcopum e della prefazione; nè ha numero di capitoli o titoli de' medesimi. Confrontato collo stampato dal Caruso nella Bibliotheca Historica regni Siciliae, si vede che può prestare, per una nuova edizione, ottime varianti.

GUGLIELMO da Puglia. — Gulielmi Apulensis Normannicarum rerum in Apuliu, Campania, Calabria et Sicilia narratio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 46.

Poema eroico assai pregevole non pel gusto della poesia, ma per la sincerità della storia, essendo stato l'autore contemporaneo alle cose che narra. Quest'opera fu data alle stampe in Roterdam nel 1582 (V. Inveges, App. ad hist. Sic. pag. 61 e 96). Il Caruso la ristampo nella sua Bibliotheca Sicula t. I, pag. 85, e poi il Muratori nella raccolta degli Scrittori delle cose d'Italia tomo V, pag. 245. Fiori l'autore sotto il ponteficato di Urbano II circa l'anno 1080. Questo ms. fu donato alla libreria nel 1764 da Filippo Corazza.

Anonymi historia de evacuatione comitis Rogerii Normanni per Messanenses ad capiendam insulam Siciliam, ex codice ms. bibliothecae Senatus Messanensis.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 160, f. 91.

HISTORIA de recuperatione regni Siciliae ob industriam trium praestantissimorum virorum, scilicet Ansaldi de Pactis, Nicolai Camoglia et Jacobi Saccano, quod in manus Rogerii Comitis devenit, quae quidem historia ex quodam vetustissimo exemplari, etc. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 4.

Questa narrazione è copia di quella rammentata più sopra. GREGORIO (Rosario). — Sullo stabilimento dei Normanni in Sicilia notizie. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 56, f. 117.

-Documenta Nortmannica.-Mss. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 56, f. 61.

Estratti dall'opera del Muratori Rerum Ital. Script. etc.
Di Blasi (Salvatore).—Dissertazioni sopra il regno
de' principi normanni e svevi, scritte dal padre
d. Salvatore Di Blasi da Palermo, Cassinese.—
Copie mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 63.

Simone da Lentini.—Storia della conquista della Sicilia fatta da' Normanni. — Ms. del sec. XVII, in

fog. Sta nel vol. segn. Qq D 47.

- V'ha in fronte una nota, nella quale si dice esser questo ms. estratto dalla carta 25 e seg. di un libro a penna di propria mano di Pietro Carrera, che poi passo al p. Agostino Donato, ed indi alla casa di S. Agata de' Chierici Minori in Catania. Questa storia è un compendio in lingua siciliana fatto da Simone da Lentini della storia de' Normanni di Goffredo Malaterra, levando via ciò che si apparteneva a' ducati di Puglia e di Colabria, così esprimendosi lo stesso Simono: « Ad laudem Omnipotentis Dei et « utilitatem legentium ego frater Simon de Lentinio Ree gis Friderici confessor, magister cappellanus regiae cap-· pellae, standu in Chifalù anno Domini 1358 in quatrige-· sima, mi misi in cori incomenzari la conquista di Sichilia · fatta per li Normandi, la quale era in grammatica scru-« brulusa et grossa, et mali si putia intendiri; secundu lu · meu pocu vidiri la vosi translatari in nostra lingua, so-« lamenti quanto tocca et apparteni a lo fatto di Sichilia, « lassandu la conquista di li altri terri di fora la Sichilia, · intendendochi Puglia cum Calabria, li quali eranu in
- putiri di Mori.
 Storia della Sicilia compilata e volgarizzata in lingua siciliana.
 Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 40, n. 2.

-Chronica Siciliae: quo pactu insula ipsa per Nor-

mannos fuit Saracenis erepta, excerpta de quodam vetustissimo libro Cephaludij per Simonem Leontinum Friderici regis confessorem et Regii Sacelli sacerdotem. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 40, n. 1.

SIMONE da Lentini.—Storia della conquista della Sicilia fatta dai Normanni. – Ms. del sec. XVII,

in-f og. Qq E 40, n. 5.

—Cronica della conquista di Sicilia, di fra Simone da Lentini, scritta l'anno 1358, come afferma lo abbate Rocco Pirri nell'epistola a' lettori del primo tomo della sua opera.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 71.

Frammento delle cose fatte in Sicilia da'Normanni.

—Ms. in lingua siciliana del sec. XVIII, in-fog.

Sta nel vol. segn. Qq F 35.

Questo manoscritto di carattere del Cassinese p. d. Salvatore Maria Di Blasi, fu copiato in febbraio 1769 sopra un antico manoscritto privo di cominciamento e di chiusura finale, portante il titolo: Gesta Sicula; ma da un altro ms. di questo più esteso, si conosce esser questa la cronica di Simone da Lentini. Incomincia così: In Sicilia ipsi happiro loro consiglio chi diviano fari, e fu deliberato chi divissiro haviri ricursu a Deu, ec. Questo principio corrisponde al cap. VIII della cronica di fra Simone, e finisce col principio del cap. XV. Tutta l'opera costa di cap. 31.

ESTRATTI di varii autori per la storia de' tempi normanni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 75, f. 467.

ESTRATTI dalla biblioteca del Caruso fatti dall'ab. Tognini riguardanti i tempi dei Normanni.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 15, n. 3.

Squarci estratti dall' opera: Historiae Normannorum Scriptores antiqui di Andrea Duchesne.—

Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 56, f. 55.

An Rogerius bis coronatus fuerit primum 15 maii, 1129, secundo 25 xbris 1130.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq H 15, n. 6.

Vedi Costanza, Tancredi, Investitura del Regno, Sicilia, Storia di Sicilia.

NOTARBARTOLO (Famiglia).

Notizie, memorie e documenti della famiglia Notar-

bartolo. — Mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 45.

NOTARBARTOLO (Gaetano).

LOREDANO (Pietro).—Fatto allegatorio per il sig. d. Gaetano Notarbartolo, contro li giurati di Castrogiovanni.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 87, f. 13.

NOTARI di Palermo.

Notamento delli notari viventi l'anno 1619 nella città di Palermo, e dove de presente tienino loro banche et amministrano l'officio, et di quali atti di notari defonti si ritrovano conservatori, et anco di quelli sono nell'Archivio o Collegio di essi notari, nella tesoreria del sollicitatore fiscale della regia Gran Corte et nello Archivio civile della Corte Pretoriana.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq B 151.

NOTO.

Notizie di alcuni privilegi del secolo decimoquinto in favore della città di Noto.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º Qq F 231, n. 37.

Diversi manoscritti per Noto.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 100.

Sono alcuni squarci di autori che riguardano la città di Noto.

Lo Guasto (Giuseppe Maria). — Allegationes pro universitate civitatis Neti, contra d. Joseph de Laurentio, baronem Sancti Laurentii. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 41, n. 26.

CARTULA pro Secreto civitatis Neti.—Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. 2Qq G 71, f. 566.

Nigro (Antonino). — Ragioni in pro della città di Noto, contro il principe di Torrebruna.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 709.

-Ragionamento in pro della città di Noto, contro

il principe di Giardinelli.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 72, f. 667.

Nigro (Antonino).—Per l'università di Noto, contro il sig. principe di Giardinelli, allegazioni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 650.

-Ragionamento in pro delli giurati della città di Noto, contro il barone d. Giovanni Antonio e d. Salvatore Cultrera. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 27.

-Notula pro universitate Neti, adversus Salvatorem et Joannem Cultrera.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 74, f. 19.

NOTULA pro universitate Neti, adversus sac. d. Salvatorem et d. Joannem fratres de Cultrera.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 867.

Vedi Chlosa di Note.

NOTO (Andrea).

RAGGUAGLIO intorno alla vita del quondam spett. d. d. Andrea Noto e Marsala, palermitano, barone del Petroso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 500.

NOVAIRO.

Notizie del Novairo ed estratti dalla sua storia.— Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 115, n. 32.

NOVELLE.

Costantini (Costantino). — Novella. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 109.

Trovasi a stampa nel Giornale di scienze, lettere ed arti di Palermo.

NOZZITTO (Francesco).

DE ANZALDO (Diego).—Ragioni in sostentamento del gravame domandato del sac. d. Francesco Nozzitto, contro il sac. d. Giovanni Caffarello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 20.

NUMERAZIONE di anime.

Mongitore (Antonino).—Ristretto di varie numerazioni di anime nel regno di Sicilia, escluse le città di Palermo e Messina, dal 1501 al 1715.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 120, n. 24.

Sommano della prima descrittione de' fuochi, anime et facoltà del regno, fatta nel tempo del vicerè d. Giovanni de la Nuça nell'anno della IX ind. 1505.

—Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq B 69, f. 420.

Sommario della descrittione de' fuochi, anime et facoltà del regno, fatta nel tempo del vicerè Giovanni di Vega nell'anno dalla VI ind. 1548.—Ms. del sec. XVI, in-4.º 3Qq B 69, f. 420.

RISTRETTO della numeratione del regno di Sicilia, fatta d'ordine del vicerè il marchese di Pescara nell'anno 1570.—Ms. del sec. XVI, in-4.º 3Qq B 69, f. 423.

Sommario del ristretto della numerazione del regno di Sicilia dell'anno 1570.—Ms. del sec. XVI, in-4.º 3Qq B 69, f. 433.

RISTRETTO della numerazione del regno di Sicilia, fatta d'ordine del vicerè il marchese di Pescara nell'anno 1570. — Ms. del sec. XVI, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 12.

RISTRETTO della numerazione del regno di Sicilia, fatta d'ordine del vicerè Marco Antonio Colonna nell'anno 1583. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq C 12, f. 106.

Sommario del ristretto della numerazione delle anime del regno di Sicilia dell'anno 1583. — Ms. del secolo XVI, in-fog. 3Qq B 69, f. 456.

RISTRETTO della numerazione del regno di Sicilia, fatta d'ordine del vicerè M. Antonio Colonna nell'anno della XI ind. 1583 ec.—Ms. del sec. XVI-in-fog. 3Qq B 69, f. 438.

RISTRETTO dell'isole, fuoghi et anime della felice città di Palermo, raccolto et calculato dalla veridica numeratione fatta nel mese di settembre V ind. 1591 nella pretura di d. Coriolano di Bologna, con l'assistenza di Stefano di Riggio, all'hora Giurato, per cagione di una validissima fame occorsa in essa città in detto anno. — Ms. del sec. XVI, in-fog.

3Qq B 69, f. 466.

Altro simile registretto, cavato e calculato da altra veridica numeratione facta nel mese di decembre V ind. 1606 nella pretura di d. Nicolò di Bologna, con l'assistenza di d. Baldassare di Bologna, all'hora Giurato, per causa d'una fame valida occorsa in detta città in detto anno.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq B 69, f. 467.

GREGORIO (Rosario).—Numerazione dell'anime della città di Palermo degli anni 1591 e 1606.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 57,

f. 129.

RISTRETTO dell'enumerazione delle anime di Palermo del 1613.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. Qq D 64.

Reassunto della enumerazione dell'anime della città di Palermo, di Messina e suoi casali, e delle tre valli di Mazzara, Demone e Noto dell'anno 1613.

— Ms del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq D 64.

RISTRETTO d'enumerazione d'anime della Sicilia dell'anno 1615.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel

vol. segn. Qq D 64.

RISTRETTO della enumerazione dell'anime della città di Messina e suoi casali, fatto nel 1613.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 64.

Numerazione dell'anime della città di Messina e dei suoi casali dell'anno 1613. — Ms. del sec. XVII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 57.

RISTRETTO del numero delle anime negli anni 1693 -94 e 1714-15.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 47, f. 273.

Notarbartolo (Francesco).—Pianta della numerazione delle anime del regno di Sicilia nell'anno 1737. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 36.

Numerazione delle anime della città di Siracusa del 1744.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. se-

gnato Qq F 117.

Rimostranza di monsignor Lorenzo Gioeni, vescovo di Girgenti, contro la Deputazione del regno, che nella numerazione delle anime e la dichiarazione delle facoltà pretendeva obbligare i rivelanti a fare il tutto con giuramento. In data di Palermo, ... maggio 1747. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 37, f. 268.

Notizie appartenenti alla numerazione delle anime in Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vo-

lume segn. Qq D 74.

Gregorio (Rosario).—Stato della popolazione della città e terre della Sicilia dell'anno 1806, distribuito per valli. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 65.

Tognini (Ab. Antonio).—Sommario delle istruzioni per la nuova numerazione delle anime e l'estimo generale dei beni in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII o del XIX, in-fog. Qq H 120, n. 17.

Della popolazione di Sicilia. — Ms. del sec. XIX,

in-fog. Qq H 155, n. 10. Vedi Popolazione, Statistica.

NUMISMATICA.

SERIE di varie medaglie, camei, gemme, anelli antichi con intagli, teste di bronzo, idoli, iscrizioni ed altre cose di metallo antiche, ch'erano del signor d. Carlo Ventimiglia, nobile palermitano, matematico, istorico et antiquario peritissimo.—Mss. del sec. XVI, in-fog. Qq D 32 b.

Romano Chiaramonte (Girolamo). — Lettera sopra una medaglia d'oro del tempo di Costantino, in data di Caltagirone, 11 marzo, 1745.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 5.

Morso (Salvatore).—Illustrazione di una moneta di oro con iscrizione arabica. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 173.

-Illustrazione della moneta arabica in oro del real

museo. - Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. Qq E 173.

Mongitore (Antonino).—Sopra una moneta di rame che ha da un lato una testa di un cavallo, e dall'altro un albero di palma.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 141.

Notizie di alcune medaglie di Sicilia e particolarmente di quelle di Palermo dall'anno 1612, al 1720.
Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq D 124, n. 4.

Froelich (p. Erasmo). — Ex eius opera nonnulla excerpta: accedit dissertatio de utilitate rei nummariae veteris nonnulla excerpta. — Ms. del secolo XVIII, in fog. 2Qq F 6.

Vedi Iscrizioni.

O

OBBESIO (Studi su).

NATALE (Tommaso). — Il Levitano d'Obbesio, tradotto in lingua toscana.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 4Qq D 26, f. 5.
È solo il principio dell'introduzione.

OBLATI di S. Gerlando.

Cangiamila (Francesco Emmanuele). Se nell'oratorio dei pp. Oblati di S. Gerlando possa tenersi il Venerabile.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 25.

OCCHIPINTI (Mario).

RICCA (Giuseppe). — Ragioni in favore di d. Mario Occhipinti, capitano di giustizia nella città di Vittoria, contro d. Carlo Calì.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 780.

RAGIONI in favore di Mario Occhipinti, capitano di-

giustizia della città di Vittoria, contro Carlo Calì.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, u. 22.

ODDO (Melchiorre).

Muzio (Casimiro). -- Ragionamento in pro di Melchiorre Oddo appaltatore dei nuovi dazii, contro l'ill. Deputazione dei medesimi. -- Ms. del secolo XVIII, in fog. 2Qq H 50, f. 81.

OFFICII DIVINI.

Officium divae Mariae virginis secundum consuetudinem romanae curiae.—Septem psalmi penitentiales.—Officium defunctorum.— Codice membranaceo del sec. XV, in-8.º 4Qq A 3.

Officium divinum.--Codice membranaceo del seco-

lo XV, in-8.° 4Qq A 2.

Officium Beatae Mariae Virginis et alia. — Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq E 7.

Officium Beatae Mariae Virginis et alia. — Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq E 15.

TRIODIUM (latine). — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 35.

CANGIAMILA (Francesco Emmanuele).—L'offizio della settimana santa giusta la forma del Messale o Breviario Romano, stampato per comandamento del santo pontefice Pio V, aggiunte per eccitare le divozioni dei fedeli nell'italiana lingua non solamente le dichiarazioni di molte cose e misteri, li quali si fanno e si dicono nella regitazione di quelli, ma ancora la parafrasi del medesimo offizio secondo la mente dei Santi Padri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 2, n. 1.

Vedi Brevlarii, Antifonarii, Collettarii.

OLIMPIADI. Vedi Computo degli anni.

OLIO, Vedi ATTI DEL SENATO.

OLIVA (S.) Vergine e M. Palermitana.

Auria (Vincenzo).—Notizie di S. Oliva.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 31.

Leggenda di S. Oliva in volgare siciliano del secolo XIV.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 26.

Fu pubblicata dal sac. Luigi Boglino nel 1880 col titolo: Una leggenda inedita di S. Oliva V. M. scritta in volgare siciliano del sec. XIV con alcune osservazioni.

VITA di S. Oliva, scritta da un religioso di S. Francesco di Paola. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Qq D 53.

Processus auctoritate ordinaria de cultu ab immemorabili et antiquissimo tempore praestito gloriosae S. Olivae, virginis et martyris panormitanae.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 13.

E un'ampia copia degli atti di tal processo, fattosi in Palermo dal 1737 al 1740, innanzi al ciantro Alonso Fernandez de Medrano, delegato dall'arcivescovo Domenico Rosso, ad istanza dell'ordine de' Minimi di S. Francesco di Paola, che con decreto del suo capitolo generale in data del 16 maggio del 1728 elesse S. Oliva a sua protettrice.

Mongitore (Antonino).—Fasti sacri di S. Oliva V. e M. palermitana, nei quali con critiche dissertazioni si esaminano le memorie spettanti alla detta Santa.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Qq C 26.

-Notizie e scritture diverse sul culto di S. Oliva vergine e martire palermitana. - Mss. del seco-

lo XVIII, in fog. Qq E 38.

Alberti (P. Domenico Stanislao). — Scritto sopra S. Oliva V. e M. palermitana. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 38.

OLIVARA (Rosolino). — Lettera apologetica sopra la patria di S. Oliva V. e M. al M. R. P. Angelo Maria Annabate da Pettineo, Cappuccino. — Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 38.

VITA S. Olivae V. et M. ex lectionario ad usum

- S. Metropolitanae Ecclesiae panormitanae excerpta.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 38.
- Sono nove lezioni che contengono la vita della Santa Vergine, e furono pubblicate nell'Analecta Bollandiana (Brouxelles 1885) a cura del sac. Luigi Boglino, paleografo di questa Biblioteca.
- MEMORIE di S. Oliva. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 4Qq D 50, f. 329-443. Vedi Agiologie Biografi sacri.
- OLIVELLA (Chiesa dell'). Vedi Filippini di Palermo, Oratorio dei Filippini.

OLIVERI (Domenico).

BAIADA (Jacopo Maria).—Ragioni di Domenico Oliveri, contro l'ill.mo Senato di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 475.

OLIVERI (Francesco).

- Nota di dottrine allegate per il dott. d. Francesco Oliveri. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 691.
- Notula in pro del dottor d. Francesco Oliveri, contro Nunzio e Giuseppe Cicala.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 49, f. 708.

OLIVERI (Pietro Giovanni).

Loredano (Giovan Tommaso).—Panormitana causa simulationis pro Petro Joanne Oliveri, contra Vincentium de Leonardo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 137.

OLIVERI (Rosario).

Vignulli (Arcangelo).—Ragioni del sig. d. Rosario Oliveri, contro il sig. abbate Pietro Pilo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 368.

OLTRADO (Bartolomeo).

CATALANO (Carlo).—Cartula pro Bartholomaeo Oltrado, contra d. Joannem Mariam Spinotto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 71, f. 301.

—Alia cartula pro Bartholomaco Oltrado, contra d. Joannem Mariam Spinotto.—Ms. del sec.XVIII, in-fog. 2Qq G 71, f. 311.

OMELIE.

Gregorio Magno papa. (S.). -Homiliae. -Ms. del secolo XV, in-fog. 2Qq E 26.

FILIPPI (Arcivescovo). — Tauromeniorum oratio in novi anni indictionem praeclara cum commemoratione D. Virginis Tauromenitanae et Sanctorum martyrum Callistes, Evodii et Hermogenis. —Ms. del sec. XVI, o del XVII, in-4.º 3Qq C 36, in. 28.

Testa (Monsignor Francesco). — Omelie e discorsi sacri recitati in varie occasioni e feste.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 99.

-Omelia in lode di S. Benedetto.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 68.

Bazan (Arcivescovo) di Palermo.—Originalia varia; cioè orazioni sacre, omelie, ecc.—Mss. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 20.

Monticlet (Giovan Francesco).—Lettera pastorale al clero ec. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq D 43.

BARONE (Abbate Eutichio). — Omelia in occasione della visita fatta da monsignor Alfonso Airoldi, giudice della monarchia, nelle chiese del regno soggette alla di lui giurisdizione.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 25.

Vedi Orazioni sacre, Discorsi sacri, Prediche, Vescovi.

OMERO (Studi su).

NATALE (Tommaso).—Brani di traduzione dell'Iliade

in versi sciolti italiani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

4Qq D 26, f. 38.

NATALE (Tommaso). - Schizzi autografi della versione poetica del primo libro dell'Iliade d'Omero.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 26, f. 62.

DESCRIZIONE dello scudo di Achille del lib. XVIII dell'Iliade, tradotta in versi latini da incerto autore. - Ms. del sec. XV, in-4. Sta nel vol. se-

gnato 2Qq D 71, f. 192.

DE Spucches (Gauseppe), principe di Galati. — Lettera al duca di Serradifalco, in data del 27 luglio 1841, riguardo al problema se ai tempi di cui parla Omero nella sua Iliade e nella sua Odissea si conoscesse l'architettura imitativa ed ornamentale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 26.

Explicatio nonnullorum verborum, nominum, locorum, quae in Homero leguntur; index vocabulorum omnium, quae in Homeri carminibus leguntur, eorum metro adnotato. -Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq F 65.

ONCIA di Sicilia.

D'Oca (Antonino). — Consulta sull'oncia di Sicilia, che e di carati ventidue, meno un ottavo, poco più o meno, fatta addi 8 giugno 1749.-Ms. del secolo XVIII, in fog. Qq F 112, f. 285.

Consulta delli Governatori della Tavola, per l'oncia d'oro di Sicilia, data a 5 agosto 1740,—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 713.

Consulta del Tribunale del real Patrimonio al vicerè, in data dei 27 agosto 1740.—Ms. del secolo XVIII, in fog. Qq F 112, f. 717.

Consulta della Giunta, a 23 novembre 1740.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 721.

BIGLIETTO contrario alla detta Giunta, in data del 3 maggio 1741. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 733.

Consulta della Deputazione della fabbrica della moneta di Napoli, a 12 maggio 1749, in cui si dice, che il carato delle once di Sicilia, alcuni dicono, essere carati 21 e ³/₄, ed altri carati 21 e ¹/₂, e che perciò dovrebbe farsi nuovo saggio.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 769.

Consulta degli 8 giugno 1749 sull'oncia di Sicilia.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 761.

Consulta del 10 settembre 1749. Ms. del sec. XVIII,

in fog. Qq F 112, f. 763.

Consulta delli 6 agosto 1760, in cui si acchiudono diversi pesi delle oncie di Sicilia e delle monete di Napoli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 767.

Varie altre consulte sull'oncia d'oro.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 112, f. 735, 779.

Vedi Monete di Sicilia, Zecca.

ONETO (Antonino).

Notamento legale in pro dell'ill. d. Antonino Oneto e Valguarnera, contro il duca di Sperlinga.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 98.

Jurato (Giuseppe Maria). — Notula pro d. Antonio Oneto, contra ducem Sperlinghae. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 656.

ONETO (Francesco).

Cutelli (Francesco Maria). — Panormitana causa legati pro ill.mo d. Francisco Oneto, duca Sperlinghae, contra venerabile monasterium Omnium Gratiarum sub titulo Poenitentium.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 463.

ONETO (Giovan Tommaso e Giovan Domenico).

Loredano (Giovan Tommaso). — Allegationes pro ill. d. Joanne Thoma et d. Joanne Dominico Oneto fratribus, contra ill. ducissam Sperlinghae. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 505. —Allegationes pro ill. d. Joanne Dominico Oneto, principe S. Laurentii, contra Franciscam Tranchina. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 90, f. 159.

ONORIO IV pontefice.

VITA di Onorio IV pontefice massimo.—Ms. del secolo XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 165.

OPERE di Artisti.

Notizie cavate da una lettera, riguardanti opere di artisti siciliani, eseguite a Napoli.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 430.

OPERE PIE.

DICHIARA (Stefano).—Delle confraternità e delle opere pie.—Ms. del sec. XVIII, o del XIX, in-fog. Qq H 135, n. 13.

Carrosio (Agostino).—Ragioni delle opere pie sopra la terra di Santo Stefano, contro il barone di Calamensano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 83. f. 474.

Auria (Vincenzo).—Notizie delle principali opere di pietà che in Palermo sogliono praticarsi.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq C 15, n. 8.

REGISTRO di lettere del delegato delle opere pie, successore del fu presidente Perremuto, scritte e dirette dal 1808 al 1812 al deputato per le opere pie di Modica.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq F 106. Vedi Abbatellia, Albergo del Peverl, Contessa Gagini, Compagnie, Con-

ORATORIO dei PP. Filippini.

fraternite, ecc.

Instituti volgari della Congregazione dell'Oratorio di Roma, estratti da un libro manoscritto di quelli padri della Chiesa nuova. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 52.

Înstituti volgari della Congregazione dell' Oratorio di Roma, estratti da un libro manuscritto da quelli padri della Chiesa nuova.—Instruttione dell' Oratorio instituito dal p. S. Filippo Neri in Roma.—Direttorio dell'Oratorio.—Mss. del sec. XVIII, in

fog. 3Qq D 1.

Instituti volgari dell'Oratorio di S. Filippo Neri, che riguardano i fratelli laici di Congregazione, con alcune note per maggior dichiarazione delli medesimi, estratti da un antico manuscritto formato dai padri della Chiesa Nuova, la di cui copia si conserva nella libreria di nostra Congregazione. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq D 19 b, f. 123.

Osservazioni e pratiche delle Congregazioni di Roma, Napoli e Palermo intorno all'instituto dell'Oratorio, sopra punti e dimande proposte dal padre Ignazio Maria Denti, della Congregazione dell'Oratorio di Messina, ricavate dal padre proposito di Roma ed altri padri di dette Congregazioni, ritrovandosi detto padre in dette città.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq D 19 b, f. 98.

Constitutioni della Congregatione dell' Oratorio di Roma.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 51, n. 1.

Dichiarazione delle Costituzioni. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-4.° 3Qq B 51, n. 2.

Succinta notizia dell'impieghi, che si escreitano nella Congregazione dell'Oratorio, secondo le Constituzioni e le dichiarazioni manuscritte dell'Oratorio di Roma. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 51, n. 3.

Notizie ed osservazioni su l'istituto dell'Oratorio e i suoi esercizii per informazione di quei, che vogliono aggregarsi al medesimo istituto, e per quei, che di già l'hanno abbracciato. — Ms. del secolo XVIII, in-4.º 3Qq B 51, n. 4.

MEMORIE della Congregazione di Madrid. — Ms. del

sec. XVIII (1772), in-4.° 3Qq B 51, n. 6.

Memorie delle Congregazioni di Lisbona, Siviglia,

Cordova, Cadiz, Granata e Mursia.—Ms. del secolo XVIII (1772), in-4. 3Qq B 51, n. 7.

Notizie delle Congregazioni di Francia. — Ms. del sec. XVIII (1773), in-4.º 3Qq B 51, n. 8.
Vedi Filippial.

ORATORIO dei PP. Filippini di Palermo.

Regole da osservarsi da ognuno, che desidera associarsi nell'Oratorio di S. Filippo Neri, esibite al rev.mo p. Adriano Amari nel tempo di sua prepositura.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq D 19 b, f. 221.

Joppulo (Giovanni).—Spiegazioni delle costituzioni delli fratelli laici della Congregazione dell'Oratorio di Palermo, fatte dal p. Giovanni Joppulo, che fu preposito della medesima.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 51, n. 5.

Supplica di Girolamo Castelli, prefetto dell' Oratorio di Palermo, intorno agli esercizii spirituali.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq D 19 b, f. 213.

MEMORIE appartenenti all'Oratorio delli secolari di Palermo e chiesa dell'Olivella dei pp. Filippini di Palermo, dal 1598, al 1623. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq D 19 b, f. 206.

Assegnamento fatto dalla Congregazione a 16 aprile 1748 per l'Oratorio e per la villa in somma di oncie centoquaranta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

3Qq D 19 b, f. 215.

Relazioni diverse delle opere di abbellimenti nel nuovo Oratorio dei PP. Filippini di Palermo.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno in fine del vol. segn. 3Qq D 12.

RISTRETTO di tutta la spesa fatta per la fabbrica del nuovo Oratorio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta in fine del vol. med. segn. 3Qq D 12.

Vedi Filippini.

ORATORII di Palermo. Vedi Chiese, Compagnie, Confraternite, Congregazioni.

ORAZIO FLACCO (Studii su).

Schifaldi (Tommaso). — Commentaria in Horatii artem poeticam. — Ms. del sec. XV (1476), in-4.º 2Qq D 70.

Scimonelli (*Ignazio*).—Le odi di Orazio Flacco, trasportate in odi saffiche siciliane.—Ms. del secolo XVIII, o del XIX, in-fog. 2Qq F 45.

ORAZIONI funebri.

Gregorio (Britannico). — Sermoni per funerali di defunti di varie età e condizioni.—Mss. del secolo XVI o del XVII, in-4.º Stanno nel vol. segnato 2Qq C 70.

ZENO (Carlo). — Orazioni funebri. — Mss. del secolo XVI o del XVII, in-4.º Stanno nel vol. mede-

simo segn. 2Qq C 70.

BARCIRES (*Cristoforo*).—Orazione funebre.—Ms. del sec. XVI o del XVII, in-4.º Sta nel vol. segnato 2Qq C 70.

Monti (Michelangelo). — Orazioni sacre funerali.—
Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. 4Qq
D 16.

Poggio Fiorentino.—Oratio habita in funere cardinalis Sanctae Crucis. — Ms. del sec. XV, in-4.º

Sta nel vol. segn. 2Qq D 71, n. 5.

Rubbi (p. Gaetano).—La gloria del dolore; oratione funebre, detta dal p. d. Gaetano Rubbi, chierico regolare Teatino, nella chiesa cattedrale di Palermo, per le solenni esequie del serenissimo delfino, figlio di Ludovico XIV, re di Francia, il Grande.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151.

Vedi Prediche, Discorsi.

ORAZIONI diverse.

Antonini (Vescovo fiorentino). — Oratio habita coram papa Callisto tertio. — Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 71, n. 40; f. 228-235.

Beccadelli (Antonio) detto il Panormita.—Ad Alphonsum Siciliae regem oratio. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 36.

-Ad Alphonsum Siciliae regem oratio. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 66, f. 124.

Fu data alla luce in Venezia nel 1553.

Butagalis (Giovan Francesco de). — Orazione latina.-Ms. del sec. XV, in-4.º Stá nel vol. segnato 2Qq D 71, n. 25.

BARATTINI (Giovanni de).—Orazione latina.—Ms. del sec. XV, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq D 71, n. 25. CICERONE (Marco Tullio).—Orationes quaedam.—Ms.

del sec. XV, in-4.º 2Qq D 140, n. 8.

-Invectiva contra Katelinam.-Responsio Katelinae ad cumdem. — Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 140, n. 11.

Castrone (p. Benedetto Maria del)—Orazioni e prefazioni. - Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 3Qq C 32, n. 16.

GIRARDO (Francesco de).—Orationes.—Ms. del se-

colo XV, in-4.° 2Qq D 140, n. 10.

NARNA (Giovanni de), dottore in legge.—Oratio recitata coram serenissimo Federico Romanorum rege, Bononiae anno Domini MCCCCLII.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 140, n. 9.

Lapi (Casteliunculo). — Oratio Bononiae habita in suo legendi initio.-Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq

1) 71, n. 10.

Monta (Michelangelo).—Orazioni inaugurali diverse, recitate in vari anni nella reale Accademia e poi Università degli studi in Palermo.—Mss. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 18.

Son sei latine orazioni diverse, antografe tutte, e a quanto sembra inedite, e di una delle quali son qui tre copie, e due di un'altra, di mano dello stesso autore e con varianti.

-Orazione eucaristica per la fine dell' anno 1804, recitata nella venerabile chiesa della Casa Professa de' padri Gesuiti.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq C 28.

Muzio (Diego).—Sermoni varii eucaristici, ossia di azioni di grazie.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 80, n. 14.

Masseis (Giovanni de).—Orazione latina.—Ms. del sec. XV, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq D 71, n. 25.

Masbel (Bernardino).—Orationes.—Ms. del secolo XVII, in-4.º 2Qq C 20, n. 17.

MALATESTA (Carlo) da Rimini.—Orazione latina.— Ms. del sec. XV, in-4. Sta nel vol. segn. 2Qq D 71, n. 25.

ORAZIONI latine del sec. XV. - Ms. del sec. XV,

in-4. 2Qq D 71, n. 25.

PALMERI (Matteo).—Oratio dicta in coronatione Caroli poetae Aretini, cancellarii florentini. - Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 71, n. 43, f. 241.

Poggio Fiorentino. — Orationes selectae. — Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq E 23.

Pichis (Paolo de).—Paulus de Pichis papiensis incliti Jerusalem et Cipri regis secretarius, oratio.— Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq D 140, n. 16.

Sergardi (Ludovico).—Oratio pro eligendo summo Pontifice post obitum Innocentii IX, habita in Basilica Vaticana coram Sacro Collegio a Ludovico Sergardi Senensi. (Roma 1689). - Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 100, f. 589.

Strozzi (Giovan Battista). — Orazione di Giovan Battista Strozzi al doge di Ve-nezia. - Ms. del

sec. XVII, in-fog. Qq E 66, f. 306.

Ventimiglia (Girolamo).—Sermo de eligendo summo pontifice habitus in Basilica Vaticana ad omnes cardinales.- Ms. del sec. XVIII (1700), in-fog. Qq G 36, n. 38.

Casa (Mons. Giovanni della).—Orazione per muovere i Veneziani a collegarsi col papa, col re di Francia e con gli Svizzeri, contro l'imperatore Carlo V.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 15.

Vedi Discorsi, Prolusione agli studi.

ORDINAZIONI.

Ordinazioni diverse, prammatiche, bandi, dispacci governativi riguardanti il regno di Sicilia.—Mss. e stampe del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 220.

Miscellanea di prammatiche, dispacci, circolari regie e viceregie riguardanti il regno di Sicilia dal 1735, al 1812. — Mss. e stampe del sec. XVIII e del XIX, in-fog. 2Qq H 219.

Vedi Atti, Dispacci, Governo, Lettere, Regno, Sicilia.

ORDINAZIONI sinodali. Vedi Archidiocesi di Pa-LERMO.

ORDINI Equestri.

EMANUELE e GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Storia dell'ordine del Toson d'oro nella Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 79.

Si trovano in questa storia gli elogi dei cavalieri, e le genealogie di quelle famiglie che ne sono state decorate, dalla sua instituzione, fino all'anno 1794.

—Cavalieri siciliani del real ordine di S. Gennaro, dall'anno 1738, anno della sua istituzione, sino al 1797.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq E 86.

-Elenco e memorie dei cavalieri dell'ordine Costantiniano di S. Giorgio.-Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Sta nel vol. segn. Qq E 80.

—Delle famiglie magnatizie siciliane decorate della dignità di Grandi di Spagna, che posseggono stati e vassallaggi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta ne₁ vol. segn. Qq E 114.

 Gentiluomini di camera siciliani, o sian cavalieri della chiave d'oro, sì d'esercizio, che onorarii, detti d'entrata, sotto i re Carlo III e Ferdinando III.—
 Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 86. ABITI della SS. Annunziata, concessi dalla maestà di Vittorio Amedeo primo, re di Sicilia, pubblicati in Palermo, il giovedì 22 di marzo, 1714.— Gentiluomini della camera di S. M.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 240.

Istruzioni per l'ordine militare di S. Carlo, in data del 31 ottobre, 1738.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq F 89, f. 136.

Mongitore (Antonino).—Del cingolo militare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 95.

L'abbate Giovanni D'Angelo scrisse un discorso sopra l'ordine del cingolo militare, che si legge nella Nuova Raccolta d'Opuscoli di Aut. Sic., t. VI, pag 165.

-Ceremonie praticate nel darsi l'abito di S. Gennaro al vicere Corsini. - Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq E 20, f. 232.

COPIA delle istruzioni: come devesi regolare S. M. (D. G.) nella corte di Napoli, come pure S. E. il signor vicerè di Sicilia in questa di Palermo, in occasione di vestire qualunque cavaliere del sacro insigne ordine di S. Gennaro, ec. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 150.

sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 150.

PIGNATELLI (Domenico).—Supplica dell'arcivescovo di Palermo Domenico Pignatelli di non introdurre nella cattedrale a funzionare prelati stranieri alla detta chiesa, in occasione di professare i candidati cavalieri dell'ordine di S. Gennaro.—Ms. del sec. XVIII o del XIX, in-fog. Qq F 57, f. 250.

Gregorio (Rosario).—Se mai possano incorporarsi all'ordine equestre di S. Gennaro persone di Comunione diversa dalla cattolica. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq F 57, f. 203.

Istituzioni per l'ordine di S. Gennaro, istituito da Carlo III Borbone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq G 41, f. 557.

Consulta per doversi dare il titolo di Eccellenza ai cavalieri di S. Gennaro. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 101, f. 396.

ORDINE Gerosolimitano.

MAIORANA (Diego).—Breve compendio di tutti i privilegi, immunità, esentioni e franchezze della sacra Religione Hierosolimitana, cavati dalli registri di questa regal cancellaria del regno (di Sicilia) per me Diego Maiorana, primo notaro di essa.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 59.

È un semplice elenco de' detti privilegi dal 1136 al 1460.

DIPLOMATA, litterae, etc. ad sacram domum Militum S. Joannis Hierosolymitani et militum Templariorum pertinentia. — Mss. del sec. XVII, in fog. Qq H 12.

Index diplomaticum, ossia titoli di 166 diplomi, brevi e documenti varii intorno alla storia dell'ordine Gerosolimitano in Sicilia. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq H 52 a, n. 1.

ORDINAZIONI capitolari della religione e milizia di S. Giovanni Gerosolimitano, promulgate addì 7 giugno del 1631. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 37.

Amico (Antonino de).—Brecis et exacta notitia constructionis sacrae domus et militiae hospitalis S. Joannis Baptistae Hierosolymitani, auctore Antonino de Amico Messanensi, regio historiographo et Metropolitanae Panormitanae Ecclesiae canonico.—Ms. del sec. XVII, in fog. Qq H 12.

-Altra copia. - Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel

vol. med. segn. Qq H 12.

—De Messanensis prioratus atque hospitalis domus Militum Sancti Joannis Hierosolymitani origine, auctore Antonino de Amico Messanensi, regio historiographo ac Metropolitanae Panormitanae Ecclesiae canonico.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 12.

-Altra copia.-Ms. del sec. XVII, iu-fog. Sta nel

med. vol. segn. Qq H 12.

-Trium Orientalium post captam a duce Gothe-

fredo Hierusalem sucrae domus hospitalis. sive militum Sancti Joannis Hierosolymitani; sacrae domus Templi, sive militum Templariorum ante ipsorum extinctionem et monasterii Sanctae Mariae de Valle Josafut Ordinis Sancti Benedicti notitiae et tabularia, in quibus Romanorum Pontificum, Hierosolymorum Regum, et Patriarcharum, ac aliorum praesulum, principum, ducum et procerum Latinorum, qui in illa sacra expeditione inter/uerunt exacta cognitio, nunquam antehac ab aliis habita, continetur, ac singularis munificentia et in sacris illis aedibus restaurandis atque ditandis pietas admiranda conspicitur, opera et labore Antonini de Amico, Messanensis, regii historiographi et Panormitanae Ecclesiae cano nici e tenebris in quibus diu latuerat in lucem communi usui prodita, Panormi apud Alphonsum de Isola, impress. curiae apost. 1636. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 12.

CARACCIOLO (Tristano).—Ordo servandus a Militibus Hierosolymitanis in electione magni militiae magistri. — Ms. inedito del sec. XVI, in-4.º 2Qq

D 44. f. 67.

Ordinis Hierosolymitanorum aequitum dignitates.
 Ms. inedito del sec. XVI, in-4.º 2Qq D 44, f. 69.

CAPECI (Comm. fra Bernardo). — Breve compendio del discorso sopra la vana pretensione che la religione gerosolimitana si debba intendere extra regnum. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 96, n. 17.

NOTULA pro privilegiis sacrae religionis Hierosolymitanae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129,

n. 4.

Canzoneri, Joppulo (d. Biagio). — Pro sacra religione hierosolymitana, contra fiscum curiae capitanialis urbis. — Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq D 77, n. 11.

Relazione di ciò che si è pratticato in Malta in occasione di essere stato presentato come apostolico ablegato da monsignore Girolamo Maria Bonanno, referendario d'ambe le segnature e consultore della Sagra Congregazione de' Riti, lo stocco ed il pileo, benedetti dalla Santità di nostro signore papa Clemente XIV, mandati dalla Santità Sua all'em mo gran maestro regnante dell'inclito Ordine Gerosolimitano, fr. Francesco Ximenes de Texada, nel mese di giugno 1774.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq C 11.

DIPLOMA Victorii Amedei Siciliae regis, quo confirmantur omnia privilegia, concessiones et immunitates sacrae religioni Hierosolymitanae a summis pontificibus et regibus concessa. — Ms. del seco-

lo XVIII (1714), in-fog. Qq H 52 a, n. 31.

Instrumentum continens juramentum fidelitatis a sacro militari ordine Hierosolymitano pro insula Melitae et Gaudisii praestitum Victori Amedeo Siciliae regi un. 1713, die 19 januarii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq II 52 a, n. 30.

Juramentum fidelitatis et homagii ab ordine Hierosolymitano pro insula Melitae et Gaudisii praestitum Caroli VI imperatori. — Ms. del seco-

lo XVIII, in fog. Qq H 52 a, n. 47.

Juramentum fidelitatis et homagii a sacro militari ordine Hierosolymitano pro insula Melitae et Gaudisii praestitum Caroli III.—Ms. del sec. XVIII

(1735), in-fog. Qq H 52 a, n. 68.

DIPLOMA Caroli VI quo confirmantur omnia privilegia, etc. religioni Hierosolymitanae et insulae Melitae ab imperatore Carolo V, usque ad Carolum II Hispaniarum et Siciliae regem concessu. —Ms. del sec. XVIII (1722), in-fog. Qq H 52 a, n. 52.

DIPLOMA Caroli VI imperatoris ac Siciliae regis, quo ampliatur privilegium annualis extractionis tritici e regno Siciliae sacrae religioni Hierosolymitanae concessum ad alias bis mille salmas die 14 martii 1722.- Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq II 52 a, n. 51. DIPLOMA Caroli VI de rebus quas immunes a solutione iurium triremes aliaeque naves religionis Hierosolymitanne e regno Siciliae extra dare possunt sub die 24 martii, 1722. — Ms. del secolo XVIII, in fog. Qq H 52 a, n. 53.

DIPLOMA Caroli III Siciliae regis, quo confirmat omnia privilegia sacri militaris ordinis Hierosolymitani.—Ms. del sec. XVIII (1736), in-fog. Qq

H 52 a, n. 69.

Scritture riguardanti il Foro de' Cavalieri di Malta.

—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq F 110, f. 273, 329.

ORDINE reale del 1754 contro la religione di Malta.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 330.

Consilium praesidum et consultoris Siciliae ut omnibus triremum sacrae Hierosolymitanae ministris nationis regi Siciliae inimicae, sit libera facultas reniendi ad Siciliam.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 a, n. 13.

ALIUD consilium eorundem presidum et consultoris eiusdem supradicti argumenti. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 52 a, n. 15.

Consulta per la religione di Malta. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 30.

MICHALLEF Francesco Carlo.—L'anno 1645 della citazione (sic), ovvero memorie del commendatore Francesco Carlo Michallef Maltese, intorno alle guerre fra i Turchi ed i Cavalieri Gerosolimitani, detti di Malta, e le vittorie di questi ultimi contro quelli, avvenute verso l'anno 1645.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 176.

SECOUISE.—Memoire sur l'attentat commis par une partie des chevaliers de Malte, contre le grand maitré De La Cassiere. — Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq H 117, n. 16.

Vedi Maria La Latina (S.) , Monasteri di Gerusalemme , Menasteri di Messina, Malta, Cassiere.

ORDINI religiosi.

Emanuele e Gaetani (Francesco Maria), marchese

di Villabianca.—Serie cronologica de'ministri generali dell'ordine di S. Francesco, de'prepositi generali de'chierici regolari Teatini, de'generali della Compagnia di Gesù, de' priori generali di S. Agostino, de' maestri generali dell'ordine de' Predicatori e de' prepositi generali de'chierici regolari Ministri degl'Infermi, dal tempo della loro fondazione, sino al 1795. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 110.

Vedi Agostiniani, Basiliani, Benedettini, Camaldolesi, Cistercensi, Crociferi, Domenicani, Fatebenefratelli, Filippini, Gesuiti, Minimi, Minori, ecc. ecc.

OREFICI.

Longo (Francesco).—Allegationes pro Monte Aurificum, contra Isabellam Verdino et Fontano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 46.

ORENGO (Rosalia).

Morello (Giuseppe), Susinno (Gaspare Andrea).— Ragioni per la signora Rosalia Orengo, contro i fratelli di Orengo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 433.

ORENGO (Giovanni e Giuseppe).

Notula di d. Giovanni e d. Giuseppe Orengo, fratelli, contro d. Rosalia Orengo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 455.

ORIGLIONE (Monastero dell').

Del monastero di S. Giovanni Lo Riglione, sua fondazione, suo tempio e serve del Signore che in esso han vissuto e morto (sic) in fama di santità.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14, n. 8. Relazione dell'entrata ed uscita della rendita del mo-

nastero dell'Origlione degli anni 1750-1753.-Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 308.

CACCAMISI (Gaspare), CACCAMISI (Girolamo).—Allegationes pro ven. monasterio divi Joannis de Origlione, contra ven. monasterium SS. Salvatoris. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segu. 2Qq H 109.

—Jura pro monasterio divi Joannis de Origlione, contra monasterium SS. Salvatoris.—Ms. del se-

colo XVIII, in fog. 2Qq H 46, n. 9.

—Jura pro monasterio divi Joannis de Origlione, contra monasterium SS. Salvatoris.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 109. f. 260.

PALADINI (Francesco). — Motiva et votum pro venerabili monasterio S. Joannis de Origlione, contra ven. monasterium SS. Salvatoris. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 46, n. 11.

Urso (Simone de).—Confronto delle sentenze profferite sulle contese delli venerabili monasteri di S. Giovanni l'Origlione e del SS. Salvatore.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 46, n. 12.

Per il monistero dell'Origlione di Palermo allegazione, contro il principe della Pantelleria. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 392.

Vedi Monasteri di Palermo.

ORIOLES (Famiglia).

Notizie riguardanti le famiglie Orioles, Grugno, Belloc e Naselli. — Ms. del sec. XVI e XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 78.

ORIOLES (Flavia).

CENTORBI (Giuseppe Gaetano Maria). — Addizione al notando della signora Flavia Orioles e Prado, contro il sig. Francesco Orioles. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 723.

ORIOLES (Francesco).

Ragioni del sig. d. Francesco Orioles, contro la signora Flavia Prado.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 711.

Difesa per d. Francesco Orioles, contro d. Bartolomeo Ondes (7 agosto 1750). — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 383.

ORIOLES (Giovan Battista e Stanislao).

CASTELLI (Felice), FRANGIPANE (Melchiorre), RAGUSA (GRETANO). -- Allegationes pro barone d. Joanne Baptista et d. Stanislao Orioles fratribus, contra U. J. doct. d. Antonium et d. Franciscum Orioles.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanel vol. segn. 2Qq G 84, n. 20.

ORIOLES (Giovanna).

URSO (Francesco Maria). — Ragioni della signora d. Giovanna de Vita, baronessa Orioles, contro le signore d. Perna e d. Antonia Anello. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 752.

ORIOLES (Paola).

Brevis notula pro d. Paula Orioles et Moncada, contra d. Michaelem Mazzola. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 474.

Nota di dottori in favore di d. Paola Orioles e Bertolo. — Ms. del sec. XVIII (1739), in-fog. 2Qq H 97, f. 5.

ORISTAGNO (Vincenza).

Portoleva (Gaspare), Portoleva (Pietro).—Notula legalis pro Vincentia Oristagno, contro indebitos possessores territorii nuncupati de Panzica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 54, n. 19.

ABELE (Melchiorre). — Allegationes pro Vincentia Oristagno, contra rev. can. d. Mattheum Buxemi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 54, n. 20.

ORLANDO (Antonio).

Allegationes pro Antonio de Orlando, contra regium Fiscum juris notula. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 94, n. 7.

ORLANDO (Francesca).

Notula per d. Francesca Orlando, contro il regio Fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 399.

ORLANDO (Giacomo).

Notando di ragioni in pro delli fidecommissari di d. Giacomo Orlando, contro d. Rosalia Orlando e Maestri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 295.

Allegationes pro d. Jacobo Orlando, contra d. Mariam de Gregorio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 740.

ORLANDO (Giovan Battista).

Scritto per d. Giovan Battista Orlando ad effetto dell'apertura del suo processo (1755). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 19.

Notamento per il sig. d. Giambattista Orlando.—

Notamento per il sig. d. Giambattista Orlando.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 518.

ORLEANS (Duca d').

Bonal (Francesco).—Panegirico al duca di Orleans Giovan Battista Gaston Borbone.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 18.

ORLOZ (Giovanni).

Loredano (Pietro).—Pro capitano Joanne Orloz.— Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 86, n. 27.

ORNITOLOGIA.

Russo (Francesco).—Breve descrizione di tutti gli uccelli conosciuti nella Sicilia, così di canto, come d'acqua e di rapina, con additarvisi i luoghi ove sogliono abitare, il loro passaggio, ritorno ec.; opera di Francesco Russo, dedicata a Giuseppe del Bosco, principe della Cattolica. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Le agginnte e le note poste in fine di questa memoria sono di carattere di Francesco Cupani; onde non par verisimile che fossero del P. Silvio Boccone, come asseri Domenico Schiavo nelle Memorie per servire alla storia letteraria della Sicilia tom. II, pag. 48.

PALAZZOTTO (Canonico Baldassare).—Materiale per l'ornitologia sicula. — Mss. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 30.

—Dizionario di ornitologia.—Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel med. vol. segn. 2Qq H 30.

Vedi Zoologia.

OROGRAFIA, Orologia.

Salvo (Giuliano).—Horografia.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq B 73.

Castrone (P. Benedetto Maria del).—Brevissimum gnomonices Castronianae compendium opera a stampa con postille marginali forse autografe.— 3Qq C 31, n. 3.

-Horographia universalis; opera a stampa con aggiunte e correzioni autografe.—3Qq C 31, n. 1.

-Monastica temporis distributio juxta horologium antiquum, perpetua firmitate ac proprietate disposita.-Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq C 32, n. 22.

•

CARAMUEL (Giovanni).—Ad illustrissimum et reverendissimum dominum Hieronymum Farnesium, archiepiscopum Patracensem et apostolici palatii praefectum, Caramuelis epistola, in qua de mutorum, nec non horophorum (seu horas conferentium) horologiorum varietate et antiquitate, atque de sphaerarum, quae sine tensione planetarum orbes et periodos perfecte exhibeant, duplici impossibilitate (quarum tensionem altera, altera magnitudinem, quam postulat perfectio, concernit), erudite et accurate disputatur. - Copia ms. del sec. XVII, con fig. a penna in fine, in-fog. 3Qq D 90.

Horologium graecum, latine redditum. — Ms. del sec. XVII o del XVIII, in-8.° 3Qq A 27.

The second of th

Ferreri (Giovan Vincenzo).—De modo describendi horologia; de signaturis seu vera et viva anatomia maioris et minoris mundi. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 3Qq B 98.

MARABITTI (Domenico).—Compendio di operazioni e calcoli per la formazione degli orologii solari.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 2.

Auria (Vincenzo).—Dell'orologio, discorso morale accademico.--Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 24, n. 20.

LA Rocca (Vincenzo).—L'orologii solari del sig. d. Vincenzo La Rocca, barone di San Giuseppe, ragusano, al molto ill. sig. il sig. d. Antonino Comitini, barone di San Georgio. — Ms. del secolo XVII, in-8.º 2Qq A 33.

OROSIO. Vedi Sentenze.

ORSOLA (S.).

Privilegium concessum rev. patri magistro Salvatori Monjavacca, theologo et conventus panormitani ordinis fratrum Praedicatorum professori, super quasdam reliquias undecim millium virgims. de. sen XVI, in-fog. 3Qq C 45, n. 34.

ORSOLA Chiesa di S.) in Palermo.

—Aliegations for devotatione animarum sanctarum pur atorii india urbis sub titulo S. Ursulae, contra d. Franciscum et Luciam Zappiro jugales. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 601.

Ved. Compagnie di Palerme.

ORSOLA Benincasa.

Maggio (Francesco Maria).—Della vita della mirabil madre Orsola Benincasa, napoletana, originale da Siena, fondatrice della Congregatione e dell' Eremo delle Vergini Teatine dell' ordine del B. Gaetano, libro II. — Ms. autografo del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 54.

Nota il Mongitore (Biolioth, sic., tom. I, pag. 222, col. 2), che la prima parte di questa Vita, sotto il nome di Diego Garzia de Trasmiera, fu primamente stampata In Palermo, presso Decio Civillo, 1646, in-fog., e di poi nuovamente, col nome del p. Maggio, suo vero autore, In Roma, nella stamperia d'Ignazio de Lazzari, 1655, in-fog, e che il Maggio medesimo, avendo più tardi cominciato a stampare la parte seconda in Palermo, pe' tipi di Andrea Colicchia, nel 1665, lasciolla imperfetta, obbligato a partirsi. E nel presente volume, comprendesi appunto la parte seconda e libro II di detta Vita, diviso in dodici capi e tutto scritto di mano dell' autore, con a principio ed in fine la licenza dell' Imprimatur per la stampa, che indi rimase incompiuta.

Santa Croce (Lorenzo).—Vita della rev. madre sor Orsola Benincasa, napolitana, fondatrice della Congregatione della SS. Concettione et insieme del monasterio detto l'Eremitaggio, scritta et ordinata per mano del rev. p. d. Lorenzo Santa Croce di Barletta, clerico regolare Theatmo.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 55.

Pepe (Stefano).—Vita della venerabil madre Orsola Benincasa, napolitana, fondatrice delle Vergini Romite. — Ms. autografo del sec. XVII, in-fog.

3Qq D 56.

Volume di scritture appartenenti a d. Francesco Maria Maggio, acciocchè, dovendosi scriver le storie delle messioni (sic) e della nostra madre d. Orsola, e della casa del Ritiramento, da queste si cavi la giusta serie dei tempi e alcune circostanze e particolarità, che son necessarie di sapere.— Mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 50.

Vedi Maggio (Francesco), Orsoline.

ORSOLA Santini (Suora).

Marchese (Francesco).—Notula pro fisco in causa processus super non cultu confecto pro serva Dei Matre, Sorore Ursula Maria Santini.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 17.

—Notula in causa processus de non cultu exhibito Matri Sorori Ursulae Mariae Santini fundatrici monasterii S. Juliani huius urbis.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq E 17, n. 12.

Vedi Monasteri di Palermo, Giuliano in Palermo (Monastero di S.).

ORSOLINE.

REGOLE della venerabile madre Orsola Benincasa, napolitana, fondatrice delle monache Theatine, da osservarsi dalle Vergini della Congregatione della Santissima Concettione. — Ms. del sec. XVII, in fog. 3Qq D 55, f. 1-31.

REGOLE della r. madre sor Orsola Benincasa, napolitana, quali s'hanno da osservare dalle rr. monache del monastero detto l'Eremitaggio, fondato da detta madre. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta

nel vol. segn. 3Qq D 55, f. 1-23.

Regole della congregazione delle Vergini della Santissima Concezione della madre suor Orsola Benincasa fondatrice confirmate dalla Santa Sede apostolica.--Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq B 66. Vedi Orsola Benincasa, (Maggio Francesco).

OSPEDALETTO.

Vecchi e Cumbo (Francesco Maria). — Allegationes pro hospitio virginum derelictarum sub vocabulo Ospedaletto, contra rev. p. praefectum missionum Societatis Jesu.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 125, f. 49.

Istruzioni per li deputati e ministri dello Ospizietto (Ospedaletto), nuovamente eretto l'anno del Signore 1646 nella contrada chiamata delli Divisi dalla zelante pietà dell'ecc.mo marchese de los Velez, vicerè ecc. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 577.

OSPEDALI di Palermo.

Tardia (Francesco).—Notizie degli antichi ospedali di Palermo, e diplomi appartenenti ai medesimi.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 159.

Questi ospedali erano nove, cioè quello di S. Teodora, di S. Maria la Mazara o la Massara, di S. Leonardo fuori la città, di tutti i Santi, di S. Giovanni Battista presso il real castello, della Maggior Chiesa ossia dell'Arcivescovado sotto titolo di S. Giovanni Evangelista, di S. Anna di Seralcadi, di S. Bartolommeo e di S. Maria della Candelaia (Cannilora).

Serio e Mongitore (Francesco).—Storia e diplomi latini dell'ospedale grande di Palermo. - Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq F 144.

Emanuele e Gaetani (Francesco Maria), marchese di Villabianca. — Memorie storiche dell'ospedale di S. Bartolomeo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 22.

-Serie cronologica de' rettori ed ospedalieri dell'ospedale di S. Bartolomeo di Palermo, già stampata nel 1775, con la continuazione ms. dal 1775 al 1798.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 83.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Rettori ed ospedalieri dell'ospedale grande di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol segn. Qq E 78.

È una serie cronologica de' rettori di questo caritatevole instituto, dalla sua fondazione che fu nel 1431, sino al 1798, cavata da' libri dello stesso ospedale, dagli atti del Senato

e dalle pubbliche iscrizioni.

CAFORA (Antonio Giuseppe).—Relazione di tutta l'azienda dell'ospedale grande di questa città di Palermo, fatta nel 1701 da Antonino Giuseppe Cafora, tesoriero e razionale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 187.

Precede a questa relazione una notizia intorno alla fonda-

zione ed origine di questa pia opera.

—Gli incendii svegliati, o memorie della fondazione dell'ospedale grande e nuovo di questa città, dotazione, aggregazione di abbadie, augmenti et eredità sopraggionteli, con l'adnotazione di tutti li suoi privilegi, bolle pontificie, lettere reali e scritture, con un distinto ragguaglio delle volontà dei testatori, introiti annuali e gravezze di esse, una coll'avanzi liberi per l'ospedale e deterioramenti, secondo lo stato in cui si ritrova nell'anno 1697; ridotte nella presente forma, di ordine dell'eccell. sig. duca di Veragues etc. vicerè e capitan generale in questo regno di Sicilia, al di cui piè prostrato le tributa e consacra notar Antonino Giuseppe Cafora raccoglitore di esse. — Ms. del secolo XVII (1697), in-fog. Qq H 101.

CANDIA (*Domenico*).—Relazione degli introiti ed esiti dell'ospedale grande e nuovo di questa città di Palermo per tutto il 30 aprile 1720.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq G 65, f. 77.

 Relazione dello spedale grande di questa città fatta dal razionale di esso d. Domenico Candia nel 1722.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 50.

È un quadro ragionato d'entrata e di uscita di detto spedale.

Giuliana delle bolle pontificie, lettere reali, ordini viceregii ed altri attinenti all'ospedale grande e nuovo di questa città di Palermo, cavata dal libro de' privilegi, conservato nell'archivio di detto ospedale, con coperta di corame rossa.—Riassunto di tutte le eredità appartenenti al detto ospedale.—Relazione di tutto il frutto, che ogni anno donano le gabelle, masserie, feudi, molini e censi enfiteutici, in denari ed in frumenti, della terra e stato di Bronte, in conformità delli contratti ultimamente nel 1721 fattisi.—Rollo delle case, fondachi, botteghe ed altri dell'ospedale grande e nuovo di questa città, così per conto corrente, come di diverse eredità che tiene.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 62.

Relazione universale di tutte le rendite tanto esigibili, quanto inesigibili che possiede ogni anno l'ospedale di S. Bartolomeo sotto titolo degli incurabili di questa città di Palermo, non che delle gravezze che paga ogni anno e de' legati che tiene in obbligo di fare ec. ec. per tutto l'anno 1730.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 65, f. 470.

Relazione di tutte le rendite che possiede l'ospedale di S. Bartolonimeo di Palermo e delle gravezze che paga ogni anno, come pure de'legati, tanto per celebrazione di messe, come per maritaggio, che tiene obbligo di fare ogni anno; e delle spese solite farsi ogni anno per servizio del medesimo ospedale, scritta nel 1738.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 47.

Cronologia de' rettori e spedalieri dello spedale grande di Palerino a cominciare dall'anno 1508.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 21.

Instruciones y ordinaciones para el govierno del ospital de la regia corte del reyno de Sicilia, nuevamente instituydo con autoridad apostolica so titolo de la caridad con una confradia de nuestra Señora de la concepcion. Ed altre scritture pertinenti a quest'ospedale.—Mss. del sec. XVII, in fog. Qq G 60, f. 253.

Paruta (Filippo). — Iscrizione latina per lo studio dell'anatomia dell'ospedale grande.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231 n. 1.

Pro rectoribus et hospitalario hospitalis novi et magni huius urbis (Panormi) et gubernatoribus Montis pietatis. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq

D 77, n. 6.

CACCAMISI (Girolamo) e VAGGINELLI (Pietro).—Difesa del ven. ospedale di S. Bartolomeo nella giustissima causa che ha proposto per venire dichiarato esente dalla pretesa annual visita per ottenere la restituzione del suo proprio cespite chiamato dell'Accia o almeno il Salviano etc.-Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 120, n. 15.

ORIOLES (Antonino), ORIOLES (Federico).—Allegationes pro ven. hospitali Sancti Bartholomaei, contra legatarios Francisci Paulici.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 43,

n. 20.

Vagginelli (*Pietro*).—Per l'ospedale grande di Palermo, contro l'università di Bronte, allegazioni ed altre scritture. — Mss. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 78, f. 99.

Agnello (Gaspare).—Allegationes pro ven. hospitalis Sancti Bartholomaei incurabilium h. u. fidecommissariis quondam d. Michaelis Pons de Mendoza, contra procuratorem generalem ill.mi comitis Mohac.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 61, n. 21.

-Allegationes pro ven. hospitalis S. Bartholomaei in curabilium huius urbis et fidecommissariis haereditatis quondam Michaelis Pous de Mendoza, contra procuratorem generalem ill. comitis Mohac. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97,

f. 360.

Brevis notula pro hospitale Sancti Bartholomaei, contra hospitale magnum et novum. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 812.

Brieve scritto per l'informe da farsi a Sua Santità

dall'ill. arciv. di Palermo mons. Basile, sopra la protezione fatta dall'hospedale di S. Bartolomeo per l'elezione del proprio giudice consultore e per la esenzione della giurisdizione del sacro spedale.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 820.

Exequitoria regis Alphonsi apostolici rescripti papae Eugenii per exemptionem hospitalis magni ab Ordinario vel curia seculari et per agregationem dicti hospitalis cum hospitale Sancti Bartholomaei. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 802.

FACTUM pro ven. hospitali Sancti Bartholomaei, contra principem Catholicae.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 100, f. 750.

ALLEGATIONES et notulae pro venerabili hospitali. Sancti Bartholomaei, contra ill. principem Catholicae. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 699.

Brevis notula cum sententiis prolatis in judiciis aesitatis super nullitate subjugationum inter ven. hospitalia huius urbis et ill. principem Catholicae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 56.

Guglio (Francesco), Santocanale (Giovanni).—Allegationes pro venerabili hospitali magno, adversus recu. pp. ordinis S. Basilii. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. 2Qq H 128, n. 4.

Fatto in favore dell' ospedale grande e nuovo di Palermo, contro d. Ottavio Pulejo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 28.

FACTUM pro hospitali novo et magno, contra Marchionem Sanctae Murinae.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq G 75, n. 22.

Angles (Antonio).—Notula pro rectoribus hospitalis magni et novi huius urbis, contra illustrem marchionem Sanctae Marinae. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 23.

Airoldi (Mons. Alfonso).—Intorno alle rappresen-

tanze de' due governi degli ospedali sotto titolo di grande e di S. Bartolomeo della città di Palermo, nelle quali, rappresentando la triste situazione di essi ospedali, propongon trovarvisi provvidenza nella conversione dell'assegnamento di quattromila scudi romani annuali, già fatto dal re Filippo IV sopra le chiese di Mazzara e Catania in favore di alcuni ministri della basilica di Santa Maria Maggiore in Roma. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 202.

Bozze autografe di consulta. Ed havvi la data di Palermo, 5 febbraio 1789.

Monroy (Giuseppe), conte di Ranchibile.—Istruzioni generali dello stabilimento dell'ospedale grande di Palermo e sue dipendenze. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 51.

È la proposta di un nuovo piano d'istruzioni, fatta al marchese delle Favare, luogotenente generale in Sicilia, da Giuseppe Mouroy, conte di Ranchibile, unico amministratore dell'ospedale istesso, e che vi è originalmente soscritto. Ma in una carta precedente al frontispizio si legge: Istruzioni proposte e non approvate.

OSPEDALI di Messina e di Catania.

CAPITOLI dello spedale grande di S. Maria della Pietà della nobile città di Messina, fatti nell'anno 1628, letti nel collegio per lo maestro notaro di esso, e confirmati per detto collegio a' 25 d'agosto XI indizione 1628.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 52.

Vedi Massina.

Capitoli dell'ospedale grande di S. Maria della Pietà della nobile città di Messina, fatti nell'anno 1628, lette in collegio per lo maestro notaio di esso e confirmati per detto collegio a 25 agosto XI ind. 1628.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 65, n. 1.

ATTI diversi riguardanti l'ospedale di Messina.— Mss. del sec. XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 68. Scritture diverse del 1749 intorno alla giurisdizione su' ministri e subalterni degli ospedali di Messina e di Catania. — Mss. del sec. XVIII, in fog. Qq H 96, n. 18.

OSSADA (Duca di).

VAGGINELLI (Pietro). — Ragioni in pro del duca di Ossada.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 160.

11 detto duca pretendeva onze 553 dal monastero della Concezione per avergli fatto acquistare un censo annuale di onze 407 sopra la contea di Modica.

Leone (Giuseppe), Urso (Francesco Maria).—Allegationes pro domino duce Ossadue, contra Hieronymum Spinoso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 44, n. 7.

OSSERVANTI. Vedi MINORI (Frati).

OSSORIO CALÀ (Giovan Battista).

Parene della commissione temporanea consultiva, in data di Napoli, 11 dicembre 1846, contro le decisioni profferite dalla Gran Corte di Cassazione nella causa dello scioglimento del monte di famiglia del fu marchese di Villanova d. Giovan Battista Ossorio Calà.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 75, f. 136.

OSSORIO (Girolamo).

Ossorio (Girolamo).—Hieronymi Ossorii, episcopi Algaraviensis, sui nominis a calumnia vindicatio, qua singulare sui animi studium erga Philippum Christianissimum Hispaniarum regem in Portugaliae regni successione, calumniatores obtrectat.

—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 248.

OSSUNA (Duca di) vicere.

Curiosi aneddoti del vicerè duca d'Ossuna. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 50, f. 241.

PARUTA (Filippo).—Epigrammi in elogio del vicerè Pietro Giron, duca di Ossuna. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231 n. 1.

GIORNALE del duca di Ossuna.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 100.

OSTERI Palazzo. Vedi Blasone di Sicilia, Steri. OTTICA.

Muzio (Diego).—Nozioni elementari di ottica.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq C 144.

OVIDIO (Studii su).~

Monte-Ucchiello (Domenico da). — Le pistole di Ovidio traslatate di latino in volgare in versi in rima pel venerabile nomo Domenico da Monte Ucchiello. — Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq G 34.

OVIDIO. — Dell' arte di amare; traduzione in ottava rima col testo latino.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq B 22.

P

PACE. Vedi Compagnie di Palermo.

PACE d'Utrecht.

Lettera scritta da un servidore di S. M. Imperiale ad un Inglese del parlamento dominante, a soggetto della pace ultimamente conclusa ad Utrecht.

—Ragioni, per le quali S. M. Imperiale non è concorsa alla pace conclusa in Utrecht li 11 aprile 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 71, n. 29.

PACECO (Principe di).

Monti (Michelangelo).—Orazione funebre del principe di Paceco. — Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 16, f. 20.

-Orazione funebre del principe di Paceco.-Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq C 28, n. 5.
Trovasi a stampa nel volume dei suoi scritti (pag. 63-72).

Asmundo Paternò (Giovan Battista).—Scrittura pel sig. principe di Paceco, contro il sig. duca di S. Gregorio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 321.

Scritture per una vertenza tra il principe di Paceco e il principe di Santa Margherita.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 531.

PACECO (Ferdinando). Vedi Archi trionfali.

PACHINO.

CAMPISI (Paolo).—Lettera da Pachino, 30 marzo 1855, in cui dansi talune notizie su quel paese. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

PADRI ed amatori della patria.

Nota de' padri ed amatori della patria frai cittadini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 4.

PADRI di dodici figli.

Consulta del sig. marchese di S. Giovanni: che non debbano tassarsi i padri di dodici figli, in data del 6 settembre 1730.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 74, f. 205.

-Altra copia.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 95,

fog. 355.

Scritture diverse su' padri onusti, cioè sui padri di dodici figli. — Mss del sec. XVIII, in-fog. Qq E 95, f. 341-352, 361.

PAGANO (Francesca).

Jura pro d. Francisca Pagano et Nobili, contra Petrum Tesauro.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 85, f. 73.

Jura pro Francisca Pagano et Nobili, contra Pe-

trum Tesauro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 63.

Jura pro Francisca Pagano et Nobili, contra Petrum Tesauro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 1.

PAGANO (Maria).

Guglio (Francesco).—Allegationes pro Maria Pagano; contra Marcum Antonium Stella. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 54, n. 18.

PAGANO (Niccolò).

TARANTINO (Teodoro).—Notula per il notaro Nicolò Pagano nominibus, contro il convento di S. Agostino di Castelforte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 227.

PAGGI.

Capitoli della Congregazione delli Paggi sotto titolo della Regina del Paradiso in Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq C 208.

PALADINO (Francesco).

Notula per lo spettabile Francesco Paladino, contro il monastero di Taormina. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 65.

Giustificazioni dello spettabile di Paladino nella causa di Monte Maggiore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 146.

PALAFOX (Monsignor Giacomo).

Mongitore (Antonino).—Relazione della relegazione di monsignor Giacomo Palafox, arcivescovo di Palermo, ed assoluzione di quelli che per essa in-

corsero la censura, scritta dal Mongitore. — Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq E 20, f. 276.

CARPEGNA (Cardinale).— Lettera, data in Roma a 5 agosto 1683, intorno alla scomunica contro il vicerè di Sicilia e i suoi ministri per la relegazione di monsignor Palafox, arcivescovo di Palermo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 26, n. 52.

PALAFOX (Monsignor Giovanni).

Test a provare che monsignor Giovanni di Palafox resti convinto di eresia, o almeno di gravissimo sospetto di essa. — Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 157, n. 36.

Atto concernente la beatificazione e canonizzazione del ven. monsignor Giovanni di Palafox.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 33.

PALAGONIA.

Sur. comune di Palagonia, brevi notizie. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

PALAGONIA (Principe di).

Tomasino (Giovanni). — Ragioni in favore del sig. principe di Palagonia, contro il sig. principe Lanza per lo stato di Recalmuto. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 357.

-Ragioni in pro del signor principe di Palagonia, contro il sig. principe Lanza. -Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 64, f. 488.

CARTULA per il sig. principe di Palagonia, contro il sig. principe Lanza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 538.

PALAGONIA (Principessa).

Notule per la principessa di Palagonia Maria Gioacchina Gravina e Gaetani, contro il principe di Ventimiglia Antonino Lanza.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 79, f. 279.

PALAZZI turriti.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Palazzi turriti. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 107, f. 113.

PALAZZO ADRIANO.

Notizie sopra Palazzo Adriano.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Iscrizioni di Palazzo Adriano, raccolte a cura del marchese di Villabiano. Ma del see XVIII in

marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 123, f. 238.

PALAZZO (Antonino).

Bertolino (Girolamo). - Notula in causa restauri pro d. Antonino Palazzo, contra regium fiscum. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 59, n. 20.

PALAZZO Reale di Palermo.

Auria (Vincenzo). — Discorso storico, nel quale si narra la dignità del sacro e regio palazzo della città di Palermo, dove fecero residenza i passati sovrani di Sicilia. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta

nel vol. segn. Qq C 14.

MANGANANTE (Onofrio).—Galleria nel regio palazzo della città di Palermo, nuovamente adornata ed abbellita di varii ritratti al naturale dei signori vicerè, quali hanno governato questo regno di Sicilia, per ordine di Francesco Benavides di Santo Stefano ecc., vicerè in questo regno l'anno 1682.

—Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq C 21 in fine.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Commentario storico del palazzo

reale della città di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq E 87.

PALAZZOLO. Vedi Antichità.

PALAZZOLO (Anna).

Notula in favore di Anna Palazzolo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 206.

PALAZZOLO Antonino Maria.

FACTUM pro Antonino Maria Palazzolo, contra Joseph et consortes de Milo.—Ms. del sec. XVIII; in-fog. 2Qq H 96, f. 719.

DISCURSUS pro d. Antonino Maria Palazzolo, contra Joseph Milo et consortes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 759.

PALAZZOLO Ferdinando. Vedi Palizzolo.

PALAZZOTTO (Matteo).

Surà (Vincenzo).—Encomium.—Omniscio et omnigeno u. j. doctori dom. Mathaeo Palazzotto, phisico panormitano eruditissimo, epigramma.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 7.

PALCRIMA (Principe).

DE LEONE (Giuseppe). — Allegationes pro ill. principe Palcrima, contra dominum comitem Prades.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 45, n. 10.

PALEOGRAFIA.

Di Blasi (Salvatore). — Manuscripta Bibliothecae monasterii S. Martini de Scalis Panormi, anno 1800 existentia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 864.

Elenco dei manoscritti del canonico Domenico Schiavo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 1314.

TARDIA (Francesco).—Siglae, notae, sive abreviationes serti diplomatis quod per iconismos exhibetur a Montfauconio, lib. VI, pag. 408.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 9.

-Alphabeta graeca, arcana, varii generis.-Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 10.

Mongitore (Antonino).—Sulle date di due lettere di Alessandro IV, scritte ai Palermitani, l'una dell'anno 1254, e l'altra dell'anno 1255.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 123.

Vedi Bibliografia, Biblioteca Comunale, Codice Martiniano, Codici orientali, Codici varii.

PALERMO. Titoli, Preeminenze, Privilegi.

Privilegia urbis Panormi.—Ms. del sec. XV, in-fog. Qq H 125.

Contiene questo pregevole codlee circa 153 privilegi e simili documenti per la città di Palermo, cominciando da uno dell'imperatore Federico, dato in Palermo nel settembre del 1200, e terminando con un testamento di Giovanni Valguarnera in deta del 28 gennaio, X ind., 1132, con cui in mancanza di eredi maschi della famigiia, dispone di tutti i saoi beni in favore della città. Ma quasi tutti cotali privilegi furono pubblicati da Michele De Vio nella sua opera, che ha per titolo: Felicis et fidelissimae urbis Panormitanae selecta uliquot ad cicitatis decus et commodum spectantia Pricilegia etc. Panormi 1707, in-fog. Soltanto sedici qui contenuti non si trovano nell'opera citata e vennero tralasciati.

Privilegia arbis Panormi.—Ms. del sec. XVII, in fog. Qq H 137.

È una esatsissima copia del codice precedentemente indicato, ma qui si trovano trascritti varii altri strumenti a cominciare da uno di Ferdinando il Cattolico del 1489, e furono pressoche tutti editi dal De Vio nell'opera più sopra mentovata.

- Privilegia et alia, quae ad Republicam Panormitanam scitu digna potissimum spectant.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 54.
 - Furono raccolti tali privilegi per ordine di d. Fabrizio Valguarnera pretore nell'anno 1583. I privilegi suddetti sono de' Re di Sicilia Federico Svevo, Corrado eletto re de' Romani, e re di Sicilia, Manfredi, Carlo d'Angiò, Giacomo duca di Puglia, e principe di Capua, Federico II aragonese, Pietro primogenito di detto, Lodovico, Martino, Alfonso, Giovanni, Carlo V imperatore, e Filippo II, sotto cui fecesi tale raccolta.
- Lucretto (Cesare).—Index Privilegiorum urbis Panormi.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq D 169.
 - Questo ms fu composto nel 1604; il carattere è del medesimo tempo, ed ha in principio alcuni epigrammi. In principio dell'opera vi è una serie de' re di Sicilia da Federigo sino a Filippo II.
- -Privilegia urbis Panormi. Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq C 81.
 - Questo ms. è un estratto d'alcuni privilegi accordati alla nostra città, e messi ad ordine alfabetico ed è una copia del ms. precedentemente indicato.
- Privilegi varii della città di Palermo dei re Federico I (II fra gl'imperatori), Conrado, Manfredi e Pietro. Ms. del sec. XIV in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 28.

-Altra copia. - Ms. del sec. XVI, in-fog. Stannonel vol. segn. Qq E 164.

- Sono pubblicati dal De Vio; ma qui essi offrono alcune varianti lezioni da poter servire di correzione agli stampati.
- LITTARA (Vincenzo).—Vincentii Littarae de Aquila panormitana dialogi quatuor. Ms. del secolo XVIII, di mano del canonico Mongitore, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 68.
- Littara (Vincenzo).—De urbis et ecclesiae panormitanae primatu oratio prima, ubi eius vetustas et excellentia proponuntur, quae vero Messancnses obiiciunt ex S. P. R. Archadii imperatori-Rogeriique regis privilegiis multipliciter confus tantur.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 68.

Auria (Vincenzo).—Titoli della città di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq D 84.

-Opuscoli varii di Vincenzo Auria, contro la città di Messina, ed in difesa di Palermo.-Mss. del

sec. XVII, in-4.º Qq D 42.

Gli opuscoli contenuti in questo volume sono i seguenti:

1. Breci risposte contro Alberto Piccolo in difesa dell'Opposizioni scritte contro Palermo. 2. Ossercazioni sopra la prima e seconda parte dell'istoria di Messina di Placudo Reina. 3. Risposte al libro del p. Pictro Ansalone: Messina che risponde all'emula Palermo. 4. Risposta alle opposizioni fatte al Martello di Claudio Mazzeo. 5. Risposte di Claudio Mazzeo contro la lettera di d. Ferdinando Cometelli. 6. Dimostrazione che la croniea di Flacio Destro sia stata falsificata. 7. Apparecchio per la risposta ai dialoghi di d. Marco Antonio Sestini, o sia difesa, che la città di Palermo non sia stata ribelle.

-La regia di Sicilia, discorso di Vincenzo Auria.-

Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq D 139.

—Palermo regia e capo di Sicilia, discorso di Vincenzo Auria. — Ms. del sec. XVII, in 4.º Sta nel vol. segn. Qq C 34.

Sommario di un codice di privilegi concessi dai re di Sicilia alla università di Palermo.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 2Qq H 216.

Forno (Barone Agostino). — Apologia della notizia della città capitale delle due Sicilie e della residenza della real corte durante i due regni sotto un sovrano, per risposta alla lettera dell'anonimo messinese sulla medesima.—Ms. del sec. XVIII, o dei primordii del XIX, in-fog. Qq H 40, n. 1.

Juccari (Pompeo). — Lettera ad un amico, data da Messina, dicembre 1799, intorno alla quistione : a quale delle due città Palermo, o Messina, convenga il titolo di capitale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq E 116.

Vesco (Francesco Maria).—La causa delle preeminenze di Palermo sopra Messina, esaminata e discussa nel tribunale dei savii. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 67.

Vedi Discorsi, Lodi di Palermo, Senato di Palerme.

PALERMO antico.

RANSANI (Pietro).—Panhormitani, theologi atque oratoris ordinis Predicatorum, ad Renaldum Suttilem, doctissimum iureconsultum concivem, praefatio in ea, quae scripta ab eo sunt de auctore et primordiis ac progressu foelicis urbis Panhormi in nono et vigesimo suorum Annalium libro.—Codice membranaceo del secolo XV, lung. m. 0, 20, 9, larg. m. 0 13, 8, 4Qq A 9.

Si conservava questo codice nella libreria dei Beneduttini di S. Martino delle Scale.

—De auctore et primordiis progressuque foelicis urbis Panhormi. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq B 64.

—Opusculum Petri Ranzani theologi atque oratoris ordinis Praedicatorum de auctore et primordiis ac progressu foelicis urbis Panhormi.— Codice cartaceo del sec. XV, in-4.º Qq C 29.

Trasse l'autore questo opuscolo nel 1470 dal ventesimo nono libro di un'altra sua opera ms. intitolata: Annales omnium temporum, che in otto volumi, mancante il quarto, si cu-stodiva nella libreria de' PP. Domenicani di questa città ed ora in questa Comunale, e lo dedicó a Rinaldo Sottile cittadino palermitano, lodato dal medesimo Ranzano come giureconsulto dottissimo. Precedono due carte, che contengono le note fatte a questo lavoro dal Mongitore; segue il testo a cui mancano le carte prima, ottava e nona che sono state supplite dall'Auria, il quale n'era il possessore, e che le avea copiate da un altro manoscritto. Questo eccellente lavoro è stato pubblicato nel 1737 con prefazione e note dal Mongitore, sull'esemplare che avea acquistato dall'Auria ch'e ora nella libreria comunale, col seguente titolo: Petri Ranzani panormitani theologi, oratoris, et historici praestantissimi, ordinis Praedicatorum opusculum de auctore, primordiis, et progressu felicis urbis Panormi, nunc primum in lucem prodit. Panormi, ex typographia Ste-phani Amato, 1737 in-4° e nel tomo IX degli Opuscoli di Autori Siciliani nel 1767, pag. 3 se n'è fatta una materiale ristampa.

Versione in volgare siciliano dell'opera del Ranzano: De origine et primordiis ac progressu foe-

licis urbis Panormi.—Ms. del sec. XV, in-4.º Stanel vol. segn. Qq C 29.

Questa versione fu data alle stampe dall'abb. Gioacchino Di Marzo nell'opuscolo Delle origini e vicende di Palermo di Pietro Ransano ecc. Palermo, Lorsnaider 1864, in-8°

Versione in volgare siciliano dell'opera del Ranzano: De origine et primordiis, progressaque foelicis urbis Panormi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 81.

È mancante, e alquanto diversa della precedente.

Auria (Vincenzo).—Discorso, che Palermo fu una delle città di Sicilia, dove tenevano corte i pretori della Repubblica Romana.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segu. Qq C 34.

Discorso istorico dell'origine ed antichità di Palermo con nuove autorità di scrittori.
 Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 85.

-Memorie circa la fondazione di Palermo.-Ms. del sec. XVII, in 4.º Sta nel vol. segn. Qq C 39.

DE Panormi antiquitate lectiones successive. (Lavoro imperfetto di autore anouimo). — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq D 81.

Notizie dell'origine della città di Palermo.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 78, n. 14.

Corso (Puolo) ingegnere militare. — Breve notizia della città antica di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 34.

Pugnatore (Giovan Francesco).—Le antichità della felice città di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq E 62.

-Le antichità di Palermo.-Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 61.

1 capitoli X e XI di questo ms. del Pugnatore furono pubblicati dal chiarissimo prof. V. Di Giovanni col titolo L'antichità della felice città di Palermo di Gioc. Francesco Pugnatore scrittore del sec. XVI (Palermo Luigi Pedone Lauriel edit. 1881).

Scina (Abb. Domenico).—Bozze della topografia di Palermo.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq F 274.

Vedi Antichità di Palermo.

PALBRMO (Descrizione di).

Colosso (Nicolò Antonio).—Brevis descriptio insignium locorum Panormi per Nicolaum Antonium Colossum, messanensem.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 68.

La descrizione è fatta in versi esametri.

Auria (Vincenzo). — Descrizione della città di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. se-

gnato Qq E 31.

 Diverse notizie per Palermo colla descrizione di detta città e la dilucidazione di alcuni nomi saraceni, coi quali ancora si chiamano alcuni luoghi.
 Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 14.

 Descrizione di Palermo, copiata sopra un antico manoscritto che si trovava presso Ippolito Calandra, palermitano.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 56.

 Observatio altitudinis R. Palatii et stratae Cassari de d. Carolo Ventimiglia. — Ms. del sec. XVII,

in-4. Sta nel vol. segn. Qq C 15.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca. — Fabbriche ed edifizii pubblici, baloardi, fortezze e porte della città di Palermo, descritti da Francesco M. Emanuele, marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 162.

—Palermo d'oggigiorno, ossia topografia moderna della città di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in fog. Qq E 91-92.

Fu pubblicata quest'opera dal can. Gioacchino Di Marzo nella raccolta di Opere storiche inedite sulla città di Palermo vol. III, IV e V. (Palermo, Pedone Lauriel, 1873-74).

Di Giovanni (Vincenzo). — Palermo ristorato; opera celeberrima del nobile cavaliero panormitano d. Vincenzo di Giovanni, manuscritta, la quale tratta delli regi di Sicilia, che per lunghissimo 35

tempo la signoreggiarono, habitando in esso regno, e tenendo la loro sede in Palermo, come capo e corona d'esso, ove si coronarono; delle di loro gesta e fatti illustri, e morte e sepoltura onorifica.—Parte V. E delli di loro vicerè, che vi furono dopo la partenza ed allontanamento dei regi, della di loro vita, governo e giustizia esercitata.—Parte VI. Del compendio delle descrizioni di Napoli e Milano.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 50.

Di Giovanni (Vincenzo).—Il Palermo restaurato del sig. d. Vincenzo di Giovanni, gentiluomo palermitano.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 4Qq B 26.

—Palermo ristorato ecc.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 58.

-Palermo ristorato ecc.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 59.

—Il Palermo restaurato del sig. d. Vincenzo di Giovanni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 98.

—Palermo restaurato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 47.

Notissima opera, pubblicata per le stampe da Gioacchino Di Marzo nel primo e secondo volume delle Opere storiche inedite sulla città di Palermo ec., nella serie seconda della Biblioteca storica e letteraria di Sicilia (Pal., 1872).

Eph.ogo delle cose sopradette con molte erudizioni ed abbellimenti della presente opera del Palermo ristorato. Palermo corona dei re di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 50, f. 250-263.

PALERMO (Avvenimenti di).

Condurella E Perino (Girolamo). — Memorie di Palermo dal 1083 al 1619, poste in ordine cronologico ed ornate di armi a colori delle famiglie siciliane, di cui si fa parola. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 41.

Annali delle cose occorse nella città di Palermo, e degli uffiziali e persone in carica, estratti da' libri

del Sénato, dal 1257 sino al 1405. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 29, f. 123.

Serio (Francesco).—Continuazione degli Annali della città di Palermo, dall'anno 1280, dove terminò la storia Agostino Inveges, sino all'anno 1283.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 158.

CRONICA, o vero, breve historia delle cose successe nella città di Palermo e nel regno di Sicilia, copiata fedelmente da un libro manuscritto del dottor d. Pietro Di Blasi, giudice della regia Gran Corte.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq B 71, n. 3.

Comincia dall'anno 1282; ed è le stesso che il *Diario* di Filippo Paruta, sebben di lezione alquanto più ampia. Ma non arriva che al 1603; e seguono in fine sparsamente notizie del 1623, 1624 e 1636.

Cronica o vero breve historia delle cose successe nella città di Palermo e nel regno di Sicilia, copiata fedelmente da un libro manuscritto del dottor d. Pietro di Blasi, giudice della regia Gran Corte.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 4Qq D 45.

Altra copia del precedente, senza le sparse notizie del 1623, 1624 e 1636.

Breve ragguaglio delle cose più principali accadute in Palermo, descritte nel libro intitulato Elenco universale, composto dall'ill. d. Vincenzo Talamanca e Grua, duca della Muraglia, incominciando dal 1282, sino al 1626. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 182.

La Rosa (Giovan Battista).—Memorie appartenenti a Palermo, cavate da un libro ms. del canonico d. Giovan Battista La Rosa e Spatafora.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 71.

Tal ms. conservavasi nell'archivio del monte di Pietà con questo titolo: Notamento di tutti i capitani, pretori e giurati di questa città, per quanto si è potnto curare con diligenza dall'anno 1300, sino al presente 1629. Le dette notizie furono estratte dall'archivio del Senato e da altri scrittori. Il Mongitore si prese la cura di copiarle, e v'aggiunse nel margine alcune autorità di diversi scrittori.

-Memorie varie, scritte dal canonico d Giovan

Battista La Rosa e Spatafora, palermitano; copiate da un libro antico da Michele Scavo. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 71.

Incominciano queste memorie dall'anno 1330 e finiscono ai 2 di agosto 1632.

Cronica di Palermo dall'anno 1458, sino al 1571.— Ms. del sec. XVII, di carattere del Manganante, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq D 84.

Rosso (Valerio).—Varie cose notabili occorse in Palermo, dall'anno 1506, sino al 1603, di Valerio Rosso.—Ms. dei secoli XVI e XVII, in-fog. Sta nel

vol. segn. Qq D 98.

Auria (Vincenzo).—Notizie de' successi varii nella città di Palermo, copiati da un libro ch'è in potere del sig. marchese della Favarotta d. Mario Buglio, dall'anno 1516, sino al 1600.—Ms. del secolo XVI, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 9.

Successi di Palermo negli anni 1607, 1608, 1609,
 1610, 1611, 1612, 1613 e 1621 cavati da altri mss.
 Mss. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. se-

gnato Qq C 9.

—Successi di Palermo, copiati da un ms. ch' è in potere del dottor Gaspare Cerafici, dall'ultimo di ottobre 1568, sino a' 20 novembre 1576.—Ms. del sec. XVII, in 4.º Sta nel vol. segn. Qq C 9.

- —Compendio di diversi successi in Palermo dall'anno 1632, cavato da un ms. di notar Baldassare Zamparrone, palermitano ch' è in potere del sacerdote Leonardo Zamparrone, e dall'Auria copiato, ed in gran parte abbreviato, nel mese di giugno 1690.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel volume segn. Qq C 9.
 - Questi successi incominciano a' 23 dicembre 1632, e vanno sino a' 3 luglio 1639.
- —Note brevi di alcune cose più notabili occorse in Palermo ed in alcuni luoghi del regno di Sicilia, dall'anno 1529, sino all'anno 1665.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq E 55.

Copiate dall'Auria sopra un ms. ch'era in potere di Rutilio Scirotta, principe di Montevago.

Palmerino (Niccolò). — Successi di Palermo dall'anno 1557, sino al 1599. Ms. del sec. XVII, in-4.º

Sta nel vol. segn. Qq D 84.

Successi di Palerino dall'anno 1570, sino al 1607.— Ms. del sec. XVII, in-4. Sta nel vol. segn. Qq D 84. Domenichi (Vincenzo).—Notizie di cose successe in

Palermo negli anni 1590, 1593, 1594, 1595. — Ms.

del sec. XVII, in-8.º Qq A 1, f. 1.

-Successi di Palermo degli anni 1606-1609. - Ms. del sec. XVII, in-8.º Qq A 1, f. 199 a 206.

-Successi di Palermo degli anni 1621-1635. -- Ms. del sec. XVII, in-8. Qq A 1 f. 156-174.

DIAZ (Giovanni). — Lettere intorno ad alcuni successi di Palermo del 1635. — Ms. del sec. XVII, di carattere di Antonino Amico, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 16.

Saletas (Lorenzo).—Lettere intorno ad alcuni successi del 1635.—Ms. del sec. XVII, in fog. Stanno

nel vol. segn. Qq E 16.

MANGANANTE (Onofrio).—Alcuni avvenimenti, ossia, successi accaduti in Palermo nel 1699. – Ms. del

sec. XVII, in-4.º Qq D 205.

Cordurella e Perino (Pietro). — Memorie di Palermo dal 1620, al 1729 in continuazione di quelle scritte dal padre suo Girolamo. — Ms. del secole XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 41.

-Supplemento alle memorie della città di Palermo dal 1730, al 1736.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta

nel med. vol. segn. Qq E 41.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Memorie storiche dei nostri tempi, cominciando dall' anno 1701, sino al 1799. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq B 36.

Castelli (Gabriele Lancellotto), principe di Torremuzza. -Giornale istorico di Palermo dall' anno 1070, al 1801, 4 giugno.—Ms. del sec. XVIII e dei

primordii del sec. XIX, in-fog. Qq H 2 a.

-Copia del suddetto giornale del Castelli sino all'anno 1588, di mano dell'ab. D'Angelo.-Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 2 b.

D'Angelo e Cipriano (Giovanni). — Giornale della città di Palermo, scritto dal sacerdote d. Giovanni D'Angelo e Cipriano, regio abbate commendatario di Mandanici, per servire di continuazione a quello scritto da Gabriele Lancillotto Castelli, principe di Torremuzza. — Ms. del sec. XVIII e dei primordi del XIX, in-fog. Qq E 149.

Il Torremuzza fini il suo diario nel mese di ottobre 1791-Da' 19 gennaio dello stesso anno prosegni il d'Angelo il presente giornale, che arriva a' 3 agosto 1801. Le sue notizie sono diffuse, ma esatte; siegne il metodo del Villabianca d'insegrivi cose stampate, cioè gazzette, ordini

reali, poesie ed altro.

Alessi 'Gaetano'. — Prontuario di alcune notande concernenti alcuni fatti ed occorsi nella nostra capitale.—Ms. del sec. XVIII e XIX, in-4.º Qq B 7.

Questo così detto prontuario è formato a guisa di un giornale, che incomincia dall'anno 1789, e finisce a 19 maggio 1819, e può riguardarsi come una continuazion i del diario di Villabianca. In fine stanno alcuni notamenti di nostra storia di mano aliena con l'indice alfabetico. L'Alessi pria parroco di S. Ippolito e poi di S. Giacomo, stimato per uomo versatissimo nella nostra storia, fu di prodigiosa memoria, e perciò di estese conoscenze di fatti. Mori a 7 luglio 1819 e fu sepolto nella parrocchiale chiesa di S. Giacomo, oggi distrutta.

ESTRATTI di notizie varie da diversi giornali siciliani e stranieri dall'anno 1818, al 1825.—Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato 3Qq E 84.

Vedi Diarii, Cronache, Sommosse, Carestie, Peste, ecc.

PALERMO-Scritture diverse.

RACCOLTA miscellanea di documenti manoscritti e stampe originali, atti del consiglio delle gabelle, lettere ed ordini viceregii, prammatiche, bandi, editti, capitoli, istruzioni, atti parlamentari, non che bolle, decreti e brevi pontificii, intorno alla città di Palermo e al regno di Sicilia dal 1631, fin verso al 1660.—Mss. del sec. XVII, e stampe di se-

sto vario. 3Qq E 37.

INDICE delle scritture spettanti alla città di Palermo, che si contengono nel volume del sig. marchese di Giarratana, che nel frontispizio è notato M. S. Miscellanea Sicula.—Ms. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq H 14 bis.

Auria (Vincenzo).—Errori osservati negli Annali di Palermo di Agostino Inveges, cioè : Pregiudizii di Palermo nel primo volume degli Annali dell' Inveges, osservati dall'Auria. — Ms. del sec. XVII,

in-4. Qq D 200.

Salvo (Alfonso).—Nota delle cose che d. Agostino Inveges ha scritto contro la città di Palermo, osservate nel suo Palermo antico e nell'Apparato.

—Ms. del sec. XVII, in fog. Sta nel vol. segnato Qq E 52.

AURIA (Vincenzo).—Osservazioni storiche pel primo volume degli Annali di Palermo, scritti da d. Agostino Inveges, sacerdote siciliano da Sacca, e stampati in Palermo l'anno 1649. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 52.

-Sulla città di Palermo. -- Ms. del sec. XVII, in

4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 57.

-Opere diverse sulle cose di Palermo, di Vincenzo Auria.-Ms. del sec. XVII, in 4.º Qq C 80.

Son per lo più una raccolta di medaglie di Sicilia, e principalmente di Palermo, ed altre curiose notizie, per le quali può vedersi l'indice fattovi dal Mongitore.

Angeli (Angelo). — Ponderazioni d'alcuni luoghi di d. Agostino Inveges nei suoi Annali di Palermo, fatte da Angelo Angeli.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq D 200.

Franco (Francesco di).—Discorsi sopra gli Annali di Palermo di d. Agostino Inveges. — Mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 52.

—Memoria delle cose che ha scritto contro la città di Palermo Agostino Inveges nella prima e seconda parte degli Annali di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 52.

-Ponderazioni d'alcuni luoghi di d. Agostino Inve-

ges nei suoi Annali di Palermo, fatte da d. Francesco di Franchi, medico e filosofo insigne palermitano.—Ms. del sec. XVII, di mano dell'Auria, in-4.° Qq D 200.

LETTERA di Patritio Soccorso a Lorenzo Pascolo intorno agli *Annali* della città di Palermo di Agostino Inveges. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq

E 81, n. 4.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Opuscoli palermitani.—Mss. del sec. XVIII, voll. quarantotto, in-fog. Qq E 77-124.

Il materiale contenuto nei presenti opnscoli è stato classificato; citasi nonpertanto questa raccolta del Villabianca

qui per maggiore utilità.

DIPLOMA di Pietro II del 14 novembre 1340. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 57.

Contiene i capitoli fatti dalla Curia di Palermo con gli ambasciatori de' Veneziani.

- Castellucci (Giuseppe Bernardo).—Giornale sacro palermitano.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.º Qq D 165:
 - È una copia manoscritta di carattere del Mongitore dell'opera del Castellucci stampata nel 1680, con alcune aggiunte del medesimo Mongitore.
- ALCUNE note ad alfabeto su varii punti relativi a Palermo, coll'indice del Mongitore.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Qq C 3.
 - Vi si trovano ottime e ricercate notizie per la nostra città, che altrove non potrebbero rinvenirsi.
- Mucnos (Filadelfo).—Notizie di alcuni avvenimenti accaduti in Palermo nel secolo XVI.—Ms. autografo del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 16.
- BARONIO E MANFREDI (Francesco).—Cronica di Palermo.—A stampa, iu-fog. Qq E 29, n. 1.
 - Questa cronica, che comincia dall'anno 1282, fu stampata in parte nel 1646. Ma nei moti rivoluzionarii accaduti nel 1647 l'autore cadde in sospetto del Governo; messo in carcere, moriva quindi nella fortezza di Gaeta. La cronica si arre-

stò all'anno 1499, e l'opera rimase incompleta. Pertanto essendo pregevole si è riportata qui, comunque fosse a stampa, trovandosi lo esemplare in un volume di manoscritti.

REGISTRO, ossia, indice alfabetico di quello che riguarda la città di Palermo, estratto dai libri del Senato.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel volume segn. Qq D 54.

Vi è notato l'anno dello stabilimento, o legge, il libro ed il foglio dove possa riscontrarsi.

Schiavo (Domenico).—Notizie della città di Palermo secondo le petizioni fatte dall'abate Cesare Orlandi, date da Domenico Schiavo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 7.

RELAZIONE del sieguito in Palermo per opra di emoli del buon governo del principe di Villafranca, pretore, e per opera dell'inimici del servizio di S. Maestà e quiete di questo popolo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 156, f. 532.

DE LA fidelidad de Palermo con sus reyes.—Copia

ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 6.

Fu pubblicata questa memoria in Palermo l'anno 1664. Vedi Antichità, Aromatarii, Accademie, Acque, Archi trionfali, Belle arti, Botanica, Capitolo, Cattedrale, Canonici, Consuetudini, Chiese, Diarii, Discorsi, Fortificazioni, Fontana pretoria, Iscrizioni, Peste, Senato, Tavola, Topografia, ecc.

PALERMO presso Etna.

Auria (Vincenzo).—Intorno ad un luogo detto Palermo presso Etna e Catania.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 166.

Dagli scrittori catanesi per provare che S. Agata fosse nata nella loro patria, si pretende che presso Etna e Catania fosse un luogo chiamato Palermo. L'autore con molta critica dimostra che tale errore nacque dal leggersi in alcune scorrette edizioni della Genealogia degli Dei del Boccaecio Palermo in cambio di Galermo. L'Auria anche, nella sua opera dell'Origine ed antichità di Cefalu pag. 52 c seg., e nell'altro ms. Della patria di S. Agata, tratta lo stesso argomento. Si possono ancora riscontrare su quest'oggetto gli autori palermitani che scrivono intorno alla

patria di S. Agata, quali sono principalmente Gabriello Lancillotto Castello principe di Torremuzza nelle Osservazioni critiche sopra un libro stampato in Catania nel 1747 ec. pag. 35, e Francesco Serio e Mongitore nella Difesa del pregio che vanta Palermo di essere stata la patria di S. Agata ec. Palermo 1761, pag. 76.

PALERMO (Arcangelo).

Notula pro Archangelo Palermo. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 93, f. 39.

PALERMO (Flora).

Notula pro Flora Palermo, contra Agathum Patti.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 14.

PALERMO (Giuseppe).

Gambacurta (Giuseppe). — Notula in pro di Giuseppe Palermo, contro Francesco Mastrangelo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 17.

PALERMO (Mariano).

Privilegio di protonotaro apostolico e di abbate titolare della basilica di S. Anna di Solanto, accordato dal Pontefice Benedetto XIV a Mariano Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 208.

PALERMO (Matteo).

RISTRETTO ragguaglio delle moltiplicità delle grazie che volle fare Iddio per sua gran misericordia ad una creatura, nata nella terra di S. Biagio.., chiamata nel secolo d. Matteo Palermo e Tirrito, oggi chiamato p. f. Fedele da S. Biagio, Cappuccino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 151, f. 1403.

PALIZZOLO (Ferdinando).

Discorso per d. Ferdinando Palizzolo, contro il barone Bartolomeo Milo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 679.

Allegationes pro d. Ferdinando Palizzolo, contra d. Joseph Milo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq

H 96, f. 635.

Addizione all'allegazione in favore di d. Ferdinando Palizzolo, contro d. Giuseppe Milo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 747.

Notula legalis pro Ferdinando Palizzolo, contra Benedictum Milo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 104, f. 854.

NOTULA pro Ferdinando Palizzolo, contra Benedictum Milo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 850.

PALLAVICINO (Camillo).

CANZONERI. — Pro Camillo Pallavicino, contra deputatos Pauli Baptistae Padua. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 33. Vedi Monte Pallavicino.

PALLAVICINO (Carlo).

DE NAPOLI (Pietro).—Notula pro ill. Carolo et Stephano Pallavicino, contra ill. principem Resuttanae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 7.

Portoleva (Pietro).—Notula pro ill. Carolo et Stephano Pallavicino, contra ill. principem Resuttanae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 8.

PALLAVICINO (Giuseppe).

De Napoli (Pietro).—Discursus pro obtinenda exemptione a presenti mutuo illustribus Pallavicinis

Genuae, contra regiam curiam. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 77.

CARTULA pro ill. comm. fratre d. Josepho Emmanuele Pallavicino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 53.

PALLAVICINO (Pietro).

NOTULA pro abb. Petro Pallavicino, contra procuratorem mensae archiepiscopalis huius urbis Panormi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 12.

PALMA.

CANGIAMILA (Francesco Emmanuele).—Della necessità di esservi in Palma medici stipendiati dalla università.—Ms. autografo del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 22.

Notizie di Palma dal 1760 al 1855. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97. Vedi Congregazioni, Monasteri.

PALMA (Duca).

Anfossi (Giovanni), Capozzo (Vincenzo).—Ragioni in favore dell'ill. duca di Palma, contro li fide-commissarii dell'eredità del fu Antonino Crimibella.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 169.

PALMA (Giuseppe Antonio).

Notula pro d. Josepho Antonio Palma, contra d. Nicolaum et d. Joannem Brugnone.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 339.

PALMENTIERI (Carlo).

PALMENTIERI (Giuseppe).—Jura pro d. Carolo Palmentieri fidecommissario haereditatis liberae domini ducis Sancti Joannis, contra ill. comitem Caltanissettae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 521.

PALMERI (Filippo).

Spinelli (Domenico).—Notula pro d. Philippo Palmeri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 114, f. 97.

Notula per l'abb. d. Filippo Palmeri, contro l'arcidiacono di Messina.--Ms. del sec. XVIII, in fog.

Qq H 114, f. 72.

Ragioni in favore dello stesso abbate nella medesima causa. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 114, f. 87.

PALMIERI.

Nota per il sig. Palmieri contro l'arcidiacono Denti. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 507.

PANCRAZIO (S.).

GIUSEPPE Innografo. — In S. Pancratium principem Tauromenii et Siciliae episcopum hymnus a S. Josepho Hymnographo compositus, graeco-latinus.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 52 b.

Ippolito Marracci nel 1561 pubblicò varii iuni di S. Giuseppe Innografo; molti di essi si trovano nei menologii ed alcuni volti in latino da Agostino Fiorito comprendonsi fra le Vitae SS. Sicalorum edite dal Gaetani.

Gregorii humilis monachi e monasterio Pagurii oratio de laudibus S. Pancratii.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segu. Qq H 52 b.

PANDETTE.

Consales (Tommaso).—Votum super reformatione pandectarum officialium et tabellionum in regno

Siciliae anno 1609.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 96, n. 20.

PANDOLFINA (Principe).

RAGIONI in favore dell'ill. principe di Pandolfina, contro il marchese di Bonagia. — Ms. del secole XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 792.

Difesa dell'ill. principe di Pandolfina ed altre scritture in suo favore, contro l'università di Salemi.— Ms. del sec. XVIII (1750), in-fog. 2Qq H 72, f. 209.

PANDOLFINA (Rosario).

Loredano (Giovan Tommaso).—Notula pro d. Rosario Pandolfina, contra p. rev. iconimum conventus Sanctae Mariae de Jesu civitatis Neti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 271.

PANDOLFO (Placido).

Pro haeredibus Placidi Pandolfo, contra Rosaliam Trifiletti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45 b, f. 27.

PANEGIRICI.

- Monti (Michelangelo).—Panegirico di S. Giorgio.—Copia ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq C 28, n. 6.
 - Antografa. E trovasi in luce nel volume di Opere in versi e in prosa... di M. Monti, pubblicate da Pietro Coglitore e da Agostino Gallo, pag. 159 63.
- Orazione sacra per la Purificazione di Maria Vergine.
 Ms. del sec. XIX, in 4.º 4Qq D 16, f. 1.
 Trovasi a stampa nel citato volume pag. 159.
- —Orazione panegirica di S. Ignazio martire.—Copia ms. del sec. XIX, in 4.º 4Qq C 28, n. 8.
- —Panegirico di S. Ígnazio martire.—Ms. autografo del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 16, f. 6.
 Stampato nel cit. volume, pag. 133-149.

Monti (Michelangelo).—Panegirico di S. Francesco di Sales, recitato nella chiesa dei Padri dell'Oratorio di S. Filippo Neri in Palermo.—Ms. autografo del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 14, f. 14.

A stampa nel volume cit, pag. 133-149.

-Panegirico di S. Francesco di Sales.-Copia ms.

del sec. XIX, in-4.º 4Qq C 28, n. 9.

La luce evangelica; panegirico in lode del padre S. Gregorio papa, detto il venerdi dopo la seconda domenica di quadragesima nella chiesa di S. Martino di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 153, n. 12.

Panegirico di S. Pietro abbate.-Ms. del sec. XVIII,

in-4.° 3Qq B 153, n. 37.

ORAZIONE in onore di S. Ignazio martire.-Ms. del

sec. XVIII, in fog. 3Qq B 151, n. 10.

ORAZIONE in occasione della solenne professione delle signore N. N. Gioeni nel monastero di S. Chiara di Palermo del 1731, 11 aprile. — Ms. del secolo XVIII, in fog. 3Qq E 78, n. 12.

Ruffo (p. Salvatore).—Panegirico di S. Agata V. e M. palermitana, recitato nella cattedrale di Palermo il 5 febbraro 1735.—Ms. del sec. XVIII, in

fog. Qq H 46, n. 3.

Gesualdo da Palermo.—La donna dell'Apocalisse, dichiarata amante nell'impossibile; panegirico per S. Rosalia, vergine panormitana, rappresentato e composto da me d. Gesualdo da Palermo per la occasione della sua festa a 4 settembre 1703.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 32.

Mansi (*Emilio*).—Delle lodi di Ŝ. Rosalia, vergine palermitana; orazione recitata dal p. Emilio Mansi, chierico regolare della Madre di Dio, nella chiesa metropolitana della felice città di Palermo ec. In Palermo, 1668. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 61, n. 6.

Primo panegirico della gloriosa vergine S. Rosalia. Frammento. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq

E 61, n. 5.

Petrelli (Giacomo).—Epilogo delle maraviglie: discorso per le glorie di Maria SS. recitato da Giacomo Petrelli a 16 luglio 1719. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 27.

CANGIAMILA (Francesco Emanuele).—Discorso per la inaugurazione di una immagine della Madonna.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 3, n. 2. Vedi Discorsi Sacri, Orazioni, Prodiche.

PANEPINTO (Mariano).

Corazza (Filippo), Homoder (Antonio).—Ragionamento per l'arciprete d. Mariano Panepinto, contro il rev. Ciro Spallino e l'arciprete d. Antonino Nicosia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq H 141.

PANNERIA.

Discorso sull'antica fabbrica de' pannilani in Palermo e sua reintegrazione nel 1746.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 132, f. 687.

PANNIERI.

RISTRETTO di ragioni a pro dei mercadanti pannieri del regno di Sicilia, contro i pasitanesi del regno di Napoli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 909.

PANTALEO (Salvatore).

Muzio (Casimiro).—Ragionamento in difesa di Salvatore Pantaleo, contro d. Andrea Salvia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 452.

Ragionamento di Salvatore Pantaleo, contro d. Michele Salvia.
 Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq
 H 52, f. 406.

PANTALEO (San). Vedi Antichità.

PANTANO (Feudo).

Discursus in facto pro procuratore deputationis pheudi Pantani, contra Alphium Calascibetta et Scammacca, baronem Sabbucis.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 234.

FACTUM pro proc. deputationis pheudi Pantani, contra d. Alphium Calascibetta et Scammacca, baronem Sabbucis.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 90, f. 269.

Discursus in facto pro procuratore deputationis pheudi Pantani, contra d. Alphium Calascibetta, baronem Sabbucis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 307.

PANTELLERIA (Principe di).

CATENA (Giuseppe), RAGUSA (Gaetano). — Cartula pro suspensivo, favore ill. principis Pantelleriae, contra ven. Montem Sancti Gaetani. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 76, n. 4.

-Allegationes pro ill. principe Pantelleriae, contra universitatem Minei.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Sta nel vol. segn. 2Qq G 80, n. 2.

RAGUSA (Gaetano). - Replicationes et adnotationes ad cartulam pro ill. principe Pantellariae et comite Buscemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. 3.

Breve notola di molte circostanze di fatto in pro dell'ill. principe della Pantelleria, contro gli eredi di d. Fabrizio Scibilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 589.

Scrittura in favore del sig. principe della Pantelleria, contro d. Saverio Ricca e Scibilia.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 82.

37

Scrittura in pro del principe di Pantelleria, contro d. Carmela Scibilia Palabo e Distefano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 144.

PANTELLERIA.

Gregorio (Rosario). — Descrizione dell' isola della Pantelleria (due copie). — Mss. del sec. XVIII, o del XIX, in-fog. Qq F 64, f. 121, 233.

Iscrizioni della Pantelleria raccolte a cura del marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 235, 236, 239.

Vedi Monastero della Pantelleria.

PANTENO (S.).

Di Giovanni (Giovanni).— Vita S. Pantaeni Siculi, auctore Joanne de Joanne, Tauromenitano.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 22.

PANTÒ Agostino ed Antonio.

Diblasi (Salvatore).—Notizie della vita e delle opere di Agostino ed Antonio Pantò, Alcamesi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 96, n. 45.

PANZA (Domenico).

Notula in favore di Domenico Panza.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 73, n. 2.

PAOLA (Gaetano Di).

Marchese (Francesco).—Notula in causa executoriarum inter d. Joannem Baptistam Pisano, et d. Cajetanum de Paula. — Ms. del sec. XVII, o del XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 43.

PAOLO IV (Papa).

PAOLO IV (Papa). — Relazione veridica delle grossezze di papa Paolo quarto, Garaffa, con li proprii nipoti, e processo contro di essi fatto dal detto Pontefice; aggiuntavi poi la morte dei medesimi per ordine di papa Pio quarto, Medici, suo successore, nell'anno 1561. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 27.

PAPADOPOLI (Placido).

LOREDANO (Pietro).—Cartula pro d. Placido Papadopoli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 31.

PAPARDO (Giovanni).

CARTULA pro Joanne Papardo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 93, f. 32.

PAPASAUDI.

Notula pro regio fisco, contra Franciscum Papasaudi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 94, n. 9.

PAPÈ (Felice).

Notula pro Felice Papè et Garofalo, ducissa Rebuttonis, contra ill. comitem Sancti Marci et ill. principem Sanctae Flaviae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 60, n. 10.

PAPE (Giacinto).

Allegazione in favore del sig. Giacinto Papè, duca di Prato Ameno, contro la duchessa di Rebuttone d. Felice Papè e Garofalo. -- Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 1.

PAPÈ (Ugone).

Corazza (Filippo), Di Napoli (Carlo). — Ragionamento per il sig. d. Ugone Papè, decano della cattedrale di Girgenti, contro il cantore della stessa chiesa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 915.

RISTRETTO in pro del decano intorno al bacolo del Capitolo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 911.

RAGIONI per il decano Papè, contro il ciantro di Girgenti. — Ms. del sec. XVIII (1750), in-fog. 2Qq H 116, f. 311.

Scritture in favore del decano Papè di Girgenti, contro il sig. cantore Cavalieri. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 119, f. 931.

PAPINO (S.).

Napoli (P. Francesco).—Vita di S. Papino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 241, n. 1.

PAPIRO.

PARLATORE (Filippo).—Memoire sur le papyrus des anciens et le papirus de Sicile. Bozze autografe.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 26.

Vedi Botanica.

PAPONE (Bernardino).

- Parlatore (Pietro).—Allegationes pro rev. abb. Bernardino Papone, contra ill. principissam de Ventimiliis. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 636.
- -Notula pro rev. abb. d. Bernardino Papone, contra d. Æleonoram Tozzia.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 748.

PARATORE (Abbate).

Notula pro d. Abbate Paratore, contra ill. principem Catholicae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 296.

PARATORE (Bernardo).

Asmundo Paternò (Giuseppe), Villarè (Filippo).— Notula in favore di d. Bernardo Paratore, contro d. Alessandro Galletti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 62, n. 2.

PARATORE (Ludovico).

Asmundo Paternò (Giuseppe Maria), Landolina (Domenico). — Allegationes pro d. Ludovico Paratore et Basilotta, contra d. Antoninum Galletti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 81, n. 4.

Morello (Francesco).—Notula pro Ludovico Paratore, principe Pactarum, contra procuratorem deputationis distributionis pretii baroniae Tripis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 83, n. 2.

PARCO (Principessa del).

Francipane (Pietro).—Ragioni in pro della principessa del Parco, signora Violante Papardo e Del Pozzo, contro d. Francesco Ficocamo e Loduca.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 344.

PARCO.

Allegationes pro Parco et Partenico, contra ill. deputationem novarum gabellarum.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 473.

Iscrizioni del Parco raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 239.

Vedi Partenico.

PARDO.

ASMUNDO PATERNÒ (Giovan Battista), PATERNÒ CA-STELLI (Luigi). — Ragioni del sig. principe del Pardo con la signora marchesa Terzana e consorti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 67, n. 6.

PARISI (Anna).

FACTUM pro Anna Parisi, contra Joannem, Joseph et Rosaliam Virgilio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 1.

Di Lorenzo (Giuseppe Maria), Loredano (Placido).—
Allegationes pro d. Anna Parisi, contra d. Joannem, d. Joseph et d. Rosaliam Virgilio.—Ms. del
sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81,
n. 2.

PARISI (Giuseppe).

Breve ragguaglio di un fatto occorso nella città di Palermo, che contiene un curioso aneddoto di un p. Giuseppe Parisi, gesuita, che pretendeasi sapesse i numeri del lotto. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 153, n. 38.

PARISI (Giuseppe Antonio).

COPPOLA (Scipione), SPINOTTO (Antonio Maria).—Ragioni in favore dei signori d. Giuseppe, d. Antonino e fratelli minori di Parisi, contro il sig. d. Marco Spucches. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69, n. 2.

PARISI (Mario).

Allegationes pro spect. Mario Parisi. - Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 315.

PARITÀ di voti.

Per la parità di voti, scritture diverse legali.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 90, f. 455 a 467.

PARLAMENTI.

PARLAMENTI diversi congregati in Sicilia.—Ms. del sec. XVI, in-4.º Qq C 12, f. 67.

Parlamenti di Sicilia, estratti originalmente dallo archivio del protonotaro; dall'anno 1552 all'anno 1592.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 163.

Contengono gli atti viceregii, ossia le lettere circolari, che mancano nelle collezioni di Andrea Marchese e del canonico Mongitore.

Ordo trium Brachiorum regni in Parlamento generali. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 69, f. 351.

Titoli di città demaniali collocate secondo l'ordine de' parlamenti. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 69, f. 363.

ALCUNE note sui tre bracci del parlamento, scritte verso il 1621. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 64.

Montevago (*Principe*). — Notizia breve e distinta della forma di parlamento, che si tiene nel regno di Sicilia, del principe di Montevago, a primo di agosto 1648. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 120, n. 21.

PARLAMENTO fatto in Benevento dal Re Alfonso, e poi sua partenza per Napoli, ove arrivò a 23 febbraro 1442; e si descrive il magnifico corteggio con che era accompagnato.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 165, f. 75-77.

Questa narrazione, scritta in lingua siciliana, fu composta in Palermo a 20 maggio 1442.

Marchese (Andrea).—Notizia breve e distinta sopra la forma del parlamento generale di Sicilia.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg. Qq
E 23.

—Illustrazione e pratica del parlamento di Sicilia.— Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog.

Qq D 40.

Della origine e potestà del parlamento di Sicilia, dell'origine dei parlamentarii e loro catalogo.—
Ms. del sec. XVII, o del XVIII, in-fog. Qq H 120, n. 22.

Ordine che si suole osservare nei parlamenti della Sicilia ed entrate di tutti i titolari che v'intervengono, tanto ecclesiastici che secolari.—Ms. del se-

colo XVIII, in-4.º 2Qq E 65, n. 14.

Dei parlamenti di Sicilia, estratto dalla Descritione e relatione del governo di stato e guerra del regno di Sicilia, opera del dottor Bernardino Masbel, Palermo 1694.—Ms. del sec. XVIII, di mano del Villabianca in fog. Qq H 113, n. 9.

Squarci tratti da' Parlamenti di Sicilia, pubblicati dal Mongitore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 56, f. 550.

Nota degli ufficiali delle città e terre demaniali di Sicilia, che si eleggono da S. M. per iscrutinio, a proposta del parlamento.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 65.

Settimo (Girolamo), marchese di Giarratana. — Lettera scritta al principe di Niscemi sopra l'origine del parlamento di Sicilia. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. di carattere del Serio. Sta nel vol. segn. Qq E 158.

Copia di lettera scritta dal marchese di Giarratana al sig. principe di Niscemi, intorno all'origine dei parlamenti di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

3Qq E 71, n. 25.

Francipane (Rosario). — Breve notizia del parlamento di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, di carattere del Mongitore, in-fog. Qq F 222, f. 163.

Supplica del parlamento a S. M. per istabilirsi il numero fisso degli ecclesiastici, e proibirsi la simulazione de' beni, che dai laici si passano in mano de' preti.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. Qq E 67, f. 263.

Dichiara (Stefano).—Ragioni se nel parlamento di Sicilia debbano intervenire il vescovo di Lipari, il vescovo di Malta, il priore di Messina e l'abbate di S. Lucia. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 131, n. 7.

Emanuele e Gaetani (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Di alcuni parlamenti più celebri, dall'anno 1189 all'anno 1754.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 94.

-Continuazione de' parlamenti, dall' anno 1754 all'anno 1798 (in seguito della Sicilia Nobile P. I). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq.

Mongitore (Antonino).—Decisione del 1478 intorno al primo luogo nei parlamenti, toccante a Palermo. - Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel volume segn. Qq F 12.

—Note di alcuni parlamenti antichi degli anni 1284, 1295, 1314, 1316.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta

nel vol. segn. Qq F 12.

- Ristretto di tutto quello che si conchiuse nel parlamento del 25 ottobre 1720. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 12.

-Grazie domandate a S. M. nel parlamento convocato pria della coronazione di Carlo III.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 113.

-Parlamento del 1741.—Ms. del sec. XVIII, in fog.

Sta nel vol. segn. Qq F 12.

-Sentimenti dei prelati ed abbati, che non hanno cura d'anime nel regno di Sicilia, intorno alle grazie domandate nel parlamento generale conchiuso a 25 ottobre 1741. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 12.

Queste grazie, per la maggior parte, concernono la riforma dell'immunità ecclesiastica, reale, personale e locale.

Consulta dei prelati del regno fatta a S. E. intorno a' sentimenti dei prelati ed abbati che hanno cura d'anime nel regno di Sicilia, spettante alle grazie domandate nel parlamento generale de' 25 ottobre 1741.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 12.

ATTI e scritture diverse relative ai parlamenti di Sicilia degli anni 1728, 1732, 1738 e soprattutto del 1741.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel

vol. segn. Qq G 57.

PARLAMENTO dei 23 aprile 1746. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 131.

Grazie domandate a S. M. dal parlamento del 1746. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 87, f. 305.

Parlamenti diversi congregati da' re serenissimi del regno di Sicilia, et d'ordine loro da vicerè et reggitori in diversi luoghi e tempi, et donativi in essi parlamenti offerti dalli tre braccia, ecclesiastico, militare et demaniale, rappresentanti tutto il regno degli anni 1285-1604.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 69, f. 275.

Auria (Vincenzo).—Discorso dell'origine de' parlamenti e loro donativi nel Regno di Sicilia, con diversi parlamenti antichi dal 1285 sino al 1487, tralasciati da Andrea Marchese. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segu. Qq E 31.

DIFFICOLTÀ e pensieri che occorrono sopra il parlamento straordinario, ove s'intende doversi proporre la unione d'armi di tutti i regni e stati del Re Filippo IV. — Ms. del sec. XVII, copie due, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 80.

Vi si propone che, per rendere sicura la potenza della Spagna contro gli assalti dei suoi nemici, conveniva farsi una unione di armi di tutti i regni di S. M.; la Sicilia doveva apprestare 6000 fanti.

Voto e risposta di monsignor vescovo di Patti nel parlamento straordinario ai 29 ottobre, XIV ind., 1630.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 21, n. 7.

Grazie, che si domandano nel parlamento del 1651.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 102, f. 54. LETTERA di re Filippo III diretta a Pietro Martinez Rubeo de' 7 luglio 1662 pel parlamento di detto anno. -Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. seguato Qq E 16.

Grazie de' parlamenti del 1671 e del 1746.-Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq F 95, f. 935 e 953. PARLAMENTO del 1671.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 16, n. 26. Vedi Donativi.

PARLATORE (Filippo).

Parlatore (Filippo).—Due lettere di F. Parlatore sulla sua partenza da Palermo, sul suo arrivo e soggiorno in Messina a 30 ottobre 1840, ed indi sulla partenza da Messina ed arrivo in Napoli.— Bozze autografe del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 14.

-Viaggio alla catena del monte Bianco, eseguito nell'agosto del 1849. – Ms. del sec. XIX, in-fog.

Qq H 167, n. 21.

RAPPORTO di una gita fatta nel podere detto del Mulinaccio in Val di Bisenzio collo scopo di esaminare lo stato delle piante. — Bozze autografe del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 17.

PARMA.

Promemoria contenente i sentimenti di Sua Santità sulle note emergenze di Parma, per doversi rimettere alla Maestà del re delle Due Sicilie. Segue all'uopo un biglietto del cardinale Orsini al cardinal Negrini del 24 ottobre 1768. – Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 53.

Ragioni della Casa di Austria sopra il ducato di Parma e Piacenza. — Ms. del sec. XVIII, di carattere di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74,

f. 101.

PARRINO (Saverio).

DE MICELI (Pietro Maria).—Ragioni in pro di d. Saverio Parrino, contro l'illustre principe di Bonfornello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq ·H 140, n. 15.

RAGIONAMENTO per d. Saverio Parrino, contro il barone Greco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 114 f. 421.

PARROCHI e Parrocchie.

Alessi (Gaetano).—Catalogo dei parrochi celebri, tra i quali i palermitani e i siciliani, in appendice all'opera del canonico di Anagni, Giovanni Marangoni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 44, n. 5.

—Notizie di alcuni parrochi siciliani e catalogo di opere edite ed inedite composte da alcuni dotti parrochi intorno ai diversi ministeri parrocchiali.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 34.

Cangiamila (Emmanuele).—Trattato de' parrochi e delle parrocchie.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq

H 5.

Note sui doveri dei parrochi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 7.

PARROCHI e Parrocchie di Palermo.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Sul padronato delle parrocchie di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 106, f. 204.

-Notizie intorno alle parocchie ed ai parrochi di Palermo.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volu-

me segn. Qq E 100.

Cadili (*Valerio*).—Ragioni in pro della parrocchia di S. Ippolito, contro la Compagnia del Sacramento ivi esistente. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 134.

Ragioni pro e contro del reclusorio di S. Caterina di Siena e del parroco di S. Giovanni de' Tartari, intorno alla quarta funerale che pretendeva il parroco da questo Reclusorio.—Mss. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 150.

Felice (Sacerdote Domenico).—Ragione pel reverendo parroco di S. Giovanni dei Tartari d. Federico di Napoli, contro i reverendi priore e cappellani della Magione per la quarta funerale. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 122, 11. 2.

De parochiis panormitanis notitiae ac scripturae variae. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 39,

n. 15.

Memoria dei parrochi interni della città di Palermo, contro i parrochi esterni della medesima per contestazione di luogo nelle processioni ed uso delle insegne. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 122, n. 3.

Scritture varie riguardanti la quistione del diritto di ozione dei parrochi di Palermo ad un'altra più pingue parrocchia senza nuova elezione del Senato. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H, 25,

n. 1, 3, 4, 5, 6, 7.

Responsio adversus quandam consultationem (sul diritto dei parrochi più antichi ad ascendere ad un'altra parrocchia più pingue). — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq II 25, n. 8.

Piano per estrinsecarsi l'inosservanza dell'atto del 1727 riguardante l'ozione dei parrochi. — Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, in 2.

Ragioni de' parrochi di l'alermo in risposta alla pretesa dei cappellani delle monache dell' uso della stola nelle pubbliche processioni.—Ms. del seco-

lo XIX, in-fog. Qq H 32, n. 1.

Risposte alla difesa dei parrochi di Palermo relativamente allo scritto dei cappellani e padri dei monasteri pella pretesa dell'uso della stola nelle processioni dell'anno 1835. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 32, n. 2.

- Loredano (Giovan Tommaso).—Panormitana causa praecedentiae pro reverendis parochis urbis Panormi, contra rev. d. Franciscum Montemapertum Magistrum Cappellanum Cathedralis ecclesiae. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 193.
- Notando di fatto in fatto in pro del parroco di S. Antonio, contro il sacerdote d. Giuseppe Pennino. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 955.
- Serio (Marco).—Tractatus unicus in Bullam Clementis VIII super reformatione parochiarom huius urbis foelicis Panormi. (Contiene scritture originali pertinenti alla riforma delle nostre parrocchie).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 173.

LETTERA del padre Antonio Maria Lo Presti, contro l'adozione de' parrocchi di Palermo; in data del 12 agosto del 1743.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 38, f. 38.

3**Q**q () 38, 1, 38.

Libro, in cui si notano i nomi e cognomi dei defonti sepolti in questa nostra chiesa di Santa Maria la Catena dall'anno 1622, sino al 1801 in Palermo.—Ms. dei secoli XVII, XVIII e XIX, in-4.º 3Qq B 63.

ALCUNE indicazioni degli anni, in che furon fondati le parrocchie ed i monasteri della città di Palermo insino al 1654.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq

D. 50.

Vedi Castelli Gioacchino, Senato di Palermo.

PARROCCHIA di Agosta.

Cangiamila (Francesco Emmanucle).—Conferenda per il parrocato di Agosta.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq II 1, n. 20.

PARROCCHIE di Messina.

Fent de' battezzati e de' defunti dal mese di giugno 1807, sino al mese di maggio 1808 delle quattro

parrocchie della città di Messina. (I nati ammontarono in detto anno a 187, e i morti a 131).— Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq E 57, f. 241.

PARROCCHIA di Nicosia.

GIAMBRUNO (Salvatore).—In pro del parroco e parrocchia di S. Michele di Nicosia, contro la Collegiata di Santa Maria Maggiore. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 836.

PARROCCHIA di Santa Lucia.

MEMORIA sul parocato di Santa Lucia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 30.

PARROCCHIE di Trapani.

- Notizie delle tre parrocchie di S. Pietro, S. Lorenzo e S. Niccolò in Trapani sul diritto di maggior chiesa esercitato vicendevolmente da esse per tre anni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 10.
- Cello (Canonico M. De Luca).—Lettera che serve ai parrochi dell'insigne Collegiata parrocchiale chiesa di S. Lorenzo della città di Trapani in risposta alle richerche for fatte dal canonico Angelini da Palermo sull'origine, progresso e stato presente della medesima chiesa. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 9.

Consulta della giunta di Sicilia per la conferma del perpetuo silenzio alle contese delle tre chiese parrocchiali di Trapani e regio dispaccio di conferma in data de' 24 novembre 1781.—Ms. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 11.

PARTANNA (Principe di).

Stancampiano (Pietro Ignazio). — Allegationes pro illustre principe Partannae et Ciminnae ac pheudi

protonotarii, contra creditores subingatarios.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seguato 2Qq G 61, n. 18.

PARTANNA.

Mendolia (Sacerdote Giuseppe).—Relazione storica della città e chiesa di Partanna; trasmessa all'accademia di Palermo, nell'anno 1795. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 14.

PARTENICO.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Storia di Partenico divisa in tre parti. Nella prima si ragiona della reale abbadia. di S. Maria di Altofonte, e delle due chiese suffraganee della medesima esistenti in Palermo sotto titolo di S. Giorgio, come anche delle terre e dei tenimenti del Parco e di Partenico, annessi a questa abbadia. Nella seconda parte della terra di Partenico, cioè delle iscrizioni sacre e civiche, delle chiese, delle torri, delle strade, delle piazze, delle fontane, delle contrade, ec. Nella terza parte si danno le notizie degli abbati di Altofonte, della commenda di tale abbadia e de' suoi privilegi, degli arcipreti di Partenico, de' capitani d'armi e di giustizia, de' giudici, de' castellani e degli nomini illustri che son fioriti in tale Comune.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 109, n. 4.

Capitani e giudici della città di Partenico, novellamente istituiti, dall'anno 1775 all'anno 1799.
 Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanuo nel vol. se-

gnato Qq E 78.

Iscrizioni di Partenico raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 237, 251.

Mongitore (Antonino).—Memorie di Partenico.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 125. REGOLAMENTO delle giurisdizioni che possono esercitare gli ufficiali di Partenico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 435.

ISTRUZIONE dei diritti che si devono esigere dagli ufficiali di Partenico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

2Qq H 156, f. 439.

DE FRANCISCO (Barone).—Notizie storiche di Partenico. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq G 97.

NOTIZIE di Partinico. - Ms. del sec. XIX, in fog.

Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

Istruzioni criminali e civili emanate d'ordine di Sua Eccellenza per osservarsi nelle terre di Partenico, in data del 20 luglio 1726 (a stampa). 2Qq H 156, f. 823.

Vedi Parco.

- PARUTA (Famiglia).

Notizie delle famiglie Paruta. – Ms. del sec. XVI o del XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq E 29, f. 120.

PARUTA (Filareto).

PARUTA (Filareto).—Apologia contro le opposizioni fatte ad un suo sonetto da un'accademico riacceso diretta all'ill.mo signor conte della Bastiglia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 1.

Filareto Paruta fo fratello di Onofrio ed altro figliuol di Filippo insigne letterato e poeta palermitano del secolo XVI, ma di lui non fanno menzione il Mongitore ed altri bibliografi, beuchè pur egli coltivasse con amore le lettere.

PARUTA (Onofrio).

Componimenti d'alcuni accademici e bell'intelletti palermitani in morte del dottor don Onofrio Paruta. —Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 3. Sono elegie ed epigrammi latini, per lo più di eletto gusto. Ma non vi hanno altri nomi degli autori, se non quelli del dottor Dario Costa e di Giacomo Amoroso, il primo dei quali anzi accompagna i suoi versi con una lettera in volgare al padre di Filippo, sopravvissuto di pochi mesi al figlio, a 12 di luglio del 1629.

Amoroso (Giacomo).—In obitum Honuphrii Parutae, Metropolitano in templo Canonici, Juris utriusque doctoris, ac vatis laurea dignissimi, Jacobus Amorosus elegia. - Ms. del sec. XVII,

in-fog. Qq F 231, n, 5.

GIRGENTI (Pietro Angelo).—D. Honuphrio Parutae vita functo, post diuturnas lacrymas, Petrus Angelus Girgenti immortalitatem (Epigramma). — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231, n. 6.

PARUTA (Filippo).—Elegia latina per la morte di un di lui figliuolo chiamato Onofrio.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231.

-Epigramma in onore del defunto suo figliuolo Onofrio.-Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq F 231.

PASCAL (Biagio).

Breve cenno biografico di Biagio Pascal.—Ms. del sec. XVII o del XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 5.

PASQUALINO (Francesco).

Documenti diversi della vita di Francesco Pasqualino, con in fine alquante lettere di varii a lui indirizzate, o che lo riguardano.—Mss. del sec. XVIII e XIX, in-fog. 4Qq D 74, f. 374.

Pasqualino (Francesco). — Corrispondenze ossien bozze di lettere spedite a varie persone dall'anno 1822, all'anno 1832. — Mss. del sec. XIX, in-fog. 2Qq G 102.

PASQUINATE.

Pasquino generale, ove si contengono le virtù e gli onori, i difetti e le imperfezioni di ciascheduno, la natura e nascimento dei cavalieri, la bellezza e bruttezza delle dame schette, e nell'ultimo un sonetto contro la città di Messina, con la sua risposta. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 41.

PASQUINATE alle donne palermitane.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq H 158, n. 44.

PASQUINATE delle dame in dialetto siciliano.—Ms. del sec. XVII, in fog. 2Qq H 158, n. 46.

Pasquino ai signori palermitani. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq H 158, n. 45.

Capitolo di Pasquino, contro la nobiltà palermitana, in dialetto siciliano. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 158, n. 47.

Versione del Te Deom, venuta da Milano in febbraio del 1793.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 158, n. 63.

È una tirata contro la Francia rivoluzionaria.

PASSALACQUA (Canonico Agostino).

Passalacqua (Agostino).—Memoriale del canonico Agostino Passalacqua.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100 f. 394.

Cardella (Giovanni Antonio di).—Allegationes pro rev. canonico Augustino Passalacqua, contra Hiacinthum Salamone.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 46, f. 296.

PASSIGGI e Salamone.

Passiggi e Salamone (Vito).—Testamento del 1744.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 3Qq D 22.

PASTE.

Emmanuele (Niccola).—Ragioni in pro del partitario della majorca, contro l'ecc. Senato di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 593.

Perremuto (Michele Maria).—Per il partitario della pasta fina, contro la maestranza dei vermicellai.
—Ms. del sec. XVIII in-fog. 2Qq H 78, f. 526.

Atanasio (Giovan Battista).—Ragioni in favore del partitario della pasta fina, contro il Console e Consiglieri della maestranza dei fornai di questa città. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 508.

PASTORALI. Vedi OMELIE.

PASTORE (Niccolò).

GIOENI (Gaspare).—Notula pro d. Nicolao Pastore et pro Mensa archiepiscopali Montis Regalis, contra d. Joseph. Merendino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 79, n. 8.

PASTORIZIA.

Discorso per la conservazione del bestiame. — Ms. del sec. XVII, in 4.º 3Qq B 130.

È del tempo del duca di Alcalà, che fu luogotenente e capitan generale in Sicilia dal 1632 in poi, e il cui nome si trova segnato dappiè del primo foglio: Duque de Alcalà.

Palmeri (Niccolò).—Ragguaglio della straordinaria vendita del bestiame del sig. Roberto Forveer, che avea la piccola fattoria di Dittle Rollringht nel 1791 autografo.— Altro frammento autografo.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segu. 2Qq G 112.

Longo (Agatino) di Catania.—Del meccanismo della produzione; memoria.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 87.

Edita nel tomo XII delle Effemeridi Sic., pag. 317-335. Vedi Apicoltura, Zoologia.

PASTURIELO (Caterina).

Actus Margaritae Pasturielo cum Joanne Baptista Galletti et successoribus.—Ms. del sec. XVII (1610), in-fog. 2Qq F 112, f. 17.

PATANIA (Eredità di Carlo).

MARCHESE (Francesco).—Allegatio pro haeredibus quondam Caroli Patania, contra rev. parochum S. Margaritae civitatis Panormi.— Ms. del secolo XVIII o XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 17.

PATERNO (Antonino).

Ragioni del chierico beneficiale d. Autonino Paternò, contro suor Maria di Gesù Tedeschi ed altre scritture legali. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 1, 14, 261.

PATERNO (Antonio).

Fisichella (Giuseppe). — Discorso allegatorio fatto in favore del dottor d. Antonio Paternò, contro suora Vincenza Calafaro.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 45, n. 3.

PATERNÒ AMICO (Francesco).

Russo (Mariano).—Ragioni in pro di d. Francesco Paternò ed Amico, contro d. Giuseppe e d. Concetta Grassi.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 752.

Altra scrittura in favore dello stesso Paternò.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 702.

PATERNO CASTELLI (Gioacchino).

Scritto in favore del rev.mo abbate d. Gioacchino Paternò Castelli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 503.

PATERNÒ CASTELLI (Ignazio).

Anfossi (Giovanni), Nigro (Antonino). — Ragioni dell'ill. d. Ignazio Vincenzo Paternò Castelli, principe di Biscari, contro l'ill. duca di Carcaci.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 638.

Brevi ragioni di fatto in pro del medesimo. — Ms.

del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 700.

SARDO (Canonico Giovanni), professore di eloquenza nella regia università degli studi di Catania.— Ode pindarica in morte d'Ignazio Paternò Castelli, principe di Biscari.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 69.

Viene indicata fra le sue poesie edite nella Biografia del medesimo, scritta dal p. Ludovico Ideo, domenicano, ed inserita nel vol. LXXV del Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia. (Pal., 1841, pag. 29).

STRANO (Francesco).—Due sonetti del signor canonico d. Domenico (correggi Francesco) Strano, bibliotecario della reale università degli studi di Catania, per la morte dell'illustre principe di Biscari, Ignazio Vincenzo Paternò-Castello.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 131.

PATERN' CASTELLI (Vincenzo).

Copia contractus transactionis pro d. Vincentio Paternò et Castello, barone Bicocchae et d. Rogerium Romeo, baronem Settaferium. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 46, f. 661.

Brevis nota pro d. Vincentio Paternò et Castelli, barone Bicocchae, contra cessionarios quondam d. Vincentii Romeo, baronis Carcacis.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq G 46, f. 652.

Anfossi (Tommaso), Russo (Giuseppe). — Notula pro ill. d. Vincentio Paternò Castelli, comite Biscaris, contra d. Aloysium Trigona.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 66, n. 2.

PATERNO (Principe).

Oddo (Nicolao de).—Egloga in qua excell. priceps Paternionis celebratur.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 20, n. 5.

RAGIONI per il principe di Paternò, contro d. Matteo Ardizzone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 62.

Ragioni in pro dell'ill. sig. principe di Paternò per le fabbriche a torto diroccate in Nissoria. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 648.

Nota per il principe di Paternò, contro il principe di Aragona. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 786.

RISTRETTO di ragioni con calcolo in pro del principe di Paternò, contro del principe di Aragona.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 228.

PATERNO (Principessa).

Notula pella principessa di Paternò Caltanissetta, per la distruzione delle fabbriche in Nissoria. – 2Qq H 73, f. 666.

PATERNO TEDESCHI (Antonio Alvaro, Agata).

Ragioni in favore delli spettabili d. Antonio Alvaro e d. Agata Paternò e Tedeschi, barone e baronessa di Manganelli, contro l'ill. Giustiniano Vigo, marchese di Gallidoro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 936.

PATERNO.

Allegranza (Giuseppe). — Notizie di Paternò (cioè del comune di tal nome), in data del 2 febbraio 1742.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel volume segn. Qq F 34, n. 16.

Scritture diverse per ridursi Paternò al R. demanio. -- Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 117, f. 779.

Intorno alla terra di Paternòl.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq F 56, f. 544.

GREGORIO (Rosario).—Memoria intorno a Paterno, che fu di condizione baronale e non mai di città demaniale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 57, f. 150.

—Squarci della memoria che Paternò non fu terra demaniale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno

nel vol. segn. Qq F 66.

Memoria nella quale si giustifica con documenti, che Paternò, prima e dopo il 1431, sia stata terra baronale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq F 65, f. 99.

Milici (Salvatore). – Lettera da l'aternò, in data del 9 luglio 1855, in cui dà notizia di questo paese. –
 Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq

G 97.

PATERNOSTRO (Angelo).

PIOLA (Carmelo).—Cenni biografici di Angelo Paternostro.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 197.

PATRIMONIO della Chiesa di Roma.

Savelli (Cencio).—Liber censum Romanae Ecclesiae a Cencio Camerario compositus secundum antiquorum patrum registra et memorialia diversa anno Domini MCXCII pontificatus Coelestini papae III anno II. — Ms. del sec. XVI o del XVII, in-fog. 2Qq E 60.

Vedi Investitura del Regno di Sicilia, Monarchia di Sicilia, Regno di Sicilia, ecc.

PATRIMONIO della Chiesa di Sicilia.

TERRE possedute da Ecclesiastici in feudum.—Ms. del sec. XVII, in- 4.º 3Qq B 69, f. 267.

BARBERI (Giovanni Luca).—Capibrevium Ecclesiasticorum huius Siciliae regni ultra Farum. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 3.

—Ecclesiasticarum dignitatum regni Siciliae.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 4.

-Capibrevium ecclésiasticum. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 21, n. 11.

- —Capibrevium ecclesiasticorum dignitatem; tomi tre, voll. sei. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 68-73.
- —Altro esemplare. Mss. del sec. XVIII, voll. 5, in-fog. Qq H 81-85.

Questo esemplare è assai migliore e più corretto del precedente.

Accascina (Domenico). — Relatione dell'introiti e gravezze annuali di tutte le prelazie, abbazie, priorati ed altri benefizii di questo regno di Sicilia ecc. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 48.

Scienti (Gaspare).—Statistica degli introiti e gravezze dei vescovadi, abbazie, prelature e beneficii di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121,

n. 33.

Stato delle entrate e gravezze annuali delle abbazie, commende e priorati in Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 9.

Pasqualino (Francesco).—Orazione per li possessori di fondi ecclesiastici, contro il Fisco.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq E 167.

Niccolis (Consigliere).—Consulta del consigliere Niccolis: qual dritto abbia il principe sopra i frutti de' beneficii e sulle pensioni ecclesiastiche nel caso che i possessori mancassero a' loro doveri verso il proprio principe. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 69, f. 358.

Perlongo (Ignazio), avvocato fiscale.—Allegatione sulla competenza dei magistrati laici in Sicilia sui beni dei chierici.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta

nel vol. segn. Qq G 11.

DOCUMENTI di concessioni di dritti baronali, fatte da' Sovrani siciliani in favore di varie chiese (ricavati dall'*Italia Sacra* dell'Ughelli e dalla *Sicilia Sacra* del Pirri). — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 56, f. 162, 178.

Tognini (Abbate).—Alcuni pensieri sull'ammortizazione dei beni della Chiesa. — Ms. del sec. XIX,

in-fog. Qq H 120, n. 6.

BATTIATI E Russo (Alessandro).—All' avvocato barone Raulica in occasione della sua memoria intorno i corpi ecclesiastici e i loro beni, lettera.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq B 24, f. 39.

—All'avvocato barone Raulica in occasione delle memorie pubblicate contro il suo progetto intorno i corpi ecclesiastici e i loro beni.—Ms. del seco-

lo XIX, in-4.° 4Qq B 24, f. 49.

Restivo (Ab. Niccolò). — Progetto dell'ab. Niccolò Restivo per distribuirsi a censo enfiteutico tutte le terre appartenenti agli ecclesiastici manimorte, fisco ed università con esigersi un prezzo pel regio assegno ad oggetto di soddisfarsi il debito nazionale (debito pubblico).—Ms. del sec. XIX, in fog. Qq H 131, n. 17.

Vedi Abbazie, Beneficii ecclesiastici, Canonicati, Chiesa, Patrimonio reale, Patronato regio, Prelazie, Priorati, ecc.

PATRIMONIO reale.

LIBER regii Patrimonii regni Siciliae, compilatus anno xij.e ind. 1569.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 5.

È un volume cartaceo di fogli 97 numerati, oltre alquanti di un indice a principio, e due di aggiunta in fine fuori numerazione. E dà un esteso e particolareggiato ragguaglio di tutto le entrate e le spese del real Patrimonio in Sicilia, delle secrezie, dogane, soggiogazioni, rendite ec.

RELAZIONE sommaria dell'introito ed esito del real

patrimonio di questo regno di Sicilia dell'anno 1591.-Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq C 12, f. 133.

RELATIONE sommaria dell' introito ed esito del real Patrimonio di questo regno di Sicilia, cavata dai libri dell'ufficio di Conservatore, che stanno a carico del rationale Matteo Sances, nell'anno IV ind. 1591.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq B 69, f. 531.

Reassunto dell'introito ed esito del patrimonio reale del 1620.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vo-

lume seg. Qq D 64.

Introito ed esito (entrata ed uscita) del real Patrimonio dell'anno 1621.—Ms. del sec..XVII, in-fog.

Sta nel vol. seg. Qq E 57.

Maldonato (Carlo).—Relacion de todos los introytos que tiene el patrimonio real d'este reyno de Sicilia, assi ordinarios, como extraordinarios, con la noticia de su aplicacion y todo el gasto anuel que es necesario hacerse para provision del dicto reyno sueldos, salarios, galeras ecc. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq G 83.

Cali (Agostino).—Relazione dell'introito ed esito del R. Patrimonio di Sicilia e della sua origine, fatta l'anno 1694 dal razionale Agostino Cali.—Ms. del

sec. XVII, in-fog. Qq D 60.

Sommario de los introitos y gastos que tiene el patrimonio real deste reyno de Sicilia—Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 80.

SALEMI (Andrea).—Relazione dell'introito ed esito (entrata ed uscita) del real patrimonio fatta dal razionale Andrea Salemi nell'anno 1701.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq E 30

Relacion del patrimonio real de lo que importò cadaono efecto entiempo del governo del duque de Savoja que es segun el ultimo estado, y de lo que importava en el governo de S. M. católica el rey Nuestro señor (que Dio guarde) y del modo de su cobrarlo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 113, f. 155.

ALIAS (Giovan Battista).—Relazione dell'introito ed

esito del real Patrimonio in lingua spagnuola, fatta nell'anno 1702.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta

nel vol. segn. Qq E 30.

Relazione del patrimonio reale di questo regno di Sicilia e dell'origine di ciascuno introito d'esso secondo lo stato presente dell'anno 1713. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 113, f. 1.

Sommario del bilancio degl'introiti e spese del Patrimonio reale del regno di Sicilia dell'anno 1718.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 19, f. 141.

ALIAS (Giovan Battista).—Bilancio universale degli introiti e spese del Patrimonio reale del regno di Sicilia dell'anno 1718.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 19, n. 3.

Havvi in fine soscritto il compilatore Gio Battista Alias, razionale, in data di Palermo 24 febbraio 1718

-Relazione degli introiti e spese del Patrimonio reale di questo regno di Sicilia secondo lo stato dell'anno 1720, formata dal razionale Alias.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 113, f. 138.

—Sommario universale degli introiti ed esiti del patrimonio reale del regno di Sicilia dell'anno 1721.

-Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq G 78.

Bilancio reale ed effettivo dell'introiti ed esiti del Patrimonio reale in questo regno di Sicilia, per via tanto della Tesoreria generale e Tavole di Palermo e Messina, quanto delli regii depositarii ed altri pecuniarii del regno, pervenuti e spesi per servigio della regia Corte nell'anno della sesta indizione, corsa dal primo settembre 1727 a tutto agosto 1728; e questo colla notizia dello stato di esso anno, e tutt'altre individualità espressate nel cesareo real dispaccio de' 9 febraro 1724. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Q E 67.

Relazione del real Patrimonio del regno di Sicilia, e dell'origine di ciascun introito.—Ms. del seco-

lo XVII o XVIII, in-fog. Qq F 96, f. 250.

RAPPRESENTANZA al re sul modo di ovviare ai bisogni del Patrimonio Reale. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 108.

ORDINI ed istruzioni pel Patrimonio reale.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog Q₁ F 95, f. 130.

Istruzioni del Patrimonio reale e suo governo del 1714 e 1748. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq

F 96, f. 3, 119.

Scriture diverse, raccolte dal giureconsulto Corazza, riguardanti il R. Patrimonio.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, voll. tre, in-fog. Qq F 94, 95 e 96.

Vedi Conservatore del R. Patrimonio, Conservatoria Reale, Erario, Fisco, Patrimonio della Chiesa di Sicilia, Patronato regio, Presidente del R. Patrimonio, Tribunale del R. Patrimonio, Ufficii.

PATRIMONIO della città di Palermo.

Soggiogazione fatta dalla città di Palermo, sopra la fortificazione della città nel 1536.—Ms. del seco-

lo XVI, in-fog. Qq E 16, n. 40.

Significatoria generale dei debiti del patrimonio della città di Palermo fin oltre alla metà del secolo XVII.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 65, f. 383.

Relazione dell'introito ed esito annuale che tiene la deputazione dei tari 28 della farina nuovamente eletta per l'eccell, sig. vicerè Francesco De Mello dai libri di essa deputazione in Palermo. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 65, f. 521.

Relazione dell'introito ed esito effettivo del libro del patrimonio della città di Palermo dell'ufficio di maestro razionale dell'anno 1641 e 1649.—Ms.

del sec. XVII, in-fng. Qq G 65, f. 224.

Relazione dell'introito ed esito annuale ed effettivo di tutto il patrimonio della città di Palermo dell'anno, XI ind., 1657-58.—Ms. del sec. XVII, in

fog. Qq G 65, f. 543.

RELAZIONE dell'introito ed esito annuale della città di Palermo per conto del suo patrimonio con li decorsi maturati per tutto l'anno 1660 ed un introito ed esito effettivo di esso anno. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 65, f. 581.

Relazione dell'introito ed esito della città di Palermo per conto del suo patrimonio e di quello ch'entrò e si spese in tempo della seggia passata che cominciò dai 10 maggio 1648 per tutto il primo maggio 1685. — Ms. del sec. XVII, in-fog.

Qq G 65, f. 554.

Frammento di ampia scrittura, in cui per le storie del territorio acquistato dalla città di Palermo nel tempo delle repubbliche cartaginese e romana, se ne dimostra in atto l'uso sino ai tempi nostrali 1724; e che il patrimonio della mensa arcivescovile di Monreale non sia territorio di quella città.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 53, f. 231.

Piano di riforme dell'amministrazione del patrimonio della città di Palermo, in data de' 31 marzo 1739.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 64.

 \mathbf{Vedi} Deputazione delle Nuove Gabelle, Palermo, Senato, Tande, Tavola.

PATRONATO Regio.

XIBECCA (Antonio). — De regio jure patronatus in archiepiscopatibus, ceterisque beneficiis ecclesia-sticis regni Siciliae.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 24, n. 10.

 Consultatio pro jure patronatus regio in archiepiscopatibus, caeterisque beneficiis regni Sicilae etc.
 Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 2.

Allegazioni de jure patronatus, aggiunte all'opera dello Scibecca e mandate in Ispagna. — Ms. del

sec. XVII, in-fog. Qq G 24, n. 12.

Perlongo (Ignazio).—Discorso storico del regio patronato appartenente alla corona di Sicilia, faticato dallo spett. avvocato fiscale della regia Gran Corte d. Ignazio Perlongo, aggiuntevi in fine una nota delli arcivescovadi e vescovadi ed un' altra delle badie dall'anno 1600, sino all'anno 1700, quali si trovano registrati nell'officio di Protonotaro di questo regno, come provvisti e presentati dalli re di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 48.

Perlongo (Ignazio).—Discorso storico del regio padronato appartenente alla Corona di Sicilia ecc.— Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 102, n. 6.

—Discorso storico del regio padronato appartenente alla corona di Sicilia del conte d. Ignazio Perlongo, reggente nel supremo Consiglio di Spagna nella cesarea corte di Vienna. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq D 80.

Di questo pregevole opuscolo inedito dell'illustre Perlongo, che fu un de' più energici sostenitori delle prerogative del regno siciliano nel passato secolo, fa pur menzione lo Scinà, scrivendo di lui nel suo Prospetto della stora letteraria di Sicilia nel secolo XVIII (Pal., 1825, vol. II, cap. III, pag. 75 e seg., nota 2).

CHIESE de jus patronato regio, et loro rendite di netto et di lordo.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 69, f. 225.

DRAGO (Casimiro).—Del gius padronato, lettera fatta al vicerè con una consulta riguardante lo stesso gius patronato. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 7.

LETTERA reale, in data dei 20 ottobre 1628, in cui si proibisce l'alienazione dei beni delle chiese di regio padronato.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 98, f. 251.

CIMAGLIA (Mario). — Per la chiesa di S. Maria di Militello V. N. e pel regio padronato che sulla medesima rappresenta il re nella suprema Giunta di Sicilia.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 1.

Ragioni, per le quali si prova il regio patronato sopra le chiese soggette a S. Filippo d'Argirò, e in particolare di S. Nicolò la Latina di Sciacca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 226.

Documenti del regio patronato sul vescovado di Cefalù del 1702 e 1703.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, f. 52.

Airoldi (Mons. Alfonso).—Del regio patronato in Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 54.

Allegationes et documenta varia de jure patro-

natus in ecclesiis Regni Siciliae.—Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq H 102.

Relazione constante del regio jus patronato di S. Giacomo La Mazzara di questa città di Palermo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 81.

DICHIARA (Stefano).—Saggio de' padronali diritti che alla maestà del re si competono sopra tutte le regali Cappelle di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII

o del XIX, in-fog. Qq H 135, n. 22.

Gurman (Enrico De).—Lettera al marchese di Briatico, data in Roma a 7 luglio 1584, intorno al padronato regio sulle Chiese di Sicilia.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Q₁ G 28, n. 12.

VITALI (Geronimo). — Lettera sul regal patronato nelle Chiese del regno di Sicilia. — Ms. del seco-

lo XVII, in-fog. Qq G 28, n. 11.

Allegationes et documenta varia de jure patronatus in Ecclesiis regni Siciliae. — Mss. del secolo XVII e sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq II 102.

D'Amico (Pietro). — Copia di consulta fatta alla M. di Filippo IV, in favore del padronato regio della Cattedrale di Catania.—Ms. del sec. XVII,

in-fog. Qq H 102, n. 3.

Prelazie (prelature), abbadie, priorati ed altre dignità ecclesiastiche nel regno di Sicilia di padronato regio.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 133.

DE NAPOLI (Girolamo). — Discorso dato al vicerè addi 30 maggio 1595 intorno alle abbazie e priorati di Sicilia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq

G 24, n. 13.

RELATIONE degli introiti annuali di tutte le prelatie, abbatie, comende et altri beneficii del patronato reale, che S. M. tiene in questo regno di Sicilia, e delle gravezze, che sopra essi si pagano ecc. in conformità delle lettere della prefata M. S., spedite in Conca a 18 giugno 1642. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq B 151, n. 26.

Relazione degl'introiti annuali di tutte le prelazie, abbazie, priorati, commende ed altri beneficii del patronato reale, che Sua Maestà tiene in questo regno di Sicilia ecc. in conformità di lettere della prefata Maestà Sua, spedite per via del Supremo Consiglio dell'Italia in Madrid, a 7 febraro 1696.—

Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 14.

Relatione dell'introiti annuali di tutte le prelatie, abbatie, priorati, comende ed altri beneficii del patronato reale, che Sua Maestà tiene in questo regno di Sicilia, e delle gravezze che sopra essi si pagano, come delle pensioni in esse situate, e di quelle estinte dal giorno della possessione dell'infrascritti prelati, fatta.... per commissione dell'illustre regente presidente del real Patrimonio d. Gio. Antonio Joppulo, duca di Cesarò dell'Isola, in conformità di lettere della prefata Maestà Sua, spedite per via del Supremo Consiglio d'Italia in Madrid, a 7 febraro 1696.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 81.

SALEMI (Andrea). — Relazione degli arcivescovadi, vescovadi, abbadie, priorati, commende ed altri beneficii del patrimonio reale nel regno di Sicilia e loro introiti annuali, gravezze e pensioni in essi esistenti ecc. fatta nell'anno 1698.—Ms. del se-

colo XVII, in-fog. 2Qq E 66, n. 17.

Relazione degli arcivescovati, vescovati, abbazie e priorati, commende, dignità, canonicati ed altri beneficii ecclesiastici, dei quali S. M. ha il jus del regio patronato in questo regno di Sicilia colla notizia del valore d'importo di ognuno di essi e delle gravezze perpetue che ogni anno si devono, scritta nell'anno 1720.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 16.

Accascina (Domenico). — Relazione dell' introiti e gravezze annuali di tutte le prelazie, abbazie, priorati ed altri benefitii di questo regno di Sicilia, che sono del regio patronato, cavata dalli libri dell'officio di spett. le Conservatore del real Patrimonio, a riguardo dello stato delle loro respettive ultime sede vacanti, e corrispondenza allo stato presente.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 48.

É copia, con in fine la data di Palermo, a 15 maggio 1724, e le soscrizioni di d. Domenico d'Accascina, razionale, e d. Gaspare Scichili, coaggiutore.

Vedi Abbazie, Beneficii, Chiese, Patrimonio della Chiesa, Patrimonio Reale.

PATTI (Città di)

Consultudini della città di Patti, approvate dal Re Federico II a 11 luglio, X indizione, 1312.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 55, f. 307.

Notizie della città di Patti e cronologia de' suoi vescovi sino all'anno 1699. — Ms. del sec. XVII,

in-fog. 3Qq E 81, n. 12.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca. — Iscrizioni di Patti raccolte dal marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 123, f. 231, 240.

Notizie sulla città di Patti.—Ms. del sec. XIX, in

fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Vedi Antichità, Capitole della Cattedrale di Patti, Chiesa di Patti, Diplomi delle Chiese di Sicilia, Vescovi, Vescovado di Patti, ecc.

PATTI (Giuseppe).

Bongiovanni (Giuseppe), Ferruggio (Pietro). — Ragioni in pro di d. Giuseppe Patti, contro d. Carlo Triolo, barone S. Anna.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 82, f. 721.

PATTI (Principe).

PATERNO CASTELLI (Luigi), VILLARES (Filippo). —
Allegationes pro ill. principe Pactarum, contra
Caesarem D'Amico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.
Sta nel vol. segn. 2Qq H 44, n. 9.

PAOLA (Mario Canonico).

PAOLA (Giuseppe), SARDANO (Francesco).—Ragioni del rev. canonico d. Mario Di Paola, contro il rev. p. d. Bartolomeo Cordaro.—Ms. del soc. XVIII, in-fog. 2Q4 H 67, f. 963.

PAOLA (Giuseppe).—Notula per il rev. canonico d. Mario Paola, contro il rev. p. d. Bartolomeo Cordaro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67,

f. 957.

PAULINO (Maria).

Allegationes pro d. Maria Paulino.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 86 n. 20.

PAVONE (Niccolò).

Breve ristretto per la causa di Niccolò Pavone.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 73, n. 12.

PECORA (Paolo).

Ragioni per Paolo Pecora.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 129, n. 10.

PEDAGOGIA.

- Pio II (Pontefice Massimo).—Serenissimo principi domino Ladislao, Pannoniarum ac Bohemiae regi, domino suo, Eneas episcopus Tergesinus s. p. d.— Ms. del sec. XV, in-4.º 4Qq A 8, n. 4.
 - È il breve trattato De puerorum educatione di Enea Silvio, vescovo di Trieste, indi Pio II pontefice. E n'è accennata dall'Hain un'edizione del secolo XV, senza luogo nè anno (Repert. bibliogr. cit., vol. I, p. I, num 205, pag. 25).
- REGOLAMENTO intorno agli studii di nobile e valorosa donna.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq E 132.

AIROLDI (Mons. Alfonso).—Scritti varii intorno alla educazione, alla morale ed alla istruzione.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 41.

-Pensieri sopra l'educazione.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 4Qq D 41, f. 1.

Bozze autografe, che trovansi in fine in disordine ed incomplete. Ma sembra certo, che fu dall'autore eseguita una miglior copia di questo suo lavoro; e vi si riferisce un indice pure autografo, che si ha in fine, e da cui chiaramente rilevasi l'intero piano dell'opera.

Gibino (Dott. Calogero). — Considerazione sul metodo lancastriano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

4Qq D 35, f. 35.

Cotunnio (Domenico).--De animorum ad optimum disciplinam praeparatione oratio habita, Neapoli anno 1778. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 24.

Vedi Istruzione.

PELLEGRINO (Caterina).

CORAZZA (Filippo).—Notula pro d. Catarina Pellegrino, contra d. Cristinam Filippazzi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 85, n. 23.

PELLEGRINO (Eredi).

CACCAMISI (Girolamo), NIGRO (Antonino). — Ragionamento in pro delle femmine discendenti di Franceschella Pellegrino ed Anello, contro i discendenti di Eleonora Pisano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 878.

PELLEGRINO (Francesco).

Allegationes pro d. Francisco Pellegrino, contra d. Annam Giordano et Pellegrino.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 100. Allegationes pro d. Francisco Pellegrino, contra d. Annam Pellegrino uxorem quondam Damiani Giordano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 94.

PELLEGRINO (Salvatore).

Invidiato (Francesco).—Discorso legale in favore del rev. sac. Salvatore Pellegrino, contro l'ill. cantore d. Giovanni Rizzari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 52, n. 3.

PELLEGRINO (Teresa).

Zino (Francesco).—Ragioni in pro di d. Teresa Pellegrino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq H 108, f. 475.

PELLICANO (Pio Legato).

Allegazioni in favore de' consanguinei del legato del fu Arcidiacono Pellicano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 148, n. 1.

PELLITTERI (Antonino).

RAGIONI in favore di d. Antonino Pellitteri, contro d. Rosario Corso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77 f. 368.

PELLITTERI (Gioacchino).

Musolino (Antonio). — Allegationes pro Joachim Pellitteri, contra Salvatorem Desio.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 29.

PENE.

Commoda poenarum, notula legalis.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 86, f. 1.

Notula intorno alle sprete pene.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 86, f. 2, 28.

Vedi Codice penale.

PENELOPE.

CARACCIOLO (Tristano).—Penelopes castitas et perseverantia.—Ms. del sec. XVI, in-4.º 2Qq D 44, f. 144.

PENSABENE (Angelo, Michele)

Loredano (Pietro).—Allegationes pro d. Angelo et d. Michaele Pensabene, contra d. Mariam Aloysiam Cicala. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 933.

PENSIONI.

Nota delle pensioni che hanno pagato il dritto del Sigillo ed officiali Regii. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq G 56, f. 577.

Nota d'annue pensioni cavate dalla Regia Cancelleria in favore del regio Fisco, e regij officiali.— Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq G 56, f. 553.

Responsiones ad exemplaria ab officialibus Regiae Cancelleriae presentata. — Ms. del sec. XVII, o XVIII, in-fog. Qq G 56, f. 557.

PEPE (Rosalia).

Discorso in pro di d. Rosalia Pepe, contro la legataria Pulejo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 871.

PEPE (Vincenzo).

Allegationes pro Vincentio Pepe Barone. - Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 344.

PERCONTI (Giuseppe).

Landolina (Domenico), Terrana (Isidoro).—Allegationes pro Joseph Perconti, contra ill. ducem Sancti Martini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanel vol. segn. 2Qq G 77, n. 38.

PEREZ (Giovan Gaetano).

CONTI (Natale).— Panormitana, pro rev. p. Joanne Cajetano Perez Tertii Ordinis, contra reverendos patres eiusdem Ordinis.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 129, n. 13.

PEREZ (Eleonora). Vedi Spatafora (Matteo).

PERGOLA (Stefano).

Catalano (Carlo). — Discorso in pro di d. Stefano Pergola, contro d. Antonino Maria Basile.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 426.

PERINO (Casimiro).

MEMORIA e giustificazioni di d. Casimiro Perino delegato del tribunale della gran Corte nella terra di Cerami.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 6, 7, 8, 9.

PEROLLO (Domenico).

Accomando (Alessandro).—Memoria per il rev. sac. d. Domenico Perollo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 6.

PEROLLO (Giacomo). Vedi Sciacca.

ORTEGA (Giuseppe).—Sonetto estemporaneo per Jacopo Perollo sepolto in Sciacca. — Ms. del secolo XVIII, o XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 320.

PERREMUTO (Arcivescovo).

Perremuto (Mons.).—Consulte di Mons. Perremuto, arcivescovo di Messina, dal 1790 al 1795. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 203.

PERREMUTO (Eredi).

Giovenco (Francesco), Paternò (Francesco Maria).—Ragionamento in pro dei minori dello spettabile d. Paolo Francesco Perremuto, contro lo spettabile d. Francesco Gravina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 67, n. 13.

PERSIO (Studi su).

Schifaldo (Tommaso).—Commentarioli in Persium Satyricorum principem, quos quidem Schiphaldus ad Joannem Thomam, Monticatinum illustrissimum regiumque adolescentem occipsit anno ab Jesu Christo MCCCCLXI.—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 69.

PESATORI Regii.

Scritture sull'ufficio dei regi pesatori in Messina. -- Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 67.

PESCARA (Marchese di).

CARACCIOLO (Vincenzo), Napoletano. — Oratiuncula in laudem strenui ac invicti marchionis Pyscariae, Italiae gloriae Martisque Quirini.—Stampa ad intaglio del sec. XVI. 3Qq C 45, n. 20.

PESCIA (Antonio M.).

Morello (Giuseppe).—Allegationes pro d. Antonio Maria Pescia, contra ill.em d. Gervasium Mariam Pescia, marchionem Irosae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 13.

Musolino (Giuseppe).—Allegationes pro ill. d. Gervasio Maria Pescia, marchione Irosae. contra d. Antonium Mariam Pescia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 14.

PESI E MISURE.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Pesi e misure sicoli ed esteri.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 113.

-Delle antiche mete (tariffe) e prezzi de' viveri, dei pesi e delle misure.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 77.

Vedi Gabelle, Imposte, Tande.

PESTE.

Conscillinus.—Contra pestem oratio.—Ms. del secolo XV, in-4.º 2Qq D 140, n. 14.

Mopo tenuto dai migliori medici di Valenza in medicare i buboni l'anno 1657.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq H 59, n. 3.

Vedi Cholera-morbus.

PESTE del 1526 in Girgenti.

CARRETTO (Federico) Agrigentino. — De pestilentia cohorta Agrigenti an. 1526, opusculum—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 29.

PESTE del 1575.

BUONINCONTRO (Dott. Mariano). — Lettera del dott. d. Mariano Buonincontro, scritta sulla peste di Palermo nel 1575. — Ms. del sec. XVI, in-4.º Qq C 15, n. 5.

PESTE del 1624.

Polizzi (Antonino Di).—Consultatio de febribus pestilentialibus, quas pestis a me vocantur cum bubonis carbunculis et aliis pravis sinthomatibus vagantibus per foclicem urbem Panormi die 16 junii VII ind. 1624 ad ill. et prúdent. Senatum ac ill. deputatos vigilantissimos. — Ms. del secolo XVII, in 4.º Qq II 59, n. 19.

Auria (Giovan Francesco). — Successi nel tempo della peste di Palermo del 1624. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 55, n. 5.

Nota di tutti li morti del presente contagio, tanto nella città di Palermo, quanto nel lazzaretto, dal lunedì 24 di giugno 1624 per tutto sabato, ultimo di maggio, 1625, distintamente mese per mese.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq II 158, n. 40.

Maya (Capitano).—Relazione di quello che fece la città di Palermo per il male contagioso di peste, che afflisse detta città da' 7 maggio 1624; sino a 6 giugno 1626, giorno in cui si diede l'ultima volta l'universal pratica.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq C 33.

Questa relazione, di carattere del p. Michele Leone chierico regolare, si possedeva dall'Auria.

Breve relacione di quello che la città di Palermo ha speso per causa del mal contagioso tanto nell'amministrazione dell'ill. d. Vincenzo del Bosco e compagni, olim pretore et giurati di questa città, nel qual giorno incomenciò detta spesa: quanto nell'amministrazione del presente governo dell'ill. sig. d. Placido Branciforte, conte di Raccuya, et principe di Leonforte et compagni, pretore et ginrati di essa città per tutti li due di settembre, IX ind., 1625 ecc.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 59, n. 22.

Colnago (Giuseppe).—Ralatione del modo che si ha governato l'hospitale grande nel presente contagio della peste ecc., che incominciò a 16 di giugno 1624, e finio al primo agosto 1625 con la intercessione della patrona nostra Santa Rosalea.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 59, n. 11.

Ordinazioni per gli ospedali in occasione della peste del 1624. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq

H 59, n. 6.

Avvertimento per mantenere la città nello stato di salute durante il contagio del 1624.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Qq H 59, n. 10.

FAZZONI (Antonino).—Remedii preservativi per il mal contagioso della peste del 1624. — Ms. del seco-

lo XVII, in-fog. Qq H 59, n. 7.

Ordinazioni per preserva delle terre convicine et per le altre città et terre del regno.—Ms. del sec. XVII,

in-4.º Qq H 59, n. 5.

Compendio di alcuni precetti per reggimento in preservare dalla peste le persone povere di questa città di Palermo sospette per avere avuto in casa e praticato con persone appestate. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq H 59, n. 4.

Remedit universali per eradicare al possibile le assignate cause all'augmento e dilatatione del pestefero contagio in questa città (sic); ordinamenti ed altre scritture sulla stessa materia.—Mss. del

sec. XVII, in-fog. Qq H 59, n. 12 e 13.

Istruzioni e provvedimenti varii intorno alla peste.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 59, n. 18.

FEDELI (Fortunato), GUERRIERI (Francesco), MALERVA (Gaspare), Pizzuto (Giuseppe).—Parere nella qualità di deputato medicale sulla purificazione delle robe infette.—Ms. del sec. XVII, in fog. Qq H 59, n. 17.

Nota di spese per disinfezione delle case infette o sospette conforme alle istruzioni pubblicate dal Senato e dalla Deputazione della Sanità addi 13 agosto 1624.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 59, n. 21.

Del governo del Lazzaretto durante il contagio del 1624.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 59, n. 16.

Mongitore (Antonino).—Diligenze e buon governo praticati in Palermo nella peste dell'anno 1624.—Ms. del sec. XVII, o XVIII, in-fog. Qq E 20, f. 199.

Fontana (Giuseppe).—Relazione dei 12 luglio 1624, in cui nega la esistenza della peste in Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 59, n. 8.

Alamo (Marco Antonio). — Relazione sulla peste del 1621 in Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog.

Qq H 59, n. 14.

NATALE (Lorenzo Di) e GUERRIERI (Francesco).—Relazioni ai quesiti fatti in deputazione hoggi, lunedì 7 del presente mese di ottobre 1624, dai deputati di Sanità et ill. Senato.—Mss. del sec. XVII, tre copie, in-fog. Qq H 59, n. 15.

Giarrusso (Alessio).—Relazione sulla peste del 1624. —Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 59, n. 14.

Corselli (Salvatore dott.). — Relazione sulla peste del 1624 in Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 59, n. 14.

Vedi Cholera-morbus.

PESTE del 1743 in Messina.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Rapporto dell'introduzione della

peste in Messina nel 1743.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq H 113, n. 3.

Turriano (*Orazio*).—Lettera di d. Orazio Turriano, segretario del Senato di Messina, al vicerè, in cui si danno distinte notizie della peste di quella città nel 1743.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 15.

— Memoria storica del contagio di Messina attaccato l'anno 1743, scritta d'ordine di quell'ill.mo Senato da d. Orazio Turriano, secretario dello stesso, a 27 aprile 1745.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 74.

—Relazione officiale della peste di Messina nell'auno 1743, scritta da Orazio Turriano.—Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq H 52 a, n. 77.

Venne in luce con molte aggiunte, in Napoli, presso Domenico Terres, 1745, in-12.°

RACCOLTA di lettere, relazioni, bandi ed altri documenti originali intorno alla peste di Messina nel 1743.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 36.

RACCOLTA di scritture intorno alla peste di Messina dell'anno 1743.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno

nel vol. segn. Qq G 69.

RACCOLTA di ordini, editti, istruzioni ed altri atti pubblici dal 1742 al 1744, in provvedimento ai danni della pestilenza che desolò Messina e i suoi casali nel 1743. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 55.

Bellassai (*Pietro*).—Lettera al suo nipote sig. canonico Vincenzo Sapuppo, scritta in Messina a 5 agosto e diretta a Catania 10 per la peste del 1743. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 50, n. 20.

PETRALIA Soprana e Sottana.

Caruso (Francesco).—Sopra Petralia ed altre città che si trovano vicino i monti delle Madonie, detti Nebrodes. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 47.

-Sopra Petralia ed altre città che si trovano vi-

cino i monti delle Madonie.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 229.

Allegazioni in favore dell'università di Petralia Soprana, contro quella di Alimena.—Ms. del secolo XVIII in-fog. 2Qq H 104, f. 104.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca. — Iscrizioni di Petralia Soprana, raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 122, f. 284-288.

Gargano (Niccolò). — Notizie del paese di Petralia Soprana.—Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel vo-

lume segn. Qq G 97.

Notizie su Petralia Sottana e Soprana dell'anno 1855.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 97.

PETRARCA (Giuseppe).

Giovenco (Francesco). — Ragionamento in pro di Giuseppe Petrarca, contro d. Giuseppe Stagno.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 103.

PETROSO (Francesco).

MATRANGA (Giuseppe Antonio), PATERNÒ (Francesco Maria).—Ragioni del sig. Francesco Petroso e Crescimanno, barone di Pollicarini, contro d. Francesco e d. Giuseppe Carnazza.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 422.

PETROSO (Marzio).

FACTUM allegatorium pro Martio Petroso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 16.

PETRUCI (Antonello e Francesco).

Frammento de la inquisizione et processo formato per li commissarii deputati per la S. M. dello sig. Re don Ferando de Aragona, re della gran Sicilia, contro de misseri Antonello de Petruciis, olim secretario della predicta Maiestà, et de Missere Francisco de Petrucijs figliolo dello predicto Antonello et de missere Francisco Coppula, olim conte de Sarno, con la loro sentencia de morte.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq G 99.

PETRUCCI (Benedetto).

DICHIARA (Stefano).—Supplica al re intorno all' infrazione dell'immunità ecclesiastica nella carcerazione di Benedetto Petrucci, chierico della cattedrale di Palermo. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 131, n. 27.

PETTA (Francesco).

MATRANGA (Giuseppe Antonio).—Ragioni del dottor d. Francesco Petta, contro della ill. marchesa di S. Leonardo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 873.

Notula pro U. I. dott. d. Francesco Petta, contra ill. marchiones jugales Sancti Leonardi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 995.

PETTINEO.

Lombardo (Benedetto).—Ragioni per l'università di Pettineo, contro d. Nicola Agnello. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 159.

Alberti (Sacerdote Giuseppe).—Lettera all'Angelini intorno alla terra ed alla Chiesa di Pettineo.— Ms. del sec. XVIII, o XIX, in-fog. Qq H 123, n. 35.

PEZZOLO. Vedi Casali di Messina.

PIACENZA.

Della Casa (Monsignor Giovanni). — Orazione di monsignor Giovanni Della Casa, scritta a Carlo V imperatore, intorno alla restituzione della città di Piacenza.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 14.

PIANA dei GRECI.

Ragioni in favore dei borgesi nel territorio di Piana dei Greci, contro i giurati della medesima.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 874.

DI Francesco (Giovanni). — Allegationes pro universitate Planae Grecorum, contra Angelum Ceffallia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 76, n. 9.

Notizie del paese Piana dei Greci.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

PIAZZA.

Auria (Vincenzo).—Discorso storico sulle cose della città di Piazza. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanel vol. segn. Qq. C 16.

Consuetudini di Piazza, che furono approvate a 17 dicembre, VIII indizione, dell'anno 1309.—Ms. del

sec. XVIII, in fog. Qq F 55, f. 163.

RAGIONI in pro della università di Piazza, contro d. Giuseppe Chiaranda, barone di Triddani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 788.

CATENA (Francesco), PERREMUTO (Michele Maria).— Discorso in pro dei giurati della città di Piazza, contro il sig. principe di Giardinelli.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 749.

PATERNÒ CASTELLI (Luigi).—Notula pro spect. secreto civitatis Platiae, contra spectabiles juratos civitatis eiusdem. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 128, n. 17.

CATENA (Francesco).—Allegationes pro juralis civitatis Platiae, contra Franciscum Bologna.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 28.

-Allegationes pro juratis et sindaco universitatis Platiae, contra ven. monasterium Ordinis sancti Benedicti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 27.

CAMMARATA. — Cenni sulla Comune di Piazza. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Vedi Collegiata di Piazza, Monastero di Piazza, Priorati.

PIAZZA (Giuseppa).

RAGIONI in pro di Giuseppa Piazza e Gambaro, contro Santi Gambaro suo fratello. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 13.

PIAZZA (Matteo).

Responsiones pro Mattheo de Chiazza, contra Aloysiam Campiano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 75, n. 4.

CARDELLA (Antonio).—Cum allegationibus pro Mattheo de Piazza et Francisco Lambiano, contra Aloysiam Campiano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 5.

Cardella (Antonio), La Via (Nicolò).—Cartula pro Mattheo de Chiazza et Lambiano, contra d. Aloysiam Campiano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 6.

PIAZZA (Pietro).

Scritture per d. Pietro Piazza, contro alcuni creditori.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 920.

NOTULA pro U. I. d. d. Petro Piazza, contra omnes venditores.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 678.

PIAZZA (Pietro).

COSTA E SIGNORELLI (Dott. Casimiro).—In lode del sig. dott. d. Pietro Piazza per il suo celebre discorso: che abbisogna il conseglio dei più periti in ogni sorta di componimento.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Sammiceli (Antonino).—Al sig. dott. d. Pietro Piazza, nostro accademico geniale, per il discorso erudito sopra l'imitazione, sonetto.—Ms. del sec. XVIII,

in 4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

PIAZZA (Salvatore).

Notando in pro di Salvatore Piazza, contro Stefano Di Giorgi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 926.

PIAZZI (Giuseppe).

Marsala (Giuseppe). — In morte del p. Giuseppe Piazzi, celebre astronomo, canzone.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 91.

PICCININI (Giovanni Niccolò).

DE UBALDI (Agostino).—Vita Jo Nicolai Piccinini —Ms. del sec. XVI, in-4.º 2Qq C 179.

PICCININO (Francesco). Vedi Casali di Messina.

PICCOLO (Giuseppe).

Fatto in favor di d. Giuseppe Piccolo, contro d. Francesco Piccolo e Marchese. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 402.

PICCOLO (Ignazio).

CONTI (Natale), SPINOTTO (Antonio Maria). — Notando in pro del sig. d. Ignazio Piccolo, contro Annibale e Vittoria Cuminale. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 53, f. 787.

PICCOLOMINI (Enea Silvio).

Piccolomini (Enea Silvio). — Æneae Silvii Piccolominei epistola ad Petrum Noxetanum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 66, f. 114.

In questa lettera, ch' è la 188, pag. 759 e 760 dell'edizione di Basilea, il Piecolomini descrive molte cose appartenenti alla sua vita.

PICONE Antonino.

Breve notula in pro di d. Antonino Picone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 709.

PIEDIMONTE.

Veres (Mariano).—Notizie su Piedimonte.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

PIEDISCALZI (Pietro).

Piola (Carmelo).—Cenni biografici di Pietro Piediscalzi.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 197.

PIER DELLE VIGNE (Studii su).

Pier delle Vigne. — Lamentatio Petri de Vineis, dum erat in carcere imperatoris. — Ms. del secolo XIX, autografo del Petz, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 119.

Bertini (Giuseppe). — Sopra una prosa latina inedita attribuita a Pier delle Vigne: Lamentatio Petri de Vineis dum erat in carcere imperatoris (1249), qui rediit ad nihil, qui fuit ante nihil; con volgarizzamento e varianti. — Ms. autografo del Bertini del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 34, f. 25. E trovasi a stampa nel tomo I, n. 4, del Giornale di sciense, lottere ed arti per la Sicilia.

EXCERPTA ex epistolis Petri de Vineis. -- Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 13.

Sono estratti dalla edizione di Basilea del 1740. Vedi pure Vigne.

PIETA (Monastero della) in Palermo.

Incorbera (Suor Eustachia).—Dell'origine e fondazione del monastero di S. Maria della Pietà in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14, n. 10.

Relazione dell' entrata ed uscita della rendita del monastero della Pietà dal 1751, al 1754.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 135.

Altra relazione di S. Maria la Pietà, degli anni 1760-62.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 136, f. 209.

Fatto per la registrazione delle onze 400, dovute dal ven. monastero della Pietà all'ill. duca Massa.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 853.

Notula pro ven. monasterio Pietatis, contra rectores ven. ecclesiae Sancti Joannis Neapolitanorum. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 285.

RAGIONI del Monastero della Pietà di Palermo, contro il real Collegio Borbonico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 17.

Vedi Monasteri di Palermo.

PIETRAPERZIA.

Dionigi (Rev. P.) di Pietraperzia.—Notizie storiche spettanti alla città e chiesa di Pietraperzia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 155.

Vedi Chiesa di Pietraperzia.

PIETRAPERZIA (Principessa).

Nota in favore della sig. principessa di Pietraperzia, contro il sig. Duca di Terranova. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 202.

PIETRATAGLIATA (Duca di).

GIOENI (Giacomo), GIOENI (Tommaso). — Allegationes pro ill. duce Saxorum Scissorum, contra spect. collectorem decimae et tareni.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 21.

Gioeni (Giacomo), Loredano (Placido).—Discursus pro ill. duce Saxorum Scissorum, contra spect.collectorem decimae et tareni. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 19.

Notula per il duca di Pietratagliata, contro il marchese di S. Isidoro.—ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 1.

ALTRE scritture per la medesima causa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 31, 35.

PIETRO d'Aragona.

LITERÆ remissae per quemdam Regem Petrum cuidam Regi Carolo responsales. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 165, f. 240.

Queste lettere si trovano stampate nel Chronicon Siculum cap. 40, ma con molta varietà. Ved. Gregorio Bibliotheca Scriptorum etc. tom. 2, pag. 149 e 151.

Per altre scritture, vedi Carlo d'Anjou, Vespro Siciliano.

PIETRO di POLIZZI (Priorato di S.).

Notizie del priorato di S. Pietro di Polizzi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 46.

PIETRO GEREMIA (B.).

EPITAFFIO del B. Pietro Geremia. — Ms. del secolo XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 16.

Vedi Agiologie ed Agiografie.

PIETRO (Chiesa di S.) in Collesano.

DIPLOMA pertinente a S. Pietro, chiesa in Golesano dell'anno 1140.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segu. Qq H 13.

PIETRO (Chiesa di S.) in Modica.

Per le controversie fra le Chiese di S. Pietro e di S. Giorgio di Modica biglietti reali, consulte del vescovo di Siracusa, e della Giunta de' Presidenti e consultore, ec. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 99, f. 4-263, 320, 327.

PIETRO (Domenico Di).

GIAMBRUNO (Salvatore). — Ragioni in favore di Domenico Di Pietro, contro d. Angiolo Alliata. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 304.

PIETRO (Chiesa di S.) nel real palazzo di Palermo. Vedi Cappella Palatina.

PIGNATARO.

Allegationes pro quondam de Pignataro.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 137.

PIGNATELLI (Giovanni Gioacchino).

Spinotto (Antonio Maria).—Allegationes pro ill. d. d. Joanne Joachim Pignatelli et Moncayo, marchione Morae et Coseoquelae ac domino d. Hercule Michaeli Branciforti, principe Buterae, contra Fiscum Curiae Episcopalis Syracusarum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 44, n. 3.

PIGNATELLI (Maria Emmanuele).

Discursus pro d. Maria Emanuela Pignatelli principissa Marsici Novi Neapolis, contra Joachim Militello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 54, n. 6.

PIGNES (Gabriele).

Allegationes pro m. Gabrieli de Pignes.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 69.

PIGNES (Sicilia).

Allegationes pro Sicilia Pignes. - Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 347.

Allegationes pro magna domina Sicilia Pignes.— Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 299.

PIGNORAZIONE delle terre.

Memoria intorno alla pignorazione delle terre per debito dello stesso debitore.—Ms. del sec. XVIII, o XIX,in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 65, f. 73.

PIINA (Francesco). Vedi Consulte canonico-morali.

PILATO (Ponzio).

COPIA della sentenza proferita da Ponzio Pilato contro Gesù Cristo, ritrovata nel 1580: scrittura apocrifa.—Copia ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq H 157, n. 51.

PILERI.

Allegationes pro quondam de Pileri.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 57.

PILERI (Giovanna).

ALLEGATIONES pro Joannella di Pileri et Gangallo, contra baronem Mottae. — Ms. del sec. XVII, in fog. 2Qq G 97, f. 77.

PILERI (Mariano).

RAGIONI per Mariano Pileri.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 71, f. 532.

NOTULA in facto pro d. Mariano Pileri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 302.

Nova jura pro Mariano Pileri. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 526.

PILO (Diana).

ALLEGATIONES pro Diana de Pilo. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 467.

PILO (Ignazio).

Ragioni in favore d'Ignazio Pilo e Migliaccio, contro Girolamo Pilo e Denti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 4.

PILO (Lorenzo).

Allegationes pro Lourentio Pilo.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 368.

GIUSTIFICAZIONI in favore di Lorenzo Pilo, contro il regio fisco del real fondo de' corpi lucrosi in questo Regno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 55.

RAGIONI pro e contro del sig. Giuseppe del Vio, e

di Lorenzo Pilo, marchese della Turretta.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 149, n. 2.

PILO (Pietro).

RAGIONI in favore del sig. abbate d. Pietro Pilo, contro l'abbate Olivero.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 348.

PILO (Rosolino).

Piola (Carmelo). Cenni biografici di Rosolino Pilo.

—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol segn.

2Qq H 197.

PINDARO (Studii su).

PINDARO. Odes olympiques, traduites en français avec des remarques par M. abb. Massieu. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 117, n. 11.

PINNA Famiglia.

DIPLOMI, pertinenti alla famiglia Pinna da Scicli, degli anni 1584, 1586.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 13.

PINNINO (Giuseppe).

GIOVENCO (Francesco), Loguasto (Giuseppe Maria). — Difesa del rev. sac. d. Giuseppe Pinnino, contro li rettori e parroco della Chiesa di S. Antonio del Cassaro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 124 in fine.

PINTALDI (Gaetano).

Notando in favore di d. Gaetano Pintaldi, contro d. Rosa Albergo e Pintaldi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 65.

PINTO (Melchiorra).

Notula pro Melchiora Pinto e Matta, contra Joannem Giliberto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 37.

PIO II.

Joanne's alias Scarp. — Distici a Pio II, pontefice massimo. — Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq E 10 in fine.

Vedi Piccolomini (Enea Silvio).

PIO V. Vedi Conclavi.

PIO VI.

Sonetto sull'andata di Pio VI a Vienna nel 1782.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 88.

PIOLA (Angelo).

Loredano (Giovan Tommaso). — Allegatio panormitana revendicationis pignorum pro Angelo Piola, contra d. Aloysiam Batà.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 1.

PIOLA (Biagio).

Scinà (Domenico).—Rapporto dell'abbate Domenico Scinà al principe di Cutò, luogotenente generale in Sicilia, in data di Palermo, li 10 marzo del 1822, sopra una scrittura, che voleasi dare alle stampe da d. Biagio Piola intorno alla reale stamperia.—Ms. del sec. XIX, autografo, in-fog. 4Qq D 64, f. 81.

PIOLA Carmelo.

Piola (Carmelo). — Memoria da presentarsi al tribunale correzionale, contro il calumniatore Pietro Olibrio, il 25 genuaro 1876. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 196.

PIRATERIE.

Scritture del 1403 e 1470 sul riscatto di cristiani schiavi in Barberia, e sull'ordine della Redenzione stabilito a tale uopo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 13.

Relazione della presa di alcuni legni dei turchi dei 28 settembre 1613. – Ms. del sec. XVII, in-fog.

Sta nel vol. segn. Qq E 16, n. 5.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Personaggi illustri, fatti schiavi da' Turchi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 108.

Vedi Armamenti contro i Turchi, Battesimi dati a schiavi turchi in Pa-Jerme, Fertificazioni, Galere di Sicilia, Mercedarii, Moncada (Giovan Luigi).

PIRRONE (Filippo).

CASTELLI (Giovanni Antonio). — Ragioni in pro di d. Filippo Pirrone, contro i signori Lugaro e Spinotto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 885.

PISA (Vincenzo).

FACTUM pro Vincentio de Pisa posthumo, contra d. Salvatorem de Pisa ejus fratrem, (Per successione ab intestato).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 318.

PISANI in Sicilia.

Ordinamenti e capitoli delle senzalie che devono pagare in Palermo i mercanti pisani.—Copia ms. del sec. XVI, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 164.

Vedi Atti e documenti pubblicati dall'assemblea di Storia patria di Palermo vol. I. Vedi Blasone di Palermo.

PISANI (Antonio).

Pisani (Pietro).—Lettere, giornali e fogli originali di poesia relativi alla crudele ed immatura morte del mio divino figliuolo Antonino Pisani passato di questa dolorosa vita a XIII nov. MDCCCXV etc. Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq H 26 a.

Scimonelli (*Ignazio*).—Tre poesie in morte di Autonino Pisani.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 26 a.

PISANO (Giovan Battista).

Pisano (Salvatore). — Allegationes pro rev. sac. d. Joanne Baptista Pisano, contra rev. sac. d. Caetanum de Paula. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 47, n. 11.

PISANO (Fratelli).

Asmundo Paternò (Giovan Battista).—Ristretto di ragioni delli signori fratelli di Pisano, contro Domenico Sances.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69, n. 4.

PISTOJA.

Pro quondam de Pistoja. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 85.

Vedi Litanie.

PISTORIO (Maria Carmela).

Atanasio (Giovan Battista), Patorno (Antonino Maria).—Notula in favore di suor Maria Pistorio, contro Giovan Battista Puglisi.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 391.

PITEO (Pietro).

Testamento di Pietro Piteo, fatto in Parigi nel 1587. Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 66.

PITTORI.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—De' più insigni pittori si nazionali che esteri, de' quali vi sono pitture in Palermo ed in altre città della Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 90.

Bertini (Giuseppe).—Sunto e giudizio delle Memorie dei pittori messinesi ec. di Giuseppe Grasso Cacopardi.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33,

f. 73.

Antografo, che fu dato alle stampe ne' tomi III e IV del Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia.

—Di quattro grandi dipinti dell'abate d. Giovanni Patricolo per la chiesa del Purgatorio nel comune di Carini. — Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 33, f. 89.

Autografo dell'articolo del Bertini, inscrito nel tomo III del giornale cit. (pag. 57 e seg.).

Denti (Mons. Benedetto).—Lettera al sig. Agostino Gallo intorno ai due fratelli pittori Giuseppe e Francesco Vaccaro. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 95.

Gregorio (Rosario).—Dei più celebri pittori messinesi (due copie). — Mss. del sec. XVIII o XIX,

in-fog. Qq F 64, f. 199, 202.

MEMORIA su' pittori messinesi (di carattere alieno, e diversa dal discorso precedente).—Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq F 64, f. 211.

Furono inserite ne' Discorsi ec. Vedi Belle arti, Pittura, i nomi dei pittori.

PITTURA.

Politi (Raffaele).—Ai miei figli sull'arte della pittura.—Stampa del sec. XIX, in-4.º 2Qq C 191.

Questo volume è a stampa e copia della edizione che di tale opera venne fatta a Girgenti nel 1836; ma è infarcito di molte correzioni ai margini della mano stessa dell'autore, e vi si trovano inoltre importantissime aggiunte, che gioverebbero mol o ad una ristampa.

Progressi e decadenza della pittura in Ispagna; dalla rivista Foreign Quarterly. (Traduzione italiana dall' inglese). - Ms. del sec. XIX, in-fog.

4Qq D 33, f. 173.

Notizie di un quadro figurante S. Agata, attribuito a Pietro Novelli, posseduto da monsignor Capecelatro, arcivescovo di Taranto.-Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 121.

Nota dei quadri esistenti si nelle chiese che nelle case particolari di Caltagirone. — Ms. del seco-

lo XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 99.

Nota di varie pitture esistenti in Palermo e in Morreale. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 117.

Gallina (Giuseppe), sindaco.—Piano della descrizione delle pitture più rinomate esistenti nel comune di Carini, e ciò per servigio della Intendenza del Valle di Palermo, che l'ha richiesta.-Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 33, f. 108.

Quesiti e risposte intorno a un ritratto stimato di . Diodoro Siculo, esistente in Agira.—Ms. del se-

colo XIX, in-fog. 4Qq D 34, f. 23.

Un ritratto di Diodoro, eseguito da Vincenzo Riglo forse su quello or ora cennato, che per altro non è più antico dipiato del secolo XVII, esiste nella collezione dei ritratti degl'illustri Siciliani, di che fecero perenne deposito nella nostra Comunale gli credi di Agostino Gallo.

D'Angelo (Giovanni). — Autorità del quadro dello Spasimo di Raffaello.—Ms. del sec. XIX, di carattere dell'ab. Giovanni D'Angelo, in-fog. Qq F 64, f. 227.

GALLERIA Benedettina di quadri et elogii.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. 3Qq B 153, n. 39.

ALLEGRANZA (Giuseppe).—Se l'immagine della Madonna di Lentini sia veramente pittura di S. Luca; in data di Malta 10 dicembre 1751.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34, n. 16.

Sozzi (Agostino). — Operette sulla pittura e le belle arti di Agostino Sozzi, palermitano. — Mss. autografi del sec. XIX, voll. due, in-4.º 4Qq B 36-37.

HAUS (Giacomo Giuseppe).—Sulla pittura all'encausto.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 10.

- Airoldi (Alfonso).—Consulta di monsignor Alfonso Airoldi, giudice della Regia Monarchia, al real principe vicario generale nel regno di Sicilia intorno a un'annessa memoria per l'accrescimento della collezione de' quadri e di altri oggetti di belle arti lasciati alla reale università di Palermo dal principe di Belmonte.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 374.
 - Vi si propone invitare i superiori de' conventi, monasteri, confraternite, compagnie ed altre corporazioni religiose a depositare nella sala de' quadri quelle tavole o tele di pregio, che nelle loro case, conventi o chiese possiedono.
- —Schizzi di consulta di monsignor A. Airoldi circa il modo come farsi ristorare i due pregevoli quadri esistenti nell'atrio dell'Ospedale Grande di Palermo, uno di autore incerto del secolo XIV (corregi XV), rappresentante il Trionfo della Morte, e l'altro il Purgatorio, del celebre Pietro Antonio Novelli. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 353.
- -Parere di monsignor Airoldi in una vertenza sul prezzo di due quadri del pittore Gaetano Manga, figuranti il battesimo di S. Giovanni e il S. Giorgio, a lui commessi dall'abbate Rosano per com-

missione di monsignor Carrano, confessore di corte. Schizzo autografo. — Ms. del sec. XIX, in

fog. 4Qq D 42, f. 382.

Copie di due partite di pagamenti in oncie 15 ed oncie 10, fatti a Pietro Novelli, addì 1º di settembre, II ind. 1633 e 2 di giugno, II ind., 1634, per l'opera del quadro di pittura a fresco del Purgatorio e Paradiso nell'atrio dell'Ospedale Grande in Palermo, cavate dal giornale del libro maestro di num. 21 del ripartimento del controscrittore, a fog. 4 e 184, nell'archivio di detto spedale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 366.

MEMORIA per dilucidazione del famoso quadro della Morte nell'atrio dell'Ospedale Grande di Palermo si rapportano le diverse opinioni, che conchiudono l'eccellenza dell'opera, e non mai il tempo, in cui fu la medesima dipinta.—Ms. del sec. XIX con aggiunte di mano dell'Airoldi, in-fog. 4Qq D 42,

f. 356.

-Altro esemplare.-Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq

D 42, f. 356, e seg.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Ritratti di persone celebri in dignità, cioè vescovi, abbati, canonici, ministri togati. — Incisioni e ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 94.

Descrizione della pittura fatta nella volta della sala della villa Pianciani di Roma dal rinomato Mariano Rossi da Sciacca. — Ms. del sec. XVIII,

o XIX, in-fog. Qq F 65, f. 70.

Gregorio (Rosario).—Memoria sugli argomenti delle pitture da farsi uella Cattedrale di Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 57. f. 269.

LOFASO PIETRASANTA (Domenico), duca di Serradifalco.—Estratto dalle pitture antiche inedite di Raoul-Rochette.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 143.

PIZZENGA (Giovanna).

CIRNIGLIA (Mamiliano).—Discursus fiscalis in causa capitali dominae Joannae Pizzengae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51, f. 519.

PIZZINGA.

CIAFAGLIONE (Antonio).—Pro quondam de Pizzinga.
—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 330.

PIZZUTO Pietro.

BIGLIETTO viceregio al tribunale della G. C. per una causa tra Pizzuto d. Pietro, contro Ignazio Bologna contendenti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 63.

PLACET Regio.

Bullarum apostolicarum, literarum, aliorumque Romanae Curiae rescriptorum regio placito munitorum ad annum usque MDCCLXXX collectanea.—
Ms. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. 2Qq F 95-96.

PLACIDO (S.) e Compagni.

Gaudioso (Giuseppe).—Lettera in data di Messina 3 di febbraro 1611 al gesuita Ottavio Gaetani intorno al negozio dell'invenzione dei santi Placido e compagni.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 36, n. 10.

—Relatione delli corpi s'hanno retrovato socto la tribuna dell'ecclesia di San Joan Battista Hierosolimitano del Priorato di questa nostra città di Messina nell'inbellimento d'essa chiesa, fatto per lo molt'illustre e molto reverendo fra Rinaldo di Naro, priore d'esso priorato ec. — Ms. del seco-

lo XVI, o XVII, in-fog. Sta nel vol. segn 3Qq C 36.

PIETRO Diacono. — Animadversiones ad vitam et passionem SS. martyrum Placidi et sociorum ecc. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 36, n. 10.

GAETANI (Costantino). — Estratto di considerazioni in latino intorno agli atti dei santi Placido e compagni ecc. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel

vol. segn. 3Qq C 36, n. 10.

Gordiano—Vita ac passio sanctorum martyrum Placidi abbatis ac sociorum eius, Giordani nomine edita, sed a Petro Diacono conscripta.—Ms. del sec. XVI, o XVII, in-fog. 3Qq C 36, n. 10.

Relatio repositionis sacrarum reliquiarum sanctorum Placidi et reliquorum martyrum. Messanae, anno 1589, 30 julii.—Copia ms. del sec. XVIII,

in-fog. 3Qq E 81, n. 11.

Nota contemporanea in volgare siciliano intorno al rinnovamento delle reliquie in Messina nel 1588.— Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 36, n. 10.

PLACIDO (Monastero di S.).

DIPLOMI e documenti del monastero di S. Placido in Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segu. Qq H 10.

PLAJA.

Pro quodam de Plaja.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 125.

PLAJA (Giovanni).

Napoli (Antonio De).—Panormitana primogeniturae causa in successione baroniae Vatticani pro d. Joanne Plaja et Zappino, contra d. Ignatium Termine.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 433.

PLAJA (Girolamo).

Pro fideicommisso quondam Hieronymi Plaja.— Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 85, f. 134.

PLANTERA (Antonia Maria).

Ragioni in favore di suor Antonia Maria Plantera, contro l'attore concorrente per il legato Vinci. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 26.

PLATAMONE (Diego).

EPITOME allegationum d. Didaci Platamone baronis et Vincentii Tamburello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 121.

PLATAMONE (Eredità).

CADILI (Valerio). — Aringa in pro dei fidecommissarii dell'eredità del fu Gaspare Platamone, contro mons. Alfonso Naselli, vescovo di Numidia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 108.

PLATAMONE (Francesco).

- Auria (Vincenzo).—Elogio funebre in morte del signor Francesco Platamone, nobile e poeta palermitano. Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 23, n. 10.
- Elogio funebre in lode di d. Francesco Platamone.
 Ms. autografo del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 23, n. 24.

PLATAMONE (Francesco e Michele).

PROGRAMMA per la sessione accademica, data dai signori d. Michele e d. Francesco Platamone, sopra tutti i loro studii ed esercizii. - Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 158, n. 90.

PLATONE (Studii su).

Versione latina dell'epistole di Platone, dirette a Dionisio e a Dione, Siracusani. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 178.

-Altro esemplare.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq

H 117, n. 27.

Questa versione è copia della traduzione che Marsilio Ficino fece delle opere di Platone.

PLAZZA (Carlo).

Morello (Francesco).—Ragioni di Carlo Plazza, contro Cristoforo Logiudice. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 14.

PLUTARCO (Studii su).

PLUTARCHI Cheronensis Apophtegmata ad Trajanum Caesarem, Francisco Philelpho interprete.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq C 79, n. 3.

- Vita Timoleontis Corinthii, traducta ex Plutarco per Aurispam Joannem. - Ms. del sec. XV, in-4.

2Qq C 79, n. 8.

-Ad ducem indoctum opusculum per Aurispam Joannem traductum.-Ms. del sec. XV, in 4.º 2Qq C 79, n. 21.

POEMI latini, italiani, siciliani.

AGATA trionfante, poema sacro in ottava rima, terminato di scrivere a 2 agosto 1731.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º 2Qq C 200.

Alessi (Giuseppe). — Il Timoleonte; poema epicoistorico del canonico Giuseppe Alessi da Castrogiovanni.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 60.

Fu pubblicato in Catania dalla tipografia della R Università nel 1820.

Anito (Giuseppe).—Peppi Anitu interpetri di li morti, chi parlanu nella matri chiesa, e con specialità li morti Regnanti, chi eranu stati sepulti e si trasfereru con la occasioni della maramma seu fabbrica di riparu e melioramentu nell'annu 1781, e poi nellu 1782; poemettu Anitinu.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 46.

E un grazioso poemetto in ottava rima siciliana, scritto da un Giuseppe Anito, in occasione che si mutaron di luogo i reali sepoleri del duomo di Palermo nella vandalica rinnovazione di esso. Vi descrive in leggiadra forma il poeta la storia de' principi normanni e svevi, che reguarono in Sicilia e sono colà sepolti.

Anon.—La Sicilia illustrata, ovvero notizie del regno della Sicilia sino dal principio con tutti li suoi dominanti e governatori, e della gente e famiglia Alliata, nel medesimo esistente: poema istorico cronologico, in cui si descrivono tutte le guerre e le battaglie, così di mare, come di terra, del medesimo regno, in alcune delle quali ha avuta parte la detta gente, e vari giochi e festini fatti nello stesso, e diverse funzioni e coronazioni e fatti in diversi tempi, come in altre parti del mondo, o finti dalli poeti ec., colla cronologia dell' una e dell'altra; fatto da un nazionale affezionato alla propria patria e alla famiglia; dedicato all'ill.mo et ecc.mo signore d. Domenico Alliata, Di Giovanni, Paruta e Colonna, principe di Villafranca ec.—Ms. autografo del sec. XVIII, iu-fog. 3Qq

Al riferito frontispizio segue una lettera di dedica con la soscrizione: L'anonimo della sua casa. Ed indi il poema, ch'è cosa in vero assai debole, si comprende in ben ventidue cauti, dove nient'altro è da spigolare se non particolari diversi di nobili famiglie siciliane.

Auria (Vincenzo). -- Fillidoru, poema buccolico in lingua siciliana di Vincenzo Auria.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 76.

Bagolino (Sebastiano).—Il Moncada di Sebastiano Bagolino, Alcamese, scritto da sua propria mano

a' giorni 7 di ottobre 1596. — Ms. del sec. XVI,

in-4.º 2Qq B 25.

BIANCE (Filippo).—Il mondo senza maschera, poema; canto primo, con l'aggiunta del capitolo primo di un altro poemetto. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 157.

CARì (Francesco). — La Cagliostreide, poema eroicomico in dieci canti in ottava rima dell'abbate Francesco Carì, palermitano.—Copia ms. del se-

colo XVIII, in-fog. 4Qq B 15.

Inedito è questo poema in dieci canti, in cui con piacevole forma comprendesi tutta la vita del conte Cagliostro, ossia il palermitano Giuseppe Balsamo, famoso avventuriere e ciurmadore del passato secolo. Ma dello stile anzichè no è da notare quanto del Cari dallo Scinà fu osservato (Prospetto della storia lett. di Sic. Pal., 1825, vol. II, pag 342, che « per lo più nel poetare è scorretto, non cammina di « egual passo, e cede di quando in quando, perchè si la- « sciava portare alla foga della sua fantasia ecc. »

Domenici (Vincenzo).—Poemata.—Ms. del sec. XVII,

in-8.º Sta nel vol. segn. Qq A 1.

Folengo (Teofilo).—La Palermitana di d. Theofilo Folengo mantoano monaco casinese. Humanità di Christo, Coliseo pastorale ecc.—Ms. del sec. XVI, in-4.º 2Qq C 37.

Fu pubblicato dal Di Marzo nella Biblioteca Storica e letteraria di Sicilia voll. XXII, I della 3º serie.

-La Panhormitana del Merlino.-Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 100.

Contiene un poema in terza rima italiana del casinese Teofilo Folengo di Mantova, noto altrimenti sotto il nome di
Merlin Coccai, ed ove descrivesi l'Atro della Pinta, celebre rappresentazione sacra, che nel secolo XVI si eseguiva con gran dispendio nella chiesa di S. Maria della
Pinta in Palermo, da cui prese il nome. E tutto il poema
è diviso in due libri, di cui contiene il primo trenta canti,
e diciotto il secondo, conforme in tutto ad un più antico
codice della Palermitana, ch' esiste pur nella nostra Comunale e qui sopra notato.

Francone (Paolo).—Vita di N. S. G. C., poema di Paolo Francone, marchese di Salcito con gli argomenti ed annotazioni in ciascheduno canto del

medesimo autore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 182.

Fulluni (Pietro).—Canzoni siciliane, composte sopra la pioggia avvenuta a Monte Pellegrino a 16 aprile 1651, per la festa che ivi si facea nella chiesa e grotta di S. Rosalia per l'esposizione delle 40 ore.—Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 21, n. 7.

Pubblicate dal sac. Luigi Boglino nel 1878 nelle Nuoce Effemeridi Siciliane ed a solo, lo stesso anno, dalle stampe di Pietro Montaina in-8.º

-- Della vita delli amari litiganti di Pietro Fullone, palermitano.-- Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 66, n. 14.

Questo poema rimane tuttora inedito.

Galfo (Antonino) da Modica.—L'imbasciata; poema eroicomico; squarcio autografo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 25.

Fu pubblicato questo poema nel 1776. Delle varianti si riscontrano coll'autografo e la stampa; il ms. è monco di alcuni cauti.

GIACINTO (P. fr.) da Milazzo.—Il martorio della purissima Vergine Maria, nostra signora; poema sacro del padre fra Giacinto da Milazzo, sacerdote cappuccino, al molto illustre signor d. Pietro Giardina e Guevara dedicato.—Ms. del secolo XVII, in-8.º 3Qq A 23.

Vi precede la dedica al Giardina, in data di Milazzo, 20 di settembre del 1636, e, dopo due sonetti in lode dell'autore, segue il poema

Gomes (Girolamo).—Vita di l'amari litiganti; opera in terza rima siciliana di Geronimo Gomes, poeta e pittore siracusano.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 111.

Vi sono cancellature e correzioni, che sembrano autografe. E del Gomes, che fiort in Palermo verso il 1635, tratta il Mongitore nella sua Biblioth. sic. (tom. I, pag. 276), enumerando fra le opere inedite del medesimo, da se possedute, il cennato lavoro, ed appellandolo: Opus amplissimum et lepidissimum.

GRAVINA (Pietro) Palermitano: — Poematum libri ad illustrem Joannem Franciscum de Capua Palenensium comitem etc. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq B 5.

Furono stampati in Napoli l'anno 1532.

La Mantia (Giuseppe).—Li funesti avvenimenti successi a Palermo intra li misi di giugnu e settembre all'anno 1820 poemettu.—Ms. del sec. XIX,

in-fog. Qq F 283.

Meli (Giovanni).—Lu munnu, o sia la gran mudificazioni fisico-cosmografica; puema di Giuvanni Meli, dedicata a lu so amicu d. Emmanueli Duci. Ludit in humanis divina potentia rebus.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq C 35.

--Dell'origine del mondo, poema bernesco. -- Copia Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta in fine del vol. se-

gnato 2Qq B 23.

È lo stesso poema comunemente appellato L'origini di la munna edito nelle opere del Meli.

—Piano sommario dei primi sette canti di un poema sull'assedio di Palermo fatto dal conte Ruggiero.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 3, f. 35.

Monoti (Francesco).—La Cartona convertita, poema in sei canti del p. Monoti Francesco, minore conventuale cortonesc. — Ms. del sec. XVIII, in-4.• 2Qq C 66, n. 4.

Il poema e burlesco, e fu stampato nel 1759.

Montagna (Giuseppe della). - La mosca-formica, poema eroico in terza rima siciliana diviso in otto canti di Carlo Basile Palermitano, con gli argomenti in ciascun canto dello istesso, in Napoli a 23 dicembre 1637.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq B 50.

Questo poema fu dopo la morte dell'autore edito in Palermo pei tipi del Bisagni nel 1663 col falso nome di Carlo Basile.

NAVARRO (Dottor Vincenzo) da Ribera.—La lode: poemetto, ad Agostino Gallo.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 89.

Pasqualino (Francesco).—L'Orlando politico, poema bernesco.—Bozze autografe del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 72.

-L'Orlando politico, dal canto XIII, al XX.—Copia Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel vol. segn. 4Qq

D 71.

-L'Orlando politico, poema bernesco.-Ms. del secolo XIX, in-fog. 2Qq G 103.

Fu pubblicato, pei tipi di Lao in Palermo, nel 1841, il primo volume di questo poema, in cui stanno i primi dodici canti.

Rosario Maria (P.) da Palermo. — Le maraviglie della divina grazia nella vocazione religiosa; poema sagro per la conversione di fra Bernardo da Corleone, Cappuccino, composto da p. Rosario Maria da Palermo, lettore di sagra Teologia, Cappuccino.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 101 b.

Salvo (Alfonso De).— Puppim in panormitano portu flammis correptam lacrimatur. — De S. Agatha poema—Benti Aloysii de morte poema.—Mss.

del sec. XVII, in-4.° 4Qq B 1 f. 1-10.

Salvo (Giuliano).—Divae Agathae poema de ubere restituto. — Ms. del sec. XVII, iu-4.º 4Qq B 1, f. 11-13.

Scarpuzza (*Pietro*).—Vera storia di la sollevazioni accaduta in Palermu li 19 e 20 sittembru 1773; poema sicilianu.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq A 18.

Punti e capi storici interessanti e curiosi, attinenti allo assonto della narrazione dei moti popolari di Palermo, sortiti l'anno 1773, scritti e cavati dal leggiadro poema siciliano, che su ciò fu a comporre il dotto e valente poeta dottor Pietro Scarpuzza, Marsalese, trascritte per mano di Emanuele Gaetani Francesco, marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq E 83, n. 4.

Sevans (Canonico Giovanni).—L'avventuri di Testalonga, puema burlesco. — Ms. del sec. XIX,

in-4° 2Qq C 178.

- Strillio (Bartolo).—Martirio di S. Caterina, rappresentato in Palermo d'ordine del Senato negli anni 1580 e 1619, del dottor Bartolo Sirillio Palermitano, segretario del Senato di Palermo.—Ms. del sec. XVI, in-4.º Qq C 19.
 - Il Sirillio fu mandato ambasciatore in Madrid, dove mori nel 1598. Il ms. è l'originale, e sente del gusto di lingua e del modo di verseggiare proprio del cinquecento. E l'indicata rappresentazione è stata pubblicata più volte.
- Tempio (Domenico).—La carestia, puema epicu in venti canti di Dominicu Tempiu, Catanisi.—Ms. del sec. XIX (1830), in-4.º 2Qq D 126-128.

Fu pubblicato per intero in Catania nel 1850.

TRIOLO (Filippo) Trapanese.—La farmaceutica, poemetto in versi siciliani.—Ms. del sec. XVII, in 4.º 2Qq C 66, n. 3.

Di tal poemetto fecesi una edizione in Palermo nel 1638. Vedi Poesie.

POESIE in lingue diverse.

Basile (*Rienzullo*).—Lettera e terzine burlesche in dialetto napoletano.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 66, n. 12.

CANZONETTA napoletana.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º

Sta nel vol. segn. 4Qq B 9.

Dabron (*Luisa*).—Poesia in francese all'abbate Giovanni Meli, in data del 26 gennaro 1799.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 5, f. 27.

 Poesia in francese all'abbate Giovanni Meli, in data del 2 gennaro 1800.
 Ms. del sec. XIX, in-fog.

4Qq D 5, f. 29.

Eugenii Panormitani, Rogerii Hydruntini et Nicolai Joannis Grassi, Georgii Chartophilacis, nec non Constantini Grammatici siculi carmina graeca ex codd. mss. Biblioth. Med. Laurentianae scripta, eadem interpunctione, iisdemque antiqui librarii erroribus, quibus interdum scriptura correpta est accurate servatis.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq G 40.

Hambis (1bn) Siracusano. - Poesie copiate dall'ori-

ginale arabo ms. della Biblioteca Vaticana.-Co-

pia ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 102.

Maximon (Bernardino). — Papeles del Duende, que lo fue d. Bernardino Maximon, comandante de los caravineros reales, quien lo declarò estando para espirar. Poesie spagnuole.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq D 9.

MAYER (Maddalena de).—Per l'onomastico di Giovanni Meli. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 5,

. 30.

Havvi una lettera in francese, in data del 23 giugno 1811, con che la detta signora francese accompagnò al poeta un grazioso epigramma nella medesima lingua, qual trovasi scritto in una elegante carta da visita fra una corona di fiori. Ed era costei probabilmente la stessa che la Maddalena Mayer, cui sono indirizzate dal Meli alcune care sestine in occasione pur di onomastico, pubblicate fra le canzoni nelle sue opere.

Nicoud (J. J.).—L'hereuse guérison prédite. Pour monsieur le docteur Meli, de la main de l'auteur, son trés humble et bien retabli client. J. J. Nicoud. Poesia in versi francesi.—Ms. del sec. XIX, in-4.º

4Qq D 5, f. 25.

Poesie sacre in lingua spagnuola. -- Ms. del seco-

lo XVI, in-4.º 3Qq C 45, n. 30.

PITIERA (Vincenzo).—Mo che trase a Napole lo vero Apollo; Ali cetatine.—Cienco pecchè ha saputo ca lo patre Zuccho se ne vace m Palermo, le parla dela manera, che secota. Tre sonetti in napoletano dialetto intorno al cennato p. Zucco. — Ms. del sec. XVIII, in 4.º 4Qq B 1, f. 145.

Segur (L. P.). — Chansons choisies d'un livre de poesie par L. P. Seguer l'ainé, que m'à eté preté par la princesse de Paternò.—Copia ms. d'ignota mano del sec. XVIII, in-4.º 4Qq B 17, n. 1.

Solis (Antonio de).—Obras liricas.—Ms. del seco-

lo XVII, in 4.º 2Qq B 9.

STEWART (Tommaso). — Love or the Genius of Creation, a statue of Jacca imitated from the French of the marquis Francis Gargallo by Thomas

Stewart. — Ms. ant. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 119.

POESIE latine.

Acquaviva (Cesare). - Epigrammi ed iscrizioni diverse latine. - Mss. del sec. XVI, in-4.6 Stanno nel vol. segn. 2Qq D 18.

-Poesic latine. - Ms. del sec. XVI, in-fog. Stanno

nel vol. segn. 2Qq D 18, f. 191 e seg.

-Poesie latine. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 128, 157.

AGLIATA (P.).—Poesie latine.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 86.

An columbam ferro trajectam ab Euritione, anacreonticon.—Ms. del sec. XVIII, o XIX, in-fog. 4Qq C 30.

Con correzioni di mano di Michelangelo Monti.

Antologia poetica latina, ossia raccolta di odi, inni ed altre poesie latine di ignoti autori.—Mss. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 2Qq D 42.

APRILE (Carlo D').—Poesie latine. — Ms. del seco-

lo XVII, in 4.º 2Qq C 30.

- Auria (Vincenzo). Parnasus siculus, sice poetarum Siculorum fama illustrium carmina collecta tum a Vincentio Auria, tum etiam ab Antonino Mongitore.—Ms. del sec. XVII e XVIII, in-4.º Qq C 24.
- Auria (Francesco).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 146.

Bagolino (Sebastiano). — Carmina varia. — Ms. del sec. XVI e XVII, in-4.º 2Qq B 24.

-Aliquot carmina. - Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq E 61.

Una edizione delle poesie di Sebastiano Bagoliuo fu fatta in Palermo nel 1782 presso Gagliani per cura di Giuseppe Triolo e Galici in due volumi in ottavo col titolo Pub. Sebastiani Bagolini carminum libri duo cum animadeersionibus Josephi Triolo Galici: tra le quali si comprendono le dette poesie BAGOLINO (Sebastiano).—Ad Vincentium Tornamira de nomine eius villae, quae apud Alcamenses dicitur Straccia Bisacce elegia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 61.

Questa elegia si trova stampata tra le poesie del Bagolino.

—Poesie latine.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 87, 92, 95, 98, 106, 161.

BARBAGALLO (Salvatore). — Distici. — Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 114.

—Sonetti quattro estemporanei di Bartolomeo Sestini da Pistoia, recati in versi latini dal professore abbate d. Salvatore Barbagallo ed Alucci.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 306.

Ne son gli argomenti : Il salto Leucadeo; Timolconte in Sicilia; Il dilucio unicersale; Il proprio ritratto.

BARBERINI o Papa Urbano VIII — Una poesia latina diretta a Lorenzo Magalotti, colla quale lo invita a villeggiare. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq D 51.

Baronio (Francesco).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24,

f. 92.

Beccadelli (Antonio). — Hermaphroditi libri duo, Antonio Panormita auctore, copia extracta ex bibliotheca Medicea Laurentiana Florentiae.— Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 2Qq F 102.

-Poesie latine. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno

nel vol. segn. Qq C 24.

BICCHETTI (Mariano).—Poesia latina.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 24, f. 85.

Bonfante (Angelo).—Poesia latina.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 24, f. 150.

Brignone (Cristoforo).—Parnasus Brignonianus, auctore d. Christophoro Brignone, siculo panormitano, ac parrocho S. Hippoliti urbis Panormi, cum carminibus aliquorum auctorum.—Ms. del secolo XVII, in-4.º 2Qq A 23.

-In quemdam mundum relinquentem ode ad imi-

tationem Horatianae cuiusdum.—Ms. autografo

del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 17.

BRIGNONE (Cristoforo). — Iscrizioni e poesie latine varie, precedute da una lettera dell'autore in data di Palermo a 18 febbraio 1642. — Ms. autografo del sec. XVII, in fog. Qq H 158, n. 21.

CARAMELLA (Onofrio Domenico). — Carmina latina, non adhuc impressa, Caramellae Honuphrii Dominici.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 4, n. 7.

—Poesie latine.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segu. Qq C 24, f. 102, 188.

CARMEN de fluminibus incerti auctoris. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq C 20, n. 15.

CARMINA latina.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 87.

CARMINA varia. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 40.

CARMINA incerti auctoris. — De nato Christo, de augustissimo Sacramento. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq C 34, n. 10.

CARMINA latina de Priamo et Tisbe.—Ms. del secolo XV, in 4.º 2Qq D 71, f. 273.

CARMINA varia sacra.—Ms. del sec. XVII, in 8.º 2Qq A 32.

Sono egloghe, elegie, inni, odi, epigrammi, poemi, tragicomedie ed ogni altra maniera di poesie latine.

CARRERA (Pietro). — Poesie latine. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

Castiglione (Lorenzo). -- Ad p. d. Vitum Amico, cassinensem elegia. -- Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 158, n. 59.

Catena (Francesco).—Parnasus laureatus, seu Heliconis Genius ab Oretinis Najadibus frondenti diademate cinctus encomium prosimetrium.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 54, n. 3.

Cingalis (Francesco).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4° Stanno nel vol. segn. Qq C 24. Colnago (Bernardo).—Poesie latine.—Ms. del seco-

- lo XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 101.
- Colossi (*Nicolò Antonio*).—Poesie latine.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 127, 151.
- Constantini Grammatici siculi Carmina. Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 40.
- Corilanza (Gian Pictro).—Poesie latine.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 93, 98.
- Cutelli (Giovan Battista).—Europae vices; Moecenati votum; ode. Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 194.
 - Autografa dello stesso Cutelli. E son l'una e l'altra ode stampate nel suo pregevol volume di Carmina, venuto in luce in Palermo nel 1835, in 8.°; seconda edizione dopo un'altra del 1828.
- De-Francis (Ignazio) della Compagnia di Gesù.— Carmina varia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 78.
- Del Monaco (Francesco Maria).—Amoenitates poeticae.—Ms del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 191.
- Di Blasi (Evangelista).—Raccolta di poesie latine. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 158, n. 25.
- Domenichi (Vincenzo).--Liber variorum rerum, ut puta carmina, poemata, elegiae etc. et alia notabilia, conscripta a Vincentio Domenichi, panormitano.--Ms. del sec. XVII, in-8.º Qq A 1.
- -Poesie latine.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f 158.
- Donia (Matteo). Poesic latine. Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 129, 139.
- ELOGIA in honorem carnilivaris carmen maccaronicum. Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 20, n. 11.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca. – Poesie latine ed iscrizioni del Villabianca. – Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 89.

EMBLEMI e distici vari.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 28.

EPIGRAMMATA et alia carmina diversorum auctorum.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 42.

EPIGRAMMATA variorum auctorum. — Mss. del secolo XVII, in 4.º 2Qq C 20, n. 3.

EPIGRAMMI, imprese ed altre poesie di vario argomento latino. — Mss. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 18.

Eugento Palermitano. - Carmina. - Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 40.

Faso (Bernardino). — Composizioni latine in versi ed argomento sacro, e in lode per lo più di varii Santi.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel volume segn. 4Qq B 3.

Ferreri (Vincenzo), Siciliano da Palermo.—Carmina varia.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 20, n. 9.

-Poesia latina.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 24, f. 91.

Ferro (Paolo).—Poesia latina.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 24, f. 151.

Flacco (Orazio).—Carmina.—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq E 9.

FLORES (Giuseppe De).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

GALEANI (Giuseppe).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 95.

Gallo (Sacerdote Simone).—Ad illustrem marchionem dom. Josephum Ruffo, impigrum regis bonorum curatorem, philosophicis disciplinis pollentem, prudentia et justitia in rebus sibi creditis bene agendis et politioribus litteris apprime instructum; carmina. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 190.

È un'elegia inserita in una lettera dell'autore al suo nipote Agostino Gallo in data de' 25 di agosto del 1822. Gentilucci (Marco).—De amoribus Philippi Paruta ex Siculo Antonii Venetiani epigramma. — Ms. del sec. XVII, in-8 º 2Qq A 25, n. 14.

Pubblicato nella raccolta delle opere del Veneziano (ed. di Palermo, 1853).

GEOMETRA (Giovanni). — Hymni in beatissima Dei Genitricem.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 4Qq B 3.

GIARGATTO (Andrea S. T. D.).—Disticon. (4 gennaro 1727).—Ms. del sec. XVIII, in 8.º Sta nel

vol. segn. 2Qq B 53.

GIORDANO (Giovanni).—Poesia latina.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 24, f. 95. GIORGIO Cartofilacio. — Carmina. — Copia ms. del

sec. XIX, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 40. GRANO (Gaetano). - Cajetano Grano Regiae Caro-

GRANO (Gaetano). — Cajetano Grano Regiae Carolinae Bibliothecae prefecto Carmen (di carattere del Gregorio). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 65, f. 82.

GRASSI (Giovanni).—Carmina.—Copia ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 40.

GRAVINA (Pietro). — Carmen, quo Partenopen alloquitur.—Ms. del sec. XVI, in-4.º Stanel vol. segnato 2Qq D 44, n. 5, f. 42.

-Poesie latine.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq C 24,

1. 152.

44

-Epigrammatum liber; Sylvarum et elegiarum liber; Carmen epicum.—Copia ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 5.

Una edizione delle poesie di Pietro Gravina venne fatta in Napoli nel 1532.

IDILLIUM. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq D 5, f. 39.

Trovato fra le carte del Meli, ma per alcun verso non gli riguarda.

Invectiva super regem Ladislaum: esametri d'incerto autore.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 71, f. 189.

Ispano (Francesco).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Qq C 24, f. 154, 155.

LATTANZIO.- Versus de Fenice.-Ms. del sec. XV,

jin-4 ° 2Qq C 79, n. 23.

La Farina (Abb. Martino). — Poesie latine. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 39, 103, 170, 208.

LA MOTTA (Antonino).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 95.

Lancella (Antonino). — Satyra in pileorum abusum. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 20, n. 18.

Libassi (Vincenzo).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

Lucano (Antonio Maria).—Pharsalia.—Ms. del secolo XV, in 4.º 2Qq E 12.

Macrobio (Teodosio).—Saturnalia.—Ms. del seco-lo XV, in-4.º 2Qq E 16.

MARINI (Niccolò). — Poesia latina. — Ms. del secolo XVIII, in 4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Massel (Bernardino). — Carmina. — Ms. del secolo XVII, in-4.º 2Qq C 20, n. 17.

MATRANGA (Girolamo).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

MAUROLICO (Francesco). — Poesia latina. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 24.

MAZZOTTA (Domenico), DURANTE (Carlo), CREPOSITI (Andrea), PETRETTI (Carlo).—In obitu adm. r. p. magistri p. f. Dominici Campesi, ordinis Pruedicatorum epigrammata. — Mss. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 9.

MIGLIACCIO (Lorenzo).—Carmen bucolicum.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

MONTI (Michelangelo).—Poesic varie latine.—Ms. del

sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 14.

—De tibia ex Phrygia Romam perductà, ubi, ut ait Horatius, adspirare et adesse choris erat utilis; alcaicon.—In illud Horatii: Postquam cepit agros extendere victor, et urbem etc.; elegia.-Rose. Ex Tapinio. - Esametri di mano del Monti. -Mss. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 18,

Monti (Michelangelo).—Carmina varia.—Ms. del secolo XVIII o XIX, in-4.º Sta nel vol. segn. 4Qq

Moraschino (Michele).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 24,

f. 146, 147, 160, 178.

MUTA (Francesco). - Festorum nonnullae compositiones ex p. Francisco Muta, panormitano, in humanitatis et rethoricae classe in Collegio Sociorum Jesu.—Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 15.

NICOLAI. — Hydruntini Carmiya. — Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 40.

Ovidio.—Pulcis.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 71, n. 52, f. 286 verso.

-De Lombardo et Lumacha. - Ms. del sec. XV,

in-4.° 2Qq D 71, n. 23.

PARUTA (Filippo).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVI o XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq C 21, n. 8.

-Traduzione in versi latini di una poesia di Giacomo Romano. - Ms. del sec. XVII, in 4.º Sta

nel vol. segn. Qq F 231, n. 1.

-Lusus pueriles, seu, amores, lacrimae, sacra, inscriptiones et alia.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 21, n. 1.

-Carmina latina manu propria conscripta.-Ms.

del sec. XVI o XVII, in-4.º 2Qq C 21.

-Poesie latine.-Ms. del sec. XVII. in-4.º Stanno

nel vol. segn. Qq C 24, f. 156, 167, 223.

—Poesie varie del Veneziano tradotte in bei versi latini. - Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 14.

Sono pubblicate nella raccolta delle opere del Veneziano edita in Palermo 1859 per cure del sacerdote Salvatore Arceri, ma possono farsi studii di raffronto.

Petrarca (Francesco). — Versus, quos fecit amore cuiusdam sui fratris existentis in fine mortis.—
Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 71, n. 28.

Pilo (*Emmanuele*). — Elegia latina. — Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 77.

PLANCTUS Hecubae reginae de morte Polisenae; esametri d'incerto autore.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 71, f. 183.

PLATANIA (Abb. Raimondo). — Poesie latine.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 24. Poesie varie latine. — Ms. del sec. XVII o XVIII,

in-4.° 4Qq B 1, f. 487.

Poesie varie latine. — Mss. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 4Qq B 1, f. 149 e f. 213.

Poesse latine d'incerto autore. — Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 71, f. 141.

Poesie latine di vario argomento. — Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 42.

Poesie latine in lode del p. d. Benedetto da Vicenza e del p. d. Martino da Palermo, abbati del monastero cassinese di S. Martino delle Scale. – Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 16.

In lode del secondo vi ha un epigramma soscritto col nome di Rocco Conti. Ma non appare del resto alcun altro nome di autore.

Poesie (Altre) latine in lode del p. Benedetto da Vicenza abbate di S. Martino delle Scale,—ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel med. vol. segn. Qq II 158, n. 22.

Porcello o Porcellio. — Pro Virgine Maria carmen.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 71, n. 21.

PRÆCURSORIS ab Herode decollati elogium. - Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 22.

PRUDENZIO (Aurelio Clemente).—Carmina.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq C 57.

Puccio. — In academia Passionis habita an. 1787, in Christi mortem epigramma.—Ms. del sec. XVIII, in-8. 4Qq B 1, f. 373.

RAGUSA (Biagio).—Raccolta di poesie latine.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 4Qq B 1, f. 104.

RAIMONDI (Vincenzo) Monrealese.—Carmina autogropha.—Ms. del sec. XIX, in-8.º 2Qq A 45.

-Carmina autographa.-Ms. del sec. XIX, in-4.º

2Qq D 131.

RANZANO (Pietro), Domenicano.—Poesie latine.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

ROGERII Hydruntini Carmina.—Copia ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 40.

ROMANO (Antonio).—Poesia.—Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 24, f. 21.

Rossi (Agostino). —Flores Haeliconae a p. Augustino Rossi ordinis Praedicatorum Panormi decerptae. —Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 6.

Salutato (Collucio).—Fabula de chancro et vulpa.
—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 71, n. 53, f. 287.
Salvo (Sacerdote Alfonso).—Poesie latine.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24,

f. 27, 97, 109, 167, 177, 187.

-Esametri; frammenti. - Ms. del sec. XVII, in-4.º 4Qq B 1, f. 15.

Scamardi (Girolamo).—Poesia latina.—Ms. del se-

colo in 4.º Qq C 24, f. 178.

SCAMMACCA (Ortenzio) della Compagnia di Gesù.—
Carmina. — Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.º 2Qq
C 20, n. 6.

Squiglio (Emmanuele).—Elegia latina.—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 78.

TABONE (Francesco).—Alcune poesie latine.—Ms. del sec. XVII, in-8.º Sta nel vol. segn. 2Qq A 25, n. 20.

Testa (Canonico Francesco). -- Francisci canonici Testa inter Haereos Lamindi Eringi Coriphaei carmen.--Ms. del sec.XVIII, in-fog. Qq H 99, n. 35.

TIBULLO e CATULLO.—Carmina.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq E 10.

Tommaso (S.) di Cantorbery.—Allegrezze della Beata Vergine inno in latino.—Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 16. TRE distici latini.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta

nel vol. segn. Qq H 158, n. 38.

Vaglica (Benedetto).—In academia 1 januar. 1785, habita ob novi mundi inventionem genii prosopopeja distici.—Ms. del sec. XVIII, in 8.º 4Qq B 1, f. 371.

—In academia passionis 1784 habita in Jesu Christi mortem elegia. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq

B. 1, f. 374.

Valguarnera (Carlo).—Poesie latine.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segu. 4Qq B 10.

VALGUARNERA (Mariano).—Poesie latine.—Mss. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 47, 91.

VARII distici sacri d'incerto autore.—Ms. del secolo XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 17.

Varona (Roderigo).—Poesia latina.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 24, f. 108.

Veneziano (Antonio). — Siculi, poetae celeberrimi, patritii Montis Regalis, epigrammata poene omnia, inscriptiones, fontiumque descriptiones et triumphales arcus: quae quidem omnia in unum, bonis juvantibus iisdemque probantibus, solers industria et opera d. d. Francisci Baronii ac Manfredis cooptavit. Accessit et eiusdem non vulgaris labor: quem enim praetorium fontem describendo Vinitianus eruditissime inchoarat, multis elucubrationibus multisque vigiliis suis numeris omnibus absolvit.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 4Qq B 16.

—Antonii Vinitiani siculi poetae celeberrimi patritii Montis Regalis epigrammata poene omnia, inscriptiones, fontiumque descriptiones et triumphales arcus, quae quidem omnia in unum, bonis juvantibus, iisdem probantibus, solers industria et opera d. d. Francisci Baronii et Manfredi cooptavit.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq D 168.

Quest'opera fu pubblicata in Palermo nel 1646 in-4.°, perciò non occorre farne parola.

Veneziano (Antonio).—Poesia.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 24.

Versi latini di vario argomento. - Ms. del seco-

lo XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 322.

Versi latini d'un poeta contemporaneo di Meli, inviati a lui.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog.

4Qq D 5, f. 38.

Versioni latine inedite delle odi Lu labbru e Lu gesuminu, di anonimo traduttore. Copiate di mano del Meli, e cui seguono bozze autografe di alcune stanze del D. Chisciotte. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 5, f. 49.

Vesco (Francesco Muria).—Satyra de maribus saeculi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq C 171.

-Poesie latine.--Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq C 163-165.

Virgilio Marone (P.). — *Priopeia*. — Ms. del secolo XV, in 4.º 2Qq D 71, n. 38, f. 213-220.

-Moretum, in quo describit Pastillum genus placentae ac erustis ex pane et herbis confectum.— Ms. del sec. XVI, in-4.º 2Qq C 20, n. 1.

VITALE (Giano).—Poesie latine.—Ms. del sec. XVII, in-4. Stanno nel vol. segn. Qq C 24, f. 5, 91, 145, 149.

Le poesie di Giacomo Vitale furono raccolte e pubblicate dal cav. Gregorio Speciale in un vol. in-8.º Una monografia sul poeta è stata pubblicata dal sac. Girolamo Tumminello, nello Archicio Storico Siciliano.

POESIE siciliane ed italiane.

Achillini (Claudio).—Sonetti.—Ms. del sec. XVII, in-12.° Sono nel vol. segn. 2Qq A 25, n. 19.

Adelfio (Salvatore).—Poesie.—Copia ms. del secolo XIX, di mano di Piola Carmelo, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 196.

Queste poesie di Adelfio Salvatore vennero pubblicate a cura del sig Carmelo Piola nel 1848.

ADEODATO da Monreale.—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 34.

AFAN DE RIVERA (Diego). — All'ornatissimo sig. d. Agostino Gallo in occasione di dedicargli un trattato stenografico, poesia. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D24, f. 226.

AGLIATA (Gerardo).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 34.

AGLIATA (Giovanni).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq D 75.

Agnello (Silvio).—Canzoni amorose siciliane.—Ms. del sec. XVI o del XVII, in-4.º Stanno nel vol. segnato 2Qq D 29, n. 8.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono

nel vol. segn. 2Qq C 34.

Alamo (Giuseppe).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Canzoni siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-12.º Sta

nel vol. segn. 2Qq A 2.

Alfabeto amoroso in canzoni siciliane d'incerto autore.—Ms. del sec. XVII, in-12.º 2Qq A 21, f. 360.

ALFANO (Antonio). — Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

ALIMENA (Orazio).—La lira siciliana.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 3Qq B 109.

—Risposta all' epistole eroiche del Bruni Antonio, in libri due divisi. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 16.

Amico (Barone). — Per la recuperata sanità di S. M. la regina delle due Sicilie, anacreontica.—Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 67.

Anacreontiche quattro e canzonette intitolate: Al serenissimo sig. duca di Parma. Il Potager in Colorno; Ad Atelmo Leucasiano, marchese Ubertino Landi, inviandogli la canzone sopra il Potager di Colorno; Ad Alicaldo Epicuriano, pastor arcade, che lodò all' autore l'anacreontica sopra il Potager.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 322 e seg.

Anacreontica in italiano, ed altre poesie, In occasione del giorno onomastico di S. E. il sig. marchese e gentiluomo di S.M., Giuseppe Haus omaggio poetico.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 8, f. 94.

Ansalone (Sebastiano). — Poesie siciliane. — Copia ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

Anselmo da Palermo (P.).—Canzone italiana e sonetto in lode di fr. Domenico Campesi.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 9.

APOLLONI (Giovan Filippo).—La scorneide.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 66, n. 1.

APRILE (Carlo d').—Poesie toscane e siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Q C 30.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVI o del XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 30.

AQUILINO (Serafino).—Sonetti italiani.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18, f. 1.

ARCANGELO (Ottavio D').—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

Arezzi (Angelo). — Sonetti. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq B 4, f. 83 e seg.

Argento (Girolamo).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq C 34.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanel vol. segn. 2Qq B 23.

Ariano (Gaspare).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq C 31.

Arnao (Vincenzo), cieco di Marsala.—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segnato 2Qq D 74.

-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in 4.º Stanno nel volume segn. 2Qq C 34.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 30.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-12.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.

48

Asmundo (Benedetto).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq C 34.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in 4.º Stanno

nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

Assenza (Erasmo).—Sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq B 4, f. 83 e seg.

Aurra (Vincenzo).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.0 2Qq C 22.

-Rime italiane del dottor Vincenzo Auria.-Ms. del

sec. XVII, in-8.° 2Qq A 26.

-Poesie diverse.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel

vol. segn. 2Qq B 57.

- -Alcune ottave contro Messina in occasione della prammatica della seta, che poi fu negata alla detta città, in tempo del vicerè duca di Sermoneta.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq C 1.
- -Canzoni siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-8.º Sta nel vol. segn. 2Qq A 26.
- -Ottave siciliane di carattere dell'Auria.-Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 76.
- Avila (Girolamo).—Poesie siciliane. Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq D 75.
- -Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segnato 2Qq D 30.
- -Altre Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 23.

-Canzoni amorosi et di diversi autori. - Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 5.

Avolto (Francesco di Paola).—Ad Apolline, ode.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 158, n. 68.

-Poesie diverse italiane.-Mss. del sec. XVIII, in

fog. Qq E 151, f. 1161.

BACCHI (Domenico).—Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

BAGNOLI (Giulio Cesare).—Rime.—Mss. del sec. XVI e XVII, in 4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 31.

BAGOLINO (Sebastiano).—Poesie.—Ms. del sec. XVII,

in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 18.

Balbi (Ambrogio), Genovese.—Un ode autografa con note. — Ms. del sec. XIX, in-4.º Sta nel volume

segn. 2Qq G 115.

Baldanza (Giovanni).—Sonetto in occasione della apertura della accademia geniale a 26 giugno 1729.

—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Balducci (Francesco).—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq D 74.

Balli (Giovan Battista).—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq D 75.

Ballo (Fabio). — Poesie siciliane. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 34.

Ballo (Tommaso).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in 4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 74.

Balsamo (Marco Antonio).—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vo-

lume segn. 2Qq C 34.

Barcellona (Agata). — Per la morte di Michelangelo Monti, componimento. — Ms. autografo del sec. XIX, in fog. 4Qq D 13, f. 58.

BARONE (Ferdinando). — Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini. — Ms. del sec. XIX, in

fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

BARONE (Vincenzo).—Poesie siciliane.—Ms. del secoto XVII, in-4° Sono nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 34.

Bellia e Statella (Ottavio).—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 109.

Bellia e Statella (Ottavio). — Poesie italiane.— Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. se-

gnato 4Qq B 1, f. 520-640.

Diverse canzoni siciliane, con l'aggiunta di due composte dal sig. d. Ottavio Bellia, una delle quali è in metro musicale, ed un capitolo siciliano in lode del petale, composto dal medesimo Bellia.
 Ms. del sec. XVIII, in 4.º 4Qq B 1, f. 645.

Bello (Girolamo Lo). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq

D 75.

- Belloni (Giovanni).—All'egregio amico sig. canonico Giordano, bibliotecario emerito, in occasione del suo viaggio in Sicilia, epistola. Terzine autografe. Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 105.
- Belloni (Matteo).—Sonetti in lode del p. Francesco Capassi. Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qb C 34, n. 9.
- Bемво (Pietro).—Sonetto.—Ms. del sec. XVII, in 4.° Sta nel vol. segu. 2Qq С 18, f. 1 retro.
- BEMFARI (Tobiolo). -- Poesie siciliane. -- Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.
- Canzoni amorose. Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq D 29.
- —Canzoni siciliane. Ms. del sec. XVII, in-12.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.
- -Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 34.
- -Canzoni siciliane. Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.
- BENEDETTI (Biagio Di).—Satira contro un pedante sacerdote. Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 66, n. 8.
- Benigno di S. Caterina (P.).—Raccolta di cauzonette siciliane. Ms. del sec. XVIII, in-8.º 4Qq A 19.
- Bentivoglio (Marchese Cornelio).—Sonetto.—Ms.

del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

BETTICANI.—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVII,

in 8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 30.

Bianca (Giuseppe) d'Avola.—Il primo giorno del 1836; ode al sig. Agostino Gallo.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 228.

-Componimento poetico per Vincenzo Bellini.-Ms. del sec. XIX, in-4.º Sta nel vol. segn. 4Qq

D. 23.

Bianchi (Bernardino).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 4, n. 8.

Blandini (Abb. Giovan Battista).—Al sig. d. Agostino Gallo, in occasione delle contese mosse al chiarissimo Gargallo dal Bozzo pel noto verso dell'Alighieri « Poscia più che il dolor potè il digiuno » sonetto. — Ms. antografo del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 79.

BLONDOLILLO (*Pietro*). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 74.

Bonacera (Giovanni).—Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74. —Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono

nel vol. segn. 2Qq C 34.

Bonaccolta (Giuseppe).—Confutazioni di l'opinioni di lu patri Benzi, gesuita, supra li tatti mammillari, in ottavi siciliani, di lu rev. dutturi di teologia e di liggi d. Giuseppi Bonaccolta di Caltanissetta.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq B 2.

La poesia siciliana citata fu stampata in Catania presso Crescenzio Galatola nel 1860, in-16°

Bonaccolti (Girolamo). — Poesie siciliane di varii autori raccolte da Girolamo Bonaccolti.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 34.

Bonanno (Bartolomeo).—Rime.—Ms. del sec. XVI, in-4.º Stanno nel vol. segu. 2Qq D 18.

Bonanno e Branciforti (Salvatore) Doca dellu Floresta. — Poesia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq C 176.

Bonascontro o Bonincontro (Mariano). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. KVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vo-

lume segn. 2Qq C 34.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vo-

lume segn. 2Qq C 18.

-Talune poesie. -Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 30.

Bonasera.—Canzoni siciliane. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

Bongiovanni (Pillegra).—Poesie italiane varie.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 57, n. 2.

Borghese (Beniamino).—Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel vol. segu. 4Qq D 23.

BORGHI (Giuseppe). - Versi. - Ms. del sec. XIX, in

fog. 4Qq D 21.

Bosco (Vincenzo). -Poesie siciliane.-Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

Bovello o Buscelli (Natalizio), barone di Serravalle.—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVII o XVIII,

in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

Branci (Girolamo). — Poesie. — Ms. del sec. XVII, in fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

-Rime. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 18.

Branciforte (*Niccolò*). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Brignone (Cristoforo). — Sonetto. — Ms. del secolo XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 486.

Bua (Lorenzo). — Sonetto. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

—Due sonetti al sig. d. Niccolò Marino.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 53.

- Buglio (Ottavio).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 18.
- CAFFEIDE (La) canzone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 100, f. 742.
 - Caffè qui è preso nel significato di luogo di adunanza, per lo più in certe stanze a pian terreno, come è usanza in Palermo ed in altre città di Sicilia.
- Calvino (Giuseppe Marco).—Taliso all'avello di Michelangelo Monti.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 113, f. 69.
 - Sono quattordici sestine di Giuseppe Marco Calvino, che avea l'arcadico nome di Taliso Smirnense.
- —Ode ai cultori delle muse ecc.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 13, f. 73.
- Cambari (*Tindaro*).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 74.
- Camogelli (*Pietro*).—Contesa ridicolissima seguita fra due dottori nel medicare un ammalato oppresso dall'idropisia, versi siciliani.—Ms. del secolo XVII, in-4.º 2Qq C 66, n. 6.
- CAMPAILLA (*Tomaso*).—I vagiti della penna; poesie del sig. d. Tomaso Campailla.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 4Qq B 4.
 - Proviene dalla libreria Gallo. Sull'antica coperta in cartone si legge il nome di d. Francesco Matarazzaro (forse allora possessore del manoscritto) e la data di Modica, 9 marzo 1750.
- -Due sonetti.-Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 57, n. 4.
- Cangiamila (Francesco). Poesie. Ms. del secolo XVIII, in-4.º 2Qq B 57, n. 5.
- Cannella (Francesco).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.
- —Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-12.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 21, n. 9.
- -Canzoni siciliane. Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.
- CANTATA a due voci per S. Filippo Neri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq D 19 b, f. 150.

Canto lirico: Il lutto de' Troiani della famiglia di Priamo per la morte di Ettore; nel quale è adombrato il lutto de' Borboni per la morte di Carlo Ferdinando di Borbone, duca di Berry, che aveva preso in moglie Maria Carolina Teresa, figlia maggiore del principe reale delle Due Sicilie, e fu trucidato da Lauvel in Parigi il 13 febbraio del 1820.

—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 246.

Canzoncine spirituali per la novena di Natale.—Ms. del sec XVIII, in-8.º Sta nel vol. segn. 3Qq A 19. Canzone alla santità di n. s. Innocenzo X. — Ms.

del sec. XVII, in4.º 4Qq B 1, f. 14.

Canzone per la villa del sig. d. Giovanni Giorgio Aldobrandino, principe di Rossano.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º 4Qq B 1, f. 421.

CANZONE per Margherita d'Armenia, meretrice, quando uscì allo spettaculo in Palermo, d'ignoto autore.

—Ms. del sec. XVII, in-12.º 2Qq A 25, n. 12.

Canzoni siciliane spirituali di varii ed incerti autori.—Mss. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 20.
Canzoni siciliane amorose d'incerti autori. — Mss.

del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 29,

Canzoni siciliane. — Mss. del sec. XVII, in-8.º obl.

2Qq A 2.

Canzoni siciliane del vecchio divenuto poeta per infermità nella vecchiaja, dedicate ai signori accademici di Palermo detti *I pescatori*.—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 40.

Canzuni fatti da unu luntanu di la sua amanti.—
Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 4Qq B 1, f. 91.

Canzuni siciliani di diversi auturi.—Mss. del secolo XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 21, f. 1 a 204.

Capitoli ameni, poesie.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 4Qq. B 1, f. 453.

CARAMELLA (Onorio Domenico). — Rime italiane. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 4, n. 3.

CARBONARO (Domenico) da Catania.—Quindici sonetti vari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 24, f. 61.

No fa cenno il Mira nella sua Bibliografia siciliana (Paler-

mo, 1873, pag 176): Domenico Carbonaro da Catania,

forense ed ottimo poeta, mori ottantasettenne nel 1807.
Scrisse vari sonetti...., che meriterebbero essere stam-

• pati per la venustà della lingua e per la novità de' con-

• cetti. 🕨

Carbonaro (Barone Andrea).—Sonetti.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 4Qq B 4, f. 83 e seg.

CARBONE (Intonio).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

CARDELLA (Antonio).—Poesie.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in 8.º Sono nel vol. segn. 2Qq A 18.

Cardill (Vincenzo).—Uttavi.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 138.

CARI (Francesco). — Poesie. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 348 e seg.

CARIOTI (Antonino).—Poesie.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 57, n. 6.

Carioti (Canonico) da Palermo. — Componimento poetico su Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

CAROANA (Giovan Battista).—Poesie.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 57,

n. 7.

CAROPRESO (Gaetano). — Sonetto. — Ms. del secolo XVIII, in fog. 4Qq B 4, f. 83 seg.

Carta (Casimiro). — Poesie varie. - Ms. del secolo XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 57, n. 11.

CARUSO (Sebastiano).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq C 18.

CARUSO (Stefano). — Poesie. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 57, n. 8.

Casaletti (Antonio).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.° sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

CASTELVETRO (Ludovico).—Poesie.—Ms. del secolo XVII, in-4.º 2Qq C 18.

CASTIGLIONE (Giuseppe). — Canzoni siciliane. — Ms. del sec. XVIII, in-1." Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

—Al sig. marchese Tommaso Gargallo, sul genio dei Siciliani per la poesia, ode. — Ms. del secolo XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 77-78. Castro (Scipione). — Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

-Rime.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume

segn. 2Qq D 18.

Castrone (p. Benedetto Maria del).—Sopra un erudito vecchio sacerdote, molto dedito alle antiche favole de' poeti, in atto che comprava le poesie del Petrarca, canzone.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq C 32, n. 27.

CATALANO (Andrea) da Monreale.—Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

CATANESE (Giovanni).—Poesie.—Ms. del sec. XVIII,

in.4.° 2Qq B 57, n. 9.

Celano (Scipione).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.0

Sono nel vol. segn. 2Qq C 31.

Celesia primo e secondo.—Poesie.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 348 seg.

-Sonetti.-Ms. del sec. XVIII, in-4.° Stanno nel vo-

lume segn. 4Qq B 1, f. 390.

CELESTE (Gaetano).—Sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq B 4, f. 83 e seg.

Chiavarello (Barone Giuseppe).—La Bosconeide, satira.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 57, n. 10.

Chindemi da Siracusa. — Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

CIAMPOLI (Monsignore).—Poesie italiane. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 4,

n. 8.

CIAMPOLO fiorentino.—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-8.° Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Cicero (Gabriele).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º

Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Cirino (Niccolò).—Carme a monsignor Cirino : La prima lezione del Saggio. - Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 273.

Con poche correzioni autografe. E su pubblicato per le stampe nel tomo XII delle Effemeridi scientifiche e letterarie per la Sicilia. (Pal., 1835, pag. 121-128).

CICALATA in lode del porco d'ignoto autore. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq C 158, n. 2.

CIPOLLA (Salvatore).—Traduzione di un inno a Dio in versi sciolti italiani, fatta da Salvatore Cipolla.

—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 196.

CIPOLLETTA (Nicolò).—Lu casu di lu convittoriu di Missina discrittu in lingua siciliana.—Ms. del secolo XVII, in-12.—Sta nel vol. segn. 2Qq A 21, n. 6.

Colnago (Bernardo).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

Comedia di politici d'ignoto autore siciliano. — Ms.

del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 4.

Соміто (Fratel Giuseppe) della Compagnia di Gesà.
—Scorta fedele delle anime erranti curata dagli
esercizii spirituali di S. Ignazio, composta in terza
rima siciliana nel 1731.—Ms. del sec. XVIII, in-12.0
2Qq A 54.

Comito (Francesco).—Poesie siciliane—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. se.gn. 2Qq D 74.
—Canzoni siciliane. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º

Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

Compagnia (La) dei ghiottoni fondata in Palermo da' P. G., ottave siciliane d'ignoto autore.—Ms. della prima metà del sec. XVIII, in 4.º 2Qq C 66, n. 9.

Congregazioni (La) di li simpliciuni pri li patri Gesuiti di lu P. S.—Ms. del sec. XVII o del XVIII,

in-4.° 4Qq B 1, f. 203.

Coniglio (Filippo Neri).—La cetra di Metellio, compendio di varie composizioni poetiche. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 50.

Coppella (Francesco Maria). — Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18. Cordici (Antonio). — Rime. — Ms. del sec. XVII,

in-8.° 2Qq B 2.

Coriolanzo o Corilanza (Giovan Pietro). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol segn. 2Qq D 75.

Coriolanzo o Corilanza (Giovan Pietro).—Poesie di Coriolanzo Giovan Pietro.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vo-

lume segn. 2Qq C 18.

CORTINALIA (Francesco). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 18.

COTTONE (Emmanuello).—Canzonetta.—Ms. del secolo XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 3.

Cottone (Gaetano).—Raccolta di componimenti poetici.—Ms. del sec. XVIII, in-4° 2Qq C 64.

CREMONA (Onofrio).—Poesic.—Ms. del sec. XVII, in-8.° Stanno nel vol. segn. 2Qq A 18.

Crescentino (Niccolò).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 18.

CRESCIMANNO (Michele). — Poesie. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° 2Q B 57, n. 12.

Crociata (Nicolò).—L'attrattu di la tunnara in terza rima siciliana. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 66, n. 16.

Si descrive burlescamente la presa dei tonni-

CURTI (Giovanni).—Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini.— Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

Dank (P. Domenico).—Poesie varie e versioni italiane dei Salmi.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq

B 142.

D'Angelo (Giuseppe).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

D'Anna (Stefano).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

DAVERO (Giovan Battista).—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

DE PERSIS (Cav. fra Ciro).—Poesie italiane.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 4, n. 8.

DEL Bosco (Vincenzo).—Canzoni amorose.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 8.

. . 8

DEL GIUDICE (Giocan Battista).—Poesie siciliane del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 109.

DEL Rio (Antonino). - Poesie. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Della Porta. -- Canzoni siciliane. - Ms. del secolo XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

Dr Balli. - Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVIII,

in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

Di Bella (Giovan Battista). — Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini. - Ms. del secolo XIX, in-4.º Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

Di Blasi (*Evangelista*).—Raccolta di varii componimenti poetici, italiani e siciliani del rev.mo padre d. Giovanni Evangelista da Palermo, abbate titolare di S. Martino. - Ms. del sec. XVIII o dei primordii del sec. XIX, in-fog. Qq H 158, n. 25.

Di Carlo (Giacomo).—Poesie.—Ms. del sec. XVII,

in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

Dies ir. E. — Segnenza di prose, versi e sentenze, contro la città ribella di Messina (sic). - Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 85.

DI Franchi (Girolumo). - Poesie. - Ms. del secolo XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

-Canzoni siciliane.-Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

DI GIOVANNI (Vincenzo). — Rime. — Ms. del secolo XVIII, in-4.º 2Qq B 8.

-Poesie.- Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono nel vo-

lume segn. 2Qq C 34.

Di Grecorio e Russo (Giuseppe).-Sonetto per l'apertura dell'accademia geniale nella sua tardanza, 26 giugno 1729. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Di Lorenzo (Scipione). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

Di Luca il barbiero. - Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

Di Mattei (Francesco).—Rime amorose.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 29, n. 8

Di Stefano (Girolamo). — Per una celebre e devotissima immagine di Cristo crocifisso, sonetto.—
Ms. del sec. XVII, in 4.º Sta nel vol. segn. 2Qq
B 53.

Dixitiominus (*Ignasio*).—Al poeta filosofo ill.mo signor d. Agostino Gallo, per la infausta morte del professor Bellini, scrive il famulo del Parnaso; sonetto. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 328.

Dosi (Giovanni Gioseffo Felice).—Cauzone del marchese Giovanni Gioseffo Felice Dosi, Bolognese, detto fra noi Idalio Felsinio, in data del 26 luglio 1732.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 78, n. 7.

DOTTORI (Conte Carlo de'). — Poesie italiane — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq G 4, n. 8.

Drago (Antonino).—Quattro sonetti. — Ms. del secolo XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 53.
 Durazzo (Giuseppe).—Poesie siciliane—Ms. del se-

colo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 30.
—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-12.º obl.

Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca. — Scelta di poesie. — Mss. del sec. XVIII, in-8.º 2Qq B 41.

-Poesie italiane.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno

nel vol. segn. Qq E 89.

-Scelta di canzoni siciliane e di sonetti, colle versioni latine. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 118.

EPIGRAMMI, imprese ed altre poesie siciliane di vario argomento. — Mss. XVII, in-4.º 2Qq A 18.

Eredia (Luigi).—Rime. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq C 31.

-Rime di d. Luigi Eredia, Palermitano. - Mss. del sec. XVI, in-4.º 2Qq C 35.

FARDELLA (Cav. Giuseppe).—Componimento poetico

in lode di Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

FARDIOLA (Giuseppe).—Talune poesie.—Ms. del secolo XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 30.

Faso (Bernardino). — Sacro arpicordo del p. l. fra Bernardino Faso, Domenicano.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 4Qq B 3.

FERLA ALDERISI (Giuseppe).—Componimento poetico su Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

 All'ornatissimo sig. A. Gallo: invito a Siracusa, sciolti autografi. — Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 81.

FERNANDEZ (Francesco). — Sonetto. — Ms. del secolo XVIII, in 4.º 2Qq B 57, n. 13.

Fernandez (Gioacchino Avv.).—Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

FERRERI (Vincenzo). — Rime. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

FERRO (Paolo). — Rime. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq C 31.

Ficalora (Carlo). — Canzoni amorose. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 29, n. 8.

—Talune poesie.—Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segu. 2Qq A 30.

-Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C. 34.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-12.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.

-Canzoni siciliane. -Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

Sono nel vol. segn. 2Qq B 23. Fidanza (Salv.).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segnato 2Qq C 34.

Figueroa.—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq B 23.

FILICAIA. — Sonetti. — Ms. del secolo XVIII, in-4.º Stanno nel vol. sego. 3Qq B 112, n. 3.

FILINGERI.—Poesia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanel vol. segn. 4Qq B 1, f. 348 seg.

FIGRE (Giuseppe). — Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 18.

-Sonetto.-Ms. del sec. XVIII, in-8.º Sta nel volume segn. 4Qq B 1, f. 486.

- Canzoni siciliane scritte di propria mano. - Ms. del sec. XVIII, in-8.º 2Qq A 25, n. 8.

Fiori sacri del Siciliano Parnasso qui raccolti per inghirlandare il glorioso loro Fattore con triplicata corona di viole, gigli e rose.—Mss. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 3.

FIGRENZA (Giovanni Evangelista).—Canzoni.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 109.

Fiornice (Cesure). — Alli signori scrittori del real Collegio Borbonico, diretto da' padri Teatini, per la tragedia da lor rappresentata, detta l'Ulisse il giovane. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq B 1, f. 143.

Fisicano (Pietro). — Poesie. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 57, n. 14.

Fodera (Filippo).—Del destino dell'universo, canti. Ms. del sec. XIX, in-4.º 2Qq C 194.

-Poesie varie. - Mss. della prima metà del secolo XIX, in-4.º 2Qq F 58.

Fontanetta (P.).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 4Qq B 3.

-Rime.-Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel volume segn. 4Qq B 3.

Foresta.—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Q B 23.

Franco (Niccolò).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

Franciforti (Francesco). — Rime. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 31.

Fuxa (Guetano).—Canzonette erotiche.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 4Qq B 21.

GALEANI (Pier Giuseppe).—Sonetto.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 486.

Galeani (Giuseppe).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

-Poesie di Giuseppe Galeani.-Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 4, n. 8.

—Canzoni amorose.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 8.

—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 20a D 75

nel vol. segn. 2Qq D 75.
—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-12.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.

—Quattro canzoni siciliane. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 109.

—Canzonetta con sua corrispondente siciliana.— Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 3Qq B 109.

—Sette sonetti siciliani di Giuseppe Galeani.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 3Qq B 109.

Ganci (Giovan Battista).—Canzoni amorose.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 8.

Gargallo (Tommaso), marchese di Castellentini.— Versi autografi. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq 1) 22.

—Delle elegie siciliane di Lodovico, re di Baviera, recate in versi italiani, elegia VI. Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 26.

È la nota traduzione edita dal Gargallo.

Garsia (Francesco).—Poesic.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Gatti (Antonio). — Sonetti. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

GERMANO (Girolamo).—Poesie.—Ms. del sec. XVII. in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Gervasi (Agostino e Nicolò).—Poesie.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º 2Qq B 57, n. 15.

GIACCARO (Pietro).—Poesie. — Ms. del sec. XVII, in 4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

GIACONIA (Carlo).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

GIAN-GAETANO da S. Pietro (P.).—Li venti freddosi nocivi alla città di Trapani, canzoni siciliane. Ms. del sec. XVIII, in-8.º 4Qq A 19, f. 41-52.

GIARDINA (Francesco Vincenzo).—Poesia in lode del Meli.-Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 5, f. 12.

GIARDINA (Gaetano). — Il teatro degli amori, sfogo d'un cor vassallo, ode.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq D 11.

-Sonetti ed altre poesie di vario argomento.-Ms.

del sec. XVIII, in-4.º 2Qq D 109, n. 3.

Giardina (Ignazio).—Due sonetti. — Ms. del secolo XVIII, in-4.º Stanuo nel vol. segn. 2Qq B 53.

GIGANTE (Santi). — Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 4Qq B 3.

-Poesie varie. - Ms., del sec. XVII, in-4. Stanno nel vol. segn. 4Qq B 3.

Giglio (Gaspare).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.6 Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

Gioco politico di carte, poesie politiche. – Ms. del

sec. XVII, in-fog. 2Qq H 158, n. 43.

Gioco politico di carte, cartelle trovate in Roma l'anno 1663, essendo pontefice Alessandro VII, poesia. – Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq D 18, f. 409.

GIOENI (Giuseppe).-Sonetto.-Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 57, n. 16.

Giorlando.—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVIII,

in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

GIORNATE festive di plausi laureati, che le Muse italiane e latine intrecciano in ghirlande trionfali per coronare le vittorie gloriose dei signori d. Giuseppe Baldi e San Marco, d. Domenico Strazzeri e Marchese e d. Vincenzo Di Aceto nella publica difesa dei teoremi filosofici continuata più giorni nel salone academico del Collegio Palermitano della Compagnia di Gesù l'anno 1694. In Palermo, per Giovanne Adamo, 1694. Superiorum permissu. - Copia ms. del sec. XVII, in-4.º 4Qq B 1, f. 98.

_ _

Giuffrè o Giuffredi (Argisto).—Poesie siciliane.— Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 34.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

Giuffre o Giuffredi (Giovanni).—Canzoni.—Ms. del sec. XVII, in 4.º 2Qq D 29, n. 7.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stauno nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Canzoni siciliane. -Ms. del sec. XVII, in-12.º Stanno nel vol. seg. 2Qq A 2.

-Rime.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segnato 2Qq C 31.

-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 34.

Giuffrè (Vincenzo). Poesie siciliane. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

GIUSEPPE da Palermo.—Il recipe capitolo burlesco.
—Ms. del sec. XVII, in-8.º Sta nel vol. segnato 2Qq A 21, n. 5.

GLIOBET (Giuseppe). — Canzoni siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-12.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.

Gomes (Girolamo).—Vita di li amari litiganti, opera in terza rima siciliana.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 111.

Grasso (Pietro).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

GRAVINA (Carlo), principe Valsavoja. — Cantu: si si bruciassiru tutti li libri, conservaniuni unu sulu, quali si duvria scegghiri. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq D 24, f. 236.

In margine vi si legge: Corretto di alcuni errori corsi in istampa. E un volumetto di poesie del Gravina venne in luce in Catania nel 1834, in-12.º

-Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

-Canzoni d'amore.-Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 6. Gravina (Carlo), principe Valsavoja. -Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel volume segn. 2Qq D 74.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono

nel vol. segn. 2Qq D 30.

Gravina (Cesare). — Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

-Talune poesie.-Ms. del sec. XVII, in-8. Stanno

nel vol. segn. 2Qq A 40.

Gravina (Giacomo).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75. Grippaldi (Santi).—Poesie siciliane.—Ms. del seco-

lo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74. Grugno.—Poesia.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno

nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 348.

Guccia Nobile (Maria Giuseppa), Napoletana.—Per la morte del Bellini; canzone.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 271.

Fu stampata insieme alla cantica del Borghi, a' carmi del Cirino e del Bertolami e a un idillio di Giambattista Dibella sullo stesso argomento, in Palermo, nel 1836, in-8.º

GUASTELLA (Serafino Amabile). — Componimento poetico su Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segu. 4Qq D 23.

Guell (Francesco) da Piazza. - Poesie italiane. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. seguato

2Qq G 4, n. 8.

—Rime del sig. Gueli Francesco, dottor di leggi, da Piazza, nell'accademia dei Riaccesi di Palermo detto... all'ill.mo sig. d. Pietro Corsetto, presidente del Real Patrimonio di Sicilia e già reggente in Ispagna, principe del'accademia de' Reaccesi.— Ms. del sec. XVII, in-8.° 2Qq A 53.

-Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel

vol. segn. 2Qq C 18.

Gueli (Francesco Mattia).—Per la morte del chiarissimo p. Michelangelo Monti. — Ms. del secolo XIX, in-4.º 4Qq D 13, f. 67.

Haus (Marchese).—Saggio di un ritratto di S. E. la signora marchesina Forcella, primizie di poesia

italiana del marchese Haus, settuagenario.—A sua Eccellenza la signorina marchesa Forcella; improvvisata. — Lamentazioni del marchese Haus pel giorno onomastico di S. E. la signora marchesina Forcella. — Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 8, f. 100.

Interlosano o Interlisano (Pietro). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel volume segn. 2Qq D 75.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono

nel vol. segn. 2Qq D 30.

Invitatoriu pri l'adorationi di Gesù Cristu Sagramentatu ed altra poesia sacra in dialetto siciliano. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 33, n. 6.

INZENGA (Pompeo).—Visione. — Ms. del sec. XIX,

in-fog. 4Qq D 24, f. 263.

É autografa, in terzine; e il nome dell'autore appare dappiè del foglio 268, dove da prima fu suggellato con cera; giacche fu questa poesia certo composta per qualche esperimento.

JERICO (Benedetto). — Sonetto nell'atto che sta per morire. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq B 1. f. 657.

Jerico (Onofrio). — Poesie siciliane di Onofrio Jerico da Palermo. — Mss. autografi della fine del sec. XVIII, o de' primordi del XIX, voll. due in uno, in-4.º 4Qq B 6.

La Cannita (Gaspare). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

La Donzella (*Pietro*). — Talune poesie. — Ms. del sec. XVII, in 8 ° Stanno nel vol. segu. 2Qq A 30.

-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 34.

Canzoni siciliane.
 Ms. del sec. XVIII, in-fog.
 Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

-Poesie siciliane. -Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno

nel vol. segn. 2Qq D 75.

La Farina (Giuseppe).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

LA FARINA (Giuseppe) da Messina.—Componimento poetico su Vincenzo Bellini. — Ms. del sec. XIX,

in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

LA FARINA (Luigi).—Poesie siciliane. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel

vol. segn. 2Qq C 18.

La Farina (Martino).—Poesie di Martino La Farina, Palermitano, abbate di S. Lucia.—Ms. del sec. XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

LA FARINA (Vincenzo). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

- LA LUMIA E SCOCCA (Giuseppe).—La Dies irae tradotta in terza rima italiana ed ottava siciliana.-Ms. del sec. XVIII, in-8.º Sta nel vol. segnato 3Qq B 109.
- Lalli (Giovan Battista) da Norcia. Opere poetiche, cioè : la franceide, la moscheide, Gerusalemme desolata e rime del Petrarca in istile burlesco.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 41.

La Manna (Antonino). — Ottave siciliane autografe del dottor Antonino La Manna sopra i maccheroni.— Ms. del sec. XVIII o XIX, iu-4.º 4Qq D 24, f. 146.

- -Ritrattu a musaicu di una futura desiderata proli di S. E. lu signuri duca di Camastra; elegia.-Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 144.
- La Manna (Girolamo). Canzoni. Ms. del secolo XVII, iu-4.º 2Qq D 29, n. 4.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno

nel vol. segn. 2Qq D 74.

LA MANNA (Paolino), frate ex Gesuita. — A S. E. d. Giovanni Acton, primo ministro di S. R. M. poesia in dialetto siciliano con la data Termini di Sicilia 10 settembre 1790.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n 60.

La Monica (Giacomo).—Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

- La morte prigioniera, o sia il trionfo della grazia, ottave. Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq B 1, f. 405.
- Lancia (Federico).—In lo le del celebre poeta Giovanni Meli, ottave siciliane. Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 5, f. 2-7.

LANDOLINA (Saverio).—Versi endecasillabi.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq G 11.

Lanza (Giovanni Maria).—Poesie.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º 2Qq B 57, n. 17.

LAPORTA (Gioran Baitista).—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

LAUDEM (In) Virginis Maris, poesia in volgare illustre. — Ms. del sec. XV, in-8.° Sta nel volume segn. 4Qq A 8, n. 6.

Questa Liude in terza rima volgare fa pubblicata intera dal prof V. Di Giovanni in una sua lettera al sig. Francesco Zambrini, inserita nel Propugnatore (Bologna, 1874, an. VII).

Laurifice (Silvio).—Sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 4Qq B 4, f. 83 seg.

Lavagi (Ottavio).—Varie poesie italiane.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 110.

LEANTI (Arcangelo).—Poesie.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 57, n. 18.

Lemene.—Sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

LEOFANTI (Carlo).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq C 31.

LEOFANTI (Flaminio).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono 2Qq C 31.

LEOFANTI (Giovanni).--Rime.--Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono 2Qq C 31.

Leonardi (Giovanni).—Il camposanto; canto VI del poemetto sulla peste di Malta. — Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 198.

Leonardi (Giuseppe).—Catania; sonetto. — Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 277.

Leonardi (Giuseppe). — Quattro sonetti. — Ms. del

sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 51.

Leonesi (Matteo Gaspare). — Poesie autografe del ragguardevole improvvisatore Matteo Gaspare Leonesi da Bologna, morto in Messina di anni 41 nel giugno del 1832. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 280.

Il riferito titolo è di mano di Agostino Gallo; e quindi seguono le cennate poesie autografe su varii argomenti.

Libro di villanelle; madrigali canzoni, stanze, sonetti et motti raccolti da diversi autori l'anno 1584. Ms. del sec. XVI, in 4.º 2Qq A 36.

Lione (Pietro).—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII,

in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

Illobat (Giuseppe).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in 4.° Stauno nel vol. segn. 2Qq D 75.

Lo Cicero (Gabriele).—Canzoni amorose.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 29, n. 8.

-Talune poesie.-Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno

nel vol. segn. 2Qq A 30.

—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

Lo Cicero (Gaspare). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

Lo Giudice (Giuseppe). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stauno nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Poesic. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 34.

—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

Longo e Bartolotta (*Dott. Rosario*).—Sei sonetti. —Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 53.

Loredano da Venezia.—Poesie.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.º. Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Loverde (Giuseppe).—Cinque sonetti fatti nel mentre era prigione.—Ms. del sec. XIX, in-4.º Stanno in fine del vol. seg. 2Qq D 85.

Lubrano (P. Giacomo).—Idillio in morte di un cavaliere francese della Religione di Malta sommerso in mare. — Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 10.

-Rime.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vo-

lume segu. 4Qq B 3.

MAGLIENTI (Raffaele).—Canzonette italiane e siciliane.
—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Stanno nel volume

segn. 4Qq B 9.

MAGRI (Pietro).—Rime di d. Pietro Magri, palermitano, nell'accademia de' Riaccesi di Palermo detto l'Inquieto. 1642. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 36.

-Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel

vol. segn. 2Qq C 18.

Maia (Benedetto).—Canzoni amorose.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 29, n. 8.

—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Canzoni siciliane. -Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono

nel vol. segn. 2Qq B 23.

MAIDALCHINI (*Domenico*).—Poesie italiane.—Ms. del sec. XVIII, in 4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq G 4, n. 8.

MAIORANA (Salvatore).—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 30.

—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Capitolo di sdegno.-Ms. del sec. XVII, in-8.º Sta

nel vol. segn. 2Qq A 21, n. 4.

Malaspina (Pier Francesco). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Manfredi (Eustachio).—Sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

Mangiaracina (Notar Antonino) da Sambuca.—La serenità restituita alla Trinacria, ode dedicata a S. E. sig. Pietro Ugo, marchese delle Favare, di-

rettore generale di Polizia in Sicilia ec.' - Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq l) 24, f. 102.

MARAXA (Vincenzo).—La prigionia occorsa in Roma, terzine.—Ms. del scc. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 9.

MARABELLI (Marco Antonio).—Poesie.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Marchese (Giacomo). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-12.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.

MARCHESOTTO (Notar Giacinto).—Stanze siciliane burlesche.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 66, n. 17.

MARINI (Giovan Battista). — Rime. — Ms. del secolo XVII, in-4. Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

—Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 18.

--Poesie varie.-Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 15.

—Poesic varie.—Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25. n. 19.

Marino (Niccolò).—Poesie.—Ms.del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 57, n. 19.

—Sonetti. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

—Due sonetti. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 53.

MASCHERONI.—Al cittadino Giacomo Laderchi.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq D 24, f. 336.

Massaria (Francesco).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

Maso d'Aversa.—Poesie siciliane. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 30.

MATRANGA (*Pietro*). — Raccolta di rime di antichi poeti con varianti al margine giusta il codice vaticano di n. 3793. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq A 17.

MATTEI (Francesco).—Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4. Sta nel vol. segn. 2Qq C 18.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

Maurello o Morello (Giacomo).—Poesie siciliane.
—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segnato 2Qq D 75.

Vedi più sotto Morello.

Maurello o Morello (Giuseppe).—Poesie siciliane. Ms. del sec. XVII, in 4.º Stanno nel vol. segnato 2Qq D 75.

MAZZOCCHIO O MAZZOCCO (Dott. Antonio) accademico dei Geniali di Palermo.—Due sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in 4.º Stanno nel vol. segnato 2Qq B 53.

—Altri due sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 53.

-Sonetto. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vo-

lume medesimo segn. 2Qq B 53.

Meli (Giovanni).—Raccolta di componimenti poetici dell'abbate d. Giovanni Meli di Palermo, capitale della Sicilia, fatta l'anno 1783. — Copia ms. del sec. XVIII, in 4.º 4Qq C 34.

—Raccolta delle poesie dell'abbate d. Giovanni Meli per uso dell'eccell.ma signora contessa Ventimiglia.—Copie mss. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq C 33.

-Descrizione del nobile monastero di S. Martino dei padri Cassinesi, sonetto.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq H 158, n. 87.

-Lu gigghiu, poesia composta di Giovanni Meli in lode della signora d. Giovanna Belvedere. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 4Qq B 9.

-Poesie varie. - Mss. Autografi de' secoli XVIII

e XIX, in vario sesto. 4Qq C 31.

Poesie siciliane.
 Mss. autografi de' secoli XVIII e XIX, in-4.º 4Qq C 32.

—Poesie varie, bozze e frammenti.—Mss. autografi dei secoli XVIII e XIX, in-4.° 4Qq D 2.

—Poesie varie. — Mss. autografi del secoli XVIII e XIX, in-4.º 4Qq D 1.

-Versi giovanili.-Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq C 36.

-Poesia. - Ms. del sec. XVIII, in 4.º Sta nel volume segn. 4Qq B 9, f. 63.

-Poesia. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel volume segn. 4Qq B 9, f. 100.

Meli (Giovanni).—Sonetto al sig. Marchisi.—Ms. autografo del sec. XVIII o XIX, in-4.º 4Qq D 6, f. 17.

-Poesie inedite di Giovanni Meli, tratte da un antico manoscritto posseduto da S. E. il principe di Trabia, e che apparteneva alla contessa di Sommatino, di lui madre, raccolte da Agostino Gallo, intimo amico e ammiratore di questo divino poeta, con l'agginuta di altre poesie dello stesso poeta Meli, raccolte da altri manoscritti. — Copie mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq C 37.

-Poesie varie. - Copia ms. del sec. XVIII, in-4.º

Sta nel vol. segn. 4Qq C 35.

Mendone (Giuseppe) da Siracusa.—Componimento poetico per Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in-4.º Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

MERELLI (Giacomo) Genovese.—Poesie.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel volume segn. 2Qq

C 18.

MICCIULLA (Vincenzo).—Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

MICERA (Gaetano).—L'aurora risplendente; cantata a quattro voci per il giorno natalizio di S. A. R. il principe Leopoldo, conte di Siracusa, luogotenente generale in Sicilia. — Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 24, f. 240.

MICHELI (Pietro).—Poesie italiane. — Ms. del seco-

lo XVII, in-fog. 2Qq G 4, n. 8.

—Il museo dei poeti latini di Caramella Onofrio Domenico, in parte tradotto in poesie volgari per uso e diporto da Pietro Micheli.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 4, n. 11.

—Il museo dei poeti latini tradotto in tanti madrigali per suo diporto da Pietro Micheli.—Ms. del

sec. XVII, in-fog. 2Qq D 40.

-Poesie italiane. - Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 4 n. 8.

MIGLIACCIO (Mariano) — Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Migliazzo (Mario).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segu. 2Qq D 75.

MILLONZE (Ippolito).—Talune poesie. — Ms. del secolo XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 30.

Minzoni (Canonico), Ferrarese.—Contro Buonaparte Saliceti e Miott, sonetto.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 337 retro.

Molinari (Antonino).—Tre sonetti.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 53.

Mongitore (Antonino).—Poesie.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 25.

—Poesie varie.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 58. Monreale (Francesco).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C. 34.

Monteleone (Antonino). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

Montemaggiore (Marchese di).—Poesie siciliane.— Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segnato 2Qq D 75.

-Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vo-

lume segn. 2Qq C 34.

Monti (Michelangelo). — Vari sonetti autografi per l'Assunta, con la data di Siena, 1779.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq D 19, f. 34.

-Poesie varie comprese in due volumi.-Autografi e copie mss. de' secoli XVIII e XIX, in-fog. 4Qq

C 26-27.

-Poesie varie italiane edite ed inedite.-Mss. autografi e copie dei secoli XVIII e XIX, di vario se-

sto 4Qq D 14.

 Poesie del p. Michelangelo Monti delle Scuole Pic, raccolte dal sig. abbate d. Francesco Maria Lello.
 Tomo primo, 1809.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq C 24.

Moraschino (Michele). — Canzoni. — Ms. del secolo XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 2.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno

nel vol. segn. 2Qq D 75.

—Talune poesie.—Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 30.

Moraschino (Michele). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

Morello (Jacopo).—Canzoni amorose.—Ms. del secolo XVII, in 4.º 2Qq D 29, n. 8.

Vedi più sopra Maurello.

Morfino (Francesco).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Morreale (Deodato). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

Muccio (Ferrante).—Canzoni amorose.—Ms. del secolo XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 8.

Musso (Francesco).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

Mustica (Lorenzo).—Canzonette italiane e siciliane.
—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segnato 4Qq B 9.

-Poesie diverse.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno

nel med. vol. segn. 4Qq B 9.

Muzio da Sciacca. — Poesie. — Ms. del sec. XVII,

in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

Muzzarelli (C. E.).—Nell'occasione che venne inaugurato in Roma il busto di Pier Luigi da Palestina, lavoro del celebre statuario romano Pietro Galli, sonetto, ed altro sonetto visitando l'autore la Sicilia nell'agosto del 1877.—Mss. del sec. XIX, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq G 116.

Nadisio (Pastore arcade).—Due gatti ed una scimmia, favola di Nadisio pastore arcade con la versione di Ergisto Balizio pastore arcade.—Ms. del

sec. XVII, in-4.º 2Qq C 66, n. 5.

NANI (Fra Domenico). — Il caso dei casi, sonetto bernesco recitato nell'accademia dei Geniali a 20 febbraio 1727.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

-Altro sonetto.-Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel

vol. segn. 2Qq B 53.

Napoli (Bartolomeo). — Sonetti ed altre composizioni.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 44.

Napoli (Pietra Di), poetessa palermitana.—Due ot-

tave autografe.—Ms. del sec. XIX, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq G 111.

NAPOLI E BELLACERA (*Mariano Di*).—Terzine sici-\
liane in lode del naso.—Ms. del sec. XVIII, in-4.\(\circ\)
2Qq F 18, n. 11.

Nascia (Carlo, -Li quattro banchetti destinati per le quattro stagioni dell'anno. -Ms. del sec. XVII,

in-4.º 2Qq C 38.

NATALE (Giovanni).—Sonetto magistrale per l'apertura dell'accademia degli agricoltori Oretei.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 233, n. 1.

NATALE (Tommaso). — Zemora; poema d'Ossian. Frammenti in versi sciolti italiani. — Ms. del secolo XVIII, in-4.º 4Qq D 26, f. 18.

NATOLI.—Poesia. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta

nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 348 seg.

Navarro (Dott. Vincenso).—La lode, poemetto ad Agostino Gallo. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 89.

—All'illustre poeta siciliano Agostino Gallo, ode.—
Ms. del sec. XIX, in 4.° 4Qq D 24, n. 224.

—Il monte Cronio, ovvero di San Calogero di Sciacca; al dottor Giuseppe Indelicato; sciolti.—Ms. del secolo XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 214.

—Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato 4Qq D 23.

Noto (Gaetano).—Tre sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in:4.º Stanno nel vol. segn. 20a B 53

in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq B 53.
—Sonetto. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vo-

lume segn. 2Qq B 53. Nuccio (Ferrante). - Poesie siciliane. — Ms. del se-

colo XVII, in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq D 30.
Omodei o Amodei (Giovanni Leonardo).—Poesie si-

ciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

Orsi (Giovan Gioseffo) marchese.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

ORTEGA (Giuseppe).—Sonetto estemporaneo per Ja-

- copo Perollo, sepolto in Sciacca. Ms. del secolo XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 320.
- Reca dappiè le iniziali G O. E trovasi a stampa in fine al Quadro storico del Caso di Sciacca di Giuseppe Ortega, avvocato licatese in Girgenti (Ivi, per d. Fr. Paolo Pentagora, 1824, in-8.º
- OTTAVE siciliane e iscrizioni latine contro Messina. Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq H 158, n. 57.
- OTTAVE siciliane. Ms. del secolo XVI, in-4.º Qq G 36, n. 21.
- OTTAVE di anonimo, in ritirarsi a vita claustrale da Palermo in S. Martino. — Ms. del sec. XVII o del XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 53.
 - OTTAVE e canzoni in dialetto siciliano. Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta in fine del vol. segnato 3Qq B 69.
 - PACE (Mario).—Poesie. Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq C 18.
 - Pagoni o Pavoni (*Pietro*).—Poesie siciliane. Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.
 - -Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 34.
 - PANFILIO (Cardinal Benedetto).—Sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.
 - Parisi (Giulio). Poesie siciliane. Ms. del secolo XVII, in-4.º 2Qq D 74.
 - Parnasso Siciliano, ossia raccolta di canzoni siciliane di diversi autori.—Mss. del sec. XVII, volumi due in-4.º 2Qq D 74-75.
 - PARUTA (Filippo).—Canzoni siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-12.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.
 - -Canzoni siciliane di gelosia.—Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 21, n. 10.
 - -Mescolanza di poesie latine, italiane e siciliane.-Ms. del sec. XVII, in 4.º 2Qq C 21, n. 8.
 - -Canzoni siciliane. Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

PARUTA (Filippo). - Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Canzoni, stanze, terzine, sonetti e matrigali.-Ms. del sec. XVI, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 21. n. 6.

-Poesie italiane. - Ms. del sec. XVI o del XVII,

in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 21.

-Canzone sulla riviera di Messina.-Ms. del seco-

lo XVII, in-4.º Qq G 36, n. 25.

- -Poesie di Filippo Paruta, palermitano. Ms. del sec. XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.
- -Canzoni di gelosia.-Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 3.

PARUTA (Onofrio). — Sonetti. — Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.º 2Qq C 21, n. 5.

- Parvillano (Stefano). Canzoni siciliane. Ms. del sec. XVII, in-12.º Stanno nel vol. segn. 2Qq
- Pasqualino (Francesco).—Poesie varie, siciliane ed italiane.—Mss. originali del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 71.

-Sonetto e poesie diverse. - Mss. del sec. XIX,

in-fog. 2Qq G 105.

—Il codino incantato; canzonetta, scritta nell'anno 1818, dal marchese Pasqualino, tradotta in versi latini dal rettore del seminario di Monreale.-Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 323.

Pasquino nel conclave dell'anno 1724, dopo la morte di Innocenzo XIII, in cui fu eletto papa il cardinale Orsini col nome di Benedetto XIII; terzine, sonetti ed altri versi d'incerti autori.—Mss. del secolo XVIII, in-4.° 2Qq C 66, n. 7.

Passalacqua (Michele). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

Pastorini (Giovan Battista).—Sonetti.—Ms. del secolo XVIII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

Pater noster (II) sopra li presenti tumulti di guerra, 1625. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 14.

Per la rivoluzione succeduta nel Seminario Romano, elegia proemiale, recitata da d. Polipodio Pedagogo Calabro ai suoi scolari.—Ms. del sec. XVII o XVII, in-fog. Qq H 158, n. 50.

Percolla (Cesare).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq

D 74.

Petrarca (Francesco).—I Trionfi di messer Francesco Petrarca.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 94.

Petrelli (Giacomo).—Poesie.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 57, n. 23.

Petrosino.-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono

nel vol. segn. 2Qq C 34.

PIANTO (II) di Maria Vergine (Stabat Mater); parafrasi italiana per musica. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq B 1, f. 443.

PIAZZA (Pietro). — Poesie encomiastiche. — Ms. del ·

sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 57, n. 24.

Pico (Antonio).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

Piola (Carmelo).—Poesie siciliane inedite.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 195.

PLATAMONE (Francesco). — Poesie. — Ms. del secole XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

-Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanuo nel vol. segn. 2Qq C 18.

-Canzoni amorose. -- Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 8.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno uel vol. segn. 2Qq D 74.

PLATANIA (Abb. Raimondo).—Poesie italiane, cioè, sonetti ed altri versi. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24.

-Versi estemporanei, esametri latini. - Sonetti estemporanei ai numi infernali ecc. ecc. - Mss. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 34.

Poesia al signor abbate d. Giovanni Meli, rondeau.

—Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 5, f. 32.

Poesie italiane di vario argomento.—Mss. del secolo XVII, in-4.º 2Qq C 66, n. 13.

Poesse di vari in morte di Michelangelo Monti.— Mss. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 13, f. 58.

Poesiei taliane varie.—Mss.del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 113.

Rilevasi dalle stesse poesie, che l'anonimo autore era nativo della terra di Palizzolo, e che fiori fra gli accademici del Buon Gusto e gli Ereini di Palermo nella seconda metà del secolo XVIII.

Poesie italiane e sonetti varii.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 42.

Poesie italiane di vario argomento.—Mss. del secolo XVII o XVIII, in 4.º Qq H 158, n. 42.

Poesie varie, alcune in difesa di Palermo e contro Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 52, f. 35 a 42.

Poesie diverse. — Mss. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 71.

Poesie siciliane.—Mss. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 55. Poesie giocose diverse in dialetto siciliano. — Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 82.

Poesie varie italiane e siciliane di varii anonimi autori. — Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 149.

Poesie, cioè, quattro epistole intorno allo amore in versi sciolti italiani. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq D 34, n. 2.

Poli (Giuseppe Saverio).—Sonetto in occasione di essere caduto un fulmine nella statua di Filippo IV, —Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq D 24. f. 20.

Polizzi (Girolamo Di).—Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

Pollara (Andrea).—Sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq B 4, f. 83 seg.

Ponzo (Guspare barone di).—Poesie.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34. Pope (Alessandro).—Alvisa ad Abelardo, lettera recata dall'originale inglese in versi sciolti siciliani. -Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq D 34, n. 1.

Potenzano (Ottavio).—Talune poesie.—Ms. del secolo XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 30. -Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º

Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVIII. in-4.º Sono

nel vol. segn. 2Qq B 23.

Preti (Girolamo).—Sonetti. -- Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

-Rime.-Ms. del sec. XVII o XVIII, in 4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

Proto (Giuseppe).—Canzoni siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.

Proto, marchese di S. Dorotea. — Ode toscana in cui, accennata l'origine della sovranità, si esalta Ferdinando IV, re delle due Sicilie: ode toscana sulla musica. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 64.

Puccio. — Poesia. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta

nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 348 seg.

-Sonetti. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 390 seg.

Pulci (Luigi) da Firenze.—La brigata dei commedianti, ottave. — Ms. del sec. XIX, in-4.° Sta nel vol. segn. 4Qq D.71.

Puzzo (Francesco).—Poesie siciliane.—Ms. del sccolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

Raccolta di poesie diverse italiane e siciliane per uso della signora d. Gaetana Mustica fatta nell'anno 1789.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq B 9.

Raccolta di poesie italiane e siciliane di vari autori. -Mss. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 66.

RACCOLTA di sonetti ed altre poesie di varii autori.

—Mss. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 72. Ragusa (Biagio).—Raccolta di poesie italiane.—Ms. autografo del sec. XVIII, in 4.º 4Qq B 1, f. 104.

RAGUSA (Tommaso).—Sonetti.—4Qq B 4, f. 83 seg. RANZANO (Pietro).—Poesie di Pietro Ranzano.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

Rao (Simone).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

-Poesie varie. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 3.

-Alcune poche canzoni.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 85.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

—Canzoni siciliane. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

Redi (Francesco). — Sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

RICCIOLI (P. Giovan Battista), Gesuita.—Sonetto.— Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 56.

Rime di antichi poeti siciliani, con varianti in margine, di mano dell'abbate Pietro Matranga, giusta il codice vaticano di num. 3793.—A stampa. 4Qq A 17.

RINUCCINI (Ottacio).—Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

RIZZARI (Giovanni Nicolò).—Poesie siciliane.— Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 74.

RIZZARI (Ottavio). — Canzoni. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 29, n. 8.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

Rizzo (Andrea).—Poesie siciliane. — Ms. del secolo XVII, in 4.º 2Qq D 74.

—Canzoni amorose.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 29, n. 8.

-Talune poesie.-Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 30.

Rizzo (Giovanni Nicolò).—Rime amorose.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 8.

Rocca (Santi).—Poesie siciliane burlesche.—Ms. del sec. XVIII, in 4.º 2Qq D 73.

Rocca (Sebastiano).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 18.

ROCCHETTI (Francesco).—Sonetti due.—Ms. del se-

colo XVIII, in-4.° 2Qq B 57, n. 25. -- Poesie.--Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 57, n. 21. Romano (Buldassare).—Poesie.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 81.

Romano (Giacomo). — Canzoni amorose. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 29, n. 8.

-Poesie.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel volume segn. 2Qq C 18.

—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno

nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 2.

Romano e Ventimiglia (Giovan Battista). — Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 30.

Romansolo.—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVIII.

in-4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

Romeo (Michele). — Poesie. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 57, n. 20.

Rondelli.—Canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVIII,

in 4.º Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

Rosabia (Barone di).—Composizione poetica, sopra la scabia, del sig. barone di Rosabia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 158, n. 56.

Rosselli (Leone).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

- Canzoni siciliane edite ed inedite.-Ms. del secolo XVII, in-8.3 2Qq A 21, n. 11.

-Tulune poesic.-Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno

nel vol. segn. 2Qq A 30.

Rubino (Domenico). — Idilliu e sanettu pri lu filici ristabilimentu d'una periculusa malatia di lu celebri d. Giuvanni Meli.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 5, f. 17.

SACCANA LAZZARI (Sac. Giovanni). — In occasione del ritorno degli anni di S. M. Ferdinando I, re del regno delle Due Sicilie; versi sciolti.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 269.

SACCHERO (Antonio).—Sonetto.—Ms. del sec. XIX,

in-4.° 4Qq D 24, f. 57.

Sacco (Conte Angelo). — Sonetti. — Ms. del secolo XVIII, in-4. Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

Saggo dei predicatori in Palermo nell'anno 1646, versi d'ignoto.—Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 11.

Salpietro (Rosario).—Un sonetto ed una canzone siciliana.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel

vol. segn. 2Qq B 53.

Salvagnini (Domenico).—Rime incdite di Domenico Salvagnini, padovano, professore di belle lettere nella reale accademia degli studi di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq B 5.

-Alcune poesie. - Ms. autografo del sec. XVIII,

in-4.° 4Qq B 23.

Salvo (Sac. Alfonso).—Poesie del sac. Alfonso Salvo.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segnato Qq C 24.

-Poesie. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel

vol. segn. 2Qq C 18.

-Rime. -Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume

segn. 2Qq D 18.

Sanchez de Luna (Antonio).—Sonetto di Antonio Sanchez de Luna al sig. Filippo Paruta.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq F 231, n. 4.

Sanciotto.—Istoria in terza rima non stampata sopra il trono che fece cascare la porta nuova.—

Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 66, n. 2.

Sanmiceli (Antonino).—Sciolti in data del.9 luglio 1719.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segnato 2Qq B 53.

Sansone (Antonino).—Sonetto, in data del 14 aprile 1720.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. se-

gnato 2Qq B 53.

Santacolomba (Carlo).—Poesie.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq C 66, n. 11.

Sant'Angelo (Girolamo).—Cinque sonetti.—Ms. del sec. XVIII, in.º 2Qq B 57, n. 27.

-Sonetto con la data 23 febbraio 1727. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Sardo (Canonico Giovanni).—Odepindarica in morte d'Ignazio Paternò Castello, principe di Biscari.—
Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 69.

SAROCCHI (Margherita).—Rime.—Ms. del sec. XVII,

in-4.° Stanuo nel vol. segn. 2Qq C 31.

Scaglia (Giovan Battista).—Canzonette siciliane ed italiane. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 4Qq B 9.

-Poesie diverse.-Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno

nel vol. segn. 4Qq B 9.

Scarlatta (Antonino).—Componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in-4.° Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

Scelta di alcune canzoni siciliane. -Ms. del seco-

lo XVII, in-8.° 2Qq A 21, n. 2.

Scherzo burlesco sopra carnevale, poesia d'ignoto autore.—Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 21.

Scimeca (Giuseppe).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq D 75.

-Poesie. -Ms. del sec. XVII, in-8° Stanno nel volume segn. 2Qq A 30.

Scimonelli (*Ignazio*). — Una sciarada. — Ms. autografo del sec. XIX, in-4.º Sta nel vol. segnato 2Qq G 112.

-Poesie siciliane, voll. terzo e quarto.-Mss. auto-

grafi del sec. XIX, in-4.° 2Qq F 44.

—Sonetto siciliano sulla passione di Gesù Cristo.—
Ms. del sec. XIX, in-4.º Sta nel vol. segn. 4Qq
D 71.

Scipione (Enrico).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 4, n. 8.

Sciuto-Marletta (Salvatore).—Sui cimiteri di Catania; carme; invito al sig. Agostino Gallo.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 313.

Ed un volume di versi di Salvatore Sciuto fu stampato in Catania nel 1834, in-4.º

Scrofant (Pietro).—Inno al mattino.—Ms. del secolo XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 331.

Scuderi (Salvatore). — Sonetto autografo del cavaliere S. Scuderi per la venuta di Fille in Fondachelli, con traduzione dell'abb. Salvatore Barbagallo del precedente sonetto, in distici latini.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 114.

-Inno al sole.-Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24,

f. 110.

Stampato nel Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia (Palermo, 1823, tom 111, pag. 152-160).

—Inno alla luna. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 124.

Sestini (Bartolomeo).—Sonetti quattro estemporanei.—Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 306.

Sistini, ottavi e anacreontica supra lu sali. Ottavi supra lu fumu.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq B 1, f. 310-344.

Silvario (Vincenzo).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

Sirillio (Bartolomeo).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

-Rime.-Ms. del sec. XVII, in-4. Sono nel volume

segn. 2Qq C 31.

-Rime. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vo-

lume segu. 2Qq D 18.

Sonetti (Due) del secolo XVIII in partenza della donna amata ed in lode del re di Polonia Giovanni Subieschi.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 8.

Sonetti (Quattro) italiani: L'Ave Maria, la Salve Regina, il Credo, il Pater noster, tradotti in quattro sonetti italiani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 15.

Sonetti ed altre poesie.-Mss. del sec. XVIII, in-4.º

4Qq B 1, f. 390.

Sonetti e poesie varie d'ignoti autori del secolo XVIII—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 62.

Sonetti di autore anonimo palermitano. — Mss. del secolo XVIII, in-4.º 4Qq B 1, f. 463.

Sonetti varii. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 12.

Havvene uno assai curioso col titolo: Atti di compassione di Sicilia sopra il presente infelicissimo stato, contro i regii ministri Alias, Grava, Moroles, Pensabene.

Sonetti varii. — Mss. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 112, n. 2.

Sono al numero di trentaquattro, di anonimo autore del secolo XVIII, giacchè ve ne ha uno in morte di Carlo II. Sonetto recitato nell'accademia degli Etnei. — Ms.

del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 57.

Sonetto in un'accademia della colonia Alfea di Pisa nella distribuzione dei premi per le belle arti.— Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 182.

Fu mandato per posta A S. E. il sig. Fr. Gargallo; Palermo; ed havvi con tal soprascritta il timbro postale de' 26 gennaio 1826.

Sonetto sulla cicala e la formica. — Ms. del secolo XV, in-4.º 2Qq C 79, n. 31.

Sozzi (Agostino).—Poesie siciliane autografe.—Mss. del sec. XIX, volumi sei, in-4.º 2Qq D 80-85.

Spatafora (Giuseppe). — Il simulacro ideale, canzone.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 22.

Spinola (Giovan Battista) Cefalutano.—Versi sdruccioli inviati a d. Bernardino Masbel in Palermo.
—Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 7.

STAGNO (Litterio) da Messina.—Componimento poetico su Vincenzo Bellini.—Ms. del sec. XIX, in-4.° Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

STAMPA (Conte Hermy). — Poesie. — Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

STIGLIANI (Tommaso).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

STRANO (Abb. Francesco).—A monsignor d. Salvatore di Ferro, vescovo di Catania, sciolti.— Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, f. 128.

Sonetti per la morte dell'illustre principe Biscari.
 Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 24, n. 131.

Sugati (Giusto). — Componimento poetico su Vincenzo Bellini. — Ms. del sec. XIX, in-4.º Stanel vol. segn. 4Qq D 23.

Sutera (Domenico) da Palermo. — Componimento poetico su Vincenzo Bellini. - Ms. del sec. XIX,

in-4.° Sta nel vol. segn. 4Qq D 23.

TABONE (Francesco).—Idillii otto in versi italiani.— Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segnato 2Qq A 25, n. 20.

TANCREDI (Gregorio). — Rime. — Ms. del sec. XVII,

in-4.° Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

Tantillo (Antonino). — Della cetra pindarica, ode sacra.—Ms. del sec. XVII, in-8.° 2Qq A 25, n. 1. — Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel

vol. segn. 2Qq C 18.

Tasso (Torquato).—Canzone. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 31.

Pubblicata dal prof. Ugo Antonio Amico.

Telonj (Francesco Ansaldo). — Saggio di epistole eroiche di Francesco Ansaldo Telonj, canonico della cattedrale di Senegallia e rettore del Seminario. — Ms. del sec. XVIII, o dei primordii del sec. XIX, in-4.º 4Qq B 7.

Vi precede una lettera di dedica dell'autore al principe d. Carlo Albani, cavaliere del Toson d'oro, e vengon poscia le epistole eroiche, in terza rima e di buona forma, quali sono Alessio ai parenti, Maria Stuarda a Elisabetta, Eustachio a Turibio, Turibio ad Eustachio.

Tempio(Domenico).—L'imprudente o lu mastru Staci, novella. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq D 125 in fine.

Teresi (Rocco).—Talune poesie.—Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 30.

Terzi (*Leonardo*).—Sonetto del sacerdote Leonardo Terzi in morte di Michelangelo Monti. — Ms. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 13, f. 77.

TERZINE: Credo, Ave Maria e Miserere contro i Messinesi, dignoto autore.—Ms. del sec. XVII o XVIII

in-4.° 2Qq C 66, n. 15.

Testa (Benedetto). - Poesie. - Ms. del sec. XVIII,

in-4.° 2Qq B 57, n. 26.

---Alla S. R. M. della Regina di Ungheria in lode dell'A. R. del duca di Lorena generalissimo delle truppe di Boemia, componimento poetico, sogno. -Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq D 73 in principio.

Testa (Francesco).—Sonetto.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 39, n. 35.

Testi (Fulrio).—Poesie varie.—Ms. del sec. XVII, in-8.º Sono nel vol. segn. 2Qq A 25, n. 19.

Triolo (Filippo).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C 18.

-Canzoni e Farmaceutica.-Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 5.

-Canzoni siciliane.-Ms. del sec. XVII, in 8.º Stanno nella raccolta del vol. segn. 2Q1 A 2.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stan-

no nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Stanze siciliane di argomento antico. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel medesimo vol. segnato 2Qq C 66, n. 3.

Turturici (Giuseppe).—La vecchiaia, sonetto.—Ms. del sec. XIX, in 4.° 4Qq I) 24, f. 327.

É preceduto da alcune parole di Baldassare Romano, da cui è qui trascritto; e così trovasi pubblicato nel tomo XI della Effemeridi (Pal., 1834, pag. 392).

Vaglica (Benedetto).—Sestine per la morte di G. C. ed altre poesic.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º 4Qq B 1, f. 378.

VALGUARNERA (Mariano). — Rime. — Ms. del secolo XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq C 31.

-Poesie siciliane.-Ms. del sec. XVII, in-4.º Stan-

no nel vol. segn. 2Qq D 74.

Valguarnera (Martino).—Poesie del cavaliere Martino Valguarnera.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

VALGUARNERA (Simone).—Rime.—Ms. del sec. XVI,

in-4.º 2Qq D 16.

VALGUARNERA (Vincenzo).—Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

Valleggio (Giovan Battista). — Poesie siciliane.— Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segnato

2Qq D 75.

Vaniero (Monsignor) Veneto.—Poesie.—Ms. del secolo XVII, in 4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq C. 18.

Vatticano (Andrea).—Poesie.—Ms. del sec. XVII, in-4° Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º

Stanno nel vol. segn. 2Qq B 23.

-Poesie siciliane. -Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

Velez (Antonio). — Sonetto. — Ms. del sec. XVIII,

in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Veneziano (Antonino). Poesie. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 110.

Comincia con un' ampia raccolta di canzoni siciliane amorose, di cui la prima ha principio col verso: Chisti ch' a li iardini di Parnassu; e alcune poche ve n' ha nel mezzo con versione in distici latini. Ne seguon altre di sdegno e di spartenza, e poi l'Agonia e la Nenia del Veneziano, già in luce, non che l'inedita Cornaria del medesimo, citata fra le sue opere dal Mongitore (Biblioth. sic., tom. I, pag. 74). Si agginnge in prosa italiana una Littra amorosa d'un pover'amante; e, dopo una dedica di Ottavio Lavagi a Ferdinando Afan de Rivera, duca di Alcalà, vicerè di Napoli, seguon varie poesie italiane, di cui leggesi in fine: Opera di d. Ottavio Lavagi, non mentovato dal Mongitore. Si hanno in seguito terzine siciliane, le quali cominciano: A laudi di la costra facci bedda, e finalmente dello stesso metro una Narratione di un poveru carceratu; poesia spiritosa, ma oscena, che vitupera preti e frati acremente, e che ben può al Veneziano attribuirsi, del quale scrive il citato Mongitore, che, quameis acutus, lepidusque, attamen, erumpente ingenii libidine, ob aculeutos libellos pluries careeri mancipatus, tormentisque tortus, parum abfuit quin publice poenus lucret.

-Canzoni siciliane divise in tre parti.—Ms. del se-

colo XVIII, in-4.° 3Qq B 109, n. 1.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XXII, in-4.º 2Qq D 67.

VENEZIANO (Antonino).—Poesiesiciliane. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 68.

—Poesie siciliane. — Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq B 21.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 74.

-Poesie siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono

nel vol. segn. 2Qq D 30.

—Poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume segn. 2Qq C 34.

-- Canzoni siciliane. -- Ms. del sec. XVIII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq B 23.

-Canzoni siciliane. - Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 2.

—Alcune poesie siciliane di Antonio Veneziano, ed intermedii per diverse commedie. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. seg. Qq F 231.

—Nenia. — Ms. del sec. XVII, in-8.º Sta nel volume segn. 2Qq A 21, n. 3.

—Poesie varie. — Ms. del sec. XVII, in-8.º Stanno nel vol. segn. 2Qq A 30.

Rime.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel volume

segn. 2Qq D 18.

—La Celia, le ottave amorose e la Nenia.—Mss. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 29, n. 1.

-Alcune poesie, canzoni.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 85.

—Tre canzoni siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 109.

VENIERO (Maffeo).—Canzonetta.—Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 25, n. 5.

VENTIMIGLIA (Gaspare).—Canzoni amorose.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 29, n. 8.

-Pocsia. - Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel volume segn. 4Qq B 1, f. 348 seg.

—Sonetti. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 4Qq B 1, f. 390 seg.

VENTIMIGLIA (Vincenzo).—Poesie siciliane.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

VENTIMIGLIA (Vincenzo).—Poesie. — Ms. del XVII,

in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq C 34.

Versi fatti dal figlio del re d'Inghilterra all'infanta sorella del re di Spagna nel trattato del matrimonio fra loro, quale dopo si tralasciò, tradotti in ottava rima da Ottavio Campi.—Ms. del sccolo XVIII, in-4.º Qq H 158, n. 37.

Versi fatti in Roma sulli presenti tumulti di guerra, 1625, al papa, sopra le sue arme, essendo quelle tre api. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158,

n. 38.

Versi fatti della città di Catania al Senato palermitano sopra la dimanda della gloriosa vergine S. Agata, e risposta fatta da Palermo a Catania.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq H 158, n. 39.

Vesco (Francesco Maria).—Sonetti.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq C 166.

-Sonetti e poesie varie.-Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq C 167.

Vianisi (Canonico Vincenzo).—Poesie.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 4Qq B 3.

VITALE (Antonino). — Sonetti. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 4Qq B 4, f. 83 e seg.

VITALE (Giano). — Poesie di Giano Vitale. — Ms. del sec. XVII, in-4.°—Stanno nel vol. segn. Qq C 24.

VITALE (Giuseppe).—Poesie siciliane.—Ms. del secolo XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 2Qq D 75.

VITALE E SALVO (Giuseppe). - Poesic.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º 2Qq F 47.

-Poesie siciliane e italiane. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq D 132.

VITALI (Benedetto) Palermitano. — Rime. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sono nel vol. segn. 2Qq D 18.

XIMECA (Giuseppe). — Canzoni siciliane burlesche.— Ms. del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 21, n. 12.

Zappulla (Giuseppa). — La virtù e l'amicizia; ode saffica per Sua Eccellenza il sig. marchese Giuseppe Haus, in occasione del di lui giorno ono-

mastico. All'amico sig. marchese Haus anacreontica.—Mss. del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 8, f. 86, 92. È scritta e firmata in fine da l'autrice G. Zappulla, in data de' 19 marzo 1830.

ZENO (Apostolo). — La Semiramide.—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-4.º 4Qq B 1, f. 19.

ZOPPI.—Sonetti. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 3Qq B 112, n. 3.

Zuccarone (P.).—Poesic.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Stanno nel vol. segn. 4Qq B 3.

Zucchi (*Pietro Fra*). — Poesie.—Ms. del sec, XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 4Qq B 3.

Vedi Agata (S.), Atto della Pinta, Bellini, Caruso, Cirino, Daidone, Elegie, Epigrammi, Luigi XVI, Marino, Meli, Monroy, Monti, Omero, Orazio, Ovidio, Paruta, Pasquinate, Paternò Castelli, Perollo, Piazza, Pocmi, ecc. ecc.

POETI Siciliani.

Beamont (Francesco De).—Sui poeti lirici siciliani Xanto, Aristosteno e Stesicoro, che furono nell'epoca ellenica; memoria del cavaliere Francesco De Beaumont, letta il di 14 giugno 1835 nell'accademia delle scienze e belle lettere di Palermo.—Ms. autografo del sec. XIX, in-4.º 4Qq D 31.

Fu stampata nel volume XII delle Effemeridi scientifiche e letterarie per la Sicilia.

PARUTA (Filippo).—Elegia siculorum poetarum suo tempore defunctorum commentariis illustris. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 21, n. 3.

Sur les anciens poetes bucoliques de Sicile et sur l'origine des instruments avent qui accompagnaient leurs chansons.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 117, n. 9.

POGGIO (Studii su).

Poggio Fiorentino.—Historia conversa de vulgari in latinum pro Leonardum Aretinum.—Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq D 71, n. 9.

POGGIOREALE. Vedi CHIESA DI POGGIOREALE.

POGGIOREALE.

Quigles (Giacomo Francesco).—Notula pro ill. principe Podii Realis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 10.

POLIGRAFIA.

- Auria (Vincenzo).—Miscellanea di varie cose notabili e curiose. Mss. del sec. XVII, in-8.º Qq A 16.
 - Molte di esse appartengono alla Sicilia, ma la maggior parte sono di carattere dell'Auria, altre del Mongitore.
- Miscellanea accademica, ovvero, memorie di cose memorabili e curiose, tolte da varii scritti e poste a lettere di alfabeto da Vincenzo Auria, con due indici generali. — Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq B 5.
 - Questo ms. fu acquistato nel 1767; contiene una selva, ossia, raccolta di squarei di varii autori.
- -Collectanea ex antiquis Romanorum notis ex variis desumpta authoribus per me d. Vincentium Auria.-Ms. del sec. XVII, in 4.º 2Qq D 37, n. 6.
- Auria (Vincenzo), Mongitore (Antonino).—Notizie disparate sopra varii soggetti, scritte dall'Auria e dal Mongitore.—Mss. del sec. XVII, in-4.º Stanno in fine del vol. segn. Qq C 15.
- Mongitore (Canonico Antonino). Notizie e selva di citazioni intorno a svariate materie e curiosità scientifiche, letterarie e storiche.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º 2Qq C 8.
- Manganante (Onofrio). Raccolta di varie erudizioni e notizie sparse in diversi autori.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq C 74.
- CANGIAMILA (Francesco Emmanuele).—Libro di memorie.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 14.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Miscellanea di notizie scientifiche sulla erudizione.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 40.

MISCELLANEO di cose morali e filosofiche, descrizioni, paralleli ec. -Ms. del sec. XVIII, in-8.º 3Qq

A 31.

Vi si legge nell'interno della coperta a principio: Est fratris Clementis a B. Matre Monicu, augustiniensis disculceati.

Monti(Michelangelo).—Studie bozze diverse; estratti di varie opere di storia e di metafisica; schizzi e frammenti varii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 20.

Indice generale di varie notizie che si contengono nella Collectunea variarum notitiarum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 150.

Haus (Marchese). — Frammenti diversi, pensieri e studi varii.—Mss. del sec. XVIII o XIX, in-fog.

4Qq D 12, f. 58.

ERUDIZIONI cavate dall'opera del dottor d. Carlo di Napoli, La concordia tra i diritti demaniali e baronali, edita in Palermo nel 1744.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H·113, n. 7.

ERUDIZIONI cavate dall'opera della Cronologia universale della Sicilia del p. Francesco Aprile.—Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 11.

Notabilia extracta ex libro D. Augustini de Civitate Dei.—Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq C 79, n. 25.

FERRERI (Giovan Vincenzo). — Σχεπική σήμα. Purs secunda. De circulari scientia, quae est absoluta omnium scientiarum cognitio, quam Graeci vocant εγχυχλοπαιδείαν, in forma Philosophiae Scepticae, falsorum fallaciae decreta oppugnantis, in veritatis inquisitione perpetuo versantis, auctore fratre Joanne Vincentio Ferrero, Tertii Ordinis Sancti Francisci. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 98.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria).—Il gen-

tiluomo erudito nelle scienze filosofiche, miste, legali, esotiche, ecc. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq B 39.

Vedi Repertorii.

POLITO.

Allegationes pro magnifico de Polito. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 181.

POLITO (Angelica).

SERRENTINO (Giuseppe) juniore.—Notula pro d. Angelica Polito, contra d. Sigismundam et d. Catharinam Testa et La Lagna.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 10.

POLITO (Giuseppe).

Angles (Antonio).—Notula pro Joseph Polito, contra d. Nicolaum Priulla. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 8.

POLITO (Silvestro).

D'AMICO (Marcello Domenico), DE MARTINEZ (Giovanni Battista).—Discorso in favore dei giureconsulti d. Silvestro Politi e d. Giuseppe Stancanelli, contro d. Placido e Vincenzo Ortale.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 72, n. 17.

Nota di ragioni in favore dei giureconsulti d. Silvestro Politi e Giuseppe Stancanelli, contro Placido e Vincenzo Ortale.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 72, n. 18.

POLITICA.

Politique (La) aisée avec des reflexions necessaires pour former la prudence d'un gentilhomme et

pour lui inspirer des bonnes inclinations. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 2Qq D 2.

Arrivo della monarchia di Spagna in Parnaso e ragguagli di Parnaso. -- Mss. del sec. XVII, in-4.º picc. 2Qq C 89.

Haus (Marchese Giacomo Giuseppe).—Scritti varii inediti, politici, cioè: Alcune quistioni proposte dal semplice comun senso intorno all'incivilimento ossia civilizzazione—Alcune riflessioni di un vecchio ottuagenario sullo spirito del tempo corrente — Pensieri diversi riguardanti le sollevazioni degli Stati—Il Cronismo; dialogo tra me e mia moglie Susanna.—Mss. originali del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 12.

DI CHIARA (Stefano).—Saggi di politica. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.º Sta nel vol. segn. Qq E 169.

REGLAS prudenciales y principios ciertos para la buena direccion del desempeno de su Magestad y del reyno.—Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segn. 3Qq 1) 68.

CHEVIGNI (Monsieur de). — Scienza delle persone della Corte, spada e toga, tradotta da Giuseppe Statella Grifeo Gaetano e Grua dei principi marchesi di Spaccaforno.—Ms. del sec. XVIII (1757), in-4.º 2Qq C 67.

Risoluzioni di un politico cattolico sopra il corrente dubbio se n. s. Paolo V debba ammettere il matrimonio fra la sorella del gran duca di Toscana, cattolica, et il figlio del re d'Inghilterra eretico; e ciò tanto per ragione di stato, quanto di religione, lasciata però la quistione teologale a chi tocca.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq H 162, n. 4.

POLIZIA ecclesiastica.

Della polizia ecclesiastica ne' primi secoli della Chiesa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 123, f. 783.

L'autore di questa memoria stabilisce che ne' primi secoli

le chiese, o sia le ragunanze de' fedeli, erano governate dal comun consiglio del clero, e che poi, crescinto il numero de' fedeli, fu creato un capo fra' presbiteri che Vescovo fu appellato, e che ogni chiesa a sè medesima eleggeva. Dice inoltre che ne' primi tre secoli, quasi in ogni città, non si riconoscevano se non tre gradi di dignità, cioè Vescovo, Preti, Diaconi; e che i preti e i diaconi formavano, per così dire, il consiglio del Vescovo, ed insieme con lui governavano la chiesa. Scende quiudi a parlare della forma con cui si radunavano i concilii nei primi secoli, delle persecuzioni date dagl'infedeli, de' beni delle chiese, delle oblazioni de' fedeli, ec. ec.

Consulta della Giunta de' 18 agosto 1706, in materia che gli Ecclesiastici non possano assistere nei tribunali per negozi de' secolari, ma al più delle chiese. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 593.

Gregorio (Rosario). — Discorso in cui si dimostra che la polizia ecclesiastica fu varia a tenore delle vicende dei tempi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 65, f. 66.

Airoldi (Mons. Alfonso). — Rapporto al re Ferdinando III Borbone circa la spedizione e commissione del signor Giambattista Salvatore Dotto, per la elargazione della facoltà, a 23 maggio 1799, e suo ritorno in Palermo a 27 settembre dello stess'anno, dove si parla della rinunzia dell'arcivescovo di Palermo, monsignor Lopez.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 193.

Scopo della missione del Dotto fu appunto (siccome nel principio del citato rapporto si legge), che e riconoscendosi e per lo intempestivo allontanamento di Sua Santità, che e le deferenze usate dal sommo pontefice Pio VI non aveavano provveduto abbastanza alle occorrenze ecclesia stiche e bisogni spirituali della Sicilia, fu creduto opportuno implorare altre condiscendenze del santo padre, e perchè in mancanza di vescovi e prelati si perfezionasse la designazione colla elezione del re; che in morte del delegato apostolico, o di uno de' vescovi consegratori, e sia surrogato uno de' vescovi viciniori alla chiesa vaccante; che designasse tre chiese titolari in partibus per promuovere i confessori della reale famiglia; che si concedesse l'indulto ai militari di cibarsi di carne nei giorni

« proibiti, con altre elargizioni. ». Ma la missione del Dotto non potè avere elfetto. Vedi Disciplina ecclesiastica, Dritto canonico, Giurisdizione ecclesiastica, ecc.

POLIZZA.

Loredano (Pietro). — Allegationes pro rev. d. Minecio Polizza, procuratore ecclesiae S. Salvatoris Castri Regalis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 19.

POLIZZI.

Sulla statua a tre volti, creduta di Minerva, ritrovata in Polizzi dal barone Francesco Caruso, con un cattivo disegno di essa statua. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 14.

Mongitore (Antonino). — Dell'origine della città di Polizzi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222,

f. 187.

—Se la città di Polizzi sia l'antica Abina, Satina o Sitana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. Qq F 231, n. 24.

Caruso (Giovan Battista e Francesco).—Notizie varie appartenenti alla città di Polizzi, libri tre; nel primo dei quali si parla dell'antichità di essa prima della venuta di Cristo; nel secondo, dei principali successi dal tempo dei Normanni sino al presente, e nell'ultimo delle chiese, pitture e lapidi, delle famiglie nobili, delle sedie dei giurati dal secolo XV sino al presente, e di varie altre cose appartenenti ad essa città, raccolte da Giovan Battista e da Francesco Caruso dei baroni di Xiuneri, nobili di essa, e cittadini palermitani, tomi due.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 45-46.

Caruso (Francesco).—Dell'antica condizione di Polizzi, ricerca istorica di Francesco Caruso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 47.

Caruso (Francesco).—Discorso sul sito del Campo Minervale in Sicilia, e sopra l'antichità di Polizzi di Francesco Caruso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 47.

Iscrizioni di Polizzi, raccolte a cura del marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123

da f. 19 a f. 79, e da f. 93 a f. 108.

Di Fiore (Giuseppe).—Diario sacro di Polizzi—Nobiliario polizzano—Iscrizioni di Polizzi—Introiti e proventi della segrezia di Polizzi—Armi ed elogi di alcune famiglie nobili di Polizzi.—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Qq C 84.

L'autore Giuseppe di Fiore alias Malatacca, morto nel 1722, raccolse quello che potea fare onore alla sua patria.

—Un Diario sacro della città di Polizzi di d. Giuseppe Di Fiore Alias Malatacca, maestro di cerimonie nell'anno 1717.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta in fine del vol. segnato Qq F 46.

Atto di vendita e compra della castellania e secrezia della città di Polizzi in favore del sig. Federico Ventimiglia. — Ms. del sec. XV, in-fog. Sta

nel vol. segn. Qq F 46.

CAPITANI della città di Polizzi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 46.

GIURATI della città di Polizzi.-Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 46.

CATALOGO dei privilegi della città di Polizzi ed alcune notizie di nobili famiglie della città medesima.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq F 46 in fine.

Breve notando in pro dei giurati di Polizzi sin dall'anno 1744 a questa parte, contro le pretese del signor marchese La Corda.—Ms. del sec. XVIII

(1755), in-fog. 2Qq H 72, f. 343.

DE ANZALDO (*Diego*).—Ragioni in pro delli spettabili giurati di Polizzi, contro l'ill. marchese della Cerda.
—Ms. del sec. XVIII (1756), in-fog. 2Qq H 72, f. 369.

Fatto in pro delli arrendatarii della città di Polizzi.
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 339.
Vedi Antichità, Archeologia, Chiesa di Polizzi.

POLIZZI (Antonino).

PATERNÒ CASTELLI (Luigi).—Allegationes pro rev. canonico d. Antonino Polizzi, contra rev. canonicum d. Joseph Averna. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 115.

Allegationes favore d. Antonini Polizzi, contra canonicus Joseph Averna. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 115, f. 107.

POLIZZI (Domenico).

Polizzi (Domenico).—Testamento fatto nel 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 57.

Di Napoli (Antonio).—Ragioni in pro del cavaliere Fr. d. Domenico Polizzi, contro lo spettabile d. Ferdinando Bassano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 631.

Ragioni in pro del cavaliere Fr. d. Domenico Polizzi, contro lo spettabile d. Ferdinando Bassano.
 Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato

2Qq H 45, n. 2.

Ragioni del sacerdote Domenico Polizzi, contro Andrea Salvia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 147.

POLIZZI (Giuseppe).

FACTUM pro Joseph Polizzi et Grimaldi, contra Joseph Petroso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 17.

POLVERE.

Proposta e memoriale per la polvere da conservarsi, fatto dopo il caso dell'incendio della Porta nuova del 1667. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 16, n. 62.

MEMORIA sul miglioramento della polvere da guerra.

—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq F 100, n. 15.

POLIZZI (Principa).

Spinotto (Antonio Maria). — Notula pro principe Politii, contra Franciscum Marchese. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 65, n. 26.

POLLASTRA (Maria).

Allegationes pro d. Maria Pollastra, contra Ugonem Notarbartolo baronem Carcaci. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 570.

POLLINA.

Notizie di Pollina, scritte nell'anno 1855.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

POLVIRENTI (Orazio).

Muzio (Casimiro). — Ragionamento in difesa di d. Orazio Polvirenti, contro d. Giuseppe e d. Giovanni Pappalardo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 204.

POMARA (Pietro).

RAGIONI per d. Pietro Pomara, contro Maddalena Ventura.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 151, n. 1.

POMARA (Stefano).

Atanasio (Giovan Battista). — Discorso in pro di d. Stefano Pomara, contro maestro Antonio Muratore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 648.

Di Giorgio (Vincenzo). — Allegationes pro d. Stephano Pomara, contra rectores quondam Andreae Navarro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 72, n. 22.

Per altre scritture vedi Navarro.

PONTANO (Giovanni).

CARACCIOLO (Tristano).—Joannis Pontani vitae brevis pars. — Ms. del sec. XVI, in-4.º 2Qq D 44, f. 65.

PONTEFICI Sommi.

Chronica Martini Poloni.—Ms. del sec. XV, in-fog. Qq E 165, n. 1.

Senz'altro titolo comincia così: Quoniam scire tempora summorum pontificum romanorum, alioramque contemporaneorum patrum, plurimum, inter alios, theologis jurisque peritis expedit; Ego Frater Martinus Dni Papae penitentiarius et cappellanus, ex diversis chronicis ac gestis summorum pontificum et imperatorum praesens opusculum edidi; in quo per annos Incarnationis Domini ab ipso summo Pontifice Jesu Christo, et ab Octaciano primo Augusto sice Imperatore, per Pontifices et Imperatores descendendo, usque ad Nicolaum III Papam deduxi inclusive, etc. E più innanzi, nello additar gli autori da' quali trae le sue notizie, così dice: Compilavi autem praesens opusculum ex scriptis Titi Livii etc.

Relazioni, documenti e notizie di funerali, elezioni ed altri principali avvenimenti di varii Sommi Pontefici.—Mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq D 15.

Vedi Conclavi e il nome del Papa di cui ricercansi notizie.

PONTI.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—De' ponti su' fiumi della Sicilia.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 97.

Memoria sopra i ponti che si costruiscono alla guerra.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq E 100, n. 1.

PONTI (Vincenzo).

Allegationes pro Vincentio Ponti.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 101.

PONTORNO (Giuseppe).

Brevis discursus pro d. Joseph et consortibus de Pontorno, contra Felicem et consortes de la Via. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 17.

POPOLAZIONE di Sicilia.

Scuderi (Cav. prof. Salvatore).—Discorso sul progresso della popolazione di Sicilia.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 99.

Stampato nel tomo XII delle Effemeridi Siciliane, pag. 270, 279.

AIROLDI (Mons. Alfonso).—Pensieri sopra le necessità della Sicilia. Capo della popolazione. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 40, f. 1-36. Pregevole scritto inedito, che dovea certo far parte di mag-

giore opera, che non fu innanzi condotta dall'autore.

Totale quantitativo della superficie esistente nelle
due Sicilie col calcolo degli abitanti che possono
comodamente sostenere.—Ms.del sec. XIX, in-fog.

Qq H 113, n. 31.

Vedi Numerazione delle anime, Statistica.

PORCARO e BONAMICO (Maria).

Porcaro e Bonamico (*Maria*).—Testamento fatto nel 1639.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segu. 3Qq D 22.

PORCELLI (Barone).

GAROFALO (Filippo Maria), NASELLI (Giovanni).— Per il barone d. Carmelo Porcelli, contro d. Giovanni Lucifora.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 399.

Scritti in favore del barone Porcelli.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 11.

PORCELLI (Giorgio).

Francipane (Pietro), Invidiato e Alliata (France-sco).—Allegationes pro Georgio Porcelli et aliis filiis baronis d. Romualdi Porcelli, contra Catharinam de Martino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 79, n. 13.

PORCO (Diego).

Pensabene (Domenico).—Allegationes pro Didaco Porco, contra Rosaliam et Josephum Carolum Amato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 54, n. 11.

PORCO (Rosalia).

MARINO (Gaspare). — Allegationes pro d. Rosalia Porco et Amato, contra Didacum Porco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 54, n. 10.

PORRO (Giovanni).

RAGIONI in pro del dottor Giovanni Porro.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 133, f. 256.

PORTIO (Giovanna).

Ingunzione in seguito di sentenza del Tribunale della Regia Gran Corte Civile per riporsi la pictra perforata nel passo dell'Oliva ad istanza di d. Giovanna Portio e Palmerino, contro il marchese di Santa Marina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 407.

PORTI di Sicilia.

Manganaro (Camillo).—Lettera di Camillo Manganaro al colonnello d. Eurico Sanchez, direttore del corpo idraulico della real marina, in data di Palerino, 15 settembre 1808, sul piano topografico del porto formato dal mare sotto la montagna del santuario del Tindaro.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 142.

PORTO di Catania.

Vedi Littorale della Sicilia.

Sciuto (Dott. Eligio), ingegnere comunale a Catania.—Notizie sul porto di Catania in data del 22 luglio 1855. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

PORTO di Girgenti.

Consulte e biglietti viceregii attinenti al porto che si desidera costruire in Girgenti nel 1746, dal suo Vescovo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq F 106.

Scritture pel molo di Girgenti. - Mss. del seco-

lo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 95, f. 203.

PORTO franco di Messina.

PROGETTI della scala e porto franco di Messina.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 91, f. 829.

Scritture diverse per la scala franca di Messina.—
Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. se-

gnato Qq G 61.

Scritura sullo stabilimento del porto franco in Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 52, f. 49.

Scritture sulla scala e porto franco di Messina degli anni 1746-47.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 68, f. 240.

SCRITTURE sul porto franco di Messina.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel vol. se-

gnato Qq G 66.

Scritture diverse per gli ufficiali della dogana di Messina. - Mss. del sec. XVII o XVIII, in-fog.

Stanno nel vol. segn. Qq G 61.

Bando regio in cui si contiene il salvocondotto conceduto agli Ebrei e a tutte le altre nazioni per lo stabilimento dello scalo e porto franco di Messina promulgato l'anno 1728.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Q4 H 52a, n. 61.

Scritture sugli abusi degli ufficiali della dogana di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 91,

f. 322, 324.

Diritti degli ufficiali della regia Dogana di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 91, f. 333, 235.

TARIFFA de' diritti degli ufficiali della regia dogana di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 91, f. 333.

Schiavo (Domenico). — Risposta ai signori Messinesi per l'esenzione della dogana.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 231.

Fondavano i Messinesi codesto dritto di esenzione sopra un privilegio del re Guglielmo II del 1182. Ma quivi lo Scavo chiarisce le falsità di tal documento

Vedi Messina, Commercio ecc.

PORTO di Palermo.

Per il Porto da farsi in questa città di Palermo, imposizione di tari uno per onza sopra le mercanzie di panni, teli e merci, che s' immettono ed estraggono da questa regia dogana, lettera viceregia del 1566.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 198.

Vedi Molo di Palermo, Palermo.

PORTO di Trapani.

Allegationes in causa super restitutione et liberatione corallorum et aliarum mercium, quae fuerunt in portu civitatis Drepanae (sic) regni Siciliae minus juridice tempore ad instanciam marchionis Hieraci, tunc praesidentis dicti regni, et d. Petri de Leyva, maris praefecti.—Ms. del secolo XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq D 77, n. 32.

Allegazione in favore del capitano d. Pietro de Leyva intorno al bottino di una nave francese da lui presa nel porto di Trapani a 5 di maggio del 1596.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq D 77, n. 9.

ALTRA allegazione per la medesima causa.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 3Qq D 77, n. 26.

PORTOGALLO.

Libro de cosas tocantes al reyno de Portugal.— Ms. della fine del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32.

E un' estesa e pregevole raccolta di relazioni e documenti dell'occupazione spagnuola del Portogallo per opera di Filippo II nel 1580, copiati di unica mano in grande e bella lettera con ampio margine, formando un volume di fogli 548 numerati, oltre sedici fuori numerazione a principio, che contengon due copie pressochè simili di un inventario o indice di tutti i documenti contenutivi.

Documenti autentici emanati ultimamente per il buon

regolamento dei felicissimi stati di S. M. fedelissima il re di Portogallo, stampati in Lisbona nella segreteria di Stato degli affari del regno li 3 settembre 1759. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 76.

LETTERA pastorale del cardinale di Saldanha, patriarca di Lisbona, partecipando l'espulsione dei Gesuiti dal Portogallo dell'anno 1759. — Ms. del

sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 77.

Auria (Vincenzo). — Breve compendio della istoria del regno di Portogallo del dottor Giovan Battista Birigo, stampata in Lione nel 1646.—Ms. del sec. XVII, in fog. 2Qq C 24, n. 17.

Notificazione di Francesco de Almada e Mendoza, ministro plenipotenziario di Portogallo presso la Santa Sede. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 48.

É in data del 4 luglio 1760, priachè fosse partito da Roma a causa della rottura fra il re di Portogallo ed il Papa. Vedi Blasone, Regno, Storia del Portogallo.

PORTOLANO (Maestro).

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Notizie dei Maestri portolani.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 99.

Privilegi e prerogative del Maestro portolano. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn.

Qq F 110, f. 114 e 162.

LETTERE osservatoriali de' privilegi concessi a' Maestri portolani di Sicilia, incominciando dall'anno 1513, sino al 1721. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 110, f. 114.

Nota di ragioni in favore dell'ill. Maestro portolano di questo regno di Sicilia.--Ms. del sec. XVIII,

in-fog. 2Qq H 67, f. 163.

PORZIO (Francesco).

Allegationes pro Francisco Portio. — Ms. del secolo XVII, in fog. 2Qq G 97, f. 117.

PORZIO (Francesco Saverio).

Asmundo Paternò (Giuseppe), Corazza (Filippo).—
Allegationes pro d. Xaverio Portio, barone Nassaris, contra d. Laurentium Lazzari.— Ms. del
sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 66,
n. 13.

Allegationes pro Xaverio Portio, barone Nassaris, contra Laurentium Lazzari. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 413.

Discorso in pro del barone Porzio, contro Lorenzo Lazzari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 405.

PORZIO (Maria).

Notula pro Maria Portio, contra Laurentium Lazzari. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 22 Qq H 99, f. 441.

POSTE del Regno.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Sulle poste, sicilianamente dette anche correrie, del nostro regno.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 106, f. 544.

Vedi Correrie.

POTORNO (Giuseppe).

Testa (Alessandro). — Allegationes pro d. Joseph Potorno, contra Felicem La Via. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 53, n. 12.

POTTINO (Sac. Giuseppe).

DI LORENZO (Giovanni Francesco).—Ragioni in favore del sac. d. Giuseppe Pottino, contro il barone d. Giuseppe Borzellitta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 144, f. 341.

PRADES (Conte di).

GIOENI (Tommaso), PERREMUTO (Michele).— Allegationes cum verissima facti historia pro illustre comite Prades, contra illustrem principem Belmonte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 50, n. 1.

GIUSINO XIBECCA (Giuseppe).—Allegationes pro illustre comite Prades, contra ill. principem Pulchrimontis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vo-

lume segn. 2Qq G 50, n. 2.

-Allegationes pro subjugatione onc. 240 pro ill. comite Prades, contra ill. principem Pulchrimontis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume usera 200 C.50

lume segn. 2Qq G 50.

GIUSINO XIBECCA (Giuseppe), SARTORIO (Pietro).—
Allegationes pro tertia partita onc. 3224 pro ill.
comite Prades, contra ill. principem Pulchrimontis.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 50.

Sartorio (Pietro). — Allegationes pro ill. comite Prades, contra illustrem principem Pulchrimontis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. se-

gnato 2Qq G 50.

Arena (Girolamo). — Allegationes pro ill. comite Prades, contra ill. principem Pulchrimontis.—
Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq
G 50.

ALTRE scritture legali diverse in favore del conte Prades, contro il principe di Belmonte.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 50. Notula per il conte di Prades e ragionamento, contro il duca Massa e duca di Villavaga.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 457.

Scritture in favore del conte di Prades, contro il sig. duca di Villavaga. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 118, f. 1005.

NOTULA per il conte di Prades, contro il duca di Villavaga.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 22.

CUTELLI (Francesco Maria), PENSABENE (Domenico), SPINOTTO (Francesco Maria).—Ragioni in pro dei signori conte di Prades e principe di Grammonte, contro la signora baronessa di S. Carlo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 184.

NOTULA pro d. comite Prades.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 59, f. 134.

PRADES (Contessa di).

RAGIONI in pro della signora contessa di Prades, contro il sig. duca Massa e sig. duca di Villavaga. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 469.

Allegazioni pro e contro nella causa tra la signora contessa di Prades e il convento della Zisa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 493.

RAGIONAMENTO per la signora contessa di Prades, contro li gabelloti dell'olio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 506.

Allegazioni in pro della signora contessa di Prades, contro il venerabile Ospedale di S. Bartolomeo. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 121, f. 687.

Notula per la signora contessa di Prades, contro il sig. d. Pietro Alliata.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq II 118, f. 1059.

PRADO (Flavia).

Notando in pro di d. Flavia de Prado e d'Orioles, contro d. Francesco Orioles.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 719.

PRAMMATICHE del Regno.

Longo (Sac. Giacomo). — Compendio delle leggi e statuti del regno di Sicilia, parte prima delle prammatiche regie, viceregie ecc.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 49 a.

-Compendio della seconda parte del primo tomo delle prammatiche. - Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq E 67.

Questo compendio fu fatto per ordine del sovrano Vittorio Amedeo nel 1714 da Giacomo Longo: vi si contengono ancora alcune sensate osservazioni in forma di appendici.

- Quingles (Francesco). Compendio della prima e seconda parte del secondo tomo delle prammatiche e leggi municipali del regno di Sicilia. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 76.
 - La compilazione del secondo volume fu ordinata al Quingles nel 1714 dal re Vittorio Amedeo
- -Compendio della prima parte del tomo secondo delle prammatiche. Compendio della seconda parte. Mss. del sec. XVIII, in fog. Qq H 49 b n. 3 e 4.
- Pragmaticarum novissimarum regni Siciliae tomus III, ab anno 1636, ad annum 1693.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 61, f. 437.
- RACCOLTA di prammatiche e lettere regie pel regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq D 84.
 - Comincia con una Pragmatica, quae continet ut notarii non possint tale officium exercere absque privilegio cum sigillo, in data del 7 di giugno, XII ind., 1504, stampata nel tomo primo Pragmaticarum regni Sic. (Pan., 1636, tit. XXIV, pragm. IV, pag 187 e seg.). E termina con una Copia de carta de S. M., que trata sobre la jurisdicion apostolica, dada en el Pardo a primero de nociembre 1595, comprendendo un'ampia serie cronologica di regii documenti, copiati di unica mano, per tutto il secolo XVI.
- Pantò (Agostino).—Commentarium ad constitutiones pragmaticales Joannis Baptistae Grossi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 59.
- DE CASTRO (Camillo).—Constitutiones pragmaticales

comitis De Castro in compendium redactae, cum animadversionibus Antonini Mariae Del Bono et Ventivento Siculi J. C. — Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 54.

MEMORIALE del cardinale arcivescovo di Messina pel cardinale arcivescovo di Palermo d. Pietro Aragona e Tagliavia, presidente del regno, in data del 6 aprile 1557, acciò rivocasse l'ordine del vicerè Giovanni de Vega per l'osservanza della Prammatica Catalana (foglio 81) con il provvedimento del cardinale, in data del 9 dello stesso mese, che eseguisse la prammatica, secondo l'ordine viceregio.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq G 24 n. 7.

VEGA (Vicerè de).—Lettera circolare del vicerè dei 28 dicembre 1556 per l'osservanza della prammatica catalana. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq

G 22, n. 12.

Scrittura intorno alla pragmatica della fuorgiudicazione, an. 1730-1.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.

Qq G 53, f. 416.

Annotazioni sopra alcune prammatiche di Sicilia in data del 26 giugno 1730.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 23.

RAPPRESENTANZA a S. M. sopra la prammatica del cinque per cento.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 79.

Vedi Consuetudini, Costituzioni, Legislazione, Lettera regie e vicere; gie, ecc.

PRATO AMENO (Duca di).

Jura illustris ducis Prati Ameni, contra ill. principem Sanctae Flaviae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 209.

FATTO e ragioni in pro dell'ill. duca di Prato Ameno, contro il principe di Santa Flavia. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 229.

ALLEGAZIONE per il duca di Prato Ameno, contro il principe di Santa Flavia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 111, f. 79.

CACCAMISI (Girolamo), FARDELLA (Tommaso).—Jura ducis Prati Ameni, contra ill. principem Valdinae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 111, f. 195.

Notula pro duce Prati Ameni quo ad bona Damianue Ricca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 111, f. 310.

Brevis notula legalis pro d. duce Prati Ameni, adversus principem Valdinae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 111, f. 322.

Discursus pro d. duce Prati Ameni, contra ill. principem Sanctae Flaviac.—Ms. del sec. XVIII, in

fog. 2Qq H 116, f. 86.

Scritture legali diverse in pro del duca di Prato Ameno contro il principe di Santa Flavia e suoi fratelli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, da f. 1 a f. 308.

Notula civilis pro ill. duce Prati Ameni Hiacynti Papè, contra beneficialem Joannem Bonanno.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 133, f. 348.

Per la suddetta causa il duca di Prato Ameno fu condannato a 19 dicembre 1747 alla restituzione di onze 25 al parroco Bonanno.

MATRANGA (Giuseppe Antonio).—Scrittura in favore del sig. duca di Prato Ameno, contro il sig. principe di Santa Flavia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 133, f. 551.

Notula pro ill. duce Prati Ameni, contra u. j. doct. d. Baltassarem et consortes de Schinà.
 Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 223.

GIOENI (Giacomo), MATRANGA (Giuseppe Antonio). — Nota delle ragioni del sig. duca di Prato Ameno, contro delli signori principe di Santa Flavia e fratelli per la nona parte delle onze 1995 del fedecommesso di Pietro Papè. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69, n. 18.

Allegazioni diverse, notule, calcoli ed altre scritture legali per una causa del sig. duca di Prato Ameno, contro il sig. Pietro Filangeri, principe di Santa Flavia.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 102.

PRECACORE (Duca di).

ARDIZZONE (Onofrio).—Ragioni in pro dell'ill. principe duca di Precacore, contro l'ill. d. Giovanni Di Giorgio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 545.

PREDICATORI Quaresimalisti nel Duomo di Palermo.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca. — Predicatori quaresimalisti del Duomo di Palermo dal 1444, sino al 1801. — Ms. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Qq E 90.

Alessi (Gaetano).—Quaresimalisti della Cattedrale di Palermo. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 43.

PREDICATORI Quaresimalisti dell'Olivella.

Corrispondenza epistolare dei Filippini di Palermo pei predicatori quaresimalisti nella loro chiesa dell'Olivella, e carteggio dei predicatori con essi dall'anno 1685, al 1857.—Mss. dei secoli XVII, XVIII e XIX, voll. due, in fog. 3Qq D 20, 21.

PREDICHE.

Fr. Antonii Parisiensis.—Sermones domenicales.— Ms. del sec. XIV, in-fog. 2Qq E 4.

Bernardino (S.) da Siena.—Prediche volgari.—Ms. del sec. XV, in fog. 2Qq G 38.

SERMONE delle prerogative della B. Vergine. — Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq A 46, n. 2.

CARRETTO (Francesco de). — Sermones morales.— Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq A 34. SERMONE in volgare intorno alla fede ed alla giustizia, recitato ai signori ed al popolo di Firenze nel 1412. — Ms. del sec. XV, in-4.º 2Qq D 71, f. 276.

GATTO (P. Michele).—Lectura super historiam David-Lectiones variae in die Ascensionis, Pentecostis, Trinitatis, SS. Rosari etc.—Sermones super evangelia—Conceptus praedicabiles.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 78.

Sermones de Adventu, de Nativitate Domini etc.—

Ms. del sec. XVI, in-8.° 3Qq A 10.

Miscellaneo di prediche e materiali predicabili.-Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq B 16.

- È un codice cartaceo, in cui sono scritture di più mani, la più parte in volgare, ed ove, in fronte ad alcuni materiali raccolti intorno alla confessione si legge a principio: De confessione paschale (sic). 1565 in domenica tertia; e della stessa mano vi è in fine una predica de adultera, in volgare italiano.
- Rocca (Canonico di). Sermones et ordinationes sacrae.—Ms. del sec. XVI, in-4.º 3Qq B 20.
 - È una raccolta di sermoni ed orazioni sacre di diverso argomento, parte in latino e parte in ispagnuolo, di diverse mani del secolo XVI. Comincia con un sermone latino sulla croce, col titolo: Sermo, habitus Valenciae dominica prima Adeentus per recerendum dominum canonicum de Rocca; e termina con un'Oratio ecle.ca de gloriosa Xpi. in carne suscitatione, habita in capitulo acdis sice templi maximi Valentiae.
- Fazello (Girolamo).—Sermones.—Ms. autografo del sec. XVI, in-4.° 3Qq A 141.
 - Vi hanno anco in fine alcuni articoli De indulgentiis. Ed è manoscritto citato dal Mongitore fra le altre opere inedite del p. Fazello.
- Sermones et orationes.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.° 2Qq C 70.
- Istoriale (Vincenzo).—Sermo de moriendi necessitate. — Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.º 2Qq C 70, f. 166.
- Abbozzi varii di prediche del sec. XVII.—Ms. di anonimo del sec. XVII, in-8.º 2Qq A 6.

Spucces (P. Giuseppe).—Prediche del rev.mo p. Gioseffo Spucces, Palermitano della Compagnia di Gesù.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq A 1.

Verdades evangelicas predicadas en el regio palacio de Palermo a Sua Excellencia y magistrados. —Ms. del sec. XVII, in-4.º Qq G 59, f. 466.

Brevi discorsi sacri.—Ms. del sec. XVII, in-8. 3Qq A 21.

Discorsi su varii sacri argomenti.—Ms. del secolo XVII, in-4.º 3Qq A 148.

Nel primo foglio, tutto del resto in bianco, si legge: Ad usum Caietani M. Cottone, Cl. Reg.

PHILIPPI archiepiscopi Tauromeniorum oratio in novi anni indictionem, praeclara cum commemoratione I). Virginis Tauromenitanae et sanctorum martyrum Callistes, Evoti et Hermogenis.—Copia ms. del sec. XVI o XVII, in-4.º 3Qq C 36, n. 28.

Vi sta notato in margine a principio: Hanc orationem, sub nomine Theophanis, edidit p. Franciscus Scorsus. Ed è infatti compresa fra le Homeliae di Teofane Cerameo, pubblicate in Parigi nel 1644, in-fog.

Panegirici e prediche varie.—Mss. de' secoli XVII e XVIII, in-4.º 3Qq B 153, n. 16.

SERMONI sopra la passione del nostro signore Giesu Xpo. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 3Qq B 153, n. 15.

Discorsi sacri varii.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. 3Qq B 153, n. 22.

L'ultimo è un discorso Nella professione di due novitii nel monastero di S. Martino della Congregazione Cassinese a 6 agosto 1699. Ed havvi a capo questo nome: D. Arcangelus a Panormo abbas.

OMELIE sopra gli Evangelii, dal venerdì dopo la prima domenica di Quaresima, sino al Sabato Santo.— Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º 3Qq A 144.

Vi si legge in principio: Questo libro è delli Carssii. Per carità non ci lo pigliate, che lo stimano assai, e non di ànno altro.

Gasch (Giuseppe). — Annotazioni diverse fatte da

mons. Giuseppe Gasch, arcivescovo di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 80-81.

Sotto questo titolo si comprendono prediche, panegirici ed altri discorsi sacri di quell'arcivescovo.

Panegirici, prediche e discorsi morali varii.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 152, n. 12.

Panegirici, prediche e discorsi morali varii.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 52, n. 9.

Sono opera di un monaco cassinese del monastero di S. Martino presso Palermo, a cui apparteneva il manoscritto. Ma non ben si discerne chi egli sia.

DANÉ (P. Domenico). — Panegirici, qua resimale e prediche varie.—Mss. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 143.

Tonti (Giacinto).—Le tre esaltazioni del Verbo umiliato; predica panegirica del p. maestro Giacinto Tonti, agostiniano, predicatore in San Zaccaria nella quaresima dell'anno 1708; detta il primo giorno di Pasqua nella chiesa ducale di S. Marco alla presenza di Sua Serenità. In Venezia, 1708, per Dom. Valvasense in Frazzaria a S. Marco.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 7.

La copia è eseguita sulla stampa che di essa predica si fece in quell'anno.

Repertorio di materie predicabili.--Ms. del secolo XVIII, in-4.º 3Qq B 38.

Selva di molti sermoni, panegirici e prediche di Maria Santissima ed altri Santi, ad uso del padre Gaetano Maria di Cammarata, maestro di novitii nell'anno 1766, fatta a 12 maggio ecc.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq B 37.

E un volume di fogli.677 numerati, che contiene una raccolta di prediche varie, parte in italiano e parte in siciliano dialetto, di diversi predicatori dell'ordine de' Minori Osservanti in quel tempo, accennati in molte di esse, e fra gli altri anco quel padre Gaetano Maria di Cammarata, il cui nome apparisce nel frontispizio. Havvi in fine una Tavola delle prediche, panegirici e sermoni ec. Sermoni sacri e morali.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º 3Qq A 150.

Di Blasi (Salvatore). — Conferenze monastiche.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 119, n. 7.

Testa (Francesco), vescovo di Siracusa. — Omelia in lode di S. Benedetto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 68, n. 5.

PREDICHE varie. — Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq

C 199.

Muzio (*Diego*). — Studii e abbozzi di prediche morali.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 80, n. 14.

Mancino (Salvatore). — Bozze di sacri colloquii a Moniali.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4QqD 68, f. 136.

Vesco (Francesco Maria).—Prediche diverse.—Mss. autografi dei secoli XVIII e XIX, in-fog. 2Qq F 66, n. 1.

—Orditure di sermoni e prediche diverse.—Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. 2Qq C 168.

Il Vesco mori al 1812.

Vedi inoltre l'articolo seguente e poi Conferenze, Discorsi sacri, Omelie, Orazioni, Panegirici, Sermoni, ecc.

PREDICHE quaresimali.

LIBER sermonum quadragesimalium.—Ms. del secolo XV, in-4.º 2Qq D 133.

Quadragesimale. — Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq B 19.

È un codice cartaceo di fogli 140 numerati, oltre a due altri d'indice in fine; scritto in rotonda lettera di unica mano, con molte abbreviature, della prima metà del secolo XVI. E comincia con un sermene sulla passione di Cristo, col titolo: Incipit passio Domini, a cui poscia seguon le prediche di quaresima in latino fino a quella di Resurrezione.

AQUARIO (Fr. Nicolò de).—Quadragesimale. — Ms. del sec. XVI (1513), in-4.º 3Qq B 17.

E un codice cartaceo senza numerazione, e che, tranne il solo primo foglio, dove son brandelli di prediche, non che un passo di Cassiodoro e qualche preghiera in latino, è poi tutto scritto a due colonne in carattere semigotico, con capolettere semplici in rosso e con molte abbreviature, cominciando dalla prima predica, che ha principio: Faciem tuam laca, e termina in tronco all'ultima della Feria secunda pasce (sic), di cui havvi solo il cominciamento mancando un ultimo foglio nel codice. Eppur dappiè dell'ultimo esistente si legge in antico carattere miuntissimo il nome dell'antore, così: Quadray, fris. Nicolai de Aquario, Panormitani, filii S. D. (Sancti Dominici) de Pan. 1513.

Conciones totius Quadragesimae.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.º 3Qq A 143.

Sono prediche sugli Evangelii, în lingua spagnuola, dalla domenica di Quinquagesima alla feria terza dopo Pasqua.

- Predicte per l'Avvento e per la Quaresima, in lingua spagnuola.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.º 3Qq B 21.
 - È un codice cartaceo di minuta e facil lettura, e senz'alcun titolo, di fogli 124 numerati, compresine cinque in bianco a principio, e sette in fine. E contiene una serie di prediche in ispagnuolo dalla prima domenica di Avvento, sino alla feria seconda di Pasqua.
- Prediche quaresimali. -- Ms. del sec. XVII, in-4.º 4Qq A 22.
 - Appartenne al convento di S. Oliva de' Minimi in Palermo. È tutto di unica mano; e contiene l'intera serie di prediche dalla Feria quarta Cinerum alla Feria tertia post Puscham. Vedi l'articolo precedente.

PREGHIERE.

RACCOLTA in onore e devozione del Signore, contenente preghiere della sera e del mattino per tutte le settimane ed altre preghiere e canzoni. — Ms. del sec. XVIII (1799), in-4.º 2Qq D 144.
Vedi Ascetica.

PRELAZIE.

BARBERI (Giovan Luca).—Prelatiarum Regni Siciliae, voll. due. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 74-75.

Relazioni delle entrate e gravezze delle prelazie del

regno di Sicilia nel 1720 e 1724. Frammento.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 57.

Airoldi (Mons. Alfonso).—Della forma delle elezioni alle prelature ecclesiastiche nel regno di Napoli e Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 98.

DE electione praelatorum, casus. (Ed havvi in fine la data: Mantuae 1554, ij martii).—Ms. del secolo XVI, in-fog. 3Qq C 45, n. 13.

Vedi Abazie, Beneficii, Canonicati. Capibrevio, Patrimonio della Chiesa di Sicilia, Patrimonio reale, Patronato regio, ecc.

PREMUDA (Stefano).

BAIDA (Jacopo Mariano), CENTORBI (Giuseppe Gaetano Maria), SPINOTTO (Antonio Maria). — Discorso in favore di d. Stefano Premuda nel nome, contro il venerabile Collegio della Compagnia di Gesù della città di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 871.

PRENESTINO (Abbate).

Prenestino (Girolamo). — Donazione fatta l'anno 1630 ai pp. dell'Oratorio di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq D 22.

Copia legale della donazione dell'abbate Prenestino di once 12000 per costituirsi sacri patrimonii dai pp. dell'Oratorio di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, iu-fog. 2Qq H 119, f. 921.

PRESIDENTI e Giudici.

Consulte sulla suspicione de' Presidenti e de' Giudici.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 792 e 877.

Vedi Giudici.

PRESIDENTI e Giudici del Concistoro.

CRONOLOGIA de' presidenti del tribunale del Concistoro dal 1569 al 1751.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 238, n. 10.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca. — Continuazione de' presidenti e giudici del Concistoro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 82.

Vedi Competenze giurisdizionali, Giudici del Tribunale del Concistoro, Tribunale del Concistoro.

PRESIDENTE e Giudici della Gran Corte.

Ugo (Vincenzo) da Girgenti.—Preeminenze del presidente della Gran Corte.—Ms. del sec. XVII, in fog. Qq F 86. f. 18.

Scritture diverse riguardanti le onorificenze e prerogative del presidente della Gran Corte. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 631, 635, 637, 641, 643, 881.

Scritture riguardanti le preeminenze del presidente della Regia Gran Corte. — Mss. del scc. XVIII, in-fog. Qq F 90, f. 439, 481, 486.

LITER. Regales, decreta et costitutiones attinentia ad praesidem Magnae Curiae Regiae, eius tribunal, usque ad annum 1740. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 53.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Cronologia de' presidenti del tribunale della Gran Corte dal 1569 al 1751. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 12.

—Presidenti e giudici della Gran Corte dal 1760 al 1801.—Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 82.

Vedi Competenze giurisdizionali, Giudici della Gran Corte, Tribunale della Gran Corte.

PRESIDENTE del R. Patrimonio.

ISTRUZIONI pel regolamento del Presidente del real Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 69, f. 226.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Cronologia de' presidenti del tribunale del real Patrimonio dal secolo XVI al 1758.

—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 11.

 Continuazione de' presidenti del real Patrimonio, dal 1758 al 1787.
 Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 82.

Vedi Conservatore del R. Patrimonio, Patrimonio reale, Tribunale del R. Patrimonio.

PRESTAMI.

Scritto fiscale per cui si dimostrano tutti l'atti occorsi dal 1691 in poi per la causa dei prestami ed istanza del regio fisco patrimoniale, contro l'ill. Senato di questa Capitale. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Q4 H 108, f. 773.

PRESTIFILIPPO (Giacomo).

Marchese (Francesco).—Notula pro canonico Jacobo Prestifilippo, contra d. Vincentium Tammisa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 18.

PRETORI e Consoli di Sicilia.

Pretori e consoli di Sicilia nel tempo della repubblica di Roma, raccolti dall'Auria e dal Mongitore.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-4.º Stanno nel vol. segn. Qq C 16.

PRETORI di Palermo ed altri Ufficiali.

Cronologia de' pretori e senatori della città di Palermo, dall'anno 1271 al 1783.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 5.

Mongitore (Antonino). — Cronologia dei capitani, pretori, pria detti bajuli o baglii, senatori e governadori della Tavola di Palermo dal 1300, sino al 1604.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq C 55.

Pretori e Giurati, ed altri ufficiali di Palermo dall'anno 1416 sino al 1497. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 29, f. 190.

Pretori ed altri uffiziali della città di Palermo dall'anno 1300 sino al 1634.—Ms. del sec, XVII, in-4.° Qq B 15.

Pretori di Palermo dall'anno 1300 al 1625. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq B 69, f. 123.

Pretori, senatori e giudici di Palermo dall'anno 1313 sino al 1398. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 29.

Pretori di Palermo dall'anno 1300 sino al 1650.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 29, f. 164.

Notamento de' Pretori, capitani e giurati della città di Palermo dall'anno 1300. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 29.

DOMENICHI (Vincenzo). — Lista de' pretori, giurati e secretarii di Palermo, dall'anno 1607 sino al 1610. – Ms. del sec. XVII, in 4.º Qq A 1, f. 122 e 123.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Nota de' pretori ed amatori della patria defunti trai pretori. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 238.

Vedi Baiuli, Capitani di Giustizia, Palermo, Senato di Palermo, Ufficii.

PRIGIONI.

Consulta sul modo di stabilir le carceri e ridurle in buona forma.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 70, n. 8. Visite generali fatte dai Vicerè nelle carceri di Palermo dall'anno 1624 sino al 1742. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 30.

Nuovi capitoli ed istruzioni da osservarsi per l'esatta regola della regia Vicaria di Palermo, del 7 gennaio 1740. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 90, f. 671.

Orsini (Domenico).—Della malattia febbrile sviluppatasi nelle carceri centrali del valle di Catania nel febbraio del 1822, memoria. — Ms. del seco-

lo XIX, in-fog. 4Qq D 31, n. 1.

Quadra (Giovan Battista). — Discorso intorno alle prigioni, pronunziato nel di 4 di ottobre 1845, innanzi alla sezione tecnologica del settimo congresso italiano in Napoli. — Ms. del sec. XIX, infog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 116.

PASQUALINO (Francesco).—Notizie della real casa di correzione.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq

D 74, f. 89.

PRIORATI.

Introiti ed esiti dei priorati della SS. Trinità, della Deria, di S. Croce di Messina, di S. Andrea di Piazza, di S. Maria di Burgitabus, di S. Giacomo di Altopasso, di S. Nicolò La latina e S. Calogero nel monte di Sciacca, e di Monreale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 133.

Difesa della giurisdizione del venerando priorato di Messina per l'uso della mano baronale ne' suoi feudi, contro li querelanti della stessa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 590.

Bonanno (Gaetano), balio.—Memoriale pel priorato di Messina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq

H 69, f. 631.

SCRITTURE, privilegi e diplomi pertinenti al priorato di S. Andrea di Piazza ed alla chiesa del SS. Sepolcro di S. Elia. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 133.

Notizie del priorato dei Ss. Filippo e Lorenzo di Scieli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 5.

Vedi Abbazie, Beneficii, Patrimonio della Chiesa di Sicilia, Patrimonio reale, Patronato regio, ecc.

PRINCIPATO (Benedetto).

DE ANZALDO (Diego).—Allegazione in pro di d. Benedetto Principato, contro Giacinto Carini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 291.

PRINCIPATO (Francesco).

Nota ad istanza di Francesco Principato, contro il barone Giacomo Gallegra. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 140, f. 228.

—Altra nota per la medesima causa.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 140, f. 237.

PRINCIPATO (Sac. Francesco).

Anfossi (Giovanni), Asmundo Paternò (Giovan Battista).—Ragioni in pro del rec. sac. d. Francesco Principato, contro d. Giacinto Tedeschi.—
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 141, n. 1.

Notula pro rev.mo archipresbitero d. Francisco Principato, contra presbiteros seu cappellanos matricis ecclesiae civitatis Capitii.—Ms. del secolo XVIII, in fog. 2.44 H 92, f. 312.

RAGIONI in pro di Rosaria Firriuolo, cessionaria del sac. Principato, contro Giacinto Tedeschi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 23.

Breve notando di fatto in pro di Rosaria Firriolo cessionaria del rev. sac. Francesco Principato, contro Giacinto Tedeschi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 90.

Calcolo su cui deve farsi l'esame della causa tra i Firriolo e i Tedeschi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq. D. 143, f. 96.

Racioni in pro di Rosaria Firriolo cessionaria del ...

rev. sac. Francesco Principato, contro Giacinto Tedeschi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 100.

PRINZIVALLE (Rosario).

Notando in favore di d. Rosario Prinzivalle, contro il rev. sac Lorenzo Buffone.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 118.

PRISCA (Chiesa di S.).

Casella (*Pier Leone*). — Discorso di Pierleone Casella intorno all' antichità della chiesa titolare di S. Prisca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 162, n. 5.

Una crudita memoria sulla Chiesa di S. Prisca fu pubblicata dal can. Isidoro Carini nel 1885.

PRIULLA (Barone Nicolo).

Muzio (Casimiro), Pizzo (Giuseppe Maria).—Notula pro barone Nicolao Priulla, contro Joseph Loguasto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 299.

RAGIONI di Nicola Priulla, contro Giuseppe Loguasto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 265.

PRIULLA Niccolò.

Blandi (Francesco).—Cartula pro d. Nicolao Priulla, contra d. Joseph Pulito. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 7.

PRIVILEGII di Messina.

Consulte intorno a' privilegi richiesti dalla città di Messina.—Mss. del sec. XVI (1588), in-fog. 3Qq E 70, n. 10.

GREGORIO (Rosario).-Sopra il privilegio del titolo

di capitale della città di Messina. — Mss. del secolo XVIII, copie due, in-fog. Qq F 57, f. 235, 241.

SCRITTURE riguardanti la esenzione di Messina da diverse gabelle, e specialmente da quella della seta, colle rispettive consulte. — Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq E 48.

Regie concessioni comunicate alla città di Messina nel 1735, in lingua spagnuola. — Ms. del seco-

lo XVIII, in-fog. Qq G 68, f. 296.

SCRITTURE riguardanti l'esenzione delle gabelle e i privilegi della città di Messina. — Mss. dei secoli XVII e XVIII in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 61.

Scritture sulla esenzione di Messina da ogni dazio.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 67.

Vedi Commercio, Consuetudini, Messina, Porto franco di Messina, Seta, ecc.

PRIVILEGI di Palermo. Vedi Consultudini, Discorsi in lode di Palermo, Palermo, Senato.

PRIVITERA (Tommaso).

VILLARI (Filippo). — Discorso per Tommaso Privitera, contro Michele Franzone. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq II 108, f. 43.

PROCIDA (Antonino).

Costa (Michele Maria). — Ragioni pel beneficiale Antonino Procida, contro il principe di Militello. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 415.

PROCIDA (Ignazio).

Procida (Giuseppe).—Ragioni per lo rev. sac. d. Ignazio Procida, contro d. Michelangelo Digiorgio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 71, f. 512.

PROCEDURA legale.

Boxo (Anonimo Del).—Ritus Magnae Curiae.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 54.

Vernaci (Salvatore). — Ritus M. R. C. explicatus per causidicum d. Salvatorem Vernaci. - Ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 202.

Arnja.—Rito forense siculo.—Ms. del sec. XVIII,

in-fog. Qq H 156.

RITUS forensis, sive praxis modi procedendi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 115.

Formulario di procedura legale. — Ms. del secolo XVIII, in-8.º Sta nel vol. segn. 2Qq B 72.

DEL modo di procedere nelle cause di spoglio.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 54.

Vedi Competenze giurisdizionali, Dritto, Giurisprudenza, Repertorii, Rito forense, eec.

PROCESSIONI.

Elenco di processioni delli corpi e reliquie venerande delli nostri Santi concittadini palermitani,... solite farsi dalla primaria metropolitana chiesa di questa Capitale, e l'elenco de' *Cerei* nella processione a 15 agosto di ogni anno.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 50, f. 444.

Rollo ed ordine delle Compagnie o maestranze nelle processioni del *Corpus Domini* ed Assunzione in Palermo.—Ms. del sec. XVII, in fog. Sta nel vo-

lume segn. Qq H 151.

Vedi Ceremoniale sacro.

PROCURATORI fiscali.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Scritture riguardanti i procuratori fiscali.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 99.

PROFEZIE.

Notredamus (*Michele*).—Profezie di Michele Notredamus, autore francese, stampate nel sec. XVI.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 8.

Copia di una lettera dell'abate di Cosenza al prencipe di Bisignano, dove inserte molte profezie.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq II 158, n. 36.

Nuovo pronostico al Romano Pontefice, quale poi è stato comunicato alla maestà Cesarea nel fine dell'anno 1664. — Ms. del seç. XVII, in-4.º 2Qq D 18, f. 473.

False profetie di varia scrittura del secolo XVI. Mss. del sec. XVI, in-fog. Qq H 113, n. 20.

PROLUSIONI agli studi.

Orazione latina inaugurale a studi teologici.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 38, f. 166.

Fulci (Innocenzo).—Prolusione alle lezioni di lingua italiana per lo beneficiale Innocenzo Fulci, professore di essa lingua nell'università di Catania.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 35, f. 27.

E si ha inserita nel Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia (tom. 11, pag. 62 e seg.).

Gregorio (Rosario).—Orazione inaugurale recitata nell'Accademia dei Regii Studi di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 64.

Noro (Andrea). — Discorso accademico, che serve d'introduzione alla storia civile della Sicilia (recitato in questa accademia a 22 giugno 1733 da Andrea Noto e Marsala, Barone del Petraro, giureconsulto palermitano).—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq F 7.

MARINEO (Lucio).—Lacii Marinei ad Ferdinandum Regem oratio de laudibus historiae.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 66,

f. 130.

Giardina (Gaetano).—Sull'utilità della storia di Sicilia, recitato a' 25 maggio 1721. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 34.

Compendium ex libro Gerardi Joannis Vossii de historicis latinis. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq D 37, n. 1.

Introduction to the study of history — An introduction to the study of natural history, 1787— Aberdeen.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Qq B 20. Vedi Discorsi lefterarii.

PROMETEO.

Caruso (Francesco).—Discorso intorno a Prometeo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq F 228.

PROPRIETA ecclesiastica.

Dichiara (Stefano).—Dell'amministrazione dei beni della Chiesa.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 135, n. 14.

Vedi Abbazie, Capibrevio ecelesiatico, Patrimonio della Chiesa, Patrimonio reale, Patrimonio regio, Priorati, ecc.

PROSTITUZIONE.

Cevallos (Geronimo de).—Discurso del licenciado Geronimo de Cevallos, rexidor y abogado, que fue de la ciudad de Toledo, y patron de la casa y monasterio de los Descalços de San Francisco, para la Catholica Magestad del rey Don Felipe IIII, nuestro senor; en el qual se proponen las causas para manifestar quan conveniente sea al servicio de Dios nuestro senor, y al prospero estado destos reynos y republicas christianas, que se quiten y prohivan las casas de las publicas meretrices y rameras, para que se eviten las grandes ofensas, que se hazen a nuestro Senor; diri-

gido al illustrissimo senor Don Francisco de Contreras, presidente de Castilla, para que lo ponga a los reales pies de su Magestad. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 68.

PROTO (Baldassare Maria).

Giovenco (Francesco Di).—Jura pro barone di Bulthassare Maria Proto, contra d. Sebastianum Fleres. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 303.

PROTO (Mattia).

Invidiato (Francesco). — Discursus juridicus pro abbate d. Mattia Proto, contra patres pii operis quondam Andreae Navarro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 615.

PROTO (Monsignor).

Proto (Mons.), arcivescovo di Messina. — Lettera al vicerè circa gli aggravii a lui fatti dal giudice di Monarchia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 22, n. 43.

PROTONOTARI.

EMANUELE E GAETANI (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—Scritture riguardante i protonotai del regno. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 100.

PROTOMEDICO.

Pizzuto (*Paolo*). — Ragioni dell'officio del protomedico di Sicilia del 19 dicembre 1665.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq F 78, n. 5.

Constituzioni protomedicali del Vicerè duca di Ossuna del sec. XVII, in-fog. Qq F 101, f. 676.

PROVENZA (Francesca M.).

Ragioni in pro di Francesca M. Provenza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 140, f. 387.

Fatto in pro di d. Francesca M. Provenza, contro d. Rosario Corso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 481.

PROVENZANO (Arcangelo).

Allegationes pro Arcangelo Provenzano, ordinis Carmelitarum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45 b, f. 1.

PROVERBII.

Distefano (Gaetano).—Raccolta di frasi e proverbii tedeschi.-Ms. del sec. XIX, in-4° 2Qq E 130.

Emmanuele e Gaetani (F. M. marchese di Villabianca.—Motti siciliani e maniere di dire con la corrispondenza in latino, tratta dalla Bibbia e dagli scrittori latini, con patrie erudizioni. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg. Qq E 85.

-Motti siciliani con parafrasi latine.-Mss. del se-

colo XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 28.

Tardia (Francesco).—Raccolta di proverbii siciliani di Francesco Tardia. - Ms. del sec. XVIII, in-4º

Qq C 17, n. 3.

Pomar (Giuseppe). — Indice alfabetico di proverbii, aforismi, motti, adagi detti e modi diversi siciliani, con la spiega per gl'Italiani, sue voci latine, corrispondenza in motti colla Sacra Scrittura e con in fine i corrispondenti proverbii, aforismi, motti, adagi, detti e modi di dire italiani: particolare fatica di Giuseppe Pomar di Niccola da Palermo, 1836.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq II 149.

—Indice alfabetico originale dei proverbii, motti ecc. siciliani.-Ms. del sec. XIX, in-4° 2Qq B 55.

Scelta dei più leggiadri e strepitosi detti, aforismi e proverbi tolti da varie lingue, tradotti in italiano da Giulio Varrini, e trascritti alfabeticamente da Giuseppe Pomar. - Ms. del sec. XIX, in-4º 2Qq B 56.

Varrini (Giulio).—Scelta dei più leggiadri e spiritosi detti, aforismi e proverbi tolti da varie lingue. -Ms. del sec. XIX, in-8° 2Qq A 47.

Vedi Sentenze, Adagi, Repertorii.

PSEUDONIMI.

Mongitore (Antonino). — Le finzioni manifestate, ossia, degli scrittori che nella stampa delle opere le pubblicarono con nomi finti. — Ms. del seco-

lo XVIII, in 4º Qq D 178.

-Le finzioni manifestate, centuria prima degli scrittori che nelle stampe delle loro opere le pubblicarono con nomi finti, raccolti e scoperti da Mongitore.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 81, n. 3. —Degli scrittori mascherati centurie due. – Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq E 158.

Frammento degli scrittori mascherati del Mongitore. - Ms. del sec. XVIII, in-4°. Sta nel vol. segn. Qq C 76.

PSICOLOGIA.

DE anima.—Trattato sommario.—Ms. del sec. XVI, in-4° 3Qq C 45, n. 7.

DE anima quaestiones.—Ms. del sec. XVII o XVIII,

in-fog. 3Qq D 93.

Meiners (Cristoforo).—Psychologie oder Esoterische Logik aus den Vorlesüngen vom p. Meiners. 1774. (Psicologia o logica essoterica dalle lezioni del prof. Meiners). — Ms. del sec. XVIII, in-4º 4Qq C 1.

Cancilla (Giambattista).—Elementi di logica e psicologia, formati dietro la scorta dei più illustri metafisici di questo secolo. — Ms. del sec. XIX, in 4º 4Qq B 36.

Tractatus compendiosus de anima, per triginta capita distributus.—Ms. del sec. XVII, in-4°. Sta

nel vol. segn. 3Qq A 57.

Auria (Vincenzo).—Discorsi in cui si dimostra che i poeti hanno usato la sentenza di Platone intorno alla origine dell'anima.—Ms. del sec. XVII, in-4°

2Qq C 24, n. 2.

Giardina (Gaetano). — Se uno, oppresso da grave malinconia, possa ragionare di varie scienze non apprese, e predire le cose future; discorso letto a 31 dicembre 1724. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 34.

Ars artificialis memoriae.—Ms. del sec. XVIII, in

fog. 2Qq D 140, n. 3.

Vedi Filosofia.

PUBLIO (S.).

Manduca (Girolamo).—De sancto Publio, principe melitensi, Athenarum episcopo ac martyre, hospite et sectatore D. Pauli apostoli, commentarius in elogium Bedae, auctore Hieronymo Manduca, Melitensi, e Societate Jesu.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. 3Qq C 36, n. 3.

Officium et Missa sancti Publii episcopi et martyris.

—A stampa, in-4°, 3Qq C 36 n. 2.

PUCCI (Antonio).

Notula per d. Antonio Puccio, contra l'ill. Marchese Fernandez.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 57, f. 730.

Marchese (Vincenzo Maria).—Allegationes pro d. Antonio Pucci, contra spect. Juratos Petraliae Inferioris.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 5.

PUCCI (Egidio).

Castelli (Giovanni Antonio).—Discorso per il retratto prelativo del barone d. Egidio Pucci, contro d. Andrea Inguaggiato.—Ms. del sec. XVIII, infog. 2Qq H 58, f. 190.

PUCCIO (Nicoletta).

CAMPIONE (Domenico).—Scrittura in favore di d. Nicoletta Puccio, contro d. Lucio Caffarelli.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 14.

PUCCIO (Stefano).

Loredano (Giovanni Tommaso). — Sperlingensis causa parocchialis pro r. p. d. Stephano Puccio, paroco delegato ecclesiae Sperlingue, contra r. d. Nicolaum La Giglia archipresbiterum Nicosiae. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 91 f. 161. Notula pro Stephano Puccio, contra regium fiscum. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 73, n. 11.

PUGLA (Simone).

Pro presbitero Simone de Pugla allegationes.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 21.

PUGLIA (Maria).

Discursus in facto pro sorore Maria Puglia, contra rev. sac. Franciscum Mangani.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq II 99 f. 260.

PUGLIESE (G. Battista).

Spinotto (Antonio Maria), Spinotto (Giovanni Maria).—Ragioni apprò di d. Giovan Battista Pugliese, contro della città di Aci Sant'Antonio.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60 f. 404.

PUGLIESI (Giuseppe).

ARTICOLO estratto dal Foglio di Verona, n. 18, nel giorno 10 febbraio 1835, intorno al maraviglioso giovinetto Giuseppe Pugliesi, palermitano, calcolatore estemporaneo. — Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64 f. 173.

PUGLIESI (Gabriele).

Pro haereditate Gabrielis Pugliesi, contra Sicilium Barbarossa.— Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 91 f. 480.

PULEIO (Anna).

Notula di fatto in favore di d. Anna Pulejo vedova, contro d. Rosalia Pipi — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 67 f. 867.

PULEIO (Ottavio).

CACCAMISI (Girolamo). — Ragioni in pro di Ottavio Puleio, contro d. Antonina di Leone e Niccolò Scuderi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq Il 53, f. 13.

PULIA (Pietro).

Nota per Pietro Pulia, contro Celestina Di Carlo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 137, n. 15. Altra nota per Pietro Pulia contro Celestina Di Carlo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 137, n. 16.

PULLEONI (G. Antonio).

Paolo III (Pontefice Massimo).—Quattro brevi a Giovanni Antonio Pulleoni, barone del Burgio, nunzio

pontificio nel regno di Sicilia, in data 4 e 5 agosto 1536, 21 maggio 1536 e 2 gennaro 1536. — Copia ms. del secolo XVII, in-fog. Qq G 22, f. 95.

CLEMENTE VII (Pontefice Massimo). — Tre brevi al sig. Giovanni Antonio Pulleoni, nunzio pontificio nel regno di Sicilia in data 1 luglio 1529, 10 aprile 1534 e 16 marzo dello stesso anno. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 22, f. 103.

Copia autentica di un breve di Clemente Settimo a Giovanni Antonio Pulleoni, barone del Burgio, legato già della S. Sede in Sicilia, con che gli assolve le entrate e le spese di cotal sua gestione. —Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 22, n. 7.

PULLICARINI (Barone).

Ragioni del barone di Pullicarini, contro il rev. sacerd. Santi e d. Francesco Monistero. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 145, f. 7.

PUMA (Eredità di).

FISCHELLA (Giuseppe Maria).—Ragioni in pro della eredità di Giuseppe Puma, contro Nunzia sua moglie e Giovanni Greco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 141, f 142.

PURIFICAZIONE DI MARIA V. (Monastero della).

Regola del monastero della purificazione di Maria Vergine.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq F 10.

PURIFICAZIONE di M. V. (Congr. della). Vedi Com-PAGNIE.

PUSATERI (Apollonia).

Loredano (Pietro).—Allegationes pro Apollonia Pusateri, baronissa Vanellae, contra d. Franciscum Bonafede.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89 n. 13.

QUAGLINO (Francesco).

Nota per d. Francesco Quaglino, contro il sac. Antonino Puma. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95 f. 352.

QUARANTA (Melchiorre).

Difesa in favore di Melchiorre Quaranta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 93, f. 13.

QUARANTA MARTIRI (SS.).

Emmanuelle e Gaetani (F. M. Marchese di Villabianca). — Notamento dei rettori della reale arciconfraternità dei SS. Quaranta Martiri dal 1513, al 1797.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 85.

Vedi Cariche ecclesiastiche.

QUARANT'ORE.

DICHIARAZIONE per l'affare delle Quarant'ore, oggi li 17 agosto 1774.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 25. Vedi Geremoniale.

QUARANTA (Barone).

Cutelli (Francesco Maria), Galici (Giuseppe).—Difesa del sig. Barone Quaranta, contro lo spett. d. Gaetano Ragusa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq II 68, f. 363.

Notula in suo favore ed altre scritture legali.— Mss. del sec. XVIII, in-log. 2Qq H 68, f. 441, 449. Notula în pro del barone d. Cristoforo Quaranta, contro d. Felice Floreno e Ragusa.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 522.

QUATRIS (Giovanna).

VITALI (Francesco), BRACCO (Vincenzo).—Allegationes pro procuratore operae quondam Joannellae de Quatris, contra rectorem Seminarii clericorum civitatis Messanae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 82, n. 19.

Discorso favorevole alla pia opera De Quatris, contro la corte arcivescovile di Messina. — Ms. del

sec. XVIII, in fog. 2Qq G 81, n. 18.

QUINGLES (Giovanni).

PATENTE di visitatore generale spedita dal giudice di Monarchia in persona di d. Giovanni Quingles, ciantro della R. Cappella, per visitare tutte le chiese di sua giurisdizione, eccetto quelle di regio patronato in data del 25 giugno 1692. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 132, n. 2.

QUERALTO (Famiglia).

DIPLOMA pertinente alla famiglia Queralto, dell'anno 1407.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. Qq II 13.

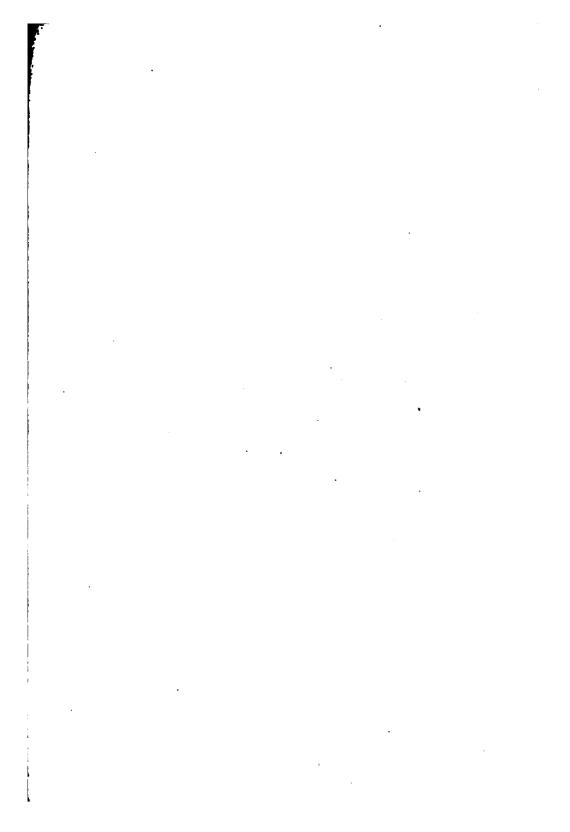
QUINTANA (Pietro).

Iuris notula pro ill. Petro Quintana, contra, rec. Decanum Didacum Godo e Colonna. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq II 103, f. 430.

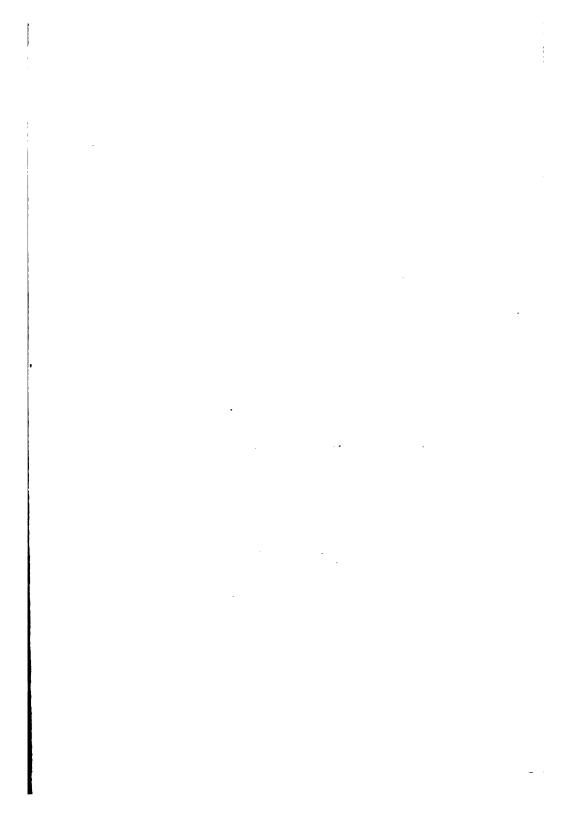
QUIROS (Conte).

Memoria per la nullità della visita del Conte Quiros nell'anno 1732.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 101, f. 355.

FINE DEL TERZO VOLUME



PREZZO L. 8.





•



Ė.

